TV RADIOCORRIERE

anno XLIV n. 18

30 aprile/6 maggio 1967 80 lire

Sul video l'ultimo Totò

L'ora dei Troggs

Mario Soldati parla del suo maresciallo

LYDIA ALFONSI INTERPRETA «LETTO MATRIMONIALE» ALLA TV

io, tu, lei, lui, loro, tutti...
croccanteggiamo

croccante
ALGIDA
un croccante
al caramello o al pistacchio,
al marron glacé o al cioccolato,
è sempre un gelato
ALGIDA
il gelato fidato
iRRRResistibile!
PATTY PRAVO

LETTERE APERTE

il direttore

Sprechi

« Mi sono trovato per puro caso in una via del centro, mentre una truppa della TV stava facendo in un ufficio non so quale realizzazione, che qualcuno mi ha detto che si trattava del Telegiornale. Sono rimasto molto impressionato poiché m'è capitato di contare quante persone c'erano per fare quel lavoro, almeno una diecina, tra quelli con la tuta azzurra e quelli senza, che forse erano i superiori. Così ho avuto l'impressione che si facesse spreco del nostro canone, tanto più che quella sera non ho nemmeno visto nel Telegiornale la pellicola fatta davanti a me » (Nuccio Cinelli - Roma).

Il Telegiornale ha quattro edizioni quotidiane, tra Programma Nazionale e Secondo, oltre ad una serie di rubriche e trasmissioni settimanali. Che lei, lettore Cinelli, non abbia visto in trasmissione la stessa sera il servizio alla cui realizzazione aveva assistito, non significa necessariamente che si sia trattato d'uno spreco. Né — per rispondere alla sua osservazione più generale — è necessariamente uno spreco l'utilizzazione di così numeroso personale tecnico per una semplice ripresa nel centro di Roma. Questo e proprio lo aspetto che i profani stentano a capire del giornalismo televisivo, il quale esige un intervento di mezzi tecnici ben più macchinoso dell'antica penna o della recente macchina da scrivere del cronista tradizionale. Una intervistina filmata di pochi minuti richiede, al minimo, un operatore ed un aiuto operatore, un fonico, uno o due elettricisti se la ripresa non avviene in esterno, un autista, un manovale, oltre naturalmente al giornalista incaricato del servizio. E se la ripresa viene trasmessa o registrata in diretta con le telecamere, il personale si raddoppia o si triplica. Assistesse alla sorpresa di alcuni brav'uomini, che si vedono invadere la casa o l'ufficio da tanta gente e da tanti strumenti, e non si capacitano che, per dir due parole alla televisione, sia necessario un tale spiegamento di forze! Quando si insiste che la televisione costa, ci si riferisce anche a ciò che l'ha colpita in una via di Roma. E lei ha assistito soltanto al primo tempo d'un lavoro, che sarebbe proseguito nei laboratori di sviluppo e stampa, nelle moviole per il montaggio, nelle salette di sincronizzazione, fino al telecinema, coinvolgendo le prestazioni — e le retribuzioni relative — d'altre diecine di tecnici, dalla cui capacità e diligenza, oltre che dall'abilità professionale del giornalista, dipende la « pubblicazione » televisiva d'una notizia.

Interesse e gradimento

« C'è una faccenda che non capisco o che la RAI non fa capire ai telespettatori. Ho letto in una classifica del vostro Servizio Opinioni che La forza del destino, *la stupenda opera verdiana, ha avuto un indice di gradimento di 81 punti, cioè altissimo, come è giusto che sia. Ma poi lo stesso Servizio Opinioni ci viene a dire, in un'altra classifica, che il gradimento delle opere liriche in televisione è soltanto 30, proprio tra gli ultimi. Mi sembra una contraddizione che, come diceva Dante Alighieri, non consente... di imbrogliare il prossimo »* (prof. Luigi Lugari - Conegliano).

Non è una contraddizione, lettore Lugari, ma soltanto una piccola e non infrequente confusione che molti telespettatori fanno tra « indice di gradimento » e « indice di interesse ». L'indice di interesse è quello che, ricavato dalla massa globale dei telespettatori, rivela i loro desideri rispetto ai diversi generi di programmi. Esprime cioè se siano più desiderati i film o i teleromanzi, le commedie o le telecronache sportive, l'opera lirica o il concerto sinfonico. L'indice di gradimento invece esprime quanto sia stata apprezzata, dai pochi o dai tanti telespettatori che l'hanno seguita, una certa trasmissione, per il modo com'è stata preparata e realizzata. Perciò può accadere che l'indice di interesse per le telecronache di partite di calcio sia soltanto 46, ma che la trasmissione di partite, come quelle della Coppa del mondo, superi l'indice di gradimento 90, mentre la trasmissione di certi incontri di campionato tra due squadre di centro-classifica non arriva all'indice di gradimento 60. Come può accadere che tra i film, il cui indice d'interesse è 75, il massimo, *Tutti a casa* ottenga 81 di gradimento ed *Hellzapoppin* soltanto 54.
Vuole un esempio più pratico? Lei va al ristorante e nel consultare il menu per la scelta delle vivande segue un suo indice di interesse. Quando poi ha finito di mangiare esprimerà con « buono » o « cattivo » o « scotto » o « salato » o « scondito » il proprio indice di gradimento.

Pubblicità

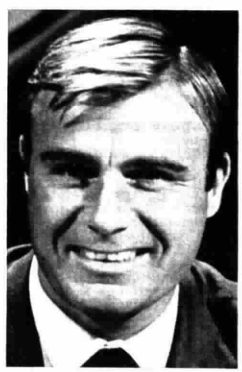
« L'interrogazione alla Camera presentata da un deputato, avente oggetto la morte per suicidio di Luigi Tenco e in particolare il fatto che la RAI-TV fa propaganda gratuita alle Case discografiche trasmettendo il Festival di Sanremo, mi trova su questo punto completamente consenziente. Che quei signori se la paghino loro la trasmissione, come tutti gli altri che sborsano fior di milioni per fare i " caroselli ". Qualcuno ha aggiunto che, se non ci fosse la TV a tenerlo in piedi, anche il Giro d'Italia in bicicletta, con tutti gli interessi belli e brutti che ci stanno dietro, sarebbe bello e seppellito. Io penso che la RAI-TV tutta questa pubblicità che fa gratis dovrebbe invece farla pagare, così ci diminuirebbe il canone. Oppure dovrebbe sopprimerla sul serio » (Fedele Gallini - Cortona).

I limiti tra la pubblicità diretta, quella vera e propria, e la pubblicità indiretta, quella da lei citata, lettore Gallini, non sono così definiti da consentire precise divisioni contabili. Ci sono anzitutto avvenimenti, quali appunto il Festival di Sanremo e lo stesso Giro d'Italia, che forse sarebbero morti da un pezzo se la TV non ne desse così ampia divulgazione, ma che, se non esistessero, dovrebbero essere inventati dalla TV per la carica spettacolare e per il richiamo che esercitano sul pubblico. Certo una trasmissione televisiva, moltiplicando per mille o per un milione il numero degli spettatori, accresce l'importanza di qualsiasi avvenimento, dei suoi protagonisti e dei suoi promotori; ma per il fatto stesso che tanti lo guardano dai teleschermi, testimonia che sopra la rete di interessi particolari c'è una dose di spettacolo, al quale appunto si ispirano le scelte della TV. Al limite, una rigorosa applicazione del principio che qualsiasi forma di pubblicità indiretta debba esser soppressa, implicherebbe la scomparsa dal video di quasi tutte le riprese esterne: cominciando dalle partite di calcio, con gli stadi tappezzati di cartelli pubblicitari, per finire dalle strade cittadine, sui cui muri si rincorrono scritte, manifesti e tabelloni che propagandano i più diversi prodotti.

Una i di meno

« Caro direttore, l'Espresso, *che segue con particolare attenzione la mia attività, avrebbe trovato un grave errore nella recensione ad un libro di Alessandro Cutolo, apparsa sul* Radiocorriere TV *della settimana 12-18 marzo. Avevo scritto: " Fra tanti libri che si stampano e che non sempre rispondono alle richieste del pubblico, o insistono monotonamente su temi che il pubblico non gradisce, segnaliamo volentieri un volume di Alessandro Cutolo:* Le 400 più belle pagine della prosa italiana, *che fa riscontro all'altro dello stesso autore sulle più belle poesie italiane... ". Aggiunge l'*Espresso*: " Cutolo, invece di togliere il saluto al suo recensore, gli ha mandato una lettera di ringraziamenti vivissimi ". E bene ha fatto, caro direttore, voglio aggiungere, perché il senso laudativo risulta chiarissimo dal testo. Non ho scritto, infatti, " fra i tanti libri ", nel quale caso sarebbe stato incluso quello di Cutolo, ma esattamente, " fra tanti " ecc., " volentieri segnaliamo ", ponendo così il libro di Cutolo tra le eccezioni. Si metta quindi gli occhiali il critico dell'*Espresso *e badi a non montare su di una cattedra che potrebbe essere troppo alta per lui »* (Italo de Feo - Roma).

una domanda a TITO STAGNO



« Un giornale femminile di larga diffusione ha svolto recentemente un referendum sui " belli " della TV. In testa a questa graduatoria figura Tito Stagno, uno dei presentatori del Telegiornale che appaiono più spesso sul video. Se fosse possibile, vorrei sapere proprio da lui, dal primo in classifica, che effetto gli fa essere ritenuto il più bello della televisione. Inoltre, se può farmi una confidenza: vorrei sapere anche che cosa fa per mantenersi tanto in forma da suscitare una così unanime ammirazione. Grazie » (Monica Santelli - Jesolo).

Doveva toccare proprio a me, che ho sempre guardato con ironica sufficienza ai concorsi di bellezza e ad altre manifestazioni del genere, di trovarmi coinvolto, mio malgrado, in una classifica di belli! Non avevo mai pensato che il mio lavoro di telecronista — un lavoro spesso duro, glielo assicuro — potesse riservarmi la sorpresa di essere preso in considerazione per qualità che non hanno niente a che vedere con la preparazione, la chiarezza, la precisione, la misura che la nostra professione richiede. In un certo senso, dunque, la mia reazione all'articolo del settimanale femminile è stata di stupore e anche di un certo disappunto. Possibile — mi sono detto — che buona parte del pubblico televisivo si interessi soltanto alla nostra faccia, ai capelli, alle cravatte che portiamo e non ci giudichi, invece, per il nostro lavoro? A volte le notizie ci arrivano all'ultimo momento, dobbiamo fare i salti mortali per corredarle, in pochi minuti, delle immagini filmate più adatte ad illustrarle, ci sforziamo di trovare sul momento la chiave per presentare l'avvenimento nel modo che riteniamo migliore per i telespettatori e poi... tutto ciò che diciamo passa molto spesso in seconda linea di fronte a un paio d'occhiali un po' grandi o a un ciuffo malauguratamente fuori posto!
Mi perdoni questo piccolo sfogo. Ed ora rispondo alla sua seconda domanda: cosa faccio per mantenermi in forma? Non sono poi tanto vecchio; sa: a 37 anni è ancora sufficiente un po' di buona volontà. Basta alzarsi dal letto in tempo per poter dedicare un'ora o due agli sport preferiti — nel mio caso, la pallacanestro, la pallavolo e il tennis. E poi il mare d'estate e un po' di sci d'inverno. Tutto qui. Essere fisicamente a posto mi aiuta tra l'altro moltissimo a sbrigare con maggiore scioltezza, con più lucidità, con meno fatica i miei doveri professionali. E' del resto ciò che capita a tutti quelli che, ogni giorno e nella giusta misura, praticano un po' di moto all'aria aperta. Lei ha parlato di « unanime ammirazione »... Bene, io spero che almeno un pochino di quella ammirazione che una certa parte — stando sempre all'articolo del settimanale in questione — del pubblico ha per me in particolare, sia il frutto della serietà e degli sforzi che io dedico quotidianamente al lavoro che ho scelto quasi venti anni fa. Glielo dico sinceramente. E voglio essere sincero sino in fondo: tutto sommato, mi ha fatto anche un po' piacere l'essere arrivato primo in quella famosa classifica. Vanità a parte — chi non incorre in simili debolezze? — ho fatto sempre il possibile per non finire nelle posizioni di coda.

Tito Stagno

padre Mariano

I peccati

« I peccati sono o contro Dio o contro il prossimo. Ma quelli che offendono il prossimo come possono essere anche offesa di Dio? E può Dio, beatitudine infinita, essere " offeso " da un peccato umano? » (M. L. - Ovada).

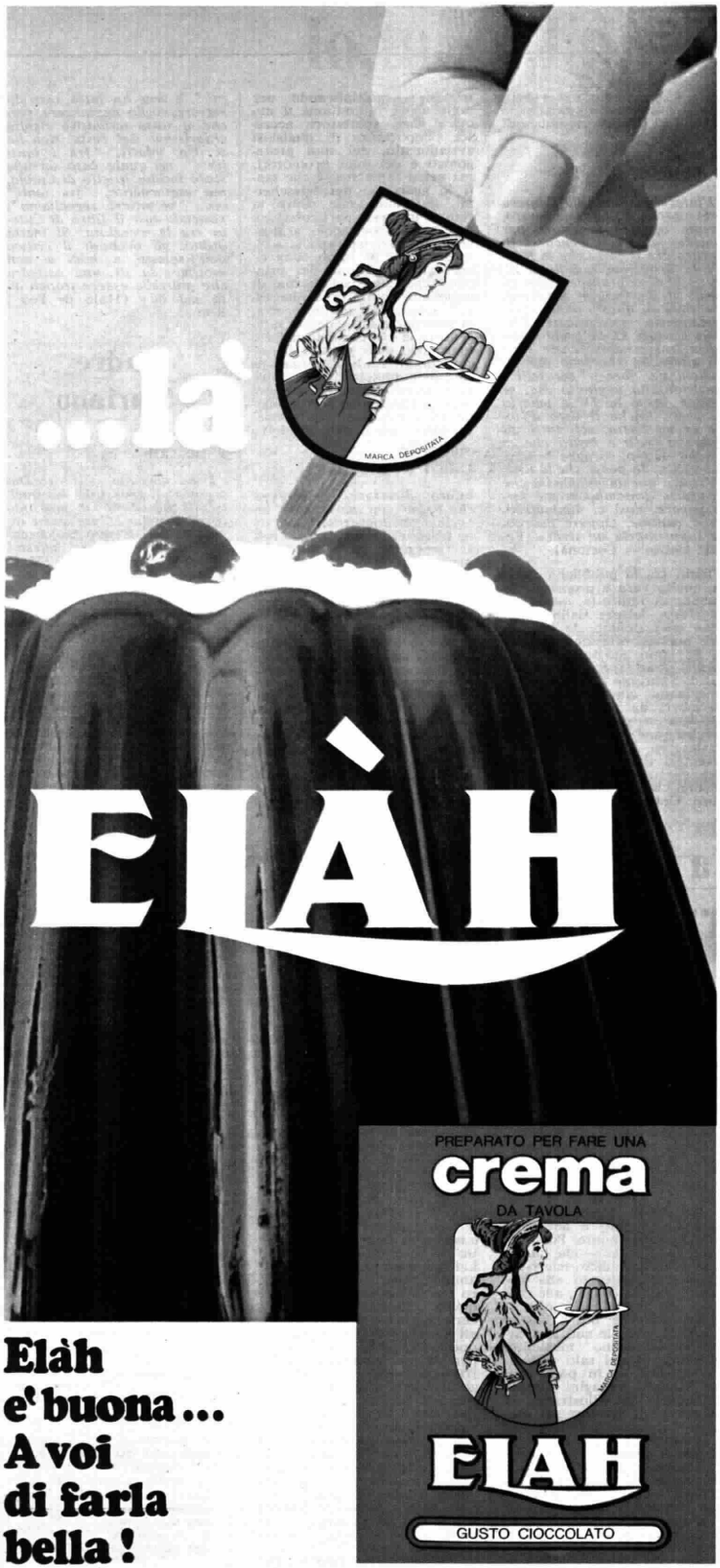
Qualunque peccato, anche se apparentemente offende solo il prossimo o noi stessi (perché anche noi siamo offesi dal peccato) come nel caso dell'adulterio, del furto, dell'omicidio o del suicidio, è sempre, in primo luogo, offesa di Dio, perché va contro la sua volontà, che ordina un bene e proibisce un male. Ecco perché Davide, pentito del suo duplice peccato contro il prossimo — adulterio con Betsabea e procurata morte del di lei sposo Uria — confessa a Dio: « Contro di Te, contro di Te solo ho peccato, e ai Tuoi occhi il male ho commesso » (Salmo 51, 6). Nessuno è prossimo a noi più di Dio: in Lui « viviamo, ci muoviamo e siamo » (Atti 17, 28). Egli è più intimo a noi di noi stessi. Il peccato è perciò anzitutto contro di Lui, e, sotto questo profilo, mette in evidenza i nostri limiti. Pigmei nell'affermare e nel costruire, siamo giganti nel distruggere e nel negare! Quando amo Dio sopra tutte le cose io ne affermo in pratica la superiorità sopra ogni cosa, ma non certo la accresco; peccando invece, questa superiorità non la diminuisco, ma, non tenendone conto, la annullo: col peccato preferisco a Dio qualcosa di molto inferiore a Lui. Questa preferenza è offesa di Dio e se, da parte dell'offensore, creatura limitata, non si può parlare di atto infinito, si deve invece parlare di infinito da parte della persona offesa, che è Dio. Ora è evidente che un'offesa cresce col crescere della dignità della persona offesa, come uno schiaffo dato al Capo dello Stato è assai più grave che uno schiaffo dato a un privato cittadino o ad un ragazzo impertinente. Che dire del peccato

segue a pag. 4

Indirizzare le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.
Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.



segue da pag. 3

che è offesa di Dio stesso? E' tale mistero di iniquità che non può non destare un orrore immenso. Orrore che noi, nonché penetrare, neppure riusciamo a rappresentarci, ma che spiega il grido dei santi, come Maria Goretti o Domenico Savio: la morte ma non il peccato! Antonietta Meo, una bambina romana, morta a sette anni, eroica nella sofferenza che offriva per il ravvedimento dei peccatori, aggiungeva, alle solite preghiere, questa, che nessuno le aveva insegnato, ma che essa ripeté fino agli ultimi giorni: « Caro Gesù, fammi la grazia di morire, prima di commettere un peccato mortale ». Tanto temeva l'offesa di Dio!

Il peccato offesa di Dio? Può l'infinita beatitudine di Dio venire turbata, scossa, anche solo sfiorata dall'uomo? Evidentemente come un sasso, scagliato da noi contro il sole, non giunge a... sfiorarlo, così la beatitudine intima di Dio non è turbata dall'offesa dell'uomo. Ma l'offesa c'è, col rifiutare di fatto l'amore di Dio sopra tutte le cose, con il procurare il nostro male contro la volontà divina che vuole il nostro bene. Dio viene offeso proprio in quanto noi facciamo qualcosa contro il nostro vero bene, che Egli invece desidera e vuole. Offendiamo, in Dio, il Suo amore, che è desiderio di bene nei nostri riguardi. Amore attende amore e non rifiuto d'amore. Ecco, è un enigma, questo, dell'amore di Dio rifiutato, disprezzato, vilipeso. Enigma che però viene illuminato di dolorosa, vivida luce dalle sofferenze di Gesù. Il figlio di Dio, fatto uomo, ha voluto soffrire, fino alla morte di croce, per espiare e cancellare il peccato. Di fronte a Gesù crocifisso non si può discutere o esitare: si china la fronte e si piange il peccato, come offesa di Dio.

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Le spese per l'ascensore

« Dobbiamo suddividere, nel nostro condominio, la spesa per il cambio totale dell'ascensore. La ripartizione dovrà farsi per millesimi di proprietà o diversamente? Devono escludersi i condomini degli appartamenti del piano rialzato? E' da tener presente che nei contratti di acquisto dei singoli appartamenti non è stato fatto alcun cenno alla proprietà o meno dell'ascensore » (Ettore C. - Rapallo).

Il cambio totale dell'ascensore è imposto, a quanto credo di capire, dalle prescrizioni del d.p.r. 29 maggio 1963 n. 1497, che porta il nuovo regolamento per gli ascensori e i montacarichi in servizio privato. Prendo atto che il contratto di acquisto degli appartamenti dal costruttore non parla dell'ascensore: quest'ultimo, tuttavia, è certamente un bene comune dei condomini, il quale serve, fino a prova contraria, alla comodità di tutto l'edificio. Le spese di sostituzione dell'impianto non possono essere, a mio avviso, regolate secondo i criteri di riparto delle spese di gestione dell'ascensore, perché si tratta di spese eccezionali e non di spese di amministrazione ordinaria. Ciò posto, per quanto riguarda la ripartizione di questi oneri straordinari, devo dirle che si sono profilati in giurisprudenza due orientamenti del tutto diversi. Un primo orientamento, accolto dal tribunale di Firenze con sentenza 26 ottobre 1963, è nel senso che la spesa vada ripartita tra i condomini secondo i criteri dettati dall'art. 1124 del codice civile per la riparazione delle scale: ciò perché l'ascensore è sostitutivo in certo senso delle scalinate, in ordine alle quali la legge stabilisce che la spesa di ricostruzione gravi per metà in ragione del valore dei piani e per metà in proporzione all'altezza del piano da terra. Un secondo orientamento, accolto dal tribunale di Milano con sentenza 21 maggio 1964, parte dal presupposto che l'ascensore attribuisce un maggior valore commerciale a tutto il fabbricato: ragion per cui tutti i condomini sono tenuti a contribuire alla spesa per la sua sostituzione, naturalmente in ragione dei millesimi di proprietà. A mio parere, sempre che si tratti di un ascensore che sia in grado di servire tutto il fabbricato, l'orientamento più accettabile è il secondo.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Favorite le donne?

« La pensione dell'INPS corrisposta alla donna ha un valore capitale superiore a quello dell'uomo? Su questo tema si è svolto, recentemente, un convegno alla radio. Non sono riuscita a seguire bene la discussione. Posso sapere qualche cosa di più concreto? » (Isa Belli - Roma).

I coefficienti di liquidazione delle pensioni furono differenziati nel 1939, come conseguenza della introduzione del più basso limite di età per il pensionamento di vecchiaia a favore delle donne. Considerando che le donne vanno in pensione cinque anni prima dell'uomo, potremmo dire che, in effetto, questa differenza non esiste. Forse il trattamento risulta più favorevole per la donna, considerata l'età alla quale viene pensionata. Infatti, la pensione corrisposta immediatamente alla donna, all'età di 55 anni, ha un valore capitale notoriamente superiore a quello che, in termini attuali, presenta la pensione corrisposta all'uomo all'età di 60 anni. Prendiamo ad esempio un lavoratore ed una lavoratrice che, all'età di 55 anni, possono far valere entrambi versamenti contributivi per 20.000 lire. Le cifre sono queste: 3.619.000 lire è il valore della pensione dell'uomo; 5 milioni 630.000 lire, viceversa, è il valore attuale, riferito cioè all'età di 55 anni, della pensione della donna. Se si unificassero i coefficienti di liquidazione, si accentuerebbe ancora questa differenza con scarti notevolmente superiori.

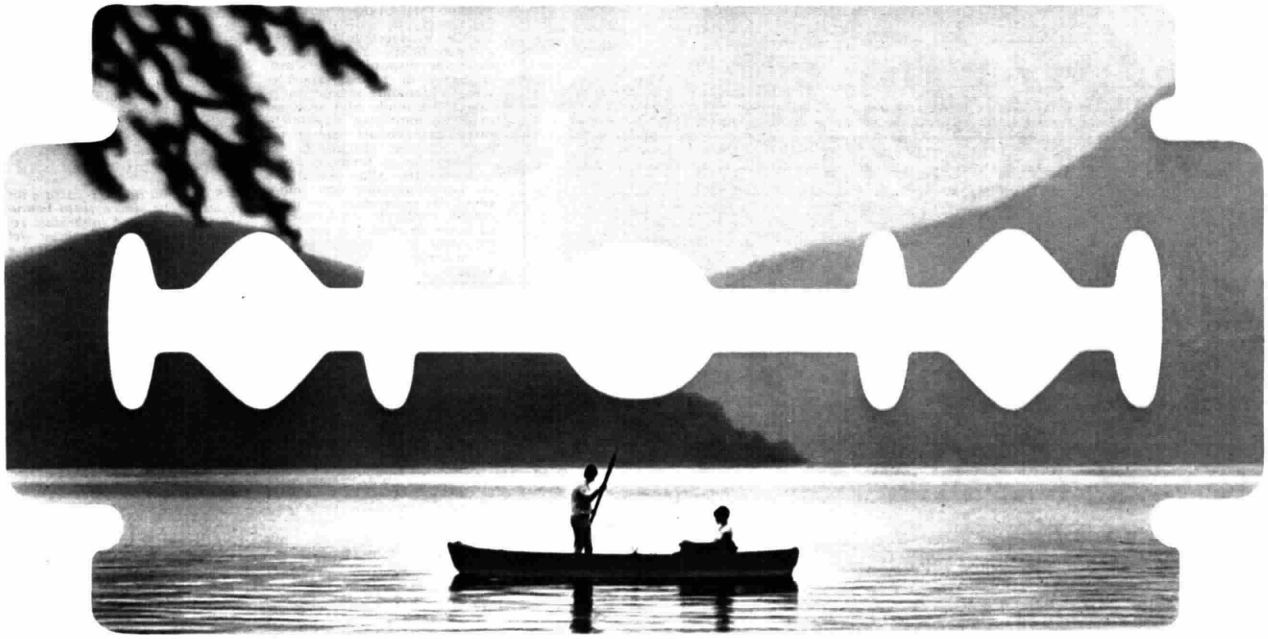
Assistenza ai pensionati

« Sono pensionato da qualche mese: quale ente, in particolare, si occupa della mia categoria? » (Goffredo Merlini - Varese).

L'assistenza è affidata all'Opera nazionale per i pensionati

segue a pag. 6

Super Silver Gillette®



così dolce...
così a lungo

La nuova lama Super Silver Gillette®
batte ogni primato di durata... e lo fa in dolcezza!

Super Silver: ti stupisce per la sua dolcezza fin dalla prima rasatura... e quando ti sarai stancato di usarla ti stupirà che sia ancora così dolce sulla pelle. Perché Super Silver è il risultato di due scoperte fondamentali:

Nuovo acciaio "Micro-Chrome"

Un tipo completamente nuovo d'acciaio, dalla struttura compatta ed uniforme, studiato apposta per questa nuova rivoluzionaria lama.

Nuovo trattamento chimico "EB 7"

Un modo completamente nuovo di preparare chimicamente le lame. E' un brevetto Gillette, che consiste nel ricoprire a caldo il filo della lama con una speciale micropellicola.

Super Silver passa morbida, leggerissima sulla pelle. E giorno dopo giorno questa piacevole sensazione si rinnova. Perché Super Silver è la super lama della Gillette.

Solo Gillette poteva darvi una lama talmente nuova per 80 lire

per una signora

...anche la scelta delle calze e un problema di signorilità e buon gusto. Per questo sceglie con disinvolta sicurezza esclusivamente "Calze Bloch Elite": perché le prestigiose "Calze Bloch Elite" fanno di ogni donna una signora. "Calze Bloch Elite" anche per uomo e bambino: vestono le gambe piú simpatiche del mondo.

CALZA
BLOCH
ELITE
"veste le gambe piú belle del mondo"

nylon *lilion.* SNIA

segue da pag. 4

d'Italia che ha sede a Roma in viale Giulio Cesare 31. Funzionano da organi periferici dell'Opera, le sedi dell'INPS. L'ONPI provvede all'assistenza ai pensionati, nella misura delle sue disponibilità. Istituisce case di riposo, convalescenziari, colonie marine, montane, ed attende allo sviluppo di istituzioni atte ad assicurare ai pensionati convenienti cure mediche, chirurgiche, fisioterapiche e termali. Provvede inoltre alla educazione ed istruzione dei figli minorenni dei pensionati, anche se orfani, mediante conferimento di borse di studio o con l'ammissione in convitti nazionali; ai bisogni urgenti dei pensionati e delle loro famiglie, determinati da circostanze di carattere eccezionale; ad ogni altro fine di mutualità, di previdenza o di assistenza in genere.

L'assistenza medico-farmaceutica, che viene praticata in forma indiretta, vale a dire con un concorso economico alle spese sostenute dal pensionato, viene praticata ai soli titolari di pensione dell'assicurazione facoltativa. Infatti l'assistenza malattia alla quale provvede l'INAM, è stata estesa, da tempo, anche ai titolari di pensione di invalidità, di vecchiaia e per i superstiti. Sempre che l'assistenza non spetti agli stessi per altro titolo o in virtù di assicurazione obbligatoria propria o di altri membri della famiglia.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Due accertamenti

« Il 1° aprile 1963, poiché il 31 marzo era domenica, presentai regolarmente la mia dichiarazione dei redditi al locale Ufficio delle imposte (posseggo ancora la ricevuta). Il 24 e il 29 dicembre 1966, mi furono notificati due accertamenti riferentisi: il primo alla "imposta sul reddito dei fabbricati"; e l'altro all'"accertamento dei redditi" o "complementare", riguardanti, entrambi, gli accertamenti (sempre per la dichiarazione del 1963) riferentisi ai redditi prodotti nel 1962. Ora mi chiedo: 1) gli accertamenti riguardanti tale dichiarazione non mi dovevano essere notificati entro tre anni dalla presentazione? In tal caso il diritto dell'Ufficio a fare la rettifica scadeva, o meglio, è scaduto il 31 marzo 1966? E' divenuto definitivo il reddito da me dichiarato? 2) Poiché nell'accertamento del reddito del fabbricato (costruzione 1891) si legge: "...che, ricorrendo gli estremi previsti dall'art. 2 primo comma, della legge 23 febbraio 1960, n. 131, si accertano, ai fini della tassazione per l'anno 1962, in luogo della rendita catastale aggiornata, i redditi imponibili indicati nel prospetto di cui retro", vorrei sapere: quali sono questi estremi previsti da questa legge? » (Giovanni Motti - Aversa).

Per quanto riguarda il quesito contenuto nel n. 1 l'azione della Finanza per la rettifica della D.U. dei redditi presentata entro il 31 marzo o 1° aprile 1963, è decaduta col terzo 31 dicembre successivo a quello dell'anno in cui la dichiarazione doveva essere presentata ed era stata presentata. Per il quesito contenuto nel n. 2, l'art. 2 comma 1° della richiamata L. 23-2-1960 n. 131, statuisce che qualora il reddito lordo effettivo della unità immobiliare, ridotto del 25 %, sia superiore alla rendita catastale aggiornata, per oltre un quinto di questa ultima, vengano applicate le vecchie disposizioni come da art. 1 della L. 4-11-1951 n. 1219.

Imposta fabbricati

« Si afferma nella risposta a un quesito che sino a tutto l'anno '65 l'imposta sui fabbricati veniva applicata sulla base del reddito catastale aggiornato; e che solo con provvedimento del 1966 la tassazione avviene secondo la dichiarazione del contribuente nella denuncia Vanoni; e pertanto gli Uffici delle Imposte Dirette dovrebbero usare la nuova tassazione che è quadrupla, ecc. Desidererei ora conoscere in base a quali norme o provvedimenti si fanno le affermazioni contenute nella risposta al quesito. E questo per il fatto che, essendomi recato all'Ufficio Imposte della mia città per chiedere spiegazioni in merito, mi si rispose che le norme o provvedimenti accennati in quello scritto non li conoscono, non esistono; e che la tassazione ora imposta ai fabbricati è fatta in base alla denuncia Vanoni con aliquota 30 % da quando tale denuncia fu resa obbligatoria, ormai da tanti anni » (Bruno Daglio - Mombisagno di Tortona).

L'imposta sui fabbricati, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. 29 gennaio 1958 n. 645 viene commisurata al reddito netto di essi. Circa la determinazione del reddito vi sono varie norme: canoni di locazione; rendita catastale aggiornata (art. 1 L. 23-2-60) a seconda che i primi risultino o no superiori per oltre un quinto della seconda, ancorché diminuiti del 25 %. Dunque nulla di arbitrario, ma norme positive che vengono applicate a seconda dei casi.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

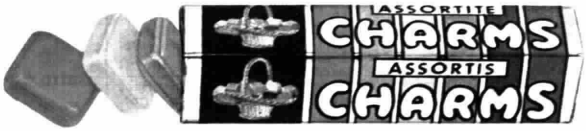
Impianto centralizzato

« Nel mio stabile vi è l'impianto centralizzato da cui parte anche il cavo per il mio appartamento. Qui il cavo arriva in tubo e va ad una prima presa per il televisore; da questo ha origine il filo che prosegue per una seconda presa e da questa passa ad una terza. Può tale impianto arrecare disturbi al video e di quale natura? » (Vecchio abbonato - Milano).

Gli impianti centralizzati possono essere progettati in modo da permettere la messa in opera di due o tre prese per appartamento. Affinché l'impianto funzioni correttamente, le prese che precedono l'ultima devono essere « disaccoppiate » dal cavo di distribuzione nell'appartamento. Allo scopo si usa un ripartitore che inevitabilmente convoglia al televisore solo una parte del segnale disponibile su tale cavo. Ne consegue che l'uso di più prese per appartamen-

segue a pag. 8

dimmi ciao con un CHARMS



In 36 gusti diversi!
È una caramella **ALEMAGNA**

simpatia al primo incontro

Il gusto nuovo è
AGRELLA
gradevolmente
acidula.

ATA

conta fino a 60
prima di
sciacquarli

tu li lavi
shampoo
GLEM
li cura

Non aver fretta! questo casco di schiuma lavora per la bellezza e la salute dei tuoi capelli. Lascia agire per almeno un minuto le speciali sostanze della schiuma di GLEM: vedrai i tuoi capelli prendere nuova forza e splendore. GLEM è in 3 tipi: GLEM NUTRITIVO all'uovo - GLEM SGRASSANTE alle erbe alpine - GLEM ANTIFORFORA al Thiohorn.
In profumeria a L. 150 e L. 300

TESTANERA

segue da pag. 6

to presuppone una adeguata ampiezza di segnale sul cavo principale di distribuzione ai vari piani.

Interferenze

« Ascoltando una radio a pile ho notato che la trasmissione veniva interrotta da un rumore continuo come per una scarica elettrica; poi una breve conversazione con caratteristiche proprie di una comunicazione telefonica. Desidererei che mi si spiegasse come possa accadere che segnali elettrici come sono quelli del telefono vengano captati da apparecchi atti alla ricezione di onde elettromagnetiche » (Sandro Ferrari - Reggio Emilia).

Non si tratta di interferenze provenienti da una linea telefonica, ma probabilmente da un ponte radio o da un trasmettitore dilettantistico. Nonostante le frequenze di lavoro di questi impianti siano diverse da quelle della radiodiffusione, tuttavia in certe circostanze possono essere captate da un ricevitore normale: ciò può avvenire in genere se l'impianto disturbante è molto vicino al ricevitore per cui fenomeni di combinazione di frequenze dovute a elementi non lineari danno origine a segnali ricevibili dal ricevitore stesso.

il naturalista

Angelo Boglione

Poveri cuccioli!

« Possiedo una cagna di razza pastore tedesco di cui non riesco ad allevare i cuccioli per i seguenti motivi: al primo e terzo evento, i cuccioli sono nati morti, e al secondo li ha addirittura divorati. Che cosa posso fare? Volendo sostituire il cane con un San Bernardo dove potrei rivolgermi e qual è il prezzo di questa razza? » (Nino Ausenda - Agaggio).

Il difetto da lei lamentato è purtroppo connaturato con l'istinto del suo animale. Pertanto non esistono rimedi specifici in proposito, tranne il sottrarre appena nati i cuccioli per affidarli ad altra cagna allattante. Per quanto riguarda i San Bernardo, sono a conoscenza di un allevamento esistente al Sestriere; se desidera altri indirizzi può rivolgersi all'ENCI di Milano. I prezzi, non esistendo un regolare mercato, sono soggetti a forti variazioni.

Consanguineità fra gatti

« La mia gatta di quattro mesi ha messo al mondo dei bei gattini. Io, seguendo il consiglio di altre persone esperte di gatti, ho tenuto un solo gattino sperando che sarebbero vissuti felici e contenti. Amara illusione; i due gatti non vanno d'accordo e non vogliono mangiare nello stesso piatto. Anzi la situazione è talmente peggiorata, che li devo tenere separati, quando sono in casa. La situazione è normale, o eccezionale? Posso fare qualcosa per risolvere il problema, dato che sono molto affezionata a tutti e due? » (Ida Magagnini - Tirrenia).

Il comportamento della sua gatta nei confronti del figlio ormai adulto è del tutto normale, del resto ciò avviene in moltissime altre specie di animali. E' anche secondo una legge di natura strettamente genetica che gli animali tendono (anche se non sempre ciò avviene in maniera molto rigida) se sono in libertà a non incrociarsi fra di loro quando sono legati da stretta consanguineità. Dato che lei vuol bene a tutti e due egualmente, veda se è possibile, passato il periodo cruciale, farli convivere ancora.

Gatto che soffre

« Ho un gatto piuttosto anziano che è gravemente ammalato e che vorrei sopprimere per evitargli lunghe inutili sofferenze. Qual è il sistema di eutanasia più indicato? » (Fiore Roberto - Roma).

Il metodo eutanasico più indicato per il gatto è quello della cassetta di etere, previa anestesia generale.

Cane disturbatore

« Il mio volpino vorrebbe sempre stare fuori casa, ma io sono costretta a tenerlo legato per non infastidire i vicini. Esso allora abbaia dalla mattina alla sera disturbando ancora di più. Esistono tranquillanti adatti almeno per la notte? Esistono dei saponi per lavare a secco il pelo dei cani senza dover fare loro il bagno nella stagione fredda? » (Nome illeggibile).

Anzitutto è necessario, per ottenere che i cani vivaci si tranquillizzino, che gli animali possano svolgere un'intensa attività fisica per permettere loro di esaurire la loro esuberanza. Dopo di che sarà possibile ottenere degli animali più sereni e meno nervosi.
Legare un cane a catena è uno dei peggiori metodi che si possano adottare per tranquillizzarli. Nel caso che si rendesse necessario (dopo l'intenso moto fisico) l'impiego di sedativi, può ricorrere, come ha già suggerito molte volte il mio consulente, a un farmaco del tipo « Sedopuer pentavitaminico ». Esistono ottimi saponi in commercio che lavano a secco i cani, ma il loro impiego è consigliabile solo per cuccioli, in quanto nei cani adulti il loro potere detergente è notevolmente ridotto.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Sonorizzazione

« Acquisterò fra poco un'attrezzatura a passo ridotto, non so ancora se 8 mm. o Super 8. Voglio però avere la possibilità di sonorizzare i miei film. Fra quanti sistemi posso scegliere? Quale ritiene il più consigliabile? E' possibile fare delle riprese sonore oppure bisogna accontentarsi di aggiungere il sonoro in seguito? » (V. C. - Palermo Mondello).

I sistemi per sonorizzare un film a passo ridotto che hanno preso maggiormente piede

dopo lo shampoo
il trattamento di bellezza
che fai da sola ai tuoi capelli

TESTANERA
fissatore ravvivante

Dopo il tuo shampoo in casa, e ogni volta che vuoi ritoccare i tuoi capelli, ora hai il FISSATORE RAVVIVANTE Testanera. È la lozione assolutamente innocua che svolge due azioni di bellezza:
1) fissa la piega - 2) ravviva e illumina il colore dei capelli, siano essi naturali, tinti o decolorati.
Facilissimo da usare e assolutamente innocuo! In 7 tonalità diverse, per ogni colore dei capelli.
Lo trovi in profumeria a L. 400 (due dosi)

per voi da TESTANERA

sono due: la sincronizzazione di un proiettore muto con un normale registratore a nastro, oppure l'uso di un proiettore sonoro per pellicola con pista magnetica. In ambedue i casi, si tratta di una sonorizzazione « a posteriori », perché la colonna sonora può venir registrata soltanto quando il film è sviluppato e montato.
La sincronizzazione magnetofono-proiettore consiste nello stabilire un collegamento meccanico, elettrico o misto fra i due apparecchi, in modo che partano e si fermino contemporaneamente e che le loro velocità di scorrimento mantengano un rapporto costante. Il dispositivo che realizza questo collegamento e che assicura un sincronismo accettabile tra immagine e suono si chiama « sincronizzatore ». Alcuni proiettori, come i Bauer 8 e Super 8, l'Eumig Phonomatic 8 e il Noris Synchroner 8, ce l'hanno incorporato. Altri, come lo Zeiss Movilux R 8, possono esserne facilmente equipaggiati. Nella maggior parte dei casi, però, il sincronizzatore viene fornito come accessorio separato per un determinato modello di proiettore o come congegno adattabile ad apparecchi di vari tipi e marche, a prezzi variabili tra le 25.000 e le 80.000 lire. Il suo principio funzionale è quello di regolare la cadenza di proiezione in base alla velocità di scorrimento del nastro magnetico che, lungo il suo percorso, viene fatto passare attorno alle pulegge del sincronizzatore.
Questo sistema ha il vantaggio economico di consentire un completamento progressivo dell'attrezzatura, acquistando separatamente i pezzi necessari, senza contare che il magnetofono può sempre essere adoperato anche per altri usi. I vantaggi tecnici sono: la resa sonora nettamente superiore a quella della pista magnetica e la possibilità di modificare in ogni momento il montaggio del film e la relativa colonna sonora. Ciò non è possibile con le pellicole sonorizzate a pista magnetica, perché lo scarto fra immagine e suono di 56 fotogrammi nell'8 mm. e di 18 nel Super 8 fa sì che, tagliando una scena, si rovini il sonoro di un'altra. Malgrado queste note positive, resta sempre il fatto che si tratta di un sistema macchinoso e che consente una sincronizzazione piuttosto approssimativa e resa precaria dalla possibilità di sfasamenti. Inoltre, non è nemmeno molto più economico dell'altro metodo perché, per ottenere una buona colonna sonora, oltre a un giradischi, occorrerebbe un secondo registratore per poter fare delle miscelazioni di suono. Forse è per questi motivi, uniti al sempre crescente perfezionismo dei cineamatori, che la bilancia della produzione mondiale e del favore del pubblico pende sempre più dalla parte dei proiettori sonori per pellicola a pista magnetica. Infatti, malgrado la mediocre qualità della riproduzione musicale, peraltro eccezionale per una banda magnetica larga soltanto 6 o 8 decimi di millimetro, e la necessità di un montaggio curato (specie nelle giunte) e senza possibilità di ripensamenti, essi hanno il grosso vantaggio che, una volta registrata la colonna sonora, questa rimane indissolubilmente legata e perfettamente sincronizzata al film. Per questo e altri motivi (facilità d'uso, possibilità di effetti e miscelazioni, eccetera) è prevedibile una progressiva affermazione di questi proiettori sul mercato del passo ridotto sonoro, specie quando sarà risolto il problema dei prezzi che per il momento sono piuttosto alti e, in taluni casi, molto alti.
Le uniche due possibilità di sonorizzazione del film durante la ripresa di cui siamo a conoscenza riguardano l'8 mm. e hanno incontrato, per lo meno da noi, una scarsa diffusione. Si tratta della cinepresa americana Fairchild, con apparecchiatura di registrazione incorporata e che adopera pellicola doppio 8 su cui è già applicata la pista magnetica, e del sistema di collegamento elettrico studiato dalla Eumig per le sue cineprese 8 mm. e il registratore portatile Eumig T 5. Questo rimane però un esempio unico e che non ha nemmeno trovato seguito nella produzione Super 8 della stessa Casa.
Esistono e sono esistiti, naturalmente, altri sistemi di sonorizzazione — più o meno sincronizzata e più o meno complicata — dei film a passo ridotto durante o dopo la ripresa. Tuttavia, la loro scarsa o inesistente diffusione consente di passarli sotto silenzio.

il medico delle voci

Carlo Meano

Piccola deformazione

« Mi hanno trovato un nodulo sulla corda vocale destra. Ne sono rimasto spaventato, ma poiché la mia voce, pur con qualche difficoltà, rispondeva bene, sono partito per Vienna dove avevo un impegno artistico. Mi sono fatto visitare dal dottor Kürsten dello Staatsoper di Vienna il quale ha negato la presenza del nodulo e mi ha detto che si trattava di una piccola deformazione del margine della corda vocale. Il dottor Kürsten mi ha detto di scriverle e mi permetto di chiedere alla sua cortesia una spiegazione del fatto che ho descritto » (Armando S. - Milano).

Il dottor Kürsten di Vienna è assai competente in patologia vocale. La sua diagnosi è certamente giusta. La piccola deformazione della sua corda vocale destra — che fu scambiata per un nodulo — è stata causata dalla rilassatezza di un piccolo tratto della corda vocale, nel quale le fibre muscolari del muscolo vocale hanno ceduto, certamente in seguito a uno sforzo vocale. L'alterazione è transitoria: un breve periodo di riposo consente il ritorno alla normalità, ma è indispensabile provvedere a tonificare le corde vocali, perché il fatto non si debba ripetere.

Rinofaringite

« Ho 55 anni e soffro di faringite cronica. Inoltre sento nella testa, ma potrebbe anche essere nell'orecchio, un " ticchettio " per adesso sopportabile ma che non vorrei si aggravasse » (Caterina F. - Brescia).

Ritengo trattarsi di rinofaringite cronica con atrofia tissulare di alto grado, complicata da fatti di otite media catarrale cronica. Ottima cura gli aerosol solforosi per via nasale. Può usare la « Soluzione sulfo balsamica » o l'Aerosolterapia Cattaneo N. 12, unendo ad essi, per ogni seduta, una fiala di Euretin.

MODA '67

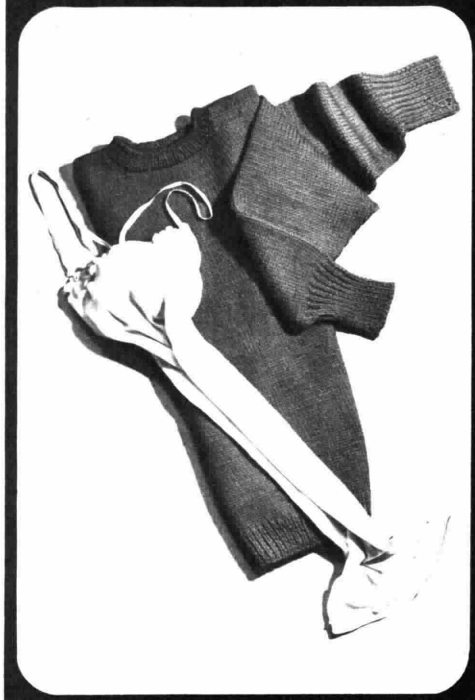
fissaggio sciolto

(Taft vi dà il fissaggio sciolto perché è la lacca super-atomizzata)

taft

La moda '67 vuole il fissaggio "sciolto"... vuole aria, vuole vita nei vostri capelli: liberi, naturalmente sciolti... eppure a posto! La novità '67 è Taft, la nuova lacca super-atomizzata a base di sostanze purissime. Una nube impalpabile, super-atomizzata che non lega i capelli, ma li condiziona delicatamente nella loro sciolta linea naturale. Vedrete. Alla prima, come alla ventesima applicazione, i vostri capelli saranno sempre liberi e puliti con Taft!
Taft Soft a fissaggio leggero - Taft Verde a fissaggio naturale in 3 formati: L. 900 - L. 1350 - L. 1800.

già lavati
tante volte...



...e sembrano appena
tolti dalla vetrina!

fin LANA
lava tutti gli
indumenti fini
a regola d'arte

BAYER

L. 100 - L. 450

I DISCHI

Swing stile 67

La parola complessino ci fa immediatamente pensare, in questi tempi, ad un gruppetto di capelloni armati di chitarre. Ma trii, quartetti e quintetti erano di gran moda anche negli anni trenta: pianoforte, contrabbasso, batteria ed un quarto strumento a scelta, in genere a fiato. Molta musica jazz di ottima fattura è stata fornita dai complessini. Su quella tradizione si innesta il quartetto di negri americani « Tres bien », in cui il posto dello strumento a fiato è tenuto da un abilissimo suonatore di « bongo ». Il quartetto è famoso per le sue esibizioni nei night-club del mondo anglosassone ed ha anche inciso con successo un certo numero di dischi. Quello presentato in Italia in questi giorni dalla « Brunswick » è il terzo 33 giri (30 cm.) della serie. Il titolo *In motion* rende perfettamente l'idea delle qualità musicali dei « Tres bien »: un ritmo sostenuto da batteria e contrabbasso ed una fantasia sfrenata negli assolo di pianoforte e di bongo. Il quartetto suona lo swing, tenendo però conto delle esperienze degli anni quaranta e cinquanta e con un gusto che rasenta il « Rhythm & blues », scartandone però certe stucchevolezze.

Ancora Nini Rosso

NINI ROSSO

Non guasta, in una canzone come *La montanara*, l'accento piemontese. Vero è che Nini Rosso si limita questa volta a recitare poche battute. Il resto è affidato alla sua tromba dal suono inconfondibile che rende con evidenza la melodia della canzone, arricchendola con qualche svolazzo ben azzeccato, adatto a strappare l'applauso. Meglio impostato, anche se di minor effetto, il pezzo inciso sul retro del nuovo disco (45 giri « Sprint »), *Salute a te*, dal travolgente ritmo.

Solo chitarre

La chitarra è ormai lo strumento principe della musica leggera e così — impensabile fino a qualche anno fa — si moltiplicano i dischi incisi da solisti o da complessi che s'affidano esclusivamente alla voce dello strumento. La « RCA » ha dedicato un 33 giri (30 cm.) ad Enrico Ciacci, uno dei più noti specialisti, che unisce ad una tecnica impeccabile una grande estrosità nell'inventare nuovi impasti sonori. A lui sono dovute molte trovate che hanno segnato il successo di dischi di musica leggera, e così è interessante udirlo svettare su un modesto accompagnamento in pezzi come *Bang bang*, che apre il microsolco, *Michelle*, *Lady Jane*, *Black is black*. Di altro genere un 33 giri stereofonico edito dalla « Folklore » dove è messo l'accento più sulla tecnica chitarristica e di registrazione che non sul contenuto. *Il volo del calabrone*, *La danza delle spade*, *Andalusia*, la *Marcia alla turca* sono classici di tutti i tempi, ma è curioso riascoltarli nella luccicante veste delle note elettroniche dei chitarroni pulsanti, ritmati come pezzi beat. Intitolato « Centochitarre » è un disco che si fa ascoltare.

Gli inquieti Troggs

Tutti, in Inghilterra e in America, ne parlano da tempo come di un fenomeno inarrestabile. Ora nonostante il loro nome indigesto, i Troggs sono di casa anche in Italia: lo conferma la loro comparsa sul video in *Diamoci del tu*. A chi volesse approfondire le proprie nozioni sul loro conto, consigliamo di non soffermarsi troppo sulla biografia dei Troggs, ma di ascoltare attentamente il 33 giri (30 cm.) edito dalla « Ricordi » che contiene i loro maggiori successi, da *Wild thing* a *With a girl like you* fino al recentissimo *I can't control myself*. I quattro irrequieti ragazzi di Andover si sono definiti « trogloditi », ma in realtà posseggono una straordinaria sensibilità musicale che gli consente di uscire dalla stanca banalità di tanti complessini « beat ».

Montserrat Caballé

Una novità discografica interessante: il primo « recital » inciso su dischi dalla grande cantante spagnola Montserrat Caballé. La scelta dei brani, in questa pubblicazione della RCA, è felicissima: le pagine famose, come la belliniana « Casta diva », si accompagnano con altre di più raro ascolto, come la « scena della pazzia » dall'opera *Il Pirata* (che nel 1827 costituì il primo importante successo del compositore siciliano), l'aria « Vivi, ingrato, a lei d'accanto » dal *Roberto Devereux* di Donizetti, nonché due brani anch'essi donizettiani dalla *Lucrezia Borgia* e da *Maria di Rohan*. Le qualità vocali del soprano spagnolo, il bellissimo timbro, l'intonazione perfetta, la morbidezza nei passaggi da un'ottava all'altra (nel registro acuto, più che nel grave, la Caballé è stupefacente) sono soprattutto evidenti nella mirabile pagina della *Lucrezia*: « Com'è bello! Quale incanto ». Peccato che la pronuncia non sia all'altezza degli altri meriti di questa voce straordinaria. La presentazione, una nota a firma Franco Soprano, è come sempre precisa, e chiaramente orientativa per chi non sia intenditore di « bel canto ». Il disco (LSC 2862), è realizzato secondo il nuovissimo procedimento *Dynagroove*.

Ghedini e Piccioni

PIERO PICCIONI

La Casa discografica « Ricordi », in una recentissima pubblicazione, presenta due opere che non mancheranno d'interessare il pubblico dei discofili: *Architetture*, di Ghedini, e *Stress*, di Piero Piccioni. La prima costituisce un titolo importante nel capitolo della musica contemporanea: in essa sono riconoscibili i modi originali, lo stile del Ghedini maturo, i caratteri inconfondibili di un linguaggio dove la passione si trattiene in accenti scarni, pudichi, e perciò tanto più espressivi. *Stress*, la composizione di Piccioni — un musicista che ha rivolto i suoi interessi ai vari aspetti della musica, al jazz, alle ricerche sul suono registrato ecc. e ha scritto alcune felicissime colonne sonore di film fra cui citiamo *La spiaggia*, *Guendalina*, *Le mani sulla città*, *La decima vittima*, *Mondo di notte*, *Fumo di Londra* — è un balletto ch'ebbe la sua prima rappresentazione nel 1966 al « Massimo » di Palermo. Da esso è tratta la « Suite » in tre parti che ha per argomento la storia di una ossessione che si risolve nella liberatrice esperienza di una clinica dove un individuo, travagliato dalla nevrosi, ritrova la forza di vivere. Immagini sonore crudamente illuminate da riverberi timbrici suggestivi si alternano con altre in cui le gradazioni dei colori orchestrali suscitano atmosfere più dolci. Si nota, nelle combinazioni strumentali e nella struttura formale dei vari brani (Introduzione - Valzer; Largo - Variazione - Pas de deux; Danza del delirio - Danza finale), lo spirito avventuroso di un musicista che si entusiasma delle ricerche più audaci e tuttavia rimane ancorato alla solidità di un impianto non dilettantistico. L'organico orchestrale, dove la percussione ha una preminenza non velleitaria, si arricchisce di due chitarre elettriche che dànno un tocco nuovo al colore della tradizionale compagine strumentale. Il disco, degnamente presentato (CS 2010), reca il nome di un giovane direttore d'orchestra assai apprezzato, Pierluigi Urbini, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Roma.

Un MEC latino-americano

di Arrigo Levi

La conferenza dei Presidenti americani che si è svolta a metà aprile a Punta del Este ha deciso la creazione, fra il 1970 e il 1985, di un Mercato Comune dell'America Latina. Ne faranno parte un giorno tutti i Paesi a sud degli Stati Uniti, dal Messico all'Argentina: 19 Paesi, che hanno oggi una popolazione di 240 milioni di uomini e un reddito globale di circa 75 miliardi di dollari. Ricordiamo, come paragone, che i sei Paesi del MEC europeo hanno 181 milioni di abitanti, e un reddito globale di circa 310 miliardi di dollari. In queste cifre, così sproporzionate, è racchiuso il problema del sottosviluppo dell'America Latina, dell'arretratezza e della miseria di un continente nel quale la vita media è ancora di 45 anni, contro i 65 dei Paesi sviluppati, e che comprende Paesi come il Brasile i cui abitanti hanno un reddito per persona di meno di 80 mila lire l'anno: e il Brasile è il colosso dell'America Latina. E' vero che vi sono anche Paesi latino-americani come l'Argentina o il Venezuela la cui popolazione ha un tenore di vita di poco inferiore a quello italiano. Ma essi sono la minoranza. La gran massa del continente è economicamente « sottosviluppata », e politicamente agitata. Non c'è bisogno di citare il caso-limite della Bolivia, che ha avuto 179 rivoluzioni in 12 anni di indipendenza; anche Paesi come l'Argentina e il Brasile hanno subito, negli ultimi anni, tutto un succedersi di colpi di Stato.

I due temi

La conferenza di Punta del Este era per l'appunto dedicata a questi temi del sottosviluppo economico e dell'instabilità politica: il secondo è racchiuso nel primo. Si tratta infatti di vedere se l'iniziativa dei Governi latino-americani e l'assistenza degli Stati Uniti e dei Paesi europei renderanno possibile una radicale ma democratica rivoluzione, sociale ed economica, o se invece gli insuccessi e le delusioni delle forze riformiste condurranno ad una esplosione politica. L'esistenza, in diversi Paesi, di movimenti di guerriglia, di varia tendenza politica, comunista o non comunista, castrista o cinese, dimostra quanto sia forte il potenziale esplosivo latino-americano. Di uno di questi movimenti, quello colombiano, un sacerdote, don Camilo Torres, ebbe a dire che esso era « molto di più che un problema di polizia o politico, un problema sociale ». Ciò è vero per tutti. Il grande sociologo Josué de Castro disse qualche anno fa che « né il sedativo degli aiuti internazionali, né le rimesse di dollari americani potranno impedire l'esplosione ». Non tutti, naturalmente, sono così pessimisti. Ma proprio previsioni di questo tipo spinsero il Presidente Kennedy a lanciare, sei anni fa, l'« Alleanza per il progresso ». Da allora, l'America del Nord ha stanziato circa 10 miliardi di dollari per

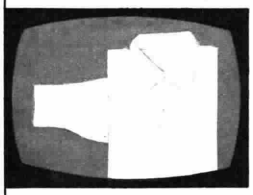
EDUARDO FREI

l'America Latina, e continua a fornire 1,2 miliardi di dollari di aiuti ogni anno. L'« Alleanza » non ha però raggiunto il suo obiettivo principale, che era di realizzare un aumento annuo di reddito per persona del 2,5 per cento. Nei primi sei anni (1961-1966) l'aumento è stato dell'1,5 per cento. E' così andata scomparendo l'atmosfera di speranza che Kennedy aveva suscitato. « Kennedy (scriveva l'*Economist* un anno e mezzo fa) aveva creato per l'America Latina una macchina e una psicologia. Sotto il Presidente Johnson la macchina funziona ancora. Ma la psicologia non funziona più ».
A Punta del Este i diciotto Presidenti hanno riesaminato sia la macchina che la psicologia, e pare che, sul piano psicologico, la conferenza abbia dato buoni risultati. Fra Johnson e i suoi colleghi si sarebbe creata un'atmosfera di fiducia personale. Le decisioni pratiche della conferenza rimangono però abbastanza vaghe, o generiche. Ciò può dirsi sia del piano per il « MEC latino-americano », sia degli altri punti fondamentali compresi nella dichiarazione finale, che promettono piani di costruzione di strade e porti, di sviluppo agricolo e industriale, di progresso sociale e educativo, di agevolazione degli scambi. L'accento è stato posto, questa volta, non tanto sugli aiuti americani (Johnson si era visto rifiutare dal Senato, prima di partire, una risoluzione che prometteva maggiori aiuti all'America Latina), quanto sull'iniziativa autonoma dei Paesi latino-americani. Ciò ha suscitato la violenta protesta di uno dei presidenti, Arosemena Gómez dell'Ecuador, che non ha infatti voluto firmare la dichiarazione comune e che ha criticato il Governo di Washington, pur lodando personalmente Johnson, per l'insufficienza degli aiuti; ed è infatti vero che questi non sono gran cosa, se paragonati, per esempio, alle spese militari statunitensi.

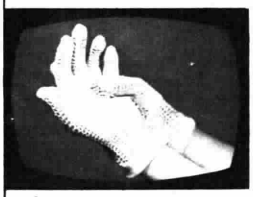
Le riforme

Bisogna dire però che molti altri fra i più dinamici capi di Stato, come il cileno Frei, sembrano trarre, proprio dalla convinzione di non poter contare esclusivamente sull'aiuto americano, una più intensa determinazione ad agire da soli.
Del resto non è un mistero che molti Governi latino-americani non hanno compiuto quelle riforme sociali che avevano promesso sei anni fa a Kennedy; e può definirsi soltanto assurdo il fatto che gli stessi Paesi latino-americani spendano ogni anno 1,7 miliardi di dollari per gli armamenti. E' anche vero che i Paesi europei, benché legati all'America Latina da stretti vincoli storici, sentimentali e di sangue, fanno assai meno — nel campo degli aiuti — di quanto non facciano gli Stati Uniti. Ma sono soprattutto i governanti latino-americani che debbono assumersi le loro responsabilità, più che non abbiano fatto in passato. Da questo punto di vista la conferenza di Punta del Este ha rappresentato un passo avanti, confermando che la classe dirigente latino-americana, tecnico-politica, è oggi più matura e preparata ad assolvere i suoi compiti. Ciò nondimeno, un giudizio definitivo sulla conferenza, e più ancora sul progetto di « MEC latino-americano », non potrà essere pronunciato prima di qualche anno. Stati Uniti ed Europa dovranno certo fare di più che in passato, sia nel campo degli aiuti che in quello, vitale, dell'organizzazione degli scambi internazionali. Ma occorrerà anche che maturi negli stessi Paesi latino-americani la necessaria volontà politica di attuare le necessarie riforme, volontà che finora esiste soltanto in alcuni di quei Paesi, e che certo non può nascere dagli aiuti stranieri.

IN QUESTI CASI

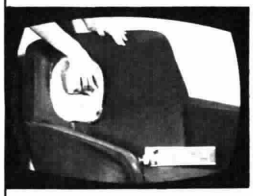


per eliminare le righe nere dei colletti e polsini senza rovinarli con spazzolature dannose.



per pulire a fondo tutti i guanti lavabili di pelle, fustagno, filo di Scozia ecc.

per pulire senza abrasivi le mani unte da lavori domestici o meccanici.



per pulire oggetti coperti di materie plastiche come sedie imbottite, interni di automobili ecc.

?

E PER TANTI ALTRI USI
che scoprirete quotidianamente in casa vostra

deterS

detergente speciale superattivo

snida lo sporco ovunque si trovi

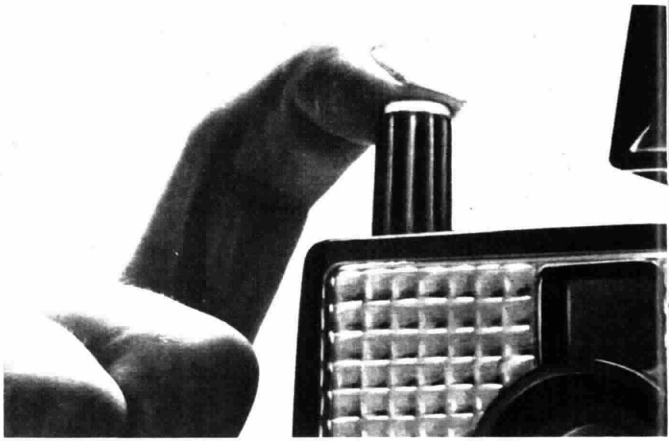
BAYER

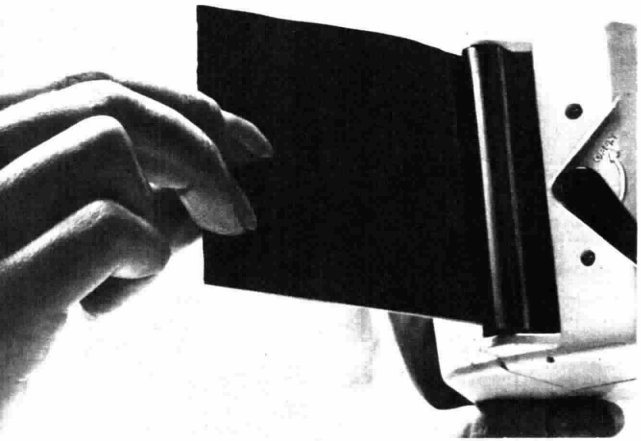
Tubo grande con portatubetto L. 350 nei negozi qualificati.

"Polaroid" e "Swinger" sono marchi della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.

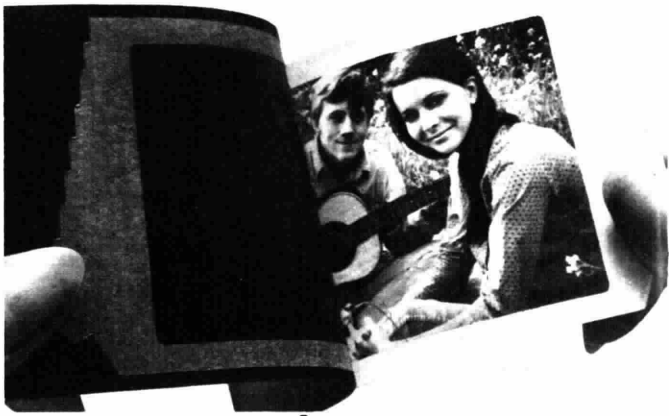
"fermi così".

scattate.





aprite.



tirate.

15 secondi dopo lo scatto la foto è pronta.

Lo sappiamo, non è facile crederci. Con una macchina fotografica Polaroid Land, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, ed estrarre la pellicola dalla macchina.

(Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa. Senza serbatoio o liquidi all'interno della macchina).

Aspettate 15 secondi e separate il positivo dal negativo. Fatto. Ora potete già vedere la foto appena scattata. Netta. Chiara. Perfetta. Anche se è la prima volta che prendete in mano una macchina fotografica.

Se poi la posa non vi soddisfa, scattatene un'altra. 15 secondi ed avrete esattamente quello che volete (senza dover aspettare d'aver finito il rollino e di sviluppare la pellicola per vedere come sono riuscite le foto).

Visto com'è semplice fotografare? Se avete 15 secondi a disposizione, fermatevi un attimo presso un negozio di materiale fotografico e provate una macchina Polaroid. Basta una foto. Capirete subito quanto possa diventare simpatico fotografare. **Il modello 210 fa anche fotografie a colori. In 60 secondi. E costa solo L. 44.550**

L. 13.500 Polaroid Swinger

Macchine fotografiche Polaroid

50 AUTOBAR ALEMAGNA SULLE AUTOSTRADE

La più vasta rete di locali di ristoro per automobilisti

La già vasta rete degli autobar ALEMAGNA, diffusi su tutte le autostrade italiane in accoppiamento con le più importanti aree di servizio AGIP, si è ulteriormente ampliata in questi giorni con l'avvenuta inaugurazione di nuovi impianti a Castelbentivoglio (sull'autostrada Bologna-Padova), a Tolfa e ad Arrone sulla Roma-Civitavecchia.

Prossimamente, verranno inaugurati i nuovi impianti, attualmente in avanzata fase di allestimento nei pressi di Avellino (area di servizio Irpinia), sull'autostrada Napoli-Canosa, nonché a Dolo Nord e Dolo Sud sulla Milano-Venezia. Sempre sulla autostrada Milano-Venezia, in località Torre di Quartesolo (Vicenza), dove già esiste un autobar ALEMAGNA, verrà aperta fra poco una tavola calda che preparerà « menù automobilistici » destinati a chi guida e a chi viaggia.

Occorre inoltre ricordare che negli ultimi due mesi altri autobar ALEMAGNA sono stati inaugurati a Pomigliano d'Arco (area di servizio Vesuvio), Murge e Canne della Battaglia, due tronchi in esercizio della Napoli-Bari, nonché a Castel S. Pietro (area di servizio Sillaro) sulla Bologna-Rimini.

Gli autobar ALEMAGNA, che entro il corrente anno raggiungeranno e supereranno il numero di 50, rappresentando così la più vasta rete di servizi di ristoro a disposizione dei viaggiatori sulla autostrada, ripropongono in « dimensione automobilistica », i negozi ALEMAGNA di Milano e Roma. In tali esercizi, perciò, è possibile acquistare la produzione ALEMAGNA, ed in particolar modo quegli alimenti dolci che per la loro facile digeribilità e per la ricchezza di zuccheri e di calorie, meglio si prestano alla dieta del guidatore.

Inoltre, presso tutti gli autobar aperti ininterrottamente giorno e notte, funzionano il servizio giornali, la rivendita tabacchi, il telefono pubblico.

XII PREMIO DI PITTURA RAMAZZOTTI

Si è inaugurata il 14-4 u.s., al Palazzo Reale di Milano, la mostra delle opere partecipanti al XII Premio di Pittura Ramazzotti. Sono esposti 95 quadri e 25 disegni, opere di altrettanti artisti, tutti espressamente invitati dalla Giuria.

Vincitore del XII Premio di Pittura Ramazzotti di un milione di lire è risultato Ercole Pignatelli, mentre i tre premi ex-aequo di lire 250.000 ciascuno sono stati attribuiti a Giorgio Albertini, Franco Sarnari e Sergio Sarri.

Per la sezione « Disegno degli Scultori », il primo premio (lire 200.000) ed il secondo premio (lire 100.000) sono stati rispettivamente assegnati ad Alberto Ghinzani e Raimondo Rimondi.

linea diretta

RENATO RASCEL

Rascel & Chiari TV

Walter Chiari e Renato Rascel — la « strana coppia » che sta furoreggiando sulle scene teatrali — hanno deciso di proseguire il loro fortunato « ménage » artistico anche sugli schermi televisivi (e chissà, in seguito, cinematografici). E dal momento che anche i più arcigni e autorevoli critici teatrali hanno definitivamente riconosciuto ai due popolari « showmen » grosse qualità di veri attori di prosa, ormai maturi per prove sempre più serie, la loro « rentrée » televisiva avverrà proprio con due celebri autori teatrali: Ionesco e Kishon. In tutto tre atti unici, che saranno diretti da Vittorio Cottafavi: *Delirio a due*, quello di Ionesco, *Una storia equina* e *L'idolo delle scene* dell'israeliano Ephraim Kishon. « Naturalmente — hanno precisato Rascel e Chiari — anche se si tratta di testi moderni e impegnativi è pur sempre teatro divertente: il pubblico, il nostro pubblico, televisivo e no, si sentirebbe giustamente tradito se ci mettessimo — ve lo immaginate? — a recitare cose troppo complicate e a noi, tutto sommato, non congeniali ».

Le distrazioni di Tedeschi

Le distrazioni del signor Antenore è una commedia che Ermete Novelli si scrisse « su misura » e che talvolta usava recitare nelle serate d'onore. La rivedremo alla TV nell'interpretazione di Gianrico Tedeschi il quale, oltre tutto, è l'attore italiano che più rassomiglia al suo grande collega del passato.

Lo sceriffo Maigret

Il commissario Maigret, alias Gino Cervi, tornerà sul video nei panni di un baffuto Sceriffo, ruolo che il popolare attore ricopre in *Del vento fra i rami del sassofrasso*, la commedia di René De Obaldia messa in scena nei maggiori teatri italiani dalla Compagnia Cervi-Merlini e reclamizzata in varie città da una coppia di « cow-boys » a cavallo. La fortunata commedia manterrà nell'edizione televisiva lo stesso cast teatrale, compreso il regista Sandro Bolchi: oltre a Cervi e alla Merlini, vi figurano Raffaella Carrà, Ferruccio De Ceresa, Carmen Scarpitta e Germano Longo.

Il *Sassofrasso* è stato definito « western da camera » o « in bottiglia » poiché risulta un concentrato, tra comicità e « suspense », di cosiddetti « westernemi », cioè gli ingredienti, le componenti e le situazioni classiche di questo genere cinematografico. Anche i diversi personaggi sono di una emblematicità che ricorda quella della Commedia dell'Arte: lo Sceriffo, la Selvaggia, il Bel Tenebroso (bandito), la Sciantosa da Saloon, il Rude Patriarca, il Dottore Ubriacone, la Donna Forte, Occhio di Lince e di Pernice.

Estate con i vostri

Arrivano i vostri è il titolo del programma della TV dei Ragazzi che, a partire dal mese di giugno e per tredici settimane, riempirà, al mare a casa o in montagna, i pomeriggi domenicali dei giovani telespettatori. Il nuovo ciclo si articola in quattro settori: nel primo prendono posto riprese esterne « all'aria aperta » (circhi, manifestazioni varie, spettacoli, numeri d'attrazione); nel secondo filmati d'interesse scientifico e zoologico (la lotta che in diverse parti del mondo si conduce per la sopravvivenza di varie specie di animali); della terza parte sarà protagonista un Piccolo Astronauta che ne passa di tutti i colori (cartoni animati); la quarta, infine, offrirà per le prime sei settimane una serie di nuovi telefilm, con protagonista Sir Francis Drake, il famoso pirata che passò al servizio di Elisabetta d'Inghilterra contro gli spagnoli; le rimanenti sette settimane saranno occupate da altrettante puntate di un nuovo romanzo sceneggiato per i ragazzi: *Le avventure di Tom Sawyer*.

A presentare e « cucire » le varie parti del nuovo programma è stato chiamato Renzo Palmer, l'attore che ha efficacemente impersonato di recente sui teleschermi la figura del conte di Cavour.

La Valeri « calva »

Anche Franca Valeri si cimenterà con Ionesco sul video ne *La cantatrice calva*, la celeberrima « antipièce » con cui il brillante autore franco-rumeno esordì nel teatro. Le saranno al fianco Giulia Lazzarini, Giulio Bosetti, Ferruccio De Ceresa, Adele Ricca e Gino Rocchetti. Regista d'eccezione sarà l'italo-francese José Quaglio che, sempre per la TV italiana, dirigerà anche *I Boulengrins* di Courteline. Quaglio, 44 anni, oriundo di Anguillara Veneta (Padova), prima di essere regista, è stato attore di teatro in un gruppo d'avanguardia, « La saison nouvelle », i cui componenti praticavano tutti i mestieri teatrali, dalla messinscena all'amministrazione. E' lui che ha fatto conoscere in Francia numerosi autori italiani: Fabbri, Pinelli, Callegari, Giovaninetti, Levi, Brusati. E' stato anche attore di cinema (Pietro ne *Il terrorista* di Giancarlo De Bosio).

Summit orchestrale

L'incontro delle Orchestre e dei Cori della Radiotelevisione Italiana, che l'anno scorso ebbe luogo a Roma per la prima volta, si svolgerà quest'anno a Torino dal 19 al 30 maggio con quattro concerti pubblici che verranno eseguiti presso l'Auditorio del capoluogo piemontese. Si avvicenderanno, nell'ordine: l'Orchestra di Torino, diretta per l'occasione da Jerszy Semkov, la « Scarlatti » di Napoli con Herbert Albert al podio, l'Orchestra e il Coro di Milano, sotto la guida di Vittorio Gui, e, infine, l'Orchestra e il Coro di Roma con Nino Sanzogno direttore. I concerti, che saranno trasmessi sul Programma Nazionale radiofonico, comprenderanno brani di Penderecki, Haydn, Prokofiev, Wagner, Mendelssohn, Franck, Verdi, Brahms e Strawinsky.

*

POSSO ESSERE MOLTO INDECISA

ma non su una cosa importante come i tamponi Tampax

Uso i tamponi Tampax da quando ero a scuola. Nessuno me li ha consigliati. Non era necessario. Ho voluto provare un prodotto così da quando ho scoperto che *esisteva!*

I tamponi Tampax, la protezione igienica portata internamente, offrono a chi li usa i vantaggi di tranquillità, pulizia, freschezza, invisibilità in uso, comfort completo, libertà e sicurezza. E ti meravigli che milioni di donne abbiano usato miliardi di tamponi Tampax?

I tamponi Tampax si trovano in due tipi di assorbenza: Normale e Super, ovunque siano in vendita questi prodotti.

CREATI DA UN MEDICO ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

TAMPAX ITALIANA S.p.A.-MILANO

Guaine Triumph da Lire 2.500

Modello Doreen GL Lire 4.900

Triumph, la linea nella comodità

questa guaina **contiene** e **modella** la linea con **naturalezza**
stai bene: ti senti **libera** perchè ogni particolare è **comodo**
va in lavatrice ogni giorno, asciuga subito
rimane **elastica, sempre nuova:** è in Lycra

c'è sempre un Triumph perfetto per te

Triumph

INTERNATIONAL

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

Le canzoni di sabato

Le canzoni in onda sabato 29, in *Bandiera gialla*: Primo gruppo: 1) *A piedi scalzi* (Roby Crispiano); 2) *Born to be by your side* (Brenda Lee); 3) *Why don't you love me* (The Buckinghams). Secondo gruppo: 1) *La Follia* (I Ribelli); 2) *Stasera mi butto* (Rocky Roberts); 3) *No girls for me* (Donald Lautrec). Terzo gruppo: 1) *Yeeeeee!* (The Primitives); 2) *Smokes* (? and the Mysterians); 3) *Come on baby* (Double Feature). Quarto gruppo: 1) *A little bit me, a little bit you* (The Monkees); 2) *Oh that's good, no that's bad* (Sam the Sham and his Pharaos); 3) *29 Settembre* (Equipe 84). Questi i cambiamenti avvenuti nella nostra classifica: I Ribelli rimpiazzano i Dik Dik, ormai da troppo tempo finalisti, e i Primitives, un nuovo gruppo molto « duro » nato in Inghilterra e stabilitosi in Italia, prendono a loro volta il posto di Patty Pravo, ormai già lanciatissima con *Qui e là*. Tra le novità più interessanti di questa tornata c'è il brano dei Monkees, il complesso più « di moda » in questo momento, quello che riesce a vendere i dischi prima ancora che li incida. Poi c'è Rocky Roberts, con la sigla di *Sabato sera*; Sam the Sham (quello del *Woolly bully*), con il suo ultimo successo americano; i ? and the Mysterians (il punto interrogativo fa parte del nome del complesso), con il loro disco un po' troppo uguale al primo best-seller: *96 lacrime*. E il resto, lo sentirete.

Gli unici bianchi

Grande avvenimento negli ambienti musicali americani: la Tamla Motown, la Casa discografica di Detroit i cui dischi, almeno fino a questo momento, sono stati incisi esclusivamente da artisti di colore, ha scritturato un complesso bianco. La notizia ha scandalizzato il mondo della musica leggera statunitense; avere sotto contratto solo artisti negri era stato infatti per la Motown un punto d'onore, un principio che sembrava incrollabile. Il complesso scritturato, che ha già inciso alcuni brani, è quello degli Underdogs, quattro giovanissimi che verranno ora lanciati con una massiccia campagna pubblicitaria. Alla loro prima apparizione, avvenuta in un locale di Chicago frequentato da un pubblico interamente di colore, gli Underdogs sono stati ripetutamente fischiati. I dirigenti della Casa di Detroit spiegano lo sfortunato debutto del complesso con il fatto che il pubblico, abituato ad ascoltare quel tipo di musica nell'esecuzione di artisti negri, è rimasto sconcertato di fronte a quattro ragazzi bianchi che suonavano con altrettanta bravura lo stesso genere.

Evy a Roma

EVELINA VERRECCHIA

Il Titan club, un locale « giovane » di Roma, annuncia il debutto ufficiale in Italia di Evelina Verrecchia, in arte Evy, notissima in Francia e un po' meno nota da noi. Evy è riuscita a trafugare a Antoine il suo vecchio complesso, Les Problèmes. Li ha fatti trapiantare in Italia (anche loro...) e li ha ribattezzati i Titans, in omaggio al primo locale italiano che li ospita. Molta attesa, quindi, per sabato 29. Dopo *Bandiera gialla*, s'intende.

Il batterista gorilla

Gary Lees, il batterista dei Walker Brothers, ha terrorizzato per un intero pomeriggio il pubblico dello zoo di Chessington, nel Surrey, girando nei vialetti e nei giardini travestito da gorilla. Il travestimento era così perfetto che numerose persone hanno telefonato alla polizia e ai pompieri credendo che un vero gorilla fosse fuggito dalla gabbia. Dopo un paio d'ore, alcuni inservienti hanno sorpreso Gary mentre, seduto tranquillamente su una panchina, mangiava un sacchetto di noccioline. Il batterista ha proseguito nello scherzo e si è lasciato catturare senza opporre resistenza.

Mini-notizie

Mamses Shaffy, un cantante olandese di origine egiziana, ha inciso una serie di canzoni dedicate a due celebri faraoni egizi, Ramsete e Tutankhamen. I dischi, che verranno messi in commercio in Francia nel prossimo maggio, sono stati ispirati a Shaffy dalla mostra *Tutankhamen e il suo tempo*, allestita recentemente al Petit Palais di Parigi.

In Italia è cominciata, da pochi giorni, la campagna pubblicitaria per il lancio di un nuovo cantante, il cui nome è Mister Anima. Nessuno ha ancora visto il suo volto: Mister Anima gira infatti vestito con un giaccone con cappuccio che lascia a malapena spuntare un ciuffo di capelli e un paio di occhiali neri. La sua identità — dicono i press-agent — verrà svelata soltanto a giugno, quando Mister Anima parteciperà al Cantagiro.

Finite da qualche giorno le incisioni, i Beatles hanno scelto il titolo del loro nuovo long-playing: *Sergeant Pepper's lonely hearts club band* (« La banda del club dei cuori solitari del sergente Pepper »). Il disco, per la cui registrazione è stata impiegata un'orchestra sinfonica di quaranta elementi diretta da Paul Mc Cartney, in aggiunta ai quattro Beatles, uscirà in Inghilterra nella prima settimana di maggio.

Georgie Fame, il cantante inglese recentemente affermato con il disco *Because I love you*, inciderà nel prossimo mese un intero long-playing con l'orchestra di Count Basie. A maggio, infatti, Basie e i suoi musicisti saranno in Inghilterra per una lunga tournée, durante la quale forse Georgie Fame e il celebre musicista negro appariranno insieme sulla scena.

Consigli utili

BICARBONATO SOLVAY

A PROPOSITO DELLA FATICA!

La dinamicità della nostra vita quotidiana aumenta continuamente le sue pretese facendo sempre più appello alla nostra resistenza fisica e nervosa. Pertanto essa è dominata dal rumore. La fatica è presente negli uffici, nei laboratori, nei magazzini, nelle fabbriche e si insinua nel nostro organismo mediante un processo complesso.

MECCANISMO DELLA FATICA

Gli sforzi che esige il nostro lavoro provocano l'accumularsi nel sangue e nei muscoli di prodotti acidi derivanti da una combustione incompleta dei residui del metabolismo muscolare. Questi si fissano, di preferenza, nei filamenti nervosi sensibili causando crampi muscolari, dolore ai polpacci, stanchezza generale, ecc.
Numerosi medici si sono preoccupati del problema della fatica tentando di porre rimedio agli effetti nefasti di questa lenta intossicazione. In genere essi si dimostrano concordi nel riconoscere che i bagni caldi costituiscono un mezzo efficace per rimettere in sesto il nostro potenziale energetico.

AZIONE DEI BAGNI CALDI

Il calore dell'acqua provoca sulla pelle una vasodilatazione arteriosa riflessa. Il flusso sanguigno aumenta così da provocare una dispersione massima di calorie dalla superficie cutanea. Questo meccanismo fisiologico stabilizzatore genera la apertura dei pori dell'epidermide facilitando la secrezione sudorifera abbondante. Il sudore costituisce così un veicolo per l'eliminazione delle tossine. Tale eliminazione dei residui del metabolismo muscolare procura una intensa sensazione di benessere somigliante a quella che può offrire un sonno ristoratore.
Questa azione purificatrice con bagno caldo può essere tuttavia compromessa dalla presenza nell'acqua di calcare. La calcare, infatti, si combina con i grassi che ricoprono permanentemente l'epidermide per formare dei saponi di calcio che sono insolubili ostruendo i pori e le ghiandole sebacee, determinando financo la comparsa di acne. Il bicarbonato Solvay assai noto per la sua azione dolcificante dell'acqua, risulta un prodotto che non dovrebbe mancare in casa. Aggiunto all'acqua del bagno esso esercita una azione multipla defaticante, dimagrante e antireuma.

MECCANISMO DELL'AZIONE DEI BAGNI CON BICARBONATO SOLVAY

La presenza del bicarbonato Solvay impedisce la formazione del sapone di calcio perché lo stesso dimostra una forte affinità ai grassi cutanei con i quali si combina sotto forma di sapone sodico, solubile a circa 40 °C. In tal modo le sudorazioni possono liberamente effettuarsi e il bagno con bicarbonato Solvay attiva l'irrigazione dei tessuti, la ventilazione polmonare e scioglie, inoltre, i cristalli d'urea sintetizzati dal fegato ed eliminati dall'epidermide, prima che possano venire riassorbiti reintossicando l'organismo.

AZIONE DEFATICANTE

E' soprattutto in funzione della sua azione dissolvente della fatica che il bagno con bicarbonato Solvay merita l'attenzione di tutti: giovani e vecchi.
Igienico e tonico risulta un vero bagno di giovinezza ed è a questo titolo che dimostra di essere un indispensabile complemento per una vita moderna.
D'altronde numerosi medici consigliano i bagni con bicarbonato Solvay a coloro che soffrono di reumatismi. Esso stimola la circolazione sanguigna nei muscoli ridonando loro agilità e vigore.

AZIONE DIMAGRANTE

I bagni con bicarbonato Solvay esplicano, inoltre, una azione dimagrante sicura. Essi sono già praticati da molte donne perché risultano un mezzo facile ed economico per mantenere la linea giovane. L'azione detergente dei bagni caldi con bicarbonato Solvay avviene senza provocare alcuna irritazione ma, anzi, rende la pelle più morbida.

PREPARAZIONE DEL BAGNO CON BICARBONATO SOLVAY

Per ottenere un ottimo risultato, da un bagno caldo con bicarbonato Solvay, occorre aggiungere all'acqua da 1 a 1,5 gr. per litro d'acqua ossia gr. 200 per un bagno normale effettuato ad una temperatura superiore a quella del corpo umano: da 38 a 40 gradi. Il bagno deve durare da 10 a 15 minuti.
Per ottenere un effetto energetico è bene elevare la dose succitata di bicarbonato Solvay a gr. 400 sciolto nella quantità d'acqua di una vasca normale.

PRESENTAZIONE COMMERCIALE DEL BICARBONATO SOLVAY

Il bicarbonato Solvay è in vendita presso le drogherie nella scatola originale a strisce argento-verde, nelle confezioni di 1 kg., 500 gr. e 250 gr.

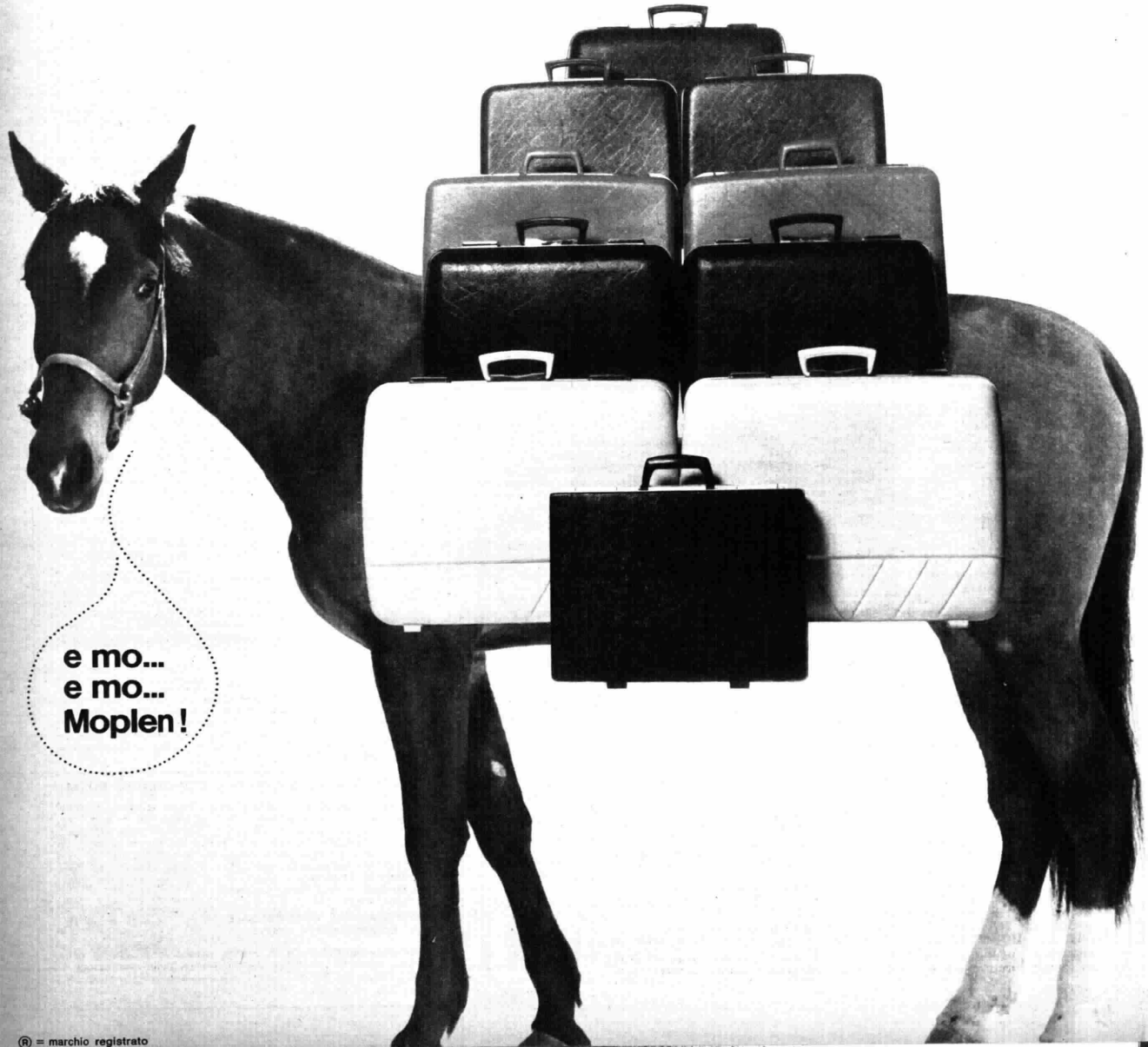
franco grignani

Moplen® è qui

qualità controllata
Moplen®
POLIPROPILENE MONTESUD

E' la valigia robusta, rigida, impermeabile.
Leggera ed elastica: può portare
sempre qualcosa in più.
E' la valigetta 'ventiquattr'ore' per l'uomo d'affari.
E' la valigia colorata per la ragazza elegante.
E si può lavare. Come riconoscerla?
Dall'etichetta di qualità controllata.

MS **MONTESUD PETROCHIMICA** (Gruppo Montecatini Edison)



® = marchio registrato

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 30 aprile al 6 maggio
ROMA TORINO MILANO

dal 7 al 13 maggio
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 14 al 20 maggio
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 21 al 27 maggio
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CONCERTANTI**
F. J. Haydn: **Sinfonia concertante in si bem. magg.** per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra - vl. G. Alès, vc. A. Raymond, ob. E. Mayousse, fg. R. Droulez, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch

8,20 (17.20) **QUARTETTI PER ARCHI**
L. van Beethoven: **Quartetto in mi bem. magg. op. 74** - Delle arpe - - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, v.la B. Kroyt, vc. M. Schneider, P. Hindemith: **Quartetto n. 1 in fa min. op. 10** - Quartetto Koeckert: vl. R. Koeckert e W. Buchner, v.la O. Riedl, vc. J. Merz

9,20 (18.20) **MUSICHE OPERISTICHE**
G. Rossini: **Pagine da - L'italiana in Algeri -** - sopr. G. Tavolaccini, msopr. I. Berganza e M. Truccato Pace, ten. L. Alva, br. R. Panerai, bs. F. Carena e P. Montarsolo - Orch. Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, dir. S. Varviso, M° del Coro A. Fanfani

10,20 (19.20) **SONATE ROMANTICHE**
F. Schubert: **Sonatina in sol min. op. 137 n. 3** per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seeman; F. Chopin: **Sonata in si bem. min. op. 35** per pianoforte - pf. M. Block

11 (20) **UN'ORA CON LUIGI BOCCHERINI**
Serenata per orchestra - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. H. Albert — **Concerto in re magg. op. 34** per violoncello e orchestra - vc. A. Wenzinger, Orch. - Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis - dir. J. Bopp — **Quartetto in la magg. op. 39** per archi - Quartetto Carmirelli: vl. I. P. Carmirelli e M. Cervera, v.la L. Sagrati, vc. A. Bonucci — **Sinfonia in si bem. magg. op. 16 n. 5,** dalle - **Sei Sinfonie per Luigi Infante di Spagna** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Schaenen

12 (21) **CONCERTO SINFONICO:** ORCHESTRA SINFONICA DI LOUISVILLE, DIRETTA DA ROBERT WHITNEY

K. Rathaus: **Preludio, op. 71;** H. Cowell: **Sinfonia n. 11;** I. Dahl: **The Tower of Saint Barbara;** C. Surinach: **Sinfonietta flamenca;** J. Ibert: **Louisville Concerto**

13,25 (22,25) **MUSICHE CAMERISTICHE DI GABRIEL FAURE'**
Sonata in la magg. op. 13 per violino e pianoforte - vl. C. Ferras, pf. P. Barbizet — **Tema con variazioni op. 73** per pianoforte pf. T. Aprea — **Quartetto in sol min. op. 45** per pianoforte e archi - Festival Quartet: pf. V. Babin, vl. S. Goldberg, v.la W. Primrose, vc. N. Graudan

14,45-15 (23,45-24) **RAPSODIE**
F. Liszt: **Rapsodia ungherese n. 6 in re magg.** (trascriz. Doppler) - Orch. Filarmonica di Londra, dir. H. Scherchen

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
J. S. Bach: **Concerto brandeburghese n. 6 in si bem. magg.** - Orch. Berliner Philharmoniker, dir. H. von Karajan; W. A. Mozart: **Sinfonia in re magg. K. 385 - Haffner -** - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. F. Mander; A. Honegger: **Sinfonia n. 4 - Deliciae Basiliensis -** - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. R. Koch

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PARATA D'ORCHESTRE:** CON ARTURO MANTOVANI, DON COSTA E LE ORCHESTRE DI DUKE ELLINGTON E COUNT BASIE IN FORMAZIONE CONGIUNTA

Young: **Stella by starlight;** Ellington: **Battle Royal;** Rigual: **Cuando calienta el sol;** Peterson-Ignoto: **Vini vini;** Strayhorn: **Take the - a - train;** Sherman: **Chim chim cheere;** Lordan: **Diamonds;** Ellington: **Wildman;** Anonimo: **Turkey in the straw;** Barnet: **Skyliner;** Strayhorn-Ellington: **Basie, Duke and Billy;** Basie: **Jumpin' at the woodside**

7,45 (10,45-19,45) **CANZONI NOSTRANE**
Simoni-Meccia: **Le case;** Franchini-Mariotti: **A Baselga di Pinè;** Murolo-Oliviero: **'O ciucciariello;** Biri-Ravasini: **Fischia il treno;** Testa-Poes: **Per un bacio d'amore;** Pisano: **Notte per due;** Cherubini-Panzuti: **Romanina del bajon;** Bonagura-Redi: **Io amo tu ami;** Martelli-Granelli-Pittoni: **D'ogni tempo e stagione;** Veracruz-Romeo: **Zitto zitto zitto;** Leoni-Rascel: **Il mondo cambia;** Giacobetti-Savona: **Sole, pizza e amore;** Testoni-Sciorilli: **Iambina siciliana;** Paoli: **Che cosa c'è**

8,30 (11,30-20,30) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre di Jim Tyler e Ted Heath; i cantanti Pat Thomas e Sergio Endrigo; i solisti Bobby Hackett, tromba e Oscar Peterson, pianoforte; il complesso Arabon Charles: **Mary Ann;** Tyler: **Time to twist;** Charles: **Hallelujah, I love her so;** Paycheque-Watts: **Alright, okay, you win;** Peretti-Creatore-Weiss-Bonfa: **Manha de carnaval;** Mercer-Ellington-Cavanaugh-Jobim: **Desafinado;** Vaughn-Brown: **E luxo so;** Hart-Rodgers: **Blue moon;** Wright-Johnson: **Jersey bounce;** De Lange-Grey: **A string of pearls;** Anonimo: **Yo no bailo con Juana;** Nodarse: **Eso de ti;** Recio: **Kilimanjaro;** Morey-Churchill: **Someday my Prince will come — Come Sunday;** Arlen: **A sleeping bee;** Fortes-Endrigo: **Girotondo intorno al mondo — Adesso si;** Dietz-Schwartz: **Dancing in the dark;** Rodgers: **Ten cents a dance;** Endrigo: **Dove credi di andare**

9,30 (12,30-21,30) **TACCUINO MUSICALE DI LEUZZI**
Specchia-Leuzzi: **Un cappotto rivoltato — Se mi mandi al mare — Che sarà di me — Il settimo giorno — Dimmi cosa c'è — Tu lo sai**

9,45 (12,45-21,45) **A TEMPO DI VALZER**
Lafarge-Ulmer-Giraud: **La Seine — Pigalle — Sous le ciel de Paris;** Berlin: **Remember;** Schröder: **Ich tanze mit dir in dem Himmel;** Baxter: **Waltzing into love**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Nino Sanzogno: br. Gérard Souzay; Quartetto Loewenguth: vl.I Alfred Loewenguth e Maurice Fueri, v.la Roger Roche, vc. Pierre Basseux; sopr. Rosanna Carteri; pf. Paul Badura-Skoda; bs. Raffaele Arié; vl. Roger Lepauw e pf. André Krust; msopr. Miriam Pirazzini; dir. William Steinberg

10,35 (19,35) **MUSICHE PER ORGANO**
S. Scheidt: Da - **Tabulatura nova** -: - **Christe, qui lux es et dies** - — **Modus ludendi pleno organo pedaliter,** a sei voci - org. M. Schneider; G. F. Haendel: **Concerto in fa magg. op. 4 n. 4** - org. K. Richter, Orch. da Camera, dir. K. Richter

11 (20) **UN'ORA CON ISAAC ALBENIZ**
Iberia, Libro IV - pf. G. Gorini — **Asturias (Leyenda), dalla - Suite Española -** per chitarra — **Zambra granadina,** per chitarra - chit. A. Segovia — **España,** suite per pianoforte - pf. G. Soriano — **Catalonia,** per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

11,55 (20,55) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CLEMENS KRAUSS**
L. van Beethoven: **Leonora n. 1, ouverture in do magg. op. 138 — Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 72 b)** - Orch. Filarmonica di Vienna; R. Strauss: **Divertimento op. 86** per orchestra da camera su musiche di F. Couperin — **Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16** - Orch. Sinf. di Bamberg — **Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28** - Orch. Filarmonica di Vienna

13,55 (22,55) **MUSICA DA CAMERA**
F. Chopin: **Polacca in fa diesis min. op. 44** - pf. A. Rubinstein; D. Kabalevskij: **Sette Sonetti di Shakespeare op. 15** - bs. I. Petrov, pf. Stouchevski

14,25-15 (23,25-24) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
P. Hindemith: **Der Schwanendreher,** concerto per viola e piccola orchestra, su antiche canzoni popolari - v.la L. Lama, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
C. Debussy: **Nocturnes** - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini; **M. De Falla: Concerto** per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello - clav. E. Giordani Sartori, Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. S. Comissiona; B. Bartok: **Divertimento** per archi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. T. Paul

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Kern: **Long ago and far away;** Cini: **Summertime in Venice;** Tiomkin: **The green leaves of Summer;** Dumont: **Mon Dieu!;** Youmans: **Time on my hands;** D'Anzi: **Tu, musica divina;** Williams-Kennedy: **Red sails in the sunset;** Trenet: **Que reste-t-il de nos amours;** Newman: **Kiss;** Rodgers: **Some enchanted evening**

7,30 (10,30-19,30) **IL PIANOFORTE DI CHARLIE MC KENZIE**

7,45 (10,45-19,45) **DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY**
Offenbach: **Ouverture da - Barbe Bleu -;** Lehar: **Tu che m'hai preso il cuor;** Lombardo: **Occhio di cielo;** Youmans: **Tea for two;** Friml: **Song of the vagabonds;** Gershwin: **Embraceable you;** Porter: **I love Paris;** Hart-Rodgers: **Where or when;** Porter: **Just one of those things**

8,15 (11,15-20,15) **PROFILO MUSICALE DI MARIO SCHISA**
Schisa: **Francesca Maria;** Trama-Cherubini-Schisa: **Rocce rosse;** Cherubini-Schisa: **Stornello a pungolo;** Cherubini-Gelich-Schisa: **Se ciama amor;** Cherubini-Schisa: **Uno qualunque**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ DA CAMERA**
Partecipano i complessi di: Paul Smith, Bud Shank, Dave Brubeck, Chico Hamilton, Sam Most, Barney Kessel, Jimmy Giuffrè, The Modern Jazz Quartet e Red Norvo
Smith: **Little Slam;** Williams: **Nocturne for flute;** Kern: **A fine romance;** Ellington: **Day dream;** Rodgers: **Falling in love with love;** Fields-Mc Hugh: **Don't blame me;** Giuffrè: **Nutty pine;** Turk-Ahlert: **Mean to me**

9 (12-21) **COLONNA SONORA**
Musiche dal film - Un tentativo sentimentale -

9,30 (12,30-21,30) **MAESTRO PREGO:** VITTORIO SFORZI
Calzia: **Ti voglio dire;** Zipi: **Un certo non so che;** Zanin-Scala-Calzia: **Quando mi prendono i cinque minuti;** Amadesi: **Little rose;** Calzia: **Mbe' mbe' merecumbe';** Sforzi: **Holidays;** Amadesi: **What a girl;** Sforzi: **Fiesta a Rio — Paperomania;** Madero: **Ballando in cerchio**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

per allacciarsi alla

FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.
L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PIANISTICHE**
F. Schubert: **Sei Momenti musicali op. 94:** Moderato - Andantino - Allegretto - Moderato - Allegro vivace - Allegretto - pf. G. Sacchetti; F. Chopin: **Quattro Scherzi:** in si minore op. 20, in si bem. minore op. 31, in do diesis minore op. 39, in mi maggiore op. 54 - pf. A. Rubinstein

9 (18) **MUSICHE DI HENRY PURCELL**
Quattro fantasie per archi (revis. di Herbert Just) - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. H. Schmidt Issersted — **Fairest isle, dal Masque - King Arthur -** — **Sweeter than roses, da - Pausanias -** — **The fatal hour comes on apace, aria — Crown the altar, Ode da - Celebrate this Festival -** — **I attempt from love's sickness to fly da - The Indian Queen -** — **From Rosy Bowers, da - Don Quixote -** - ten. contraltista A. Deller, clav. W. Bergman — **Abdelazer,** suite dal Masque - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

9,50 (18,50) **COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE**
F. J. Haydn: **Trio in sol magg.:** Andante - Poco adagio, cantabile - Rondò all'ungherese (Presto) - Trio di Torino: pf. E. Lini, vl. A. Mosesti, vc. U. Egaddi; J. Brahms: **Quartetto in la magg. op. 26:** Allegro non troppo - Poco adagio - Scherzo (Poco allegro) - Finale (Allegro) - Quartetto Brahms: pf. P. N. Masi, vl. M. Cervera, v.la L. Sagrati, vc. M. Cervera

10,55 (19,55) **UN'ORA CON ALBERT ROUSSEL**
Tre pezzi op. 49 per pianoforte - pf. A. Previn — **Concertino op. 57** per violoncello e orchestra - vc. G. Caramia, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — **Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 23** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Byrns

11,55 (20,55) **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Giuda Maccabeo, oratorio per soli, coro e orchestra - sopr. I. M. Stader e B. Rizzoli, contr. O. Dominguez, ten. I. R. Lewis e P. Munteanu, bs. B. Christoff, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro N. Antonellini

14,20-15 (23,20-24) **MUSICA DA CAMERA**
M. Ravel: **Sonata** per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli; S. Rachmaninov: **Quattro Pezzi** per pianoforte - pf. S. Rachmaninov

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Il trombettista Jay Jay Johnson accompagnato dalla sua orchestra
— Pianoforte e orchestra con Roger Williams
— Musica da ballo con la - James Last Band -

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA** CON LE ORCHESTRE DI RAYMOND LEFEVRE E WILLIE BOBO
Offenbach: **La vie parisienne;** Teach: **Get crackin';** Broussolle-De Angelis: **With all my heart;** Teacho: **Wild rice;** Gold: **Exodus;** Teacho: **The hip monkey;** Auric: **Moulin rouge;** Corea: **Caribe;** Ferré: **Paris canaille;** Teacho: **Go! go! go!**

7,30 (10,30-19,30) **SUCCESSI DI IERI E DI SEMPRE**
Green-Homen-Brown: **Sentimental journey;** Lensi-Donato: **A media luz;** Stolz: **Salome;** Mercer-Warren: **Jeepers creepers;** Calabrese-Merrill-Styne: **People;** Di Lazzaro: **Cinnpane;** Zambrini-Migliacci-Enriquez: **La fisarmonica;** De Curtis: **Torna a Surriento;** Bovio-Lama: **Pallida mimosa;** Anonimo: **La matchiche**

8 (11-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA** SUONA PETER NERO CON L'ORCHESTRA MARTY GOLD
Anonimo: **My bonnye lies over the ocean;** Soloviev-Matusovsky: **Midnight in Moscow;** Bricusse-Newley: **What kind of fool am I?;** Vatro-Giordano-Engevich: **Anna;** Anonimo: **Londonderry air**

8,15 (11,15-20,15) **FRA MERIDIANI E PARALLELI:** CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) **MOSAICO**
Cremieux: **Quand l'amour meurt;** Cupaldo-Gambardella: **Comme facette mammeta;** Anonimo: **Frère Jacques;** Villard: **Les trois cloches;** Anonimo: **Joshua fit the battle of Jericho;** Fibich: **Poème;** Hubay: **Hejre Kati;** Hammerstein-Kern: **The song is you;** Kabalevsky: **In a Persian market**

9 (12-21) **JAZZ MODERNO**
con i complessi di Sonny Rollins, Johnny Griffin, Wes Montgomery, The Prophets e Jimmy Heath

9,30 (12,30-21,30) **TASTIERA PER ORGANO**
Di Lazzaro: **La romanina;** Green: **I cover the waterfront;** Smith: **Bashin';** Chaddler: **Canadian capers;** Myrow: **Five o'clock whistle**

9,45 (12,45-21,45) **ECO DI NAPOLI**
Nisa-Taussi-Sciorilli: **Me chiammave - palummella;** Bovio-De Curtis: **A canzone - Napule;** Pugliese-Innocenzi-Ruccione: **Vieni, viene ammore;** Capaldo-Tassone: **A tazza 'e cafè**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PER ARPA**
C. Saint-Saëns: **Pezzo da concerto op. 154** per arpa e orchestra - arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André

8,15 (17,15) **ANTOLOGIA MUSICALE:** COMPOSITORI BOEMI
J. Zach: **Sonata a tre in la magg.**; F. X. Brixi: **Concerto n. 1 in fa magg.** per organo e orchestra; B. Smetana: **La Sposa venduta** - « Komm, mein Söhnchen » — **Variazioni caratteristiche** sul tema di una canzone folcloristica ceca; A. Dvorak: **Dimitri:** Ouverture — **Zigeunermelodien op. 55;** V. Novak: **Nel monti Tatra,** poema sinfonico op. 26; L. Janacek: **Filastrocche,** per coro, viola e pianoforte (vers. ritmica ital. di A. Gronen Kubizki); J. Suk: **Quattro Pezzi op. 17** per violino e pianoforte; B. Martinu: **Concerto** per pianoforte e orchestra « Incantation »

10,30 (19,30) **HECTOR BERLIOZ**
Nuits d'été op. 7, su testi di Théophile Gautier, per soprano e orchestra - sopr. R. Crespin, Orch. della Suisse Romanda, dir. E. Ansermet

11 (20) **UN'ORA CON GIAN FRANCESCO MALIPIERO**
Dialogo n. 6 per clavicembalo e orchestra (quasi concerto) - clav. I. Nef, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi — **Sette Canzoni,** sette espressioni drammatiche dalla trilogia « L'Orfeide », per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orell, ten. F. Andreolli, br. S. Bruscantini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro N. Antonellini

12 (21) **RECITAL DEL DUO SANTOLIQUIDO-AMFITHEATROF**
A. Vivaldi: **Due Sonate dall'op. XIV;** n. 4 in si bem. magg., n. 5 in mi min.; L. van Beethoven: **Sonata in la magg. op. 69;** R. Schumann: **Cinque Pezzi in stile popolare, op. 102;** R. Strauss: **Sonata in fa magg. op. 6** - Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Massimo Amfitheatrof, violoncello

13,25 (22,25) **MUSICA A PROGRAMMA**
G. Holst: **I Pianeti, suite op. 32** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Barbirolli; A. Copland: **Music for a Great City** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. l'Autore

14,25-15 (23,25-24) **MOMENTI MUSICALI**
C. Debussy: **Syrinx;** A. Borodin: **La Principessa addormentata — Verso la patria lontana** - bs. B. Christoff, pf. A. Beltrami; G. Fauré: **Une Châtelaine en sa tour, op. 110** (da un poema di Paul Verlaine) - arpa N. Zabaleta; D. Milhaud: **Scaramouche,** suite per due pianoforti - duo pf. G. Smadya-G. Solchany

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
J. S. Bach: **Toccata e Fuga in fa magg.** per organo - org. L. Rogg; J. Brahms: **Trio op. 40** per corno, violino e pianoforte - cr. E. Lipeti, vl. A. Mosesti, pf. E. Lini; P. Hindemith: **Sonata** per tromba e pianoforte - tr. C. Arfinengo, pf. E. Lini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MAESTRO PREGO:** PIERO SOFFICI
Lombardo: **Return to me;** Stratta: **Carina Marie;** Mascheroni: **Addormentarmi così;** Soffici: **Shaker madison;** Ceroni: **Canta ridi e balla;** Soffici: **Le ghere ghere;** Rossi: **Stradivarius;** Soffici-Malgoni: **La valle del cielo;** Niessen: **Tango Désiré;** Soffici: **Tarantella napoletana;** Cottrau: **Santa Lucia;** trascr. da Strauss: **Blue twist**

7,30 (10,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA

Raksin: **Laura;** Rand-Ram: **Only you;** Morelli: **Speranze perdute;** Castelli-Casiroli: **Devi ricordare;** Testa-Renis: **Quando dico che ti amo;** Miller: **Moonlight serenade;** Mercer-Warren: **Jeepers creepers;** Pallavicini-Donaggio: **Io per amore;** Pinchi-Vantellini: **Ho smarrito un bacio;** Evans: **Lady of Spain**

8 (11-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,15 (11,15-20,15) **TE' PER DUE,** CON CHET BAKER E SIR JULIAN

Hazlewood: **These boots are made for walking;** Heywood: **Canadian sunset;** Paoli: **Senza fine;** Garner: **Misty;** Montgomery: **Chiquita Banana**

8,30 (11,30-20,30) **INTERMEZZO**

Curzon: **Rondò;** Kreisler: **La gitana;** Phillips: **Coming up the straight;** Gershwin: **Rhapsody in blue;** Strauss: **Frühlingstimmen;** Anonimo: **Londonderry air;** Addinsell: **Concerto di Varsavia;** Fenoulhet: **Dance of the hobgolins**

9 (12-21) **CONCERTO JAZZ**
Partecipano: il quintetto Don Byas; il trio Les Mc Cahn e, infine, The Jazz Messengers di Art Blakey. Riprese effettuate rispettivamente in un teatro di Coblenza, al « Jazz Workshop » di Los Angeles ed al Club St. Germain di Parigi

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CANTATE PROFANE**
G. B. Pergolesi: **Orfeo,** cantata per soprano e pianoforte - sopr. R. Mattioli, pf. G. Favaretto; G. P. Telemann: **Ino,** cantata drammatica per voce e orchestra - sopr. G. Janowitz, Orch. da Camera Telemann di Amburgo, dir. W. Böttcher

8,50 (17,50) **MUSICHE ROMANTICHE**
F. Chopin: **Variazioni in si bem. magg. sul tema « Là ci darem la mano » dal « Don Giovanni » di Mozart op. 2,** per pianoforte e orchestra - pf. V. Milicescu, Orch. Sinf. dell'Angelicum di Milano, dir. C. F. Cillario; R. Wagner: **Idillio di Sigfrido** - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. S. Celibidache

9,35 (18,35) **COMPOSITORI ITALIANI**
O. Calbi: **Trio op. 41** per archi - vl. R. Zanni, v.la L. Molinelli, vc. G. Menegozzo — **Preludio profetico,** per archi, sette fiati e timpani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

10,05 (19,05) **MUSICHE DI SCENA**
F. Schubert: **Musiche per « Rosamunda di Cipro », op. 26** - contr. D. Eustrati, Orch. e Coro dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Lehmann

11 (20) **UN'ORA CON LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. H. von Karajan — **Concerto n. 4 in sol magg. op. 58** per pianoforte e orchestra - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Krauss

12 (21) **GUGLIELMO RATCLIFF**
tragedia in quattro atti da Heinrich Heine - Musica di Pietro Mascagni
Personaggi e interpreti:

Mac Gregor	Ferruccio Mazzoli
Maria	Renata Mattioli
Douglas	Giovanni Ciminelli
Guglielmo Ratcliff	Pier Miranda Ferraro
Lesley	Vito Tatone
Margherita	Miti Truccato Pace
Tom	Saturno Meletti
Willie	Eva Jakabfy
Robin	Giovanni Amodeo
John	
Dick	Augusto Pedroni
Bell	Andrea Mineo
Taddie	Aronne Ceroni
Un servo	

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi, M° del Coro G. Piccillo

14-15 (23-24) **SERENATE**
H. F. von Biber: **Serenata** per voce, archi e clavicembalo - br. M. Basiola jr., Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; W. A. Mozart: **Serenata in do min. K. 388** per due oboe, due clarinetti, due fagotti e due corni - Compl. di Strumenti a fiato dell'Orch. Sinf. di Vienna; A. Roussel: **Serenata op. 30** per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Strumentisti del Melos Ensemble

15,30-16,30 CONCERTO DI MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
Partecipano:
— Le orchestre Burt Bacharach, Frank Chacksfield, Monte Carlo Light e Ray Conniff; I solisti: Earl Hines, pianoforte; Al Hirt, tromba; Bob Brookmeyer, trombone; Kirby Griffin, organo; Stan Getz, sax tenore e Lionel Hampton, vibrafono; I cantanti: Gloria Lynne, Mark Murphy e Johnny Hallyday, il complesso vocale The New Christy Minstrels ed i complessi The Spotnicks e The Shadows

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI ERNESTO LECUONA AL PIANOFORTE

7,20 (10,20-19,20) **UN MICROFONO PER LOUISELLE E ADAMO**
Rossi-Marrocchi: **Anche se mi fai paura;** Adamo: **Car je veux;** Rossi-Marrocchi: **Quello che c'è tra me e te;** Adamo: **Elle;** Rossi-Marrocchi: **Anche tu;** Adamo: **La nuit;** Rossi-Marrocchi: **Andiamo a mietere il grano;** Adamo: **J'aime;** Lanati-Rossi-Marrocchi: **Com'è bello;** Adamo: **Ton nom;** Lanati-Rossi-Marrocchi: **E' triste doverti lasciare**

7,50 (10,50-19,50) **JAM SESSION** CON IL QUINTETTO THOMAS-JASPAR

8,15 (11,15-20,15) **RITRATTO D'AUTORE:** CARLO ALBERTO ROSSI
Terzi-Rossi: **Stazione Sud;** Testoni-Nisa-Rossi: **Vecchia Europa;** Calise-Rossi: **'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna;** Rossi: **Le mille bolle blu**

8,30 (11,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**

8,50 (11,50-20,50) **GLI SPIRITUALS**

9 (12-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**
Savona-Giacobetti-Anonimo: **Old Mac Donald had a farm;** Koyer-Verna-Murray-Trivers-Scotto: **J'ai deux amours;** Calabrese-Lojacono: **America Latina;** Pitagora-Pagano: **La giacca rotta;** Ambrosino-Svampa: **Io vado in banca;** Mogol-Del Prete-Beretta-Celentano: **Una festa sui prati;** Tomassini-Rulli: **Ninnolo;** Carter-Durand: **Mademoiselle de Paris;** Cogan-Gioia-Pinchi-Price: **Personality;** Pieretti-Gianco: **Pietre;** Fields-McHugh: **I'm in the mood for love**

9,45 (12,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE DEL SETTECENTO**
C. Graziani: **Sonata n. 5 in re magg.** per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. N. Benvenuti; G. F. Haendel: **Concerto grosso in la min. op. 6 n. 4** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. V. Gui

8,30 (17,30) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Nikolai Mälkö; bs. Cesare Siepi; pf. Moura Lympany; msopr. Giulietta Simionato; dir. Dean Dixon; ten. Nicolai Gedda; vl. Riccardo Brengola; sopr. Joan Sutherland; dir. André Cluytens

11 (20) **UN'ORA CON LEOS JANACEK**
Quartetto n. 2 per archi « Pagine intime » - Quartetto Smetana: vl.i J. Novak e L. Kostecky, v.la J. Rybensky, vc. A. Kohout — **Taccuino di uno scomparso,** per tenore, mezzosoprano, pianoforte e piccolo coro femminile - ten. E. Häfliger, msopr. C. Canne Meyer, pf. F. De Nobel, Coro da Camera Olandese

12 (21) **RECITAL DEL VIENNA MOZART ENSEMBLE**
W. A. Mozart: **Due Marce — Dodici Danze tedesche K. 586 — Sei Ländler K. 606 — Quattro Controdanze K. 101 — Dodici Minuetti K. 585** - dir. W. Boskowsky

13,10 (22,10) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
L. Dallapiccola: **Quaderno musicale di Anna Libera** - pf. C. Pestalozza — **Canti di liberazione,** per coro misto e grande orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. H. Scherchen, M° del Coro N. Antonellini

14 (23) **CARL MARIA VON WEBER**
Gran Duo concertante in mi bem. magg. op. 48 per clarinetto e pianoforte - cl. G. Gandini, pf. A. Renzi

14,25-15 (23,25-24) **SUITES E DIVERTIMENTI**
F. Campion: **Piccola suite in sol min.** per orchestra da camera (trascriz., armonizz. e orchestraz. di M. Kelkel) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolontà; M. Seiber: **Divertimento** per clarinetto e quartetto d'archi - Strumentisti del Melos Ensemble

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
H. Purcell: **The Fairy Queen** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; G. Fauré: **Requiem op. 48** per soli, coro e orchestra - sopr. M. Kalmus, br. R. Cesari, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Erede, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **ARMONIE AZZURRE**
De Rose-Parish: **Deep purple;** Farres: **Acercate mas;** Tiomkin: **Friendly persuasion;** Wayne: **Ramona;** Redi: **Perché non sognar?;** Washington-Harline: **When you wish upon a star;** Barrière: **Ma vie;** Herbert: **Sweethearts;** Kern: **The way you look tonight**

7,30 (10,30-19,30) **RICCARDO VANTELLINI E IL SUO COMPLESSO**
Pallavicini-Donaggio: **Io che non vivo senza te;** Pallavicini-Colonnello: **Amici miei;** Pallavicini-Mescoli: **Cominciamo ad amarci;** Larici-Vantellini: **L'acrobata;** Pallavicini-Leoni: **Invece no;** Pallavicini-Bongusto: **Aspetta domani;** Mogol-Massara: **Mia cara;** Larici-Vantellini: **Il clown**

7,45 (10,45-19,45) **MAPPAMONDO**
Alfven: **Swedish rhapsody;** Esquedo: **Tierra del fuego;** Anonimo: **Deux guitares;** Lecuona: **Para vigo me voy;** Allen: **Enchanted island;** Costino: **Air de Paris;** Chiosso-Rascel: **Costa Smeralda;** Theodorakis: **Zorba's dance;** Popp: **Skoll skoll skoll;** Csoka: **Budapest tzigane**

8,15 (11,15-20,15) **INVITO AL VALZER**
Strauss: **Morgenblätter;** Jassel: **Erklingen zum Tanze die Geigen;** Straus: **La ronde de l'amour;** Lehar: **Valzer da « La vedova allegra »**

8,30 (11,30-20,30) **ALBUM DELL'AMERICA LATINA**
Galan: **Mi barquito marinero;** Matamoros: **Gaditana;** Reyes-Ramos: **Cha cha guere;** Zerpa: **La blusa azul;** De Moraes: **Favela;** Gomez: **Una samba brasileira;** Michel: **Ay... chabelo;** Jaroca: **El pajaro cu;** Garcia: **Cositas que tiene Cuba;** De Moraes-Jobim: **O morro;** Manzo: **Moliendo café**

9 (12-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre Jerry Fielding, Billy May e George Williams; i cantanti Dionne Warwick e Gilbert Bécaud; i solisti Ray Anthony alla tromba e Bob Efford al sax tenore Dubin-Warren: **Shadow waltz;** Harris-Kirkland: **The boss is home;** Anderson-Yellen-Ager: **A young man's fancy;** David-Bacharach: **Alfie;** Cook: **You can have him, I don't want him;** Pace-Testa-Dunnio: **Dedicato all'amore;** Rose: **Holiday for strings;** Yradier: **La Paloma;** Anonimo: **La Virgen de la Macarena;** De Curtis: **Torna a Surriento;** Adler: **Heart;** Loesser: **I've never been in love before;** Lewine: **I gotta have you;** Mc Hugh: **Exactly like you;** Reinhardt: **Nuages;** Amade-Bécaud: **Gallilée;** Nisa-Vidalin-Bécaud: **Je t'aime;** Nisa-Amade-Bécaud: **Quand il est mort le poète;** Stillman-Lecuona: **Andalucia;** Mac Rae-Shaw: **Back bay shuffle**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
F. Couperin: **Tre Mottetti** - ten. H. Krebs, ob. H. Schlövogt, vl. B. Weissenfels, v.la da gamba R. Klemm, vc. H. Bemmer, clav. W. Meyer; F. Poulenc: **Stabat Mater,** per soprano, coro e orchestra - sopr. J. Brumaire, Orch. dell'Associazione dei Concerti Colonne di Parigi e Coro « Alauda », dir. L. Frémaux

8,45 (17,45) **SONATE DEL SETTECENTO**
P. A. Locatelli: **Sonata in fa magg. op. 2 n. 8** per flauto e continuo - fl. J.-P. Rampal, clav. R. Gerlin; C. P. E. Bach: **Sonata in sol min.** per organo - org. A. van der Horst; W. A. Mozart: **Sonata in mi bem. magg. K. 481** per violino e pianoforte - vl. E. Morini, pf. R. Firkusny

9,40 (18,40) **SINFONIE DI ANTON DVORAK**
Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60 (n. 1 op. 58 originale) - Orch. Sinf. di Londra, dir. I. Kertesz

10,25 (19,25) **PICCOLI COMPLESSI**
J. Françaix: **Quintetto** per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - ob. P. Pierlot, fl. J. P. Rampal, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Coursier; D. Milhaud: **Suite** per violino, clarinetto e pianoforte - vl. M. Ritter, cl. R. Kell, pf. J. Rosen

10,55 (19,55) **UN'ORA CON JEAN SIBELIUS**
Cavalcata notturna e levar del sole, poema sinfonico op. 55 - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum — **Concerto in re min. op. 47** per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh; Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy — **Pelléas et Mélisande,** suite op. **46,** dalle Musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck - Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Collins

11,55 (20,55) **IL BARBIERE DI BAGDAD**
opera comica in due atti - Libretto e musica di Peter Cornelius (Rielabor. di Felix Mottl - Vers. ritmica italiana di Oriana Previtali)
Personaggi e interpreti:

Il Califfo	Marcello Cortis
Babà Mustafà Kadi	Alfredo Nobile
Morgana	Floriana Cavalli
Bostana	Bianca Maria Casoni
Nureddin	Carlo Franzini
Abu Hassan	James Loomis
Lo Schiavo	Renato Berti
Primo Muezzin	Pasquale di Fiorino
Secondo Muezzin	Walter Brunelli
Terzo Muezzin	Piero Sardelli

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto - M° del Coro G. Bertola

13,30-15 (22,30-24) **RECITAL DEL PIANISTA JOERG DEMUS**
F. Schubert: **12 Danze tedesche — Due Scherzi;** C. Franck: **Preludio, Aria e Finale;** C. Debussy: **Danse bohémienne — Deux Arabesques — Suite bergamasque — Images** (inedite)

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Chansons de Paris con Freddy Balta alla fisarmonica
— Cool Jazz con l'ottetto Konitz-Giuffrè
— L'orchestra diretta da Percy Faith

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA**
Cosacito: **L'angelo di mezzanotte;** Rodgers: **Slaughter on tenth avenue;** Gershwin: **Concerto in fa min.;** Gould: **Guarnacha;** Wodnansky: **Concerto per tromba e orchestra;** Grofé: **Sul sentiero**

7,45 (10,45-19,45) **RETROSPETTIVE DEI FESTIVALS DELLA CANZONE DI SANREMO E DI NAPOLI**
Fontana-Galdieri: **Napule ncopp'a luna;** Murolo: **Sempre con te;** Fanciulli: **Io sono il vento;** Miccio-D'Anzi: **'A rosa rosa;** Rossi: **La luna è un'altra luna;** Vancheri: **Così così;** Oliviero: **Il nostro refrain;** Cesareo-Ricciardi: **Passiuncella;** Spotti: **Per tutta la vita;** Rizza-Godini: **Ma baciami;** Marotta-Oliviero: **Stella fuastiera;** Fabor: **Né stelle né mare;** Malgoni: **Tua;** Galdieri-Genaro-Da Angelis: **Sta miss 'nciucio;** Cichellero: **Un bacio sulla bocca;** Fusco: **Adorami;** Di Gianni: **Si ttu;** D'Anzi: **Conoscerti;** Calvi: **Partir con te;** Capotosti: **Nessuno;** Pugliese-Colosimo: **Primmavera;** Birga: **Tu sei qui;** Viezzoli: **Li per li;** Mascheroni: **Una marcia in fa**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ COMBO**
Partecipano: il complessi The Modern Jazz Quartet, Shank-Cooper; Sam Most; George Shearing; Chet Baker; Sal Salvador; Tony Scott e Red Norvo
Lewise: **The Sheriff;** Cooper: **Sunset and wine;** Robert: **Smiles;** Magidson-Wrubel: **Gone with the wind;** Hayward-Gershwin: **Summertime;** Brown: **You stepped out of a dream;** Carmichael: **Stardust;** Collette: **A few days after Christmas**

9 (12-21) **MUSICA PER ARCHI**
Giraud: **Melodie perdue;** Sigman: **Ballerina;** Lordan: **First romance;** Ferrari: **Domino;** Lauzi: **Se tu sapessi;** De Moulin: **The girl I left in Rome**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA FOLCLORISTICA**

9,30 (12,30-21,30) **MOTIVI DA FILMS E COMMEDIE MUSICALI**
Kaylan: **Spy who came in from the cold;** Sheldon-Stevens: **Smoky;** Lerner-Loewe: **With a little bit of luck;** Lucignani-Marinuzzi: **Le piacevoli notti;** Rota: **Raquel;** Hammerstein-Rodgers: **Hello young lovers;** Addison: **Torn curtain;** Trovajoli: **Maddalena;** Deval-Weill: **J'attends un navire;** Canfora: **Spia spione;** Porter: **Night and day**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

Mister Super

a guardia del vostro motore

il vero calibro 10W-40

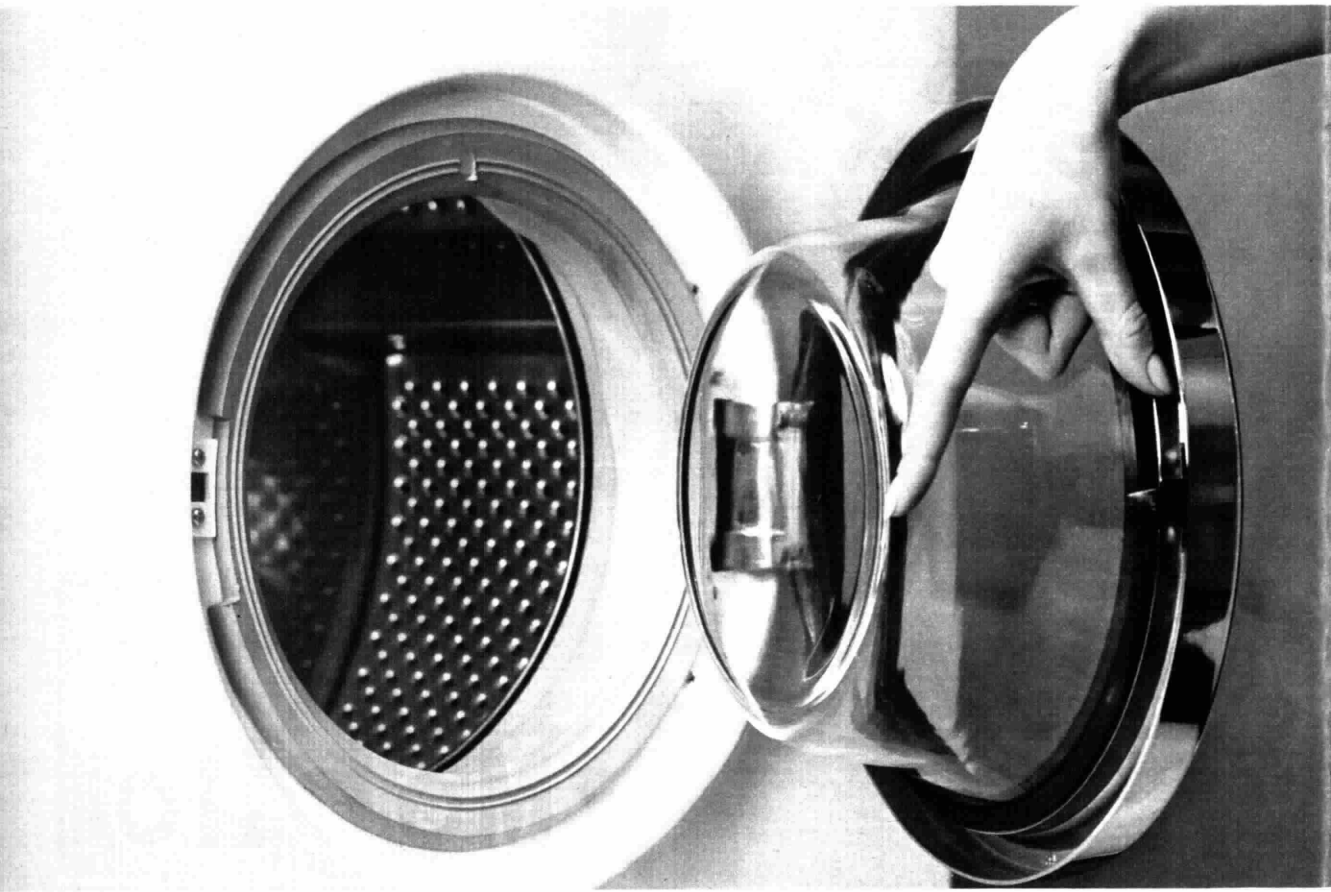
Mobiloil Super il primo olio al mondo che mantiene costantemente tutte le qualità 10W-40.
10W vuol dire la giusta viscosità per partenze a freddo.
40 significa super resistenza al calore nei lunghi percorsi "a tavoletta".
Al prossimo cambio-olio mettete **Mister Super in azione.**

Mobil

Km facili

oblò-meraviglia

è l'oblò la prima meraviglia della lavatrice!



Non si chiede mai troppo ad una lavatrice Zoppas!

* **VETRO PIÙ PROFONDO.** La coppa di vetro dell'oblò è piú profonda per facilitare il movimento della biancheria quando tende ad ammassarsi, per la rotazione, proprio ai bordi del cestello intorno all'oblò.
* **OBLÒ PIÙ GRANDE.** Nella lavatrice Zoppas l'oblò è piú grande per facilitare le operazioni di carico e scarico della biancheria.
* **IDROSTOP.** È un dispositivo di sicurezza contro eventuali ritorni dell'acqua di lavaggio nelle tubazioni dell'acqua potabile.
* **TERMOSTATO.** Il termostato Zoppas a bulbo, regolabile, garantisce il controllo automatico della temperatura di lavaggio prescelta.

Chiedo troppo? No, Lei chiede Zoppas!

Zoppas

per la vostra cucina chiedete sempre mobili componibili MOBILPAS!

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 18 - dal 30 aprile al 6 maggio 1967
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Giovanni Macchia	22	Ingenuità e cinismo di Don Giovanni
Sandro Bolchi	24	La sua ultima parte fu quella del capellone
Daniele D'Anza	27	Sfiorò la morte in palcoscenico
Piero Accolti	28	La figlia del macchinista
Maria Adele Teodori	30	Quattro chiacchiere col maresciallo
S. G. Biamonte	32	I rispettabili trogloditi
Giuseppe Lugato	34	Viaggio nell'Italia che canta
Giovanni Perego	38	Diresse per sedici anni la « missione Eichmann »
Leonardo Pinzauti	42	« Maria Stuarda » apre il Maggio musicale
Alberto Pironti	42	Chopin si ispirò ad una focosa danza
Gino Rancati	46	Promosse Fiat 125 e nuova Flavia
	58/91	PROGRAMMI TV E RADIO
Le rubriche		LETTERE APERTE
	3	il direttore
	3	una domanda a Tito Stagno
	3	padre Mariano
Antonio Guarino	4	l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	4	il consulente sociale
Sebastiano Drago	6	l'esperto tributario
Enzo Castelli	6	il tecnico radio e tv
Angelo Boglione	8	il naturalista
Giancarlo Pizzirani	8	il foto-cine operatore
Carlo Meano	9	il medico delle voci
	10	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	11	Un MEC latino-americano
	13	LINEA DIRETTA
	15	BANDIERA GIALLA
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Franco Antonicelli	44	La storia d'un gran pellegrino
Italo de Feo	44	Due opere sulla Chiesa e sul movimento cattolico
	49	RADIOCORRIERINO TV
		LA DONNA E LA CASA
Giorgio Vertunni	52	piante e fiori
	52	una ricetta di Meri Marabini
Achille Molteni	52	arredare
		VI PARLA UN MEDICO
	55	La paura del dentista
		MODA
	56	Maggio in doppiopetto
	96	7 GIORNI
Lina Pangella	96	DIMMI COME SCRIVI
Tommaso Palamidessi	96	L'OROSCOPO
	98	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66
un numero: lire 80 / arretrato: lire 100
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / Milano: v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano: v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24
Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Libia Pts 8
articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino
sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Al fuoco! Subito l'estintore
IN TAVOLETTE

Rennie® digestivo

I problemi divorano come il fuoco.
Contro quel fuoco c'è Rennie perché Rennie è l'estintore in tavolette. Rennie non è un alimento né un medicamento: è soltanto un ottimo
DIGESTIVO
Ma risolve i vostri problemi di digestione: non serve per assicurare una buona digestione, può solo renderla ottima.
Rennie, l'estintore in tavolette, sta comodamente in tasca, come le vostre chiavi. Due piccoli Rennie bastano ad eliminare l'acido contenuto nel succo di un limone. Provatelo anche voi.
Prendete Rennie e una fresca nevicata di dolce menta scende dentro di voi.

® marchio di fabbrica della E. G. Hughes Ltd.

una dolce vittoria dal fresco sapore di menta

Giorgio Albertazzi interpreta davanti alle telecamere l'originale

INGENUITÀ E CINISMO DI DON GIOVANNI

Alcuni interpreti: da sinistra, Milla Sannoner (Maturina), Franco Parenti (Sganarello), Giorgio Albertazzi (Don Giovanni) e Gianna Giachetti (Carlotta)

di Giovanni Macchia

La fortuna del *Don Giovanni* di Molière, di una commedia che ha più di tre secoli di vita, è relativamente recente. Scritta tra il *Tartufo* e il *Misantropo*, in un momento che fu felicemente definito « drammatico », ha in sé qualcosa che trascende i limiti tradizionali della comicità. Come Tartufo, il personaggio si affaccia alle luci della ribalta non più disarmato, esposto nei suoi vizi e nelle sue manie alle rumorose risa del pubblico, ma fin troppo cosciente del suo giuoco, di una sottigliezza maliziosa e crudele, dichiaratamente ateo e ipocrita.

Chi era abituato alle esibizioni scatenate dei comici dell'arte, al brio del « burlador » spagnolo, ed anche ai tiepidi imitatori francesi, che disegnavano in pesanti alessandrini le avventure di un erotomane, cosa aveva di che ridere in una vicenda che, meno in qualche episodio collaterale o nelle battute di Sganarello complice per forza ed eternamente impaurito, presentava rare situazioni divertenti? Censurato fin dalla prima rappresentazione, attaccato nelle scene più coraggiose, piallato da tutti i lati, ridotto in versi secondo il gusto della commedia « regolare » (una commedia che « regolare » non poteva diventare in alcun modo), il *Don Giovanni* di Molière continuò ad essere conosciuto in questa arbitraria riduzione e artificioso rifacimento, che non fu opera dell'autore ma di Thomas Corneille.

Rinnovamento

In verità, riprendendo in mano ancora una volta la leggenda, dopo gli spagnoli e gli italiani ed i suoi predecessori francesi, non è che Molière intendesse dichiaratamente capovolgerne il significato. Egli non disdegnò di utilizzare gli elementi già fissati dalla tradizione comica, ma rinnovati per un'interpretazione personale della figura del protagonista. E' su di essa, più che sull'esteriorità della vicenda, ch'egli lavorò con impegno originale. Proprio in questo rinnovamento dette al personaggio una posterità, un suo avvenire.

La leggenda era ricca di fatti incredibili e clamorosi, tutta percorsa, nel ritmo vitale che impone l'eroe, da un vorticoso e a volte sconclusionato movimento d'insieme. Chi assiste alla rappresentazione della commedia di Molière, non può non accorgersi che questo ritmo risulta alquanto allentato, e anche l'attività amatoria del protagonista (come avverrà in Mozart) è in declino, così che, alla fine, sembra prenda più gusto a parlare che ad agire. Era certo inaccettabile per uno spettatore del tempo di Luigi XIV, dominato dal rispetto per la ragione, che si facesse nella stessa commedia apparire come statua un personaggio ch'era stato visto vivo, e poi ucciso, al primo atto. Molière anche in questo episodio centrale modera il gusto barocco della leggenda. Il Commendatore vivo non apparirà mai sulla scena. Quando si apre la tela, Don Giovanni lo ha già liquidato vari mesi prima.

Ogni cura dell'autore è rivolta invece a sviluppare dall'interno la natura del personaggio. Egli fissa con una coerenza degna di un

filosofo libertino un aspetto del personaggio su cui altri si erano fermati distrattamente, o avevano (per evitar grattacapi) volutamente ignorato: l'ateismo. Per non interromperne la raffinatezza capziosa, rinuncia ad una scena già famosa (accennata qui solo in una battuta di Sganarello): la scena della lista o del catalogo. Inventata dai comici dell'arte che ne ricavavano effetti irresistibili, essa avrà la sua estensione comica nelle opere buffe settecentesche e, con straordinaria efficacia espressiva, nel *Don Giovanni* di Mozart (poggiata su quel numero dispari: « mille e tre », che può suggerire l'idea che la lista non è ancora chiusa).
Ma, al tempo stesso, quanto e con che forza la grande tradizione della commedia dell'arte agisce in lui, ed egli la rispetta e se ne serve senza incertezze! E' noto che quando Molière fu accusato d'aver offeso col suo *Don Giovanni* la religione e la morale, egli dichiarò di aver soltanto tradotto quel testo dall'italiano.

Il povero

Non era vero. Ma d'altra parte nessuno avrebbe posto in dubbio che le scene più sconcertanti, giudicate offensive, erano state prese in prestito dagli attori italiani. Quasi a chiedervi protezione. Quando, per l'intervento della giustizia divina, il padrone precipita nell'inferno, Sganarello, tutt'altro che accecato da quel miracolo, dinanzi alla felicità di tutti ormai liberati da un simile mostro, piange sui salari che gli erano dovuti e che non vedrà più, e questa battuta (soppressa poi dalla censura) è nei canovacci italiani e nella commedia attribuita al Cicognini. Una delle grandi creazioni di Molière, l'umile e monumentale figura del povero, che fa soltanto una breve apparizione e che nessuno dimentica più (figura dalla prima rappresentazione censurata), è anch'essa, almeno nella sua prima idea, invenzione italiana.
Quel disprezzo, quell'incredulità verso il bisogno e l'umiltà: v'era nulla di più moliéresco? Ma egli sfruttò l'incontro fino alle ultime conseguenze. Dette una soluzione comica e perversa a una scena che nella sua densa brevità prese il senso simbolico di una moralità medievale, secondo la tradizione evangelica e della vita dei santi. E' il povero che s'incontra non con San Martino o con San Francesco, ma quasi con un'incarnazione stessa di Satana, travestito da gran signore, da uomo di corte del tempo di Luigi XIV. Dando un po' di danaro ad un affamato sotto la condizione che commetta un atto contrario alla religione: bestemmiare, Don Giovanni non dubiterà un istante della scelta, perché nulla può resistere, né la morale, né la religione, dinanzi al bisogno, al piacere, all'utile. Molière ci ha presentato una soluzione opposta. Il povero preferisce morire di fame. Il vittorioso non è Don Giovanni, ma quel debole essere che dà esempio di un'incredibile forza morale. Si giunge quasi ad una sua « santificazione ».
La modernità del *Don Giovanni* di Molière è in un avvicendarsi di luci taglienti e di fredde ombre, di cinismo e d'affascinante ingenua giovinezza (nella dichiarata preferenza degli amori che nascono e si rinnovano), di ostinato disprezzo della sofferenza umana e della vecchiaia (incontro col padre) e d'eroismo (difesa dei cavalieri assaliti). C'è uno scatto forsennato, che obbedisce ad un delirante bisogno di godere, ed insieme un inizio di stanchezza, d'abbandono, quasi un desiderio d'annullamento. Già s'intravvedono i due grandi temi del *Don Giovanni* romantico.

Sergio Tofano, nel personaggio di Don Luigi, e Giorgio Albertazzi. La regia è stata affidata a Vittoottafavttafavi

Come Tartufo

Sembra cioè che, man mano che la vicenda procede, negli incontri con personaggi che appaiono e scompaiono per lasciare sulla scena i due eterni protagonisti, Don Giovanni prepari la sua condanna e la catastrofe. La sua empietà diventa una dottrina. La falsa devozione serve il libertinaggio. Si trasforma in Tartufo. Esalta l'ipocrisia come una delle migliori armi per raggiungere lo scopo. Quella polemica sociale contro la morale, la virtù, l'onore — polemica un po' larvata nel *Burlador* di Tirso de Molina — qui è dichiarata con compiacenza. Come un piccolo Machiavelli, egli diventa l'eroe del calcolo, dello strattagemma, della pura politica, della finzione, delle smorfie necessarie, e agisce, insolente attore, sul teatro del mondo. E' da simile svolgimento che una tal specie di « antieroe » che celebrava nell'erotismo l'espressione totale del propsere, sere, riceve un'estensipsicopsicologica inattesa. olemiclemica contro la passiegli eroi tragici e la fabtalisictalisica amorosa resistora. Mora. Ma la dimensioneica dica del personaggio va la psila psicopatia erotica dichidichiarato antipetraro. Invo. Investe altri problda quela quello religioso a o dello della sincerità moralitri altri ancora ne accen perciperciò, grazie anche lière, lière, è ben lontano dere sadre soltanto quell'« a, fortu fortunato e spregio ccio conquistatore di », com come si legge nei dri. i.

Il Don Giovanni*onda venerdì 5 maggio re 21 sue 21 sul Programma Na. TV. : TV.*

Totò nei panni di un cow-boy pistolero, per la puntata che s'intitola « Totò-ciak ». Sotto, capellone in « Totò yé-yé ». Diceva: « La televisione mi fa paura »

La sua ultima parte f

Da questa settimana va in onda alla televisione il programma a puntate che Totò aveva appena finito di registrare: un'antologia del suo umorismo. I registi di «Tutto Totò» ricordano in queste pagine l'attore col quale hanno lavorato nell'ultimo spettacolo d'una vita tutta dedicata al pubblico

di Sandro Bolchi

Roma, aprile

Vorrei tanto fare del teatro, del buon teatro. Ho in mente una commedia, manca solo il terzo atto. Il finale è sempre il più difficile. Ma tu credi che sia possibile fare del teatro? ».

« Certo, Totò. Tu devi solo scegliere un grande testo, trovare la complicità di un grande autore degno della tua fantasia. Molière, ecco. Perché non provi con Molière? C'è un curioso personaggio, Monsieur Jourdain, nel *Borghese gentiluomo*.

Ancora un'immagine tratta dall'antologia televisiva che costituisce in qualche modo l'ultimo saluto di Totò al pubblico: qui l'attore è con Gino Cervi

u quella del capellone

Credo che nessuno l'abbia mai fatto bene. Tu puoi reinventarlo. Ti piacerebbe? ».
« Certo, Molière... Ma io avrei in mente una commedia mia... ».
« Perché non la scrivi, allora? ».
« Sono vecchio, ho perso molto tempo. Molière, tu dici? Eh, già... ».
Se ne andò con il suo impermeabile chiaro e corto, di taglio inglese e con un sorriso grigio e melanconico. Anzi, sull'uscio ci regalò un suo lazzo imprevedibile che volle subito ricacciarsi in gola, come vergognandosene. Aveva ancora una lieve traccia di cerone sul viso, perché voleva tornare presto a casa, si sentiva un po' stanco, aveva lavorato con noi per circa sei ore al Teatro delle Vittorie, intorno a uno sketch che doveva completare il programma televisivo *Tutto Totò*. Rimanemmo io, Lanfranchi, Gianni Agus, che gli aveva fatto da « spalla » per tutto il pomeriggio assieme a Mario Castellani, e qualche operaio.

Lunedì 10 aprile

Vi fu chi si ricordò subito di spegnere le luci cosicché lo studio fece ancora a tempo ad assumere l'aria un poco livida e spettrale delle case appena abbandonate.
« Allora, siamo alla fine », mormorò Mario Lanfranchi che aveva prodotto insieme a me il programma.
« Già, abbiamo dato " l'ultimo colpo di manovella ". Dopo quasi un anno ».
« Ti è parso stanco Totò? ».
« Averne, di comici della sua tempra. Ma lo hai visto. Per quattro ore ha inventato " gag ", lazzi, battute... che forza ».
Totò era arrivato in studio alle 14,30 di lunedì 10 aprile, e si era subito chiuso con noi in un camerino per ripassare la parte, per « farsela dire ». Il regista della trasmissione Daniele D'Anza era impegnato a Napoli e non poteva « girare » quest'ultima scenetta; d'altra parte era indispensabile registrarla perché — diceva sempre Totò — altrimenti non si fa più in tempo.
« I giorni passano, uno dopo l'altro, e non si fa più in tempo, chiaro, ragazzi? ».
Allora Lanfranchi ed io eravamo lì, per dare una mano al nostro grande amico, per godercelo finalmente da soli. Alle 16 Totò ci apparve truccato da « capellone »: era bellissimo, riusciva ad avere una sua grandiosità anche con la zazzera. Era il re dei « capelloni », non aveva nulla di ridicolo, di goffo, di trasandato: riusciva a mantenere una dignità quasi assurda. Nessuno rise, nel vederlo. Poi, di colpo, Totò si avvicinò al tavolo del commissario di P.S., inventando lì per lì una camminata legnosa, incredibile. Pietrificò di colpo la macchietta in un

Totò, al centro, con la sua « spalla » Castellani (a sinistra), Gianni Bonagura e Didi Perego mentre si sta riprendendo una scena di « Totò yé-yé »

simbolo: e tutti ridemmo come pazzi, con Totò che continuava a camminare in un modo sempre diverso, e sempre più in fretta. Poi si fermò, come se il giocattolo si fosse scaricato, si sedette, e ci chiese di poter fumare una sigaretta. Con la giacca gialla, i pantaloni rossi, la parrucca a boccoli, non era Totò: era un signore di passaggio, che non ci apparteneva più, venuto tra noi per caso. E fu senza sorpresa che vedemmo gli operai che si appartavano per lasciarlo solo, al centro di un finto commissariato di pubblica sicurezza, e nessuno parlò più sino a che Totò non buttò via la sigaretta.

« Ma farò ridere? »

Si riprese a lavorare e mi scoprii a guardarlo con soggezione: mi ridevo addosso, ma quel « mento deragliato », quella faccia pallida ed aristocratica, quelle mani lunghe e trasparenti, mi davano timore. Ogni tanto Totò si fermava dubbioso, guardava me e Lanfranchi e diceva: « Ma farò ridere? ». Poi, senza aspettare risposta, riprendeva a provare, buttando via gli effetti logori e consunti per inventarne di freschi e guizzanti.

« Ma farò ridere? ». Fu la prima cosa che ci disse quando lo invitammo a presentare in TV una grande antologia del suo repertorio. « Voi pensate che farò ridere », sussurrava rifiutando lo « champagne » che avevamo messo in ghiaccio per lui, per fargli festa, come si fa a Capodanno. « A me la televisione fa paura. Io la vedo sempre e rido poco. Voi pensate che la gente si divertirà con me? ».

Noi lo guardavamo stupiti, con le coppe di « champagne » in mano che erano quasi bollenti.

« Ma come, Totò. Basta che ti vedano... Ma ti rendi conto che sei Totò! ».

« Sarà », e scuoteva la testa, incredulo.

Ricordo benissimo il giorno, era un sabato e Totò entrò, accompagnato dal fedele Edoardo Clemente, suo segretario, e da Mario Castellani, la sua « spalla ». Guardò i nostri uffici con tenero sospetto, lodò i mobili e disse subito: « Queste sono le case che amo. Vecchie: muri solidi, soffitti alti, bella carta alle pareti ». E si avvicinò ai muri per toccarli, per annusarli: ci batté sopra le nocche e ascoltò con estasi l'eco fonda e un poco sorda.

Combinammo abbastanza rapidamente, perché Totò aveva voglia di far TV, pur covando uno strano rancore per il piccolo schermo (« Ci si brucia, mio caro, ci si brucia. E' un rogo: e poi, che si fa, eh? »).

Gli ultimi nove minuti

Prima della firma del contratto, Lanfranchi ed io, gli chiedemmo di farci lì, su due piedi, il famoso sketch del « wagon-lit ». Non si fece pregare: c'era Castellani e, come ripescando in cose remote, lo tirò fuori dalla memoria, si alzò, ce lo fece tutto, così com'era vestito con un elegante doppiopetto scuro, una bella camicia di seta, e l'aria disattenta di chi fa un gioco per gli amici.

« Scusatemi, ma senza bombetta... ».

Rimase con noi sei mesi, girò quasi nove ore di spettacolo e gli ultimi nove minuti, lunedì 10 aprile, al Teatro delle Vittorie, alle ore 19,15. Vestito da « beatnik ».

« Ma tu pensi che lo farà davvero Molière? ».

« Me lo auguro. Sai cos'è sempre stato il suo sogno? Fare *Don Chisciotte* ».

« Quanti anni ha? ».

« Giovane: è sotto i settanta. Ha ancora cinque anni buoni per lavorare sodo ».

« Tu lo hai visto Petrolini? ».

« No ».

« Non ti è parso un poco affaticato? ».

« No ».

« Certo che oggi... ».

Ci avviammo all'uscita con la speranza di incontrare Totò per la strada. Volevamo dirgli di andare a cena insieme.

« No. Non ci sarebbe venuto. Mangia così poco... E poi sta a casa volentieri ».

« A che ora ci vediamo domani? Dobbiamo preparare gli ultimi " titoli di testa " ».

« Alle nove, va bene? ».

« Ah, senti. Perché non fissiamo tra qualche giorno una " visione " per Totò del materiale girato. Pensa che non ha ancora voluto vedere niente... ».

« Non c'è fretta. Ne riparliamo ».

« Buona notte! ».

« Buona notte ».

Sfiorò la morte in palcoscenico

di Daniele D'Anza

Napoli, aprile

Quanta fretta intorno a Totò, quest'anno, come tutti sapessero che per lui sarebbe stato l'ultimo, e ciascuno si affannasse a riguadagnare il tempo perduto. Tutt'assieme, in una sola stagione, « miglior attore » per i critici italiani del Nastro d'Argento, per i giurati del Festival di Cannes, per i critici internazionali del Globo d'Oro. Tre premi non da tutti, certo, ma per i quali di solito artisti molto meno dotati di lui, soltanto più seriosi, non fanno un'anticamera di quarant'anni di teatro e di 106 film.

Totò accettava l'improvviso plebiscito con sincero e riguardoso stupore, temperato da una punta di ironia però non ostentata, perché questo gli sarebbe parso una mancanza di delicatezza: guastare la festa alla quale l'avevano invitato.

Totò e il portiere

Ma a festa finita, a Cannes, mi raccontò la storia del suo portiere. « Abitavo nella mia prima casa ai Parioli, il portiere gallonato dava dell'eccellenza a me come all'ambasciatore del piano di sopra. Una volta si fece coraggio e mi confessò che non mi aveva mai visto in teatro. Gli procurai due biglietti. Il giorno dopo, non solo non mi salutò, ma mi rise in faccia. Non ero più una persona rispettabile, ma un saltimbanco. Ora, non dico che questi critici siano parenti stretti di quel portiere, anzi sembrerebbe il contrario: però è un fatto che, per caricarmi di premi e insomma per darmi dell'eccellenza, hanno aspettato che facessi la faccia feroce in un film impegnato come *Uccellacci e uccellini*. Segno che prima mi vedevano solo come un saltimbanco. Ma forse hanno ragione loro ».

Si capiva, invece, che per lui quei critici avevano torto, e che nei loro panni egli avrebbe piuttosto premiato il saltimbanco. Perché quell'altro, quell'attore impegnato cui ora tutti davano dell'eccellenza, lo sentiva estraneo, come l'ambasciatore del piano di sopra. E per di più gli stava antipatico.

Soltanto l'altro giorno, alla notizia della sua morte, mi son reso conto che anch'io avevo una strana fretta, come tutti gli altri, mentre giravo con Totò la serie che ora vedrete in TV. Forse aveva fretta anche lui. Era rimasto l'unico a resistere al richiamo del video, che era invece diventata la sua abitudine quotidiana, da spettatore. Ma alla TV si arrendeva adesso, all'ultimo momento, perché senza saperlo voleva fare in tempo a lasciare un monumento elettronico a quel saltimbanco che si portava dentro dai lontani debutti del baraccone Elena e dello Jovinelli. In tal senso questo *Tutto Totò*, che pure è stato girato con le cineprese e non con le telecamere, diventa televisione. Persino la precipitazione con la quale viene messo in onda contribuisce al fenomeno, confondendo spettacolo e cronaca, una contaminazione tipica della TV. Non un programma da seguire come una commemorazione, ma una testimonianza dal vivo, cronaca di un sentimento, punto d'incontro tra quell'estremo desiderio dell'attore verso il suo pubblico e il desiderio di quest'ultimo di richiamare alla ribalta l'attore appena uscito dalla comune. Anche in teatro, ai tempi mitici del Totò saltimbanco, era così. Dava ogni sera la sua serata d'onore. E il vero spettacolo cominciava quando, calato il sipario sul gran finale, il pubblico riusciva a farlo rientrare in scena per fare le ore piccole soltanto con lui, chiedendogli macchiette e « gag » che tutti e due, al di qua e al di là della ribalta, conoscevano a memoria.

Durante una pausa nella lavorazione della serie televisiva. Qui Totò è con Ubaldo Lay

« A richiesta »

Anche *Tutto Totò*, a suo modo, diventa così un supplemento di spettacolo « a richiesta », secondo il rituale e la terminologia del glorioso teatro di varietà. Ci sono tutte e due le facce, una vecchia, e una nuova, della stessa maschera antica. Un'antologia di sei telefilm che comprendono, appena rielaborati, i vecchi cavalli di battaglia, dal direttore d'orchestra che nei momenti difficili ricorre alla marcia dei bersaglieri (l'improvvisò quando un bersagliere gli lanciò dal loggione il suo piumetto) al parrucchiere apprendista (era in *Bada che ti mangio*, 1949); dal Don Giovanni trasformato in manichino per sfuggire alle ire del marito tradito, allo strano viaggiatore dei vagoni letto, uno « sketch » che all'inizio in teatro durava dieci minuti, poi tra « gag » e soggetti toccò il record dei cinquanta. Inoltre, per la prima e ultima volta, un Totò-showman, tre canovacci ideati originalmente per il video: *Totò yé-yé*, lui compositore di canzoni dal cuore in mano scatenato nell'inferno-beat; *Totò-ciak*, ossia interprete di film musicali, western e alla Bond; infine, *Totò a Napoli*. L'ultimo « sketch » di quest'ultima puntata, Totò cicerone abusivo alle prese con la turista Luisella Boni, l'abbiamo terminato una ventina di giorni fa appunto a Napoli. La mattina disertavo gli studi televisivi di Fuorigrotta, dove stavo realizzando lo sceneggiato su Lincoln, e giravo con lui a Mergellina.

« Città stupenda », mi diceva nelle pause, lui che a Roma viveva nel silenzio e nell'ombra, con l'aria dell'emigrato tornato in patria che non cessa dallo stupirsi di ritrovarvi il sole, i rumori, e tutto il resto. Ha avuto il tempo di ripeterlo anche in punto di morte, e gli deve essere piaciuto quel grande applauso al suo feretro in piazza.

Tre mesi di lavoro

Mi riferirono quest'episodio quello stesso pomeriggio dei suoi funerali, mentre nello Studio 2 di Fuorigrotta stavo realizzando l'ultima scena del *Lincoln*. Riconobbi allora in quelle sue ultime battute da emigrato, il tempismo meraviglioso del vecchio comico, anche nella vita. Ma pensai anche che, perché il ritratto fosse completo, aveva mancato un'ultima occasione che pure l'aveva sfiorato: la morte in palcoscenico come Antonio Petito, il grande Pulcinella del San Carlino. Proprio la sera della sua morte, esordiva infatti al Valle di Roma *Napoli di notte e di giorno* dedicato a Raffaele Viviani. Patroni Griffi, regista dello spettacolo, gli aveva chiesto di esserne il protagonista. Erano appunto i giorni dell'anno scorso in cui stavamo girando *Tutto Totò*. Mi disse che si sentiva « onorato » della proposta. Se l'avesse accettata, forse sarebbe morto in palcoscenico. Ma il giorno dopo tornò da me con il copione del *Viviani*. « E' impossibile — disse — è un bel lavoro, Viviani era grande, rimango onorato: ma io non sono adatto a questi personaggi così umili, la mia comicità è aggressiva ». Aveva ragione, ma bisognava saperlo. Se ora tento di riassumere in un'immagine sola l'esperienza dei tre mesi che ho passato accanto a Totò, suo ultimo regista e suo primo regista televisivo, ritrovo, sì, quel segno aggressivo della sua mimica scattante anche sull'orlo dei settanta, ritrovo la prodigiosa marionetta che continuava ad essere dopo otto lustri di palcoscenico e 106 film. Ma lo ritrovo marionetta anche in questo, nella carica che durava esattamente per il tempo previsto per la scena, e poi nel suo istantaneo afflosciarsi o irrigidirsi appena la scena era finita, quel suo miracoloso uscire dal personaggio teatrale per rientrare di colpo nel principe De Curtis. Però, sulla tomba, ha voluto soltanto un nome: Totò. E questo mi pare il suo ultimo capolavoro.

Tutto Totò *va in onda giovedì 4 maggio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Piero Accolti **INCONTRI SENZA TELECAMERE**

LA FIGLIA

In teatro, non ha la vita facile: forse perché, dice, « corre da isolata ». Quest'estate reciterà al Vittoriale la « Francesca da Rimini » di D'Annunzio

Lydia Alfonsi un'attrice senza capricci che rifiuta la popolarità facile provocata da tutto ciò che non è arte. Cominciò a Parma con una Compagnia di studenti. Questa settimana recita alla TV « Letto matrimoniale »

Roma, aprile

Il quartiere di Vigna Clara, a Roma, ha ricalcato il modello dei Parioli. In termini di annuncio economico, esso è « residenziale », « signorile » con appartamenti rigorosamente « bibagni » e sovente « panoramici ». Anche gli abitanti di questo nuovo quartiere sono ricalcati sul modello dei cosiddetti pariolini fra i quali fecero spicco, negli anni precedenti la guerra, le dive del cinema, quelle che le loro confidenze, i loro guai e le loro gioie affidavano alla discrezione di telefoni laccati di bianco. A Vigna Clara abita Lidia Alfonsi. Forse per sbaglio, perché non vi è nulla di così lontano dai telefoni bianchi, e da tutte le implicazioni connesse al possesso e all'uso di questo genere di apparecchi, della interprete di *Luisa Sanfelice*, una attrice senza birignao, senza capricci, schiva della popolarità effimera provocata da tutto ciò che non sia l'arte.

Sono le otto di sera, di tanto in tanto il rumore di un'auto che passa sotto le finestre del suo appartamento al primo piano, filtrato dalle tende, s'insinua, non disturbandolo, nel dialogo che ci impegna da oltre un'ora. Un dialogo in cui a me spettano poche battute e a lei, come si conviene, la parte di prima donna. Siede di fronte al divano dove ho preso posto; alle sue spalle una grande libreria con testi teatrali, l'enciclopedia dello spettacolo, e su un ripiano, le targhe, le coppe, le statuette dei suoi premi. Veste semplicemente, da sportiva. Potrebbe essere ritornata in quel momento da una gita in campagna, o da un campo di golf, o da una battuta di caccia. Una gonna di lana a quadretti marrone, un pesante golf anch'esso marrone, stivaletti di camoscio nocciola.

« E' che ho freddo », mi dice, quasi volesse giustificare la sua tenuta, « e poi il marrone, un colore così neutro, mi dà un senso di riposo; almeno in questo non mi impegno». Perché, per il resto, per quel che c'è di veramente importante nella vita di un'attrice, lei è un'impegnata, « anzi, io sono in arte una partigiana, se no il nostro lavoro diventa mestiere, un mestiere da ciarlatani ». Corti i capelli castani, gli zigomi alti, il naso piccolo ben modellato, tutto il viso, come il suo corpo, di un'architettura forte: una donna solida, si direbbe, al pari del suo scheletro, delle sue spalle. Eppure, negli occhi, nella piega del sorriso, una certa amarezza, o forse soltanto la confessione di una debolezza che è propria delle donne sensibili, delle donne dai polsi sottili e dalle mani piccole, nervose, come le ha lei.

Dolori? « Sì, come li hanno tutte. Nella vita ci sono tappe obbligate, passaggi a livello, spesso incustoditi, che nascondono un tranello. Forse, mi colpiscono di più perché,

DEL MACCHINISTA

da attrice, sono abituata ad un esame continuo, spietato, di me stessa, e così il dolore lo vivo tutto, non mi risparmio ». Quando dice queste cose, la figura di Lidia Alfonsi (Lidia con la « i » e non con la ipsilon dettatale, all'inizio della carriera, da un desiderio di maggiore personalizzazione), la figura, dicevo, di Lidia Alfonsi ragazza che corre in bicicletta per le vie di Parma, col pacco dei libri di scuola e dei copioni di teatro legati sul manubrio, sembra lontanissima.

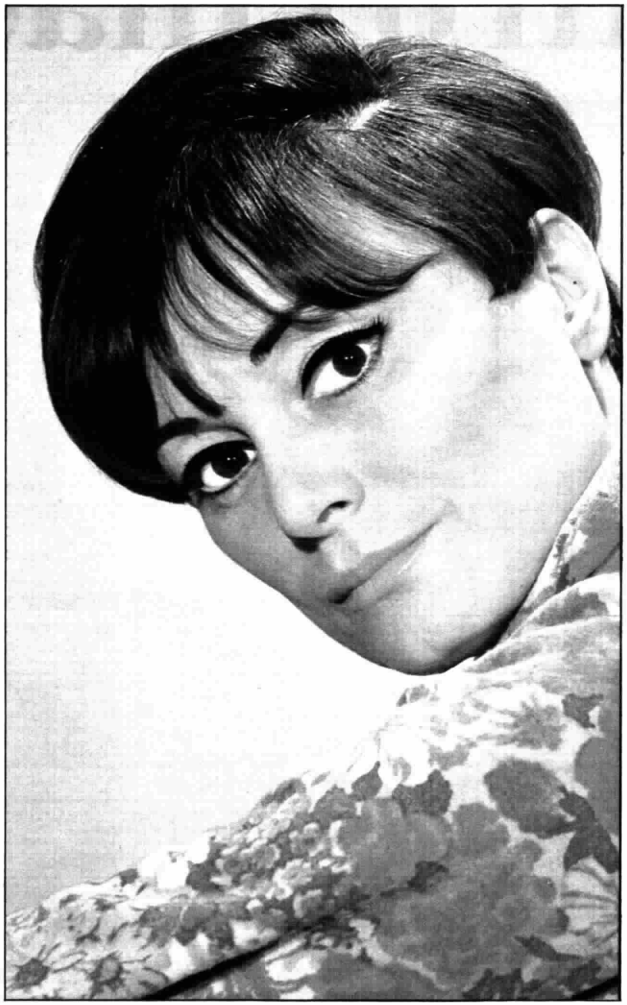
La vena artistica

Sono passati, invece, poco più di quindici anni. Studiava ragioneria ma più che alla partita doppia, ai bilanci, alla computisteria, ai libri contabili dedicava il suo tempo, la sua passione, al teatro. Una Compagnia di giovani, riuniti in un sodalizio intitolato agli « Amici della prosa », con l'acceso fervore di quegli anni che seguirono la fine della guerra, facevano teatro obbedendo agli insegnamenti, alla regia, di un avvocato che avrebbe voluto anche lui buttare all'aria codici e toga per non avvilire la sua vera vocazione.

« Se lui non impallidisce quando io impallidisco, allora non amo più Emone », scandisce, adesso, l'Alfonsi, ripetendo la battuta di Antigone, dell'opera di Anouilh che interpretò, ragazza, sul palcoscenico del Teatro Maria Luigia di Parma. E fu allora che decise. Niente più ragioneria, anche a costo di mettersi contro al padre, alla madre, ai sei fratelli. E la famiglia, agli inizi, resistette, cercò di convincerla a desistere, a rimettersi in riga, a tenere, come usa dirsi, i piedi ben piantati per terra. Tuttavia, quella doverosa opposizione non durò molto e l'Alfonsi si ebbe, una volta conquistato il primo premio, nel 1949, al concorso nazionale di Filodrammatica, il permesso di entrare, ancora minorenne, nella Compagnia di Anton Giulio Bragaglia che l'aveva notata, appunto, durante le recite di quel concorso.

D'altra parte, una vena artistica già correva in quella famiglia poiché il padre, da buon parmigiano, era appassionato di lirica e, nelle ore di riposo, riempiva la casa di acuti, di romanze, di do di petto. Quando parla del padre, Lidia Alfonsi s'intenerisce da un canto e dall'altro mette un accento d'orgoglio nella voce. Il signor Alfonsi, morto qualche anno fa, era un personaggio singolare, pieno di sfaccettature, ricco di interessi. Faceva il macchinista nelle ferrovie e nel suo lavoro ci metteva un pizzico di personalismo, di sportività, che rendeva, per la verità, alquanto perplessi i suoi superiori. Adorava la velocità, sicché le locomotive che erano affidate alla sua guida tentavano sempre di infrangere l'ortodossia degli orari giungendo con notevole anticipo. Il personale delle stazioni secondarie, dove non fermano i treni rapidi e direttissimi, dicevano invariabilmente: « Ecco l'Alfonsi! » quando vedevano, terrorizzati, passare un treno non rispettoso dei limiti di velocità. E giù multe. L'audacia, e l'indisciplina ferroviaria, costarono molte multe al signor Alfonsi, così come l'audacia e l'indisciplina politiche, in tempo di fascismo, gli costarono il confino.

« Fui subito prima donna », mi dice l'Alfonsi, e il labbro gli si arriccia in un sorriso divertito. E' il racconto di una vicenda che pare accaduta ai tempi di Casanova, quando, fra intrighi, avventure, passaggi continui di frontiere nell'Italia spezzettata in mille Stati, le Compagnie di giro si trasferivano in carrozze cariche di bauli. Nella formazione di Bragaglia vi erano non una ma due prime donne, oltre all'Alfonsi insignita subito del titolo di « prima donna giovane ». Naturalmente fra le due prime donne non correva buon sangue e l'arrivo nei teatri era contraddistinto da una corsa affannosa fra le due per la conquista del miglior camerino. Tappa al Teatro Verdi di Padova: solita scenata fra le due stelle, Bragaglia taglia corto e affida il ruolo di « prima donna » alla Alfonsi che entra in scena, mentre lui deve difendersi dall'assalto all'arma bianca di una delle sconfitte che brandisce un acuminato paio di forbici.



E' nata a Parma, figlia d'un ferroviere. Prima di recitare studiava ragioneria

Tuttavia il teatro, quello vero, con il palcoscenico, con il telone, con la platea, con il pubblico, sembra farle resistenza. Anzi, non è il teatro, ma il suo ambiente; insomma, gli altri attori, le altre attrici. Lei dice che non le perdonano il fatto di non aver seguito studi accademici, di non far parte del gruppo, di « correre da isolata ». Il sorriso divertito, adesso, è scomparso; sul suo volto c'è una certa amarezza ed anche una certa durezza. « Cercherò anche quest'anno di formare Compagnia; in passato, già due altri tentativi sono andati a vuoto ». Le chiedo con chi vorrebbe far Compagnia. « Con il migliore attore italiano ». Chi è?, le chiedo. « Quello che non ha paura di recitare vicino ad una brava attrice », mi risponde.

Lei, ha le carte in regola. Oltre alla *Pisana, Mastro don Gesualdo, Luisa Sanfelice*, su queste carte ci sono le sue interpretazioni sui palcoscenici, giudicate, dal pubblico e dai critici, magistrali: *Nozze di sangue* di Garcia Lorca, *Anna Christie* di O'Neill, tanto per citarne alcune.

Lei, comunque, è forte, resiste. Sa che il teatro verrà da lei, anche se questa lotta, questa attesa, questi intralci danno alle sue mani piccole il sussulto di una contrazione. Verrà, come è venuta la designazione ad interpretare la *Francesca da Rimini*, nel prossimo luglio, al « Vittoriale » di D'Annunzio. Lei, dopo la Duse che fu la grande « Francesca da Rimini ».

Beviamo un goccio di whisky, le offro una sigaretta; non fuma. L'attrice, sissignori; e la donna? Le chiedo cose futili. Non ama i gioielli, non sa cucinare, non ama i vestiti. Mi porta nella sua stanza-guardaroba. Apre gli armadi. Conto sei vestitucci qualsiasi, tre o quattro abiti da sera, rigorosamente neri, un cappotto di lana bianca (le due pellicce che possiede dopo l'incursione dei ladri nel suo appartamento, « mi credevano un'attrice di cinema », sono al sicuro, a Parma), un po' di gonne, molti golf, un paio di giubbotti di renna, insomma, tolti i vestiti da sera, il guardaroba di una liceale, anzi di una studentessa di ragioneria che corre in bicicletta col pacco dei libri di scuola.

Il dolore

Poi, i dolori, quei tali « passaggi a livello, spesso incustoditi... ». Non i dolori: il dolore. La morte improvvisa, crudele, tragica di Giacomo Vaccari. Si amavano. Si capivano come artisti. Lui l'aveva diretta nella *Pisana* e in *Mastro don Gesualdo* e fu quattro anni fa, proprio durante la lavorazione di *Mastro don Gesualdo*, che il giovane regista mise la parola fine alla sua vita in un incidente stradale. Poi, nulla ha avuto più valore. Nulla? C'è il teatro, c'è la televisione, c'è il lavoro. E poi? Forse, chissà, domani. Ma, di questo, non vuole parlare.

In una rivista edita a Parma c'è un suo breve scritto « E adesso?! certo, si torna a Parma: ma poi? Sì, lo so: siamo noi che ci costruiamo intorno la realtà e se non la ritroviamo è perché siamo giù dalla ribalta della vita e non più sopra ». Gli occhi le si accendono di allegrezza. « Venga qui — mi dice — venga qui a vedere il mio grande amore ». Alla parete, sotto una fotografia di Vaccari, vi è quella del maestro Ildebrando Pizzetti, il vecchio, glorioso, musicista, anche lui di Parma, come lo fu Toscanini. « A Lidia Alfonsi — questa la dedica — stupenda, mirabile attrice tragica e drammatica con rammarico che non sia anche artista di canto, nel qual caso il vecchio musicista drammaturgo qui ritratto le chiederebbe di voler essere la protagonista di qualcuno dei suoi drammi ».

Ma lei non sa cantare. Così assicura, e butta in aria un lungo acuto, chiamando a sé la sua gatta persiana, Pisana. « Pisanaaaaa! ». Ed è la voce allegra, forte, sicura, di una donna che ha diritto ad essere felice.

Piero Accolti

Letto matrimoniale *va in onda mercoledì 3 maggio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.*

Prossimamente sul video una serie di racconti creati

Quattro chiacchie

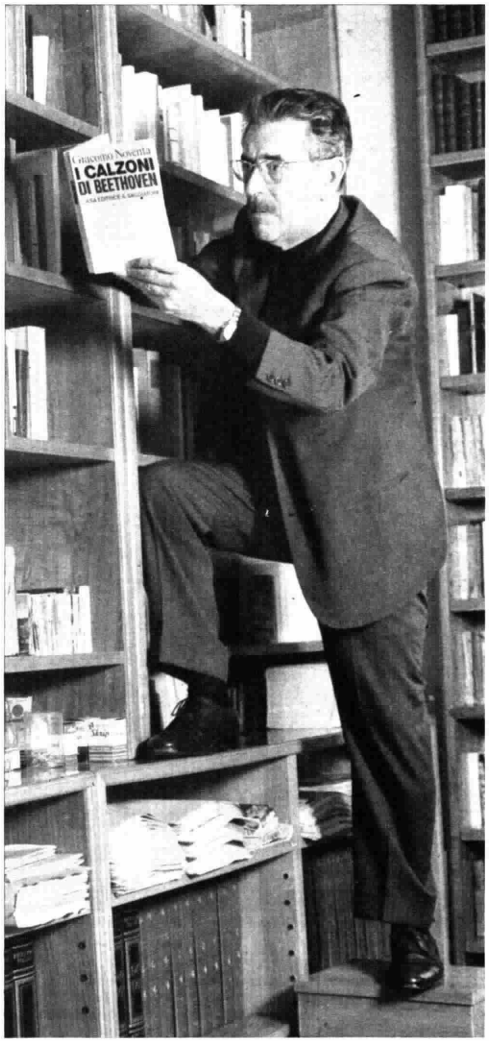
di Maria Adele Teodori

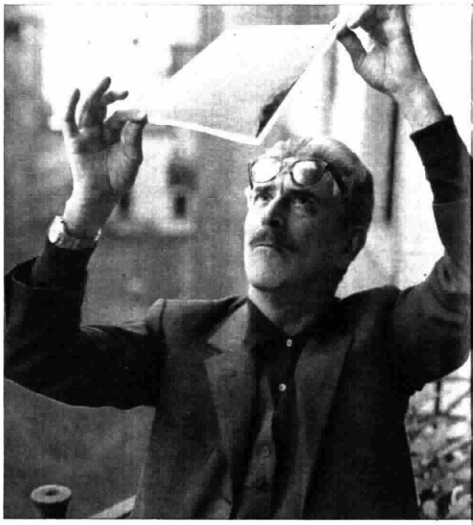
Milano, aprile

Ma che giallo e giallo. Già al telefono, con la parlantina fitta fitta, superficialmente disorganica e disorientante, Mario Soldati getta l'ultima pietra — speriamo — sulla polemica nata attorno al suo caro « Maresciallo », ossia *Il maresciallo racconta* che si chiama definitivamente *I racconti del maresciallo,* sottotitolo *Cronache dei piccoli centri,* sei teletrasmissioni in onda tra qualche settimana. Questa serie non è un giallo, non è una copia del Maigret, avrà sì elementi di « suspense » ma il contenuto, le trame, l'angolatura generale è diversa, soprattutto diverso è il protagonista, il maresciallo dei Carabinieri Gigi Arnaudi, antieroe per eccellenza.

Il puntiglio al chiarimento è stato tale, che ha mandato in giro una circolare. Alza le braccia al cielo: « Maigret non esisteva dieci anni fa per i nostri teleschermi. In quel periodo viaggiavo alla ricerca di cibi genuini nella valle del Po, incatenato all'incantesimo di Busseto e dintorni, travolto dall'atmosfera stendhaliana e verdiana. Dopo una settimana nacque l'idea. Non avevo scritto nulla, ma l'impianto mi era chiaro in mente. Una serie di documentari dal vero, protagonista il maresciallo di Busseto. Avevo pensato anche all'attore, Cervi, il Cervi di dieci anni fa. Lo proposi subito alla televisione, ma c'erano difficoltà. Di Maigret personaggio televisivo, se mai, sono stato il precursore ». Perché il maresciallo? Mario Soldati, estroverso e acutamente curioso, vive per soddisfare queste genuine qualità di uomo vivo. Immaginate l'atmosfera un poco morbida, torpida, dal sottofondo mosso e dalla superficie stagnante di un piccolo paese come Busseto, immaginatene i personaggi, quelli tipici che la sera si riuniscono nel retrobottega del farmacista per la rituale partita a carte. Chi poteva soddisfare le curiosità, le immaginazioni di un artista, la santa voglia di storie inedite eppure quotidiane, se non il maresciallo dei Carabinieri, al secolo Gigi Rodano, nato a Calosso Monferrato? Nasce un'amicizia, anche per affinità regionale. Soldati è torinese, mai in vita sua gli era capitato d'imbattersi con un maresciallo piemontese; siculi o sardi o abruzzesi non sarebbe stato forse così interessante, figure già troppo cinematografiche, sfruttate in *Pane amore e fantasia,* in *In nome della legge,* in decine di altri film a sfondo comico, satirico, drammatico.

Comincia a scrivere i famosi *Racconti del maresciallo,* pubblicati sul quotidiano *Il Giorno.* Sono episodi veri, raccontatigli nelle lunghe serate trascorse in osteria al riparo dalle brume padane, e sono anche invenzioni fantastiche, trame svolte da spunti di cronaca, come sempre accade a chi di mestiere fa lo scrittore. Ma perché quest'interesse per il maresciallo, per le sue storie? C'era qualcosa che andava al di là della semplice curiosità personale e





Tre atteggiamenti di Mario Soldati, nella sua casa milanese. Lo scrittore e regista presto ritornerà sul video per presentare sei trasmissioni televisive dal titolo « I racconti del maresciallo » (Cronache dei piccoli centri)

Le brevi storie umane che vedremo sui teleschermi sono nate dall'amicizia dello scrittore con un maresciallo dei Carabinieri, conosciuto anni fa durante il «Viaggio nella valle del Po alla ricerca dei cibi genuini». Saranno ambientate in Piemonte e in Lombardia, nelle zone care alla fantasia di Soldati

da Mario Soldati e interpretati da Piero Mazzarella

re col maresciallo

professionale. Un qualcosa d'indefinito che Soldati ha scoperto soltanto di recente, dopo aver preparato assieme a Carlo Musso e Romildo Craveri le sceneggiature finali per le sei teletrasmissioni. Una illuminazione.

« Ho capito d'avere dentro di me nel sangue qualcosa d'invincibilmente pro-Carabinieri. Io sono un anarchico, ma il Carabiniere rientra nella mia concezione della realtà, lo vedo come un'allegra necessità. Ho frugato nell'inconscio e ho capito che deriva dal mio passato. Da parte di madre appartengo a una famiglia di militari. Ogni giovedì, da bambino, andavo a casa del nonno ufficiale dei Bersaglieri, e per anni me ne stavo acquattato in una stanza del mezzanino, nel provinciale silenzio torinese, a sfogliare le raccolte di fine Ottocento di una rivista. Si chiamava *Il Carabiniere*. Storie di brigantaggio dove i Carabinieri erano piemontesi e buoni e dove i briganti erano brutti ceffi meritevoli di punizione ».

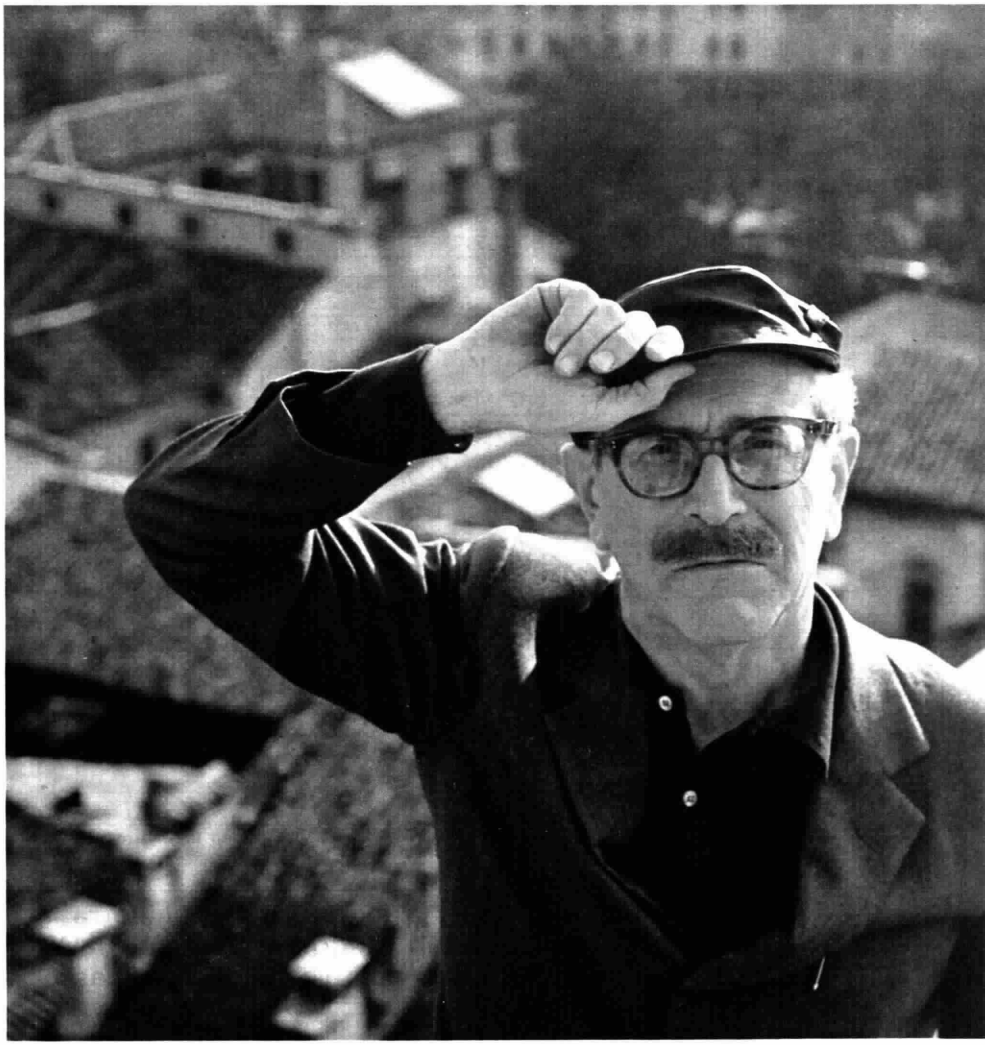
Per Soldati si creava lo stesso clima un po' retorico, un po' eroico collegato per i bambini di oggi ai western, alle storie di cow-boy. La cosa più amata nell'infanzia. Fantasticava su quelle imprese d'impressionante verismo, mentre inconsciamente nasceva amore e rispetto per l'« Arma ». Sbocciato e definito il giorno in cui, a Roma, portando le sei sceneggiature per una lettura di « collaborazione » tecnica al Comando Generale dell'Arma, ha scoperto su un portone di viale Romania la targa della redazione della rivista *Il Carabiniere*.

Il maresciallo televisivo Gigi Arnaudi, impersonato da Piero Mazzarella, non è un Maigret. Ed ecco incollata nel mezzo di una cartella di cartone, la foto tessera del maresciallo vero con gli occhiali montati su un sottile cerchio d'oro, quasi a simbolo di prestigio, quasi a ricordare all'autore di non fare confusioni: « Certo, il maresciallo è un militare, veramente ligio all'ordine, formalista, pur riconoscendo che talvolta le formalità lasciano il tempo che trovano, ma bisogna ugualmente eseguire i verbali, i rapporti, fare gli interrogatori. La sua è la mentalità di un uomo di buon senso, di norma, che a contatto con le stranezze le follie le malattie piccole e grandi di tanta gente, è costretto a intervenire, salva quando può salvare, condanna quando deve condannare ».

Le sei teletrasmissioni sono ricavate da quindici racconti. Soldati le ha intitolate *Cronache dei piccoli centri*, perché l'azione si svolge in cittadine o in campagna, anche vicinissime a una metropoli, ma là dove il maresciallo è il simbolo del potere, dell'autorità costituita. I luoghi scelti, sono quelli cari per qualche verso all'autore: la Val Padana, la Lomellina, i dintorni di Torino, l'autostrada, il lago d'Orta dove ha vissuto un paio d'anni.

In uno dei primi episodi, un ingegnere muore in un incidente d'auto sull'autostrada, ma il cadavere è scoperto lontanissimo. Una storia misteriosa quasi del tutto inventata. *Il sospetto* è un'altra trasmissione che trae origine nella fantasia dall'incontro occasionale in trattoria con un tale che mangiava tutte le sere solo « e con l'occhio sfavillante ». Ecco cosa fa la fantasia di un artista. Si fissa sull'occhio sfavillante e dall'occhio concepisce la storia di un delitto perfetto, una donna uccisa, da chi? Forse dal marito, ma non si saprà mai. *I bei denti del sciur Nino* ha per protagonista un anziano giornalista ritiratosi sul lago d'Orta con la sua segretaria Helga, un'austriaca che poi tenterà di avvelenarlo per mezzo di quel dentifricio speciale che gli consente, oltre ai bei denti, anche di conservare una eccellente salute. *Il berretto di cuoio* è la cotta di Aduo, giovane ritardato che il maresciallo cerca di aiutare, per le ruspe, nel cantiere durante la costruzione dell'autostrada. Una storia patetica con Aduo che scompare in manicomio e il maresciallo che mormora: « Come si sa cosa si può fare per aiutare veramente qualcuno ».

Perché ogni storia ha una sua morale che vien fuori dal colloquio finale tra Soldati e il maresciallo. L'autore compare sul video all'inizio e alla fine di ogni trasmissione. Questa è una delle originalità nelle *Cronache dei piccoli centri*. Seduto in osteria, o sulla terrazza di un grattacielo, o in macchina, Soldati fa una parte che tanto lo diverte, presenta il maresciallo Arnaudi ai telespettatori con chiacchiere familiari, tipo: « Gigi, vecchio amico, è venuto a Milano a farmi gli auguri di compleanno. Ma io non mi accontento soltanto degli auguri, voglio un racconto, una storia ». Il maresciallo si schermisce vacilla cede e parla. Nasce così un personaggio inedito, umile, calmo, assennato, ironico e tollerante verso la vita tale da meritare l'entusiasmo del telespettatore.



Quelli che vedremo alla TV, introdotti sempre da una « chiacchierata » di Soldati, sono episodi veri, a volte drammatici e con una punta di « suspense ». Il protagonista è un personaggio antieroico e pieno di umanità

Vedremo questa settimana in «Diamoci del tu» un famoso complesso beat

I RISPETTABILI TROGLODITI

I Troggs al loro arrivo in Italia, appena scesi dall'aereo a Linate. Torneranno nel nostro Paese alla fine di maggio in « tournée »

di S. G. Biamonte

I Troggs vengono dall'Inghilterra sono scatenati e aggressivi come i Who e musicali come i Rolling Stones

I Troggs sono sulla breccia, musicalmente parlando, da meno di due anni. Però hanno messo insieme un album di ritagli grosso quasi quanto quello dei Rolling Stones. Non passa settimana, infatti, senza che le riviste specializzate (soprattutto quelle inglesi) si occupino di loro. Il primo ritaglio, che risale all'epoca del loro lancio pubblicitario da parte del produttore e impresario Larry Page, è piuttosto pittoresco: dice che « nelle tenebre fonde delle vecchie caverne abbandonate delle campagne inglesi la leggenda vuole che vivano misteriosi esseri chiamati trogloditi; ebbene, ora ci sono le prove che i trogloditi esistono ». L'ultimo ritaglio, invece, illumina un aspetto poco raccomandabile del mondo della musica « beat ». Si tratta, infatti, di una dichiarazione di Chris Britton, ventitré anni, chitarrista e « leader » dei Troggs. « Ho deciso di farla finita con il " beat " — ha detto — perché è ormai diventato pieno di droga ». Chris, che è sposato e ha una bambina, ha aggiunto: « Non voglio più essere trattato come un anormale. Io sono un individuo qualsiasi. Voglio serenità, un lavoro onorevole e l'affetto della mia famiglia. Ultimamente, tornando in Inghilterra da un viaggio, siamo stati perquisiti a lungo dagli agenti della dogana, che cercavano evidentemente stupefacenti. Se suoniamo in un locale, i " fans " ci vengono vicino solo per chiederci se facciamo uso di droghe. Una sera a teatro avevo mal di testa, ho preso un'aspirina, e subito ho avuto cento occhi addosso che mi guardavano con sospetto ». Le affermazioni di Britton hanno fatto scandalo in Inghilterra, specialmente perché sono state messe in relazione, com'era da prevedersi, con la denuncia piovuta il mese scorso sul capo di Mick Jagger e Keith Richard (i due « capi » dei Rolling Stones), proprio a causa d'un certo festino nel corso del quale si scoprì che erano circolate sigarette alla marijuana e bevande gassate « corrette » con eccitanti. E' un fenomeno, del resto, che, per quanto doloroso e vergognoso, non sorprende molto chi abbia avuto occasione di fare una capatina in una di quelle « caverne », dove si celebrano con maggiore entusiasmo i riti della musica « beat ».

Ed è sintomatico che siano proprio i « cavernicoli » (« Troggs », infatti, sta per « troglodytes ») a separare tanto clamorosamente le loro responsabilità da quelle dei consumatori di stupefacenti e amfetamine. Sono infatti quattro bravi ragazzi, sul conto dei quali non si sono fatti mai pettegolezzi, e che devono la loro popolarità esclusivamente alle « trovatine » elettrizzanti e spiritose che caratterizzano le loro esecuzioni, dalla famosa *Wild Thing* in poi. Certo se Chris Britten lasciasse il complesso per entrare a far parte di qualche orchestra a grande organico, sarebbe un guaio per gli altri tre Troggs (« Nessuno di noi — ha detto il batterista Ronnie Bond — è un tossicomane, e ci dispiacerebbe molto se Chris se ne andasse, perché non sapremmo proprio come rimpiazzarlo »), ma per il momento ci sono « contratti di ferro » che escludono l'eventualità di uno scioglimento del gruppo. Per il 1968, hanno già firmato un impegno per la realizzazione di un film. Devono fare anche una nuova « tournée » in America, e a Milano, dove sono stati nei giorni scorsi per definire la loro partecipazione allo « show » televisivo *Diamoci del tu* con Gaber e la Caselli, sono stati scritturati

Dall'inizio della carriera si fanno chiamare « Trogloditi » ma da tempo ormai hanno abbandonato gli atteggiamenti e i vestiti strani

per una serie di esibizioni in Italia dal 29 maggio al 6 giugno.
Fatta eccezione per la già ricordata *Wild Thing*, che è del compositore Chip Taylor, i maggiori successi dei Troggs (da *With a girl like you* a *I can't control myself*, da *The yella in me* a *When I'm with you*, ecc.) portano la firma di Reg Presley, che è il cantante del gruppo (suona anche i tamburelli e l'ocarina). Reg, ventidue anni, dice che l'appartenenza al quartetto gli ha procurato l'inconveniente di sentirsi domandare in continuazione se è parente di Elvis Presley, il famoso cantante americano, « padre » del « rock'n'roll »: un'omonimia alla quale, il precedenza, nessuno badava. E' lui, comunque, con Chris Britton, il vero animatore del complesso. Gli altri due, ossia il già ricordato batterista Ronnie Bond e il bassista Peter Lawrence Staples, hanno sempre accettato disciplinatamente il ruolo dei gregari.
Tutti e quattro vengono dalla provincia, e precisamente da Andover. L'idea di fare i trogloditi fu casuale. Un po' perché erano rimasti

Le loro canzoni di successo sono scritte da Reg Presley, cantante solista e compositore di talento

impressionati da una gita scolastica fatta nelle caverne del Derbyshire, un po' perché tra le loro letture preferite c'è quella dei fumetti dell'omino B.C. di Johnny Hart, decisero di atteggiarsi a cavernicoli quando formarono un complessino musicale. Larry Page, che oggi è il loro manager, dice che rimase di stucco, quando se li vide piombare in ufficio per un'audizione. Erano sporchi come se fossero appena usciti da una miniera di carbone, le facce quasi completamente nascoste dai capelli, e portavano i calzoncini corti, come « boys-scouts » in ritardo. In compenso, avevano delle mantelline consunte di pelliccia. Page voleva metterli alla porta, ma si lasciò convincere ad ascoltarli, quando vide che i quattro Troggs avevano suscitato l'ilarità irrefrenabile di Bob Lind, presente nel suo ufficio. Lind è il cantautore che ha scritto *Elusive Butterfly*, *Cheryl's goin' home* (la versione originale di *Che colpa abbiamo noi*) e altri grandi successi. Alla fine del provino, non rideva più. I quattro trogloditi di provincia avevano evidentemente talento da vendere: erano scatenati, aggressivi come i Who, ma con un pizzico di musicalità in più come i Rolling Stones. Naturalmente, com'è avvenuto per tutti i complessi lanciati in questi ultimi anni, anche i quattro Troggs, all'inizio della loro attività, furono presentati come i rivali diretti dei Beatles. Poi, però, si scoprì che avevano un posto più preciso nel mondo della musica leggera e che potevano farsi strada senza polemizzare con nessuno. Il successo strepitoso del disco di *Wild Thing* in tutto il mondo li consacrò « vedettes » internazionali. Nel frattempo, Page li portò dal barbiere e li convinse a lavarsi per bene e a sostituire le pellicce spelacchiate con maglioni sportivi a colori vivaci, da canottieri universitari. C'è, manco a dirlo, una nutrita aneddotica sul loro conto. Britton, l'unico sposato del quartetto, coltiva gli studi di teologia e colleziona i vecchi dischi dei grandi chitarristi di jazz, come Eddie Lang, Django Reinhardt, Charlie Christian; Reg Presley studia composizione ed è presidente di un club di cineridottisti; Ronnie Bond fa parte di un'associazione di collezionisti di giornali a fumetti e ha un debole per le sgangherate automobili d'una volta; Staples, infine, ha l'« hobby » della filatelia e studia fisica.

Diamoci del tu *va in onda lunedì 1° maggio alle ore 22 sul Programma Nazionale televisivo.*

CANTANO A PALE

Quindicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. In Sicilia, più ancora che in Emilia, si moltiplicano i concorsi per voci nuove: la maggior parte sono specchietti per allodole, illusioni facili e di breve durata per ragazzi che sognano il successo, gli applausi, i «flash» dei fotografi. Ma c'è anche qualche impresario che fa sul serio, e tenta di dare alla «fabbrica delle voci» una parvenza di organizzazione industriale

Le ragazze siciliane cercano la « parità » anche nel campo della musica: ecco un complessino beat (da sinistra, Adriana Gambino, Lina Rotondo, Giovanni Agnello e Stefania Caruso). Le dirige, in una scuola musicale palermitana fondata dall'ex cantante Pippo Trevis, il maestro Caruso (a destra)

di Giuseppe Lugato

Palermo, aprile

Una caccia spietata e impietosa, con ogni mezzo: inserzioni su giornali locali, manifesti a ogni angolo di strada. « Volete cantare? Iscrivetevi al " Concorso voci nuove " di... ». E giù tutta una serie di promesse allettanti, il lancio assicurato, il disco assicurato, il successo assicurato. Schiere di giovani si iscrivono, pagano la tassa relativa. Per un po', un mese o due, sognano un avvenire diverso, la Rolls Royce tutta d'oro di Bob Dylan; poi la grande serata finale, l'esibizione davanti al microfono sul palcoscenico che scricchiola di un modesto teatro di paese. Al vincitore una coppa di metallo cromato; al secondo e al terzo classificati ancora coppe, più piccole e meno lucide. Per tutti gli altri un mesto ritorno a casa; per i tre eletti, invece, nuove speranze; spesso, ulteriori esborsi di quattrini, per incidere il nastro, per spedirlo alla Casa discografica milanese. Infine, dopo una lenta, lunga, inutile attesa, la disillusione. Ma tutti, eletti e non eletti, sono pronti a riaccendersi, non appena leggeranno un altro invito sui manifesti o sui giornali: pagheranno una nuova tassa d'iscrizione, parteciperanno a un altro concorso, incideranno un altro nastro. Le illusioni della provincia che canta sono dure a morire.

Si può dire che questo capita un po' dappertutto: l'Italia è culla e regno dei concorsi di voci nuove, dei festival della canzonetta, ma non c'è dubbio che in Sicilia essi assumono la proporzione di un fenomeno. Se ne organizza ogni anno un numero maggiore che in Emilia, il che è tutto dire. Con una differenza: mentre l'Emilia ha sempre fornito schiere di cantanti di rilievo, dalla Sicilia non è mai uscito alcun nome di prima grandezza.

Quanti sono ogni anno i festival o i « Concorsi voci nuove » in Sicilia? Il conto esatto è impossibile perché soltanto alcuni, una cinquantina circa, sono iniziative permanenti, si

RMO SOGNANDO MILANO

ripetono cioè ogni anno. La maggior parte, centinaia, non ha seguito: una sagra non prevista dal calendario, allestita in questo o quel paese, da un tipo intraprendente.
Chiunque può improvvisarsi impresario con la certezza di farsi il gruzzolo. Prima di tutto si sceglie il posto, in genere una località che abbia delle ambizioni turistiche e voglia richiamar l'attenzione su di sé. E' facile dar da intendere che un « concorso » — spesso si chiama « Festival nazionale delle voci nuove » nonostante le proporzioni strapaesane — dà lustro e rinomanza. L'improvvisato impresario dunque interessa la « Pro loco », che mette a disposizione un teatro oppure dà un contributo. Si stampano manifesti, si mettono inserzioni sul giornale, si fa tutta la possibile pubblicità intorno al « grande » evento.

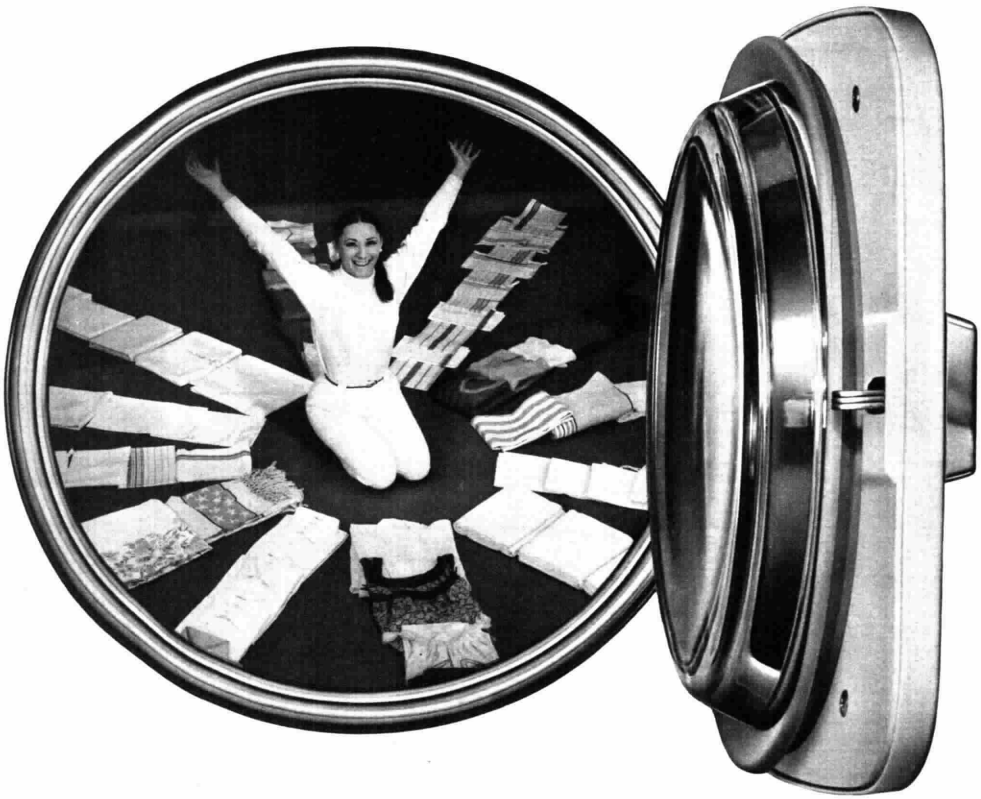
Gli « esperti »

E incominciano a piovere le domande di iscrizione col relativo importo: in genere dalle due alle quattromila lire. Una commissione di « esperti », magari il capo della banda municipale, il farmacista, un musicista del capoluogo di provincia e non so chi altro, sceglie i partecipanti alla « finale ». La quale si svolgerà davanti a un pubblico che avrà regolarmente pagato il biglietto d'ingresso.
Che queste manifestazioni siano produttive, almeno per chi le organizza, non vi sono dubbi. Lo dimostra il loro numero. Basti pensare che soltanto a Palermo e dintorni durante la scorsa stagione, da giugno a novembre, si svolsero ben quaranta fra festival e « Concorsi voci nuove ». Tutti andarono benone. « La materia prima non manca » mi dice Pippo Trevis. E' un giovanotto sui trent'anni che incominciò come « voce nuova », ma si rese conto che sarebbe stato inutile insistere per quella via e così passò dall'altra parte: si mise a far l'imprenditore,

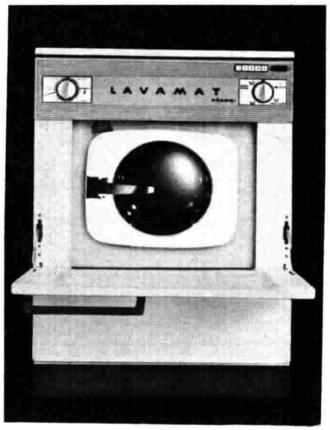
Qui sopra: alcuni allievi della scuola di canto organizzata da Pippo Trevis. A destra, Giovanni Lo Monaco. Nella foto a fianco: Franco Franchina dà lezioni di dizione a Maria Concetta Cinà

l'organizzatore, il manager di cantanti, di « voci nuove », di festival e di tutto il resto, proponendosi di metter un po' d'ordine nel mondo siciliano della canzonetta, cioè di passare dalla fase dilettantesco-artigianale a quella industriale. Ha stabilito un certo accordo con Teddy Reno ed ha addirittura aperto una scuola di formazione professionale per giovani cantanti. « Io credo che anche per il numero degli aspiranti cantanti la Sicilia batta l'Emilia », sostiene Trevis. Millecinquecento, soltanto a Palermo. Il dato è stato controllato da un giornale locale, che ha condotto un'inchiesta sull'argomento. Sono tanti comunque quelli che di tanto in tanto tentano la fortuna, iscrivendosi al concorso voci nuove o mandando il nastro alla Casa discografica. Un po' meno

CHI HA LE IDEE MOLTO CHIARE



sa che
LAVAMAT
valorizza
il corredo
ne assicura
la durata
lo rinnova
ad ogni lavaggio



Le lavatrici **LAVAMAT**
danno bucati bianchissimi, morbidi,
fragranti di pulito
ed ogni volta più nuovi.

Per ogni capo
del Vostro corredo:
indumenti di lana, seta, fibre sintetiche,
pizzi, tovaglie preziose,
le **LAVAMAT** hanno
un apposito programma
che potrete variare
di volta in volta
come e quando vorrete.
Un programma personale:
Il Vostro programma.

LAVAMAT le lavatrici garantite
per un continuo
e perfetto funzionamento, nei tre modelli:
REGINA - CLARA - RECORD

AEG la marca internazionale specializzata in Germania nel dominio dell'elettrotecnica che si identifica in una esperienza ultra centenaria basata sulla ricerca e sul massimo rigore costruttivo vi dà un servizio destinato a durare tutta la vita.

AEG

FAVORIT un grande **lavastoviglie** adatto anche a piccole famiglie. È completo di tutti gli automatismi: l'unico creato con 5 programmi di lavaggio differenziati. Pratico, sicuro, efficiente, facilmente spostabile. FAVORIT AEG non si limita a pulire le **pentole**, le rende brillanti di splendore.

sono quelli decisi a tentare il tutto per tutto pur di riuscire, convinti di possedere qualità in abbondanza. Ne ho incontrati parecchi nella sede dell'« Organizzazione Trevis », nel sottosuolo di un palazzo a due passi dal centro di Palermo. Ragazzi e ragazze aspettano la foto e l'intervista. Attendono la grande occasione: sono « materia prima », come ha detto Trevis, che aspetta d'essere sbozzata. Ciascuno di loro ha un idolo, nel quale si specchia, al quale cerca d'aderire fedelmente. Sembrano le impacciate controfigure di Rita Pavone, di Patty Pravo, di Gianni Pettenati, di Iva Zanicchi...

« Io canto come Rita », mi dice Adriana Gambino. Ha soltanto tredici anni, due concorsi voci nuove, l'uno a Cardillo, l'altro a Mondello, una coppa e una segnalazione. I capelli crespi come Rita; si muove come Rita; sussulta come Rita; fa l'occhiolino, quando parla, proprio come Rita. Sta con genitori e fratelli in una borgata dalle parti di Serracavallo: una vita abbastanza misera, fra gente misera. Dichiara: « La mia voce è il mio solo patrimonio, voglio sfruttarlo fino in fondo per sfuggire la miseria ».

Come Patty

Lina Rotondo, quindici anni, capelli che tendono al biondo e un visino da « teenager » alla moda. Abbigliata secondo la nuova moda anche: stivaletti bianchi, minigonna, cintura sulle anche, tende a Patty Pravo: « La conosce Patty Pravo? ». Sollecita un sacco di notizie: naturali o tinti i suoi capelli? davvero così spigliata come sembra? proprio spregiudicata? come si comporta coi ragazzi? Anche Lina ha tre concorsi voci nuove dietro le spalle. Partecipò perfino al « Vulcano d'oro » di Catania ed ebbe la coppa. « Per voi — ammette — saranno poca cosa questi concorsi. Ma noi non abbiamo altro. Sul continente ci sono tanti modi attraverso i quali un cantante può mettersi in luce. Per noi i concorsi, anche quelli di paese, sono la sola speranza ».

Poi c'è Giovanni Lo Monaco. Ha ventun anni, frequenta faticosamente il secondo anno di ragioneria. Grosso grosso, sogna Arigliano. Per lui è il più bravo cantante italiano, assieme a Dorelli. Non ha partecipato ad alcun concorso voci nuove. « Perché — mi spiega Trevis — è un tipo emozionabilissimo: il microfono lo spaventa, il pubblico l'atterrisce. Lo spingi sul palco, si mette a sudare e scappa ». Allora perché continua? « Si spera — risponde Lo Monaco — si tenta... E' la mia vocazione... ».

Stefania Caruso canta « melodico moderno ». Quasi tutti del resto, prima di precisare che cantano come la

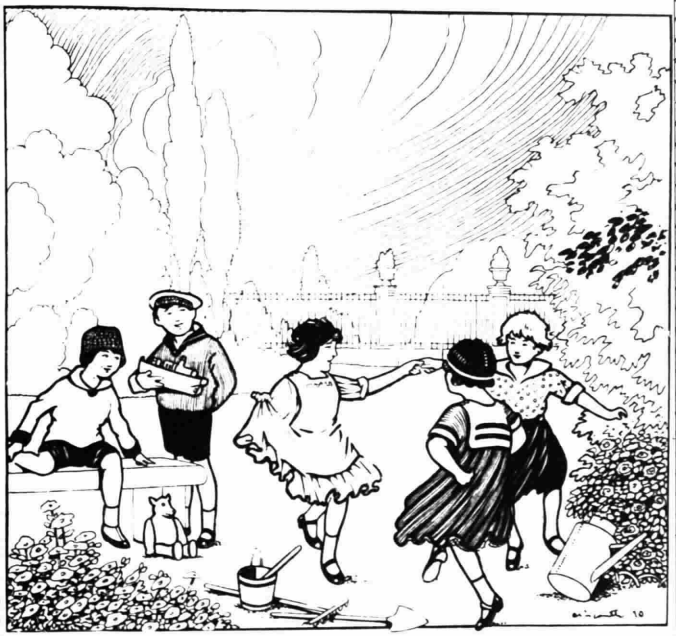
Pippo Trevis: tentò anche lui la strada del successo con le canzoni, senza grandi risultati; oggi è diventato impresario

Pavone, come Arigliano, come la Zanicchi, fanno professione di « melodico moderno », cioè i vecchi motivi ballabili, i lenti del passato, ravvivati da qualche fremito raccolto o imitato dai teleschermi. Stefania ha diciott'anni, sei concorsi voci nuove e quattro coppe. Già nota sul piano regionale: d'estate canta nei locali delle spiagge e arriva a guadagnare anche quarantamila lire in una sera. Canta le canzoni di Mina e della Zanicchi. Milano è un sogno che preme, rende amare Palermo e la Sicilia. « Lassù creano i personaggi »: Stefania parla di Milano, gli altri ascoltano e approvano trasognati. Ne parla con competenza e serietà, si vede che legge i giornali specializzati. « Tutti, a Milano, dovremmo andare, farci sentire da quello che ha fatto Gigliola Cinquetti ». Il sogno è di trovare, appunto, « quello che fa » di un ragazzo o d'una ragazza qualunque, un cantante o una cantante di successo.

« C'è qualcuno che vale? » chiedo a Trevis. « Per me — risponde — valgono tutti o quasi ». Li fa partecipare alle sue manifestazioni, qualche concorsino di « voci nuove », ma anche cose più importanti: come il Festival d'Ariccia per cui seleziona i concorrenti siciliani, per conto di Teddy Reno. A partire da quest'estate organizzerà un cantagiro regionale. Per questo ha sentito il bisogno, a un certo punto, di metter su una piccola scuola di canto. Il maestro Caruso insegna musica e Franco Franchina, consulente scientifico d'una Casa di medicinali e attore per diletto (la parte del morto nel film famoso di Elio Petri *A ciascuno il suo*) è docente di dizione. Una ventina d'allievi per ora, ma il loro numero è destinato ad aumentare.

Giuseppe Lugato

da l'Illustrazione Italiana 1920



COME
IL SOLE E' SALUTE E VITA PER I FIORI
COSI' IL **Proton**
PUO' ESSERE
SALUTE E VITA PER I BAMBINI

Autorizzazione Ministero Sanità n. 2312

TONICO RICOSTITUENTE ✻ IN VENDITA NELLE FARMACIE

Simon Wiesenthal, vendicatore del

DIRESSE LA "MISSI

A sinistra, Simon Wiesenthal, in una recente fotografia. Durante la guerra, fu internato nei campi di sterminio. 89 suoi congiunti furono uccisi dai nazisti

Adolf Eichmann nella divisa di ufficiale delle SS. Sotto e nella pagina a fianco, due fotografie del criminale nazista scattate in Argentina, dove si era rifugiato

La silenziosa ma infaticabile opera di un ex architetto ebreo, creatore e animatore del «Centro di documentazione dei crimini di guerra nazisti». La televisione ha ricostruito la sua impresa più nota: la cattura dell'uomo che diresse la «soluzione finale»

di Giovanni Perego

Il sobborgo di San Ferdinando a Buenos Aires, una strada fangosa, una casa, un autobus che arriva. E' l'11 di maggio del 1960, verso sera. Dall'autobus scende un passeggero. E' un « ometto anonimo, squallido », come dirà qualcuno che lo vide in quel torno di tempo, sulla cinquantina, con capelli che si vanno diradando.

Là accanto è ferma una macchina e un giovane è chino sul cofano aperto come cercasse un guasto. Due altri uomini sono a bordo della macchina. Un quarto è seduto sul ciglio della strada, le gambe a penzoloni nella buca di una fognatura. In rapida successione, l'ometto mette una mano nella tasca della giacca, come per afferrarvi una pistola, uno dei due sulla macchina balza a terra, quello della buca si butta sull'ometto, gli afferra l'avambraccio, lo agguanta per il collo, rotola con lui nella buca. L'ometto grida e gli altri si precipitano a loro volta nella buca, trascinando poi fuori il prigioniero, issandolo sulla macchina, costringendovelo contro il pavimento, mentre la macchina parte e nella tasca dell'ometto c'è soltanto una lampada a pila e i quattro scoppiano a ridere in un improvviso allentarsi della tensione.

L'ometto è Adolf Eichmann, responsabile del massacro di sei milioni di ebrei, e dodici giorni dopo, al Knesset, il parlamento dello Stato di Israele, il primo ministro Ben Gurion ne annuncerà la cattura.

E' stato detto di Eichmann che era un burocrate della morte, che se gli avessero ordinato di gassare tutte le persone il cui nome incominciasse per B o per P, avrebbe puntualmente proceduto allo sterminio « senza sentimentalismi », come egli stesso amava affermare. Nato a Solingen in Germania il 19 di marzo del 1909, il piccolo Adolf si trasferì a Linz, in Austria, dove il padre, un presbiteriano, era il direttore dell'azienda elettrica e tranviaria. Non studiò molto, Adolf, frequentò appena le quattro classi delle medie e due altre d'una scuola di elettrotecnica. Poi divenne viaggiatore di commercio e se ne andò su e giù per la regione di Linz dove vivevano allora soltanto diecimila ebrei perfettamente integrati, e non ci si accorgeva nemmeno che ci fossero.

Infatti, del « Weltjudentum », del « giudaismo mondiale », il giovane Eichmann non si dava proprio pensiero, ma incolto com'era e di intelligenza mediocre, assorbiva come una spugna tutto quel che c'era nell'aria, wagnerismo, titanismo, nazionalismo e a 27 anni perdette il posto e restò disoccupato perché s'era iscritto al partito nazista austriaco clandestino. I « camerati » lo chiamarono allora a Berlino, all'SD Huptampt, il quartier generale nazista, e poiché non sapevano come impiegarlo, gli dettero da studiare la « congiura massonica mondiale ». Eichie (sarà il suo soprannome) era meticoloso, e presto sep-

popolo ebreo, in una trasmissione televisiva di Teatro-inchiesta

PER SEDICI ANNI ONE EICHMANN

pe tutto dei massoni e cominciò a interessarsi degli ebrei, tanto che in pochi anni divenne un'enciclopedia vivente dell'ebraismo e del sionismo e andò perfino raccontando d'esser nato in Palestina, a Sarona, una colonia dei templari tedeschi, di conoscere ebraico e yiddish, di essere insomma l'uomo che sapeva tutto e cui gli ebrei non sarebbero riusciti a farla. S'era nel 1938 e Eichmann, che si era fatto prendere sul serio, ebbe l'incarico di controllare, nella tragica « notte dei cristalli », che tutte le sinagoghe fossero simultaneamente bruciate, e andava da una sinagoga all'altra, freddo, preciso, a « fare il suo lavoro », come chiamerà poi lo sterminio degli ebrei. Divenne così il capo della sezione delle SS incaricata del genocidio e nel '42, alla conferenza di Wannassee tra i capi nazisti, ebbe l'ordine di procedere alla « soluzione finale », all'eliminazione fisica di tutti gli ebrei della Germania e dei territori occupati dai nazisti.

Le liste

Quel che poi avvenne è troppo noto perché lo si debba ancora ricordare. Verso la fine della guerra, quando le cose stavano volgendo al peggio per i tedeschi, Eichmann, per prender sonno la sera, leggeva le liste degli ebrei uccisi e diceva che non c'era per lui più confortante lettura. « Morirò contento, aggiungeva, mi rivolterò ridendo nella tomba, al pensiero d'aver ammazzato sei milioni di ebrei ». Quando, nell'aprile del '45, il Reich crollò, scappò in fretta da Praga con i suoi accoliti e con ventidue casse di denti d'oro e di fedi matrimoniali, strappati alle sue vittime. Si rifugiò in Austria nella regione di Altaussee, dove viveva sua moglie, frau Veronica Liebl, con i tre figli. Come tanti altri criminali nazisti, cambiò naturalmente nome e, per essere più al sicuro, si consegnò agli alleati fin che non temette d'essere individuato. Si rifugiò allora nella Germania settentrionale, per tornare poi in Austria e sparire, dileguarsi infine, assorbito e protetto dall'« Odessa », l'organizzazione clandestina per l'espatrio delle SS. Eichmann aveva adottato delle precauzioni, aveva evitato ogni forma di pubblicità, non amava, come altri criminali nazisti, farsi fotografare accanto ai cumuli di cadaveri; non voleva anzi farsi fotografare del tutto e aveva sempre provveduto a far distruggere i negativi delle foto che gli fossero casualmente scattate. Scialbo, insignificante com'era passava inosservato e solo a guardarlo bene ci si accorgeva dei suoi occhi globosi dalla pupilla color dell'acciaio che annegava in una sclerotica gelida.

Per un caso

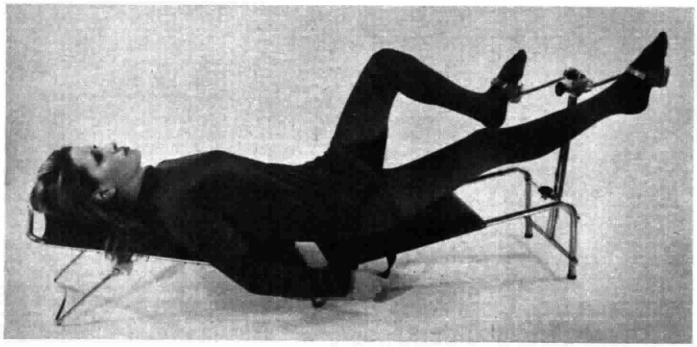
L'avrebbe fatta franca, come Bormann e come tanti altri, se non fosse stato per un uomo, per un ebreo polacco sopravvissuto a tredici campi di sterminio, per un ebreo intelligente e coraggioso che « per circa sedici anni non fece che pensare a lui giorno e notte, e che, nella sua mente, s'era costruito l'immagine di lui, come quella d'un diabolico superuomo ». Se non fosse stato per un uomo e per un fortunato e incredibile concorso di circostanze.

Verso la fine del 1953, questo ebreo, l'ex architetto Simon Wiesenthal, il creatore del « Centro di documentazione sui crimini di guerra nazisti », che ha dato un contributo prezioso all'opera di giustizia nel dopoguerra, andò a riposarsi un poco a Innsbruck, nella villa d'un suo amico, un vecchio barone austriaco. Era scoraggiato, stanco: la guerra fredda, la politica inglese in Palestina, l'atteggiamento di tanti tedeschi, avevano fatto delle sue ricerche dei criminali nazisti, un lavoro atroce, estenuante. Per distrarsi un poco, era diventato filatelico e anche il barone suo amico collezionava francobolli. Nella villa di Innsbruck, pinza e lenti in mano, i due passavano il tempo a scrutare rettangolini colorati. Un certo giorno, il barone aprì un cassetto e mostrò a Wiesenthal una lettera che veniva dall'Argentina, con bei francobolli fiammanti, traversati dai timbri. Casualmente, Wiesenthal, diede un'occhiata alla lettera e non credette ai suoi occhi. Era un ex tenente colonnello tedesco, profugo in Argentina dove addestrava i soldati di Peron, che scriveva. « C'è tanta gente che conosci qui » diceva l'ex tenente colonnello, « pensa che ho visto perfino, e gli ho anche parlato, quello spaventoso porco di Adolf Eichmann che comandava gli ebrei ». « E'

Cappadonia

i tre attrezzi per la linea ed il benessere fisico

Il moto, per ritrovare e conservare la linea. Il moto, per mantenersi in salute e in forma.
Non aspettate il medico. Abbiate cura voi stessi del vostro benessere fisico. Bastano pochi minuti al giorno!



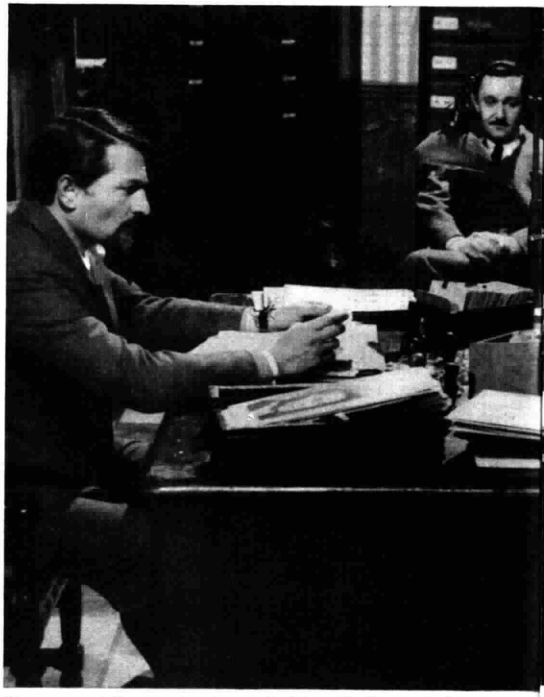
Il moto stimola l'attività cardio-circolatoria e accresce il benessere dell'organismo. Fatelo nella tranquillità di casa vostra.
Con la famosa Cyclette. Con Relaxette, indispensabile per dimagrire. Oppure con i vogatori Skiff e Gym.

Cyclette relaxette SKIFF GYM
sono creazioni brevettate della
CARNIELLI S.p.A. Vittorio Veneto

CARNIELLI
Mercurio d'Oro - Oscar del Commercio

Chiedete, con cartolina postale, opuscolo illustrato gratuito a:
Carnielli & C. - Piazza Luigi di Savoia, 28 - Milano.

Distribuiti in Europa da:
AUSTRIA - Dusika, Fasangasse 24/32, Vienna - BELGIO - Imotrac S.A., 69 Quai Mativa, Liegi - DANIMARCA - Vilh. Nellemann A/S, P.O. Box 82, Aarhus - FRANCIA - Leriche & Cie., 70 Rue Claude Bernard, Parigi - GERMANIA - B. Goldberg, Hansaring 102/104, Colonia - SVIZZERA - Bel-Import, Via G. Adamini 20, Lugano.



Una scena della ricostruzione televisiva di « Teatro-inchiesta »: da sinistra gli attori Glauco Onorato, Vincenzo De Toma, Gianni

qui a Buenos Aires », aggiungeva la lettera, « e lavora nell'azienda dell'acqua ». Wiesenthal non disse nulla e imparò il brano a memoria. Pochi giorni dopo, faceva rapporto al Congresso mondiale ebraico e al consolato di Israele a Vienna. Ma perché Eichmann fosse catturato, processato e giustiziato, ci vollero ancora quasi sei anni, e dunque quasi sedici, dalla fine della guerra. Fu la sua ricerca, dirà Wiesenthal, un gioco di pazienza, un gigantesco indovinello. E fu una ricerca vana finché non venne l'indicazione casuale della lettera da Buenos Aires.
A Lvov, in Polonia, nel 1941, dopo che l'Armata Rossa se n'era andata, fucilando prima ebrei e borghesi, i disertori ucraini, divenuti ausiliari dei tedeschi, assassinarono a loro volta in un pogrom di tre giorni altri seimila ebrei.

Odio e angoscia

Simon Wiesenthal era nascosto in una cantina e giocava a scacchi con un amico, quando fu arrestato. Con quaranta professionisti ebrei fu portato in un cortile, dove c'erano, al centro, su un grande tavolo, salsicce, zakusky — gli antipasti polacchi — fucili e munizioni. Gli ebrei furono allineati lungo i muri, ciascuno con una cassa da imballaggio vicino. Un ausiliario ucraino cominciò a ucciderli. Gli sparava alla nuca e ogni due, andava al tavolo per bere un sorso di vodka e azzannare qualche zakusky, mentre altri ucraini provvedevano a ficcare i cadaveri nelle casse. Quando i morti erano ormai una ventina, suonarono le campane della messa vespertina e gli ucraini smisero. Tra i sopravvissuti era Wiesenthal, che negli anni successivi, infinite volte, sfuggirà alla morte per un caso assurdo, per un capriccio degli assassini, per uno straordinario concorso di elementi insignificanti. Mentre 89 membri della sua famiglia finiranno nei forni crematori nazisti.
Come scriverà un suo biografo, Wiesenthal, nel dopoguerra, vide dapprima il mondo in un prisma deformato d'odio e d'angoscia; poi, poco poco, in una considerazione meno dolorosa, meno sofferta, si convinse di avere un compito, quello di « cercar di erigere un monumento simbolico ai morti e forse dare un esempio ammonitore contro gli eccessi futuri ». Così incominciò la sua opera di giustiziere e in cima all'elenco di 25 mila nomi di criminali nazisti da assicurare alla giustizia, pose quello di Eichmann. Del capo della sezione incaricata della « soluzione finale », ebbe incerte notizie fin dalle settimane che seguirono la fine della guerra. Un primo tentativo di farlo arrestare ad Altaussee fallì per un errore della polizia austriaca. Nel '46 e nel '47 Wiesenthal con un lavoro paziente mise insieme molte testimonianze su Eichmann e sugli spostamenti di Eichmann dopo la rotta tedesca.
Alla fine del '47 un collaboratore del Centro di documentazione, che si fece passare

Garko e Bruno Cattaneo. Impersonano gli agenti incaricati di trovare Eichmann. De Toma è nei panni di Simon Wiesenthal

per ex collaborazionista olandese, riuscì a mettersi in contatto con una delle amanti di Eichmann e procurarsi una fotografia del criminale scattata prima della guerra, e a conoscere infine Veronika Eichmann e i suoi tre figli. Il falso olandese, un ebreo che aveva perduto due figli e una figlia nei campi di sterminio, portava i ragazzi Eichmann in barca sul lago di Altaussee ed era tanto retto e forte, da sfuggire alla tentazione di ucciderli. Quando, in quel torno di tempo, Frau Eichmann cercò di ottenere da un magistrato una dichiarazione di morte presunta del marito, Wiesenthal e i suoi intervennero e riuscirono a dimostrare che Eichmann era ancora vivo dopo la data della sua morte presunta. Poco a poco le testimonianze e le indicazioni sul criminale divennero più consistenti. Si scoprì un'altra delle sue fotografie, si seguirono i suoi spostamenti; nel '49 si apprese che era di nuovo a casa sua, ad Altaussee, e si tentò un'altra irruzione, senza successo.

La caccia

L'anno dopo, corsero voci che Eichmann era al Cairo o a Damasco. Nel '51 Wiesenthal apprendeva che con l'aiuto di ex seguaci di Ante Pavelic, il nazista croato, Eichmann era riuscito a procurarsi una falsa carta di identità in Vaticano. Un gruppo di SS, proprio allora, offrì informazioni su Eichmann contro tutto quanto Wiesenthal sapeva sui tesori nazisti nascosti. Il Centro di documentazione non accettò il baratto e l'anno dopo Frau Eichmann e i figli scomparvero da Altaussee: senza alcun dubbio avevano raggiunto all'estero il marito e padre. E finalmente, nel '53, Wiesenthal lesse la lettera dell'ex ufficiale tedesco fuggito in Argentina, e poiché ormai esisteva lo Stato di Israele e poiché non sarebbe stato in grado di catturare Eichmann all'estero, passò la mano ai servizi segreti di Gerusalemme. La guerra del Sinai e altre circostanze avverse ritardarono ancora la cattura di Eichmann. Ma il 21 di marzo del '60, il Kommando israeliano che sorvegliava nei sobborghi di Buenos Aires, il tedesco Ricardo Klement (è il nome che Eichmann aveva assunto in Argentina), lo vide rincasare con un mazzo di fiori in mano. Il 21 marzo e i fiori! Il 21 marzo, appunto, ricorreva l'anniversario del matrimonio di Eichmann. Era la prova che ancora mancava, l'ultima tessera del complicato mosaico. Poco dopo, il Kommando passava all'azione e catturava Adolf Eichmann. La lunga caccia all'uomo che assassinò sei milioni di ebrei, è l'argomento di *Missione Wiesenthal*, l'originale televisivo di Piero Campolunghi, per *Teatro-inchiesta* di questa settimana.

Teatro-inchiesta *va in onda domenica 30 aprile alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Splendidi interpreti per l'opera di Donizetti

«MARIA STUARDA» APRE IL MAGGIO MUSICALE

di Leonardo Pinzauti

Giunto alla trentesima edizione, il « Maggio Musicale Fiorentino » ha avuto quest'anno una prima inaugurazione il 25 marzo, quando ha iniziato una serie di concerti sinfonici dedicati alla memoria di Arturo Toscanini; ma la seconda serata inaugurale, quella che ricalca le tradizioni dell'illustre festival fiorentino, dedicato in prevalenza all'opera lirica, è costituita dalla *Maria Stuarda* di Donizetti, alla cui realizzazione sono stati chiamati nomi celebri del teatro musicale: sotto la direzione di Francesco Molinari Pradelli, la quasi sconosciuta opera donizettiana ha per protagonista Leyla Gencer, alla quale si affianca un'altra celebre cantante, Shirley Verrett, insieme con Franco Tagliavini, Agostino Ferrin, Giulio Fioravanti e Mafalda Masini. Regista dell'opera è Giorgio De Lullo, un uomo di teatro che ha avuto occasione di mostrare una eccellente sensibilità musicale.

Com'è noto, al « Maggio » il teatro del Novecento deve molte delle più valide « riesumazioni » di opere sette-ottocentesche; ed è quindi nella tradizione fiorentina questa riproposta della *Maria Stuarda*, fino a pochi anni fa del tutto dimenticata e che dal 1958 — quando fu presentata dal « Teatro delle Novità » di Bergamo — sta invece richiamando l'attenzione dei critici e degli organizzatori musicali, sempre più attratti, in Italia e all'estero, dalla « Donizetti renaissance » di cui si osservano tanti sintomi significativi e a volte sorprendenti. Nell'accostare quest'opera drammatica al collaudato capolavoro di *Elisir d'amore*, anche questo affidato ad illustri interpreti, il « Maggio » offre inoltre una possibilità di raffronti ravvicinati nell'attività del grande operista italiano.

A differenza di altre opere di Donizetti, acclamate alle loro prime apparizioni nell'Ottocento e poi dimenticate e sopraffatte dal repertorio belliniano e verdiano, *Maria Stuarda* non fu un lavoro fortunato nemmeno al suo nascere: composta per il San Carlo di Napoli, con la consueta celerità, fra l'estate e l'autunno del 1834, questa « tragedia lirica » su libretto di Giuseppe Bardari giunse fino alla prova generale, alla quale aveva chiesto di assistere anche la regina. Successe però, al terzo atto dell'opera, che la regina di Napoli tanto si impressionasse ascoltando la dolorosa confessione di Maria Stuarda, da svenire: il giorno dopo la censura proibì l'opera, che però poté essere ugualmente rappresentata dopo che il libretto della Stuarda, rimaneggiato e sconvolto in cinque giorni da Pietro Salatino, era diventato quello di un'opera dal titolo *Buondelmonte*.

Cose che potevano accadere nell'Ottocento, e specialmente con un musicista come Donizetti, la cui sapienza artigianale non si scoraggiava mai di fronte a nessun ostacolo. Ma evidentemente le caratteristiche musicali del dramma non erano sfuggite a chi di dovere, tanto che l'impresa della Scala di Milano stipulò l'anno dopo un contratto per la rappresentazione dell'opera, questa volta tornando alla vicenda originale della *Stuarda*. Il 30 dicembre, difatti, l'opera andò in scena alla Scala, avendo per protagonista la celebre Malibran. Ma le disgrazie di questo lavoro non erano ancora finite, come si può desumere da una lettera di Donizetti: « Madama Malibran — scrive il maestro all'amico Antonio Dolci — perdeva tremila franchi se non cantava in quella sera ». E la Malibran, difatti, cantò, ma aveva avuto un abbassamento di voce.

Eccezionalmente nel costume del primo Ottocento, dopo sole sette rappresentazioni la *Maria Stuarda* fu tolta difatti dalle scene, e cadde nella più completa dimenticanza per più di un secolo. Vedremo che cosa i critici scopriranno dopo il contatto diretto con l'accurata edizione fiorentina; è certo, comunque, che quest'opera si colloca ad appena un anno di distanza dall'altissima vetta della *Lucia di Lammermoor* (1835); e il libretto della *Stuarda*, nella essenzialità delle sue situazioni drammatiche, propone al musicista proprio quei momenti di « dolor femmineo » che erano così cari al suo cuore, uniti ad un senso favoloso del male che sembra preformare alcune tipiche figure verdiane. Come verdiano, del resto, è proprio nella *Stuarda* il contrasto drammatico fra la regina Elisabetta e la regina di Scozia (anticipo di Amneris e Aida), e fra Roberto, il generoso conte di Leicester e Lord Cecil.

Maria Stuarda *va in onda martedì 2 maggio, alle ore 21 sul Terzo Programma radiofonico.*

Il soprano Leyla Gencer che ascolteremo nella « Maria Stuarda » di Donizetti, nell'edizione del Maggio musicale

Mario Rossi dirige Magaloff nel rondò «Krakowiak»

CHOPIN SI ISPIRÒ AD UNA FOCOSA DANZA

di Alberto Pironti

Per pianoforte con orchestra Chopin scrisse i due noti *Concerti* ed altri quattro lavori, tutti risalenti al primo periodo della sua attività, dalle *Variazioni su « Là ci darem la mano » di Mozart op. 2*, che suscitarono l'ammirazione di Schumann, alla *Fantasia su melodie popolari polacche op. 13*, a *Krakowiak, rondò da concerto op. 14*, alla *Polacca op. 22*. Quest'ultimo pezzo, composto nel 1830-31 e dedicato alla baronessa d'Est, fu pubblicato nel 1836 e l'autore lo fece precedere dall'*Andante spianato* per pianoforte da lui composto nel 1834, bellissima pagina che, nella sua sfumata delicatezza, contrasta assai efficacemente con il virtuosismo brillante della *Polacca*. L'*Andante spianato* e la *Polacca op. 22* figurano frequentemente nei programmi concertistici. Più rare sono invece le esecuzioni del rondò *Krakowiak*, scritto da Chopin nel 1828, con dedica alla sua allieva Czartozyska, e pubblicato nel 1834. *Krakowiak* è il nome di una focosa danza polacca in tempo 2/4, originaria della regione di Cracovia. Ispirandosi al ritmo di tale danza e alle melodie popolari, Chopin impernia su un tema originale, ma strettamente legato ai modelli scelti, un vivacissimo rondò, preceduto da una coloristica introduzione in ritmo ternario. Soprattutto dell'introduzione Chopin si mostrò contento in una lettera del 1828, parzialmente scritta in uno scherzoso italiano.

Le due pagine chopiniane saranno eseguite nella prima parte del concerto diretto da Mario Rossi, avendo come solista di pianoforte Nikita Magaloff, mentre ad aprire il programma è stata scelta una delle due *Ouvertures* (l'altra è quella che viene comunemente chiamata *Ouverture della Rosamunda*) composte da Schubert nel 1820 per il melologo in tre atti *L'arpa magica* di Georg Ernst von Hoffmann. La seconda parte del concerto è dedicata all'esecuzione della *Missa in tempore belli* (« *Messa dei timpani* ») di Joseph Haydn, che sarà diretta da Mario Rossi con la collaborazione dei solisti di canto Emilia Cundari, Elena Zilio, Carlo Franzini, Franco Ventriglia e del Coro istruito da Ruggero Maghini. Fra le dodici *Messe* di Haydn che ci sono pervenute sei appartengono al periodo della piena maturità del musicista, essendo state scritte fra il 1796 e il 1802 per il Principe Nicola II Esterházy. Di queste, la *Missa in tempore belli* è la prima in ordine di tempo. Composta ad Eisenstadt nel 1796, quando Napoleone Bonaparte provenendo dall'Italia marciava verso Vienna, essa porta una eco, sia nel titolo, sia nella musica, degli eventi bellici. In genere le *Messe* di Haydn, hanno una intonazione gioiosa (diceva Haydn, a mo' di giustificazione, che al pensiero di Dio il suo cuore balzava di gioia ed egli non poteva impedire alla sua musica di fare lo stesso). Ma la *Missa in tempore belli*, come la successiva *Nelsonmesse*, presenta accenti drammatici e introduce suoni di guerra (vedasi l'uso delle trombe e dei timpani nell'*Agnus Dei* o degli strumenti a fiato nel *Dona nobis pacem*). Assai incisiva è la fuga del *Credo*. Accenni prebeethoveniani si possono individuare nell'*Incarnatus* e nell'*Agnus Dei*.

Il concerto diretto da Mario Rossi va in onda domenica 30 aprile, alle ore 18 sul Programma Nazionale radiofonico

Il pianista Nikita Magaloff partecipa al concerto di domenica

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO DALLA GERMANIA OCCIDENTALE

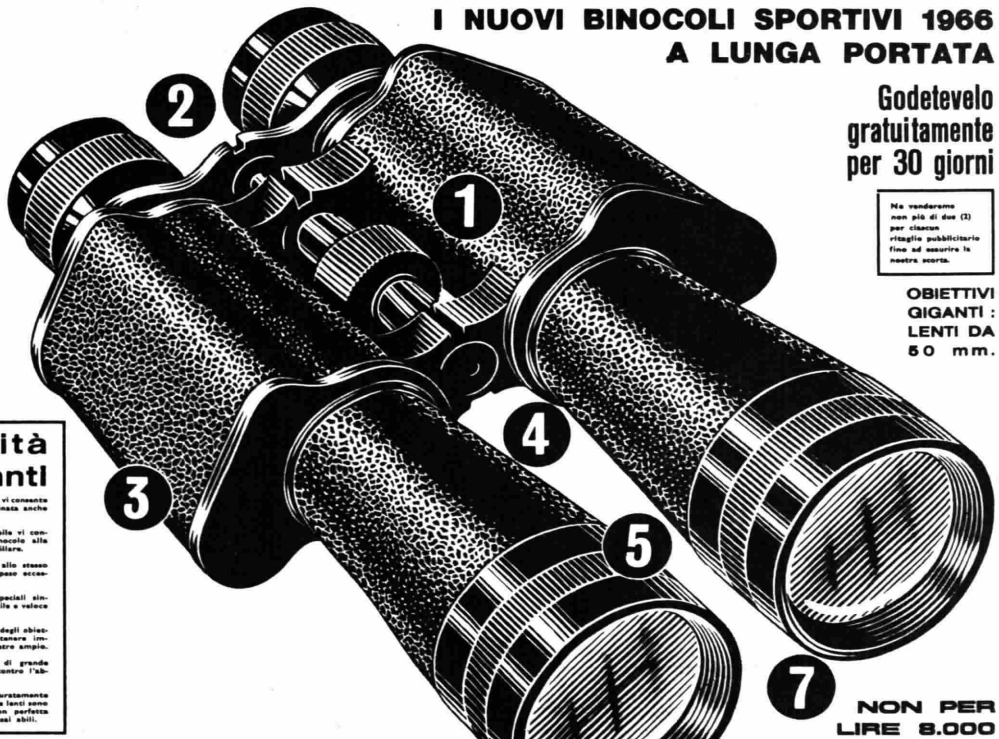
POWERHOUSE - P. M. OPTIK

I NUOVI BINOCOLI SPORTIVI 1966 A LUNGA PORTATA

BOXING

RACING

HUNTING



Godetevelo gratuitamente per 30 giorni

Ne venderemo non più di due (2) per ciascun ritaglio pubblicitario fino ad esaurire la nostra scorta.

OBIETTIVI GIGANTI: LENTI DA 50 mm.

7 qualità importanti

1. una messa a fuoco perfetta vi consente una vista nitida e ravvicinata anche al chiarore della luna.
2. Il perno centrale regolabile vi consente di adattare il binocolo alla vostra distanza interpupillare.
3. Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo.
4. Tubi di allungamento speciali sincronizzati per una più facile e veloce messa a fuoco.
5. Le lenti giganti (50 mm) degli obiettivi vi permettono d'ottenere immagini grandi e di diametro ampio.
6. I paraocchi a ripartati, di grande profondità, proteggono contro l'abbagliamento solare.
7. Il sistema di lenti è accuratamente calibrato a terzetto; tutte le lenti sono rettificate e lucidate con perfetta politura da specialisti assai abili.

VENDITA DIRETTA: DALL'IMPORTATORE A VOI

Oltre un milione di binocoli venduti in 34 paesi

ARRIVA ORA DALLA GERMANIA OCCIDENTALE - il nuovo binocolo POWERHOUSE perfezionato, edizione 1966, per i veri sportivi. Questo nuovo modello vi fornisce un INGRANDIMENTO adeguato... vista limpida, chiara e brillante... ed una portata straordinariamente lunga. È veramente il miglior modello POWERHOUSE che sia stato offerto da parecchi anni a questa parte. Esso aggiunge una nuova dimensione ai vostri svaghi sportivi. Voi siete ora messi in grado di possedere questo modello perfezionato POWERHOUSE 1966 ad un costo considerevolmente basso, direttamente dalla fabbrica tedesca. A Voi bastano L. 3595 perché Vi venga consegnato all'uscio di casa, compresa ogni tassa ed ogni spesa postale. Pensate un po' — con una spesa ridicolosamente bassa diventate possessori di un autentico e potente binocolo tedesco. Ma, prima di acquistarlo, siete invitati a provarlo. Godetevi questo potente binocolo Tedesco, a volontà, per ben 30 giorni, senza (alcun) rischio.

È UN BINOCOLO CHE È STATO STUDIATO APPOSTA PER LO SPORTIVO D'OGGI

Il binocolo POWERHOUSE è robusto. È stato creato per l'uomo attivo. È diverso dai soliti stravaganti binocoli da campagna. Non presenta costosa cromatura o gingilli d'oro... non è rivestito di pelle di lucertola. Tutti questi begli aggeggi fanno crescere spaventosamente il prezzo dell'oggetto, ma non aggiungono un bel nulla al suo potere d'ingrandimento od alle sue caratteristiche di funzionamento. La POWERHOUSE investe ogni Lira in caratteristiche che rendano efficiente il funzionamento del binocolo. Questa è una buona ragione che Vi spiega perché la POWERHOUSE Vi dà CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO PERFETTO E TOTALE ad un costo bassissimo.

IL NOSTRO BINOCOLO È MUNITO DI COSTOSE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E MOLATE

Nonostante il suo costo incredibilmente basso, il binocolo POWERHOUSE è equipaggiato con GENUINE LENTI OTTICAMENTE RETTIFICATE E CALIBRATE. Esse sono fabbricate col medesimo processo usato per la costruzione di binocoli molto costosi. Naturalmente, queste lenti costano molte volte di più. Ma pensate un po' che differenza c'è nei risultati.

ORA VI POTRETE GODERE DELLE VISTE CON PORTE POTERE D'INGRANDIMENTO E ARRIVI SERRATI (ALLE CORSE)

Naturalmente, questo binocolo Vi offre un potere d'ingrandimento veramente notevole, che è di entità adeguata a tutti gli sporta più popolari. Ma questo non è che il principio. In realtà Voi ottenete molto, molto di più: immagini nitide e vive... portata assai grande... campi d'arrivo assai estesi. E nessuna distorsione della immagini... niente noiose macchioline nere... nessuna nebulosità d'immagine. Non vi capiteranno neanche delle viste sfocate, e ciò grazie al suo sistema di lenti calibrate ed al suo meccanismo di messa a fuoco completamente sincronizzato. Adesso, il prodotto di cui gli specialisti germanici che l'hanno creato vanno fieri, può essere Vostro, ed essere ottenuto direttamente dalla fabbrica per sole L. 3595.

UN MODELLO NUOVO E PERFEZIONATO PRODOTTO DA UNA FABBRICA DI TRADIZIONI SECOLARI

La leggendaria abilità tecnica della Germania Occidentale risalta in modo evidente da ogni particolare funzione di quest'apparecchio, costruito in una fabbrica che assita da un secolo ed è rinomata per il livello della sua tecnica ottica. Si pensi, per esempio, che ogni binocolo deve superare ben 57 differenti prove di collaudo prima di essere accettasco. Gli obiettivi di 50 mm sono rettificati, molati e calibrati con tolleranze assai severe in modo che possano raccogliere la maggior quantità possibile di luce. Questo binocolo GIGANTE è stato costruito per durare. La struttura è leggera e al tempo stesso resistenece, e di notevole robustezza.

METTE A PORTATA DEI VOSTRI OCCHI DELLE MERAVIGLIE DELLA NATURA, DISTANTI DA VOI FINO A 12 KM!

Le meraviglie della natura, fino a distanze di 25 km od anche più, a seconda delle condizioni della visione, vengono messe ingrandite, alla portata della Vostra vista. Inoltre, il binocolo POWERHOUSE vi dà una nuova dimensione di piacere e di gioconda eccitazione in ogni genere di sport! Le lenti giganti (50 mm) con i suoi obiettivi Vi permettono di abbracciare tutta l'azione. Potreste sapere immediatamente se il Vostro cavallo è riuscito a farcela, anche se per una cortissima incollatura o per il solo «naso». Riuscirà a vedere la vera espressione dei pugilatori, ed a conoscere l'effetto reale di un colpo ben assestato. Non perderete mai l'effetto di un'improvvisa palla schiacciata nel tennis... le astute manovre di fondo campo nelle partite di calcio, ecc. qualunque sia il posto in cui sedete, sia pure nei posti scoperti di minor prezzo, vi potrete godere lo spettacolo come se fosse in prima fila, senza dover pagare per questo.

IL BINOCOLO POWERHOUSE È ORMAI DIVENTATO POPOLARE PRESSO GLI SPORTIVI DI BEN 3 CONTINENTI

Oltre 1.000.000 di persone in 34 Paesi usano il binocolo POWERHOUSE negli sporta, nella caccia, nel turismo, e per l'osservazione degli uccelli. Essi rappresentano uno strumento ideale per gli allevatori, i tecnici dei pozzi petroliferi, ecc. Per sorvegliare l'andamento dei lavori in zone lontane. E non c'è da meravigliarsi di ciò! Questo binocolo INGRANDISCE IN MODO EGREGIO, e vi dà immagini grandi e nitide e perfettamente a fuoco!

Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia. **L'epoca di consegna ancora in vigore è di circa 10 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto L. 3.595 contro-assegno senza ulteriore spesa (si prega di non pagare anticipatamente). 1 anno di garanzia. (Ordinazione possibilmente in stampatello).**

GARANTITA AL 100%, O VI RIMBORSEREMO! AVVERTENZA — A causa della limitata quota di binocoli disponibile per il mercato italiano ci riserviamo il diritto legale di limitare i quantitativi delle ordinazioni. Per assicurarvi una pronta consegna, fate la Vostra ordinazione OGGI STESSO, scrivendo a:

OTTICA TEDESCA

DEPOSITO: M 27 **VIA DEI SARDI 81 - 83 - ROMA**

NON PER LIRE 8.000

CHE PENSERESTE DI PAGARE ...MA CON QUESTO RITAGLIO PUBBLICITARIO

SOLTANTO L. 3.595

tutto compreso, franco consegna a casa Vostra. Non c'è nessun supplemento da pagare!

GARANZIA 1 ANNO

Riparazioni o sostituzione gratuita entro l'anno dalla data d'acquisto, nell'eventualità di qualsiasi difetto di fabbricazione. Ogni binocolo viene sottoposto a 57 prove differenti per collaudarne l'efficienza. Questa garanzia vale per tutte le parti, comprese le lenti, il meccanismo di messa a fuoco ed i supporti. Nessuna spesa per i pezzi di ricambio o la manodopera.

OTTICA TEDESCA.

PROVATE VOI STESSI - PROVATELO GRATIS PER 30 GIORNI!

OTTICA TEDESCA
DEP. M 27 VIA DEI SARDI, 81-83 ROMA

SPEDITEMI SUBITO il nuovo **BINOCOLO POWERHOUSE, mod. 1966 perfezionato, in prova gratuita per 30** giorni. Posso ordermelo per un mese intero, senza rischi. Io non ho alcun obbligo di trattenerlo. Devo esserne completamente soddisfatto ed entusiasta, in tutti i sensi. Altrimenti Ve lo rispedirò e RIAVRÒ INDIETRO IL MIO DENARO immediatamente e senza alcuna formalità.
Resta inteso che Voi spedirete il **BINOCOLO** contro-assegno di L. 3595, senza ulteriore spesa. (Si prega di non pagare anticipatamente).

(SCRIVERE POSSIBILMENTE IN STAMPATELLO)

NOME E COGNOME .....

INDIRIZZO ..... CITTÀ .....

PROVINCIA ..... SPEDITEMI N. ..... BINOCOLI

Gli ordini per posta devono pervenirci entro mercoledì
Ritagliate ed incollate su cartolina postale.

Una nuova edizione italiana dell'autobiografia di Sant'Ignazio di Loyola

LA STORIA D'UN GRAN PELLEGRINO

Nel 1553, tre anni prima di morire, pregato con molte insistenze di « spiegare per quale via il Signore lo aveva guidato dai primi giorni della sua conversione », Ignazio di Loyola si decise a raccontare la sua vita al devoto portoghese Padre Luis Gonçalves da Câmara, che ascoltava, prendeva appunti e poi dettava il racconto, parte in spagnolo, parte in italiano (l'ultima), a seconda degli scrivani di cui poteva disporre. Questa autobiografia, che si arresta all'anno 1538, perché Padre Gonçalves dovette allontanarsi da Roma, dove il Loyola era venuto a risiedere, è ciò che si chiama Acta Patris Ignatii *ed è dunque preziosa perché raccolta dalla sua viva voce e costituisce il fondamento di ogni biografia che poi si scrisse del Santo, fondatore della Compagnia di Gesù, anche se il testo originale apparve la prima volta a stampa solo nel 1904 e la più attendibile edizione critica è del 1943. La si può finalmente conoscere oggi completa delle due parti, la spagnola (nella traduzione) e l'italiana.*

Ed è lettura attraente per tanti motivi: la fonte diretta e autentica, la sua efficacia morale, il fascino della sua nudità letteraria, priva di commenti devoti ed esclamativi. Non si tratta certo di un testo agiografico: fu anzi probabilmente per questo che non ebbe diffusione da parte della Compagnia, che gli preferì la Vita *scritta più tardi dal Ribadeneira. L'autobiografia comincia a questo modo: « Fino all'età di ventisei anni, fu uomo dedito alle vanità del mondo e si dilettava soprattutto nell'esercizio delle armi con un grande e vano desiderio di acquistarsi onore ». E di qui s'intende che tutto il racconto vuol essere la storia del ripudio di quelle vanità, il suo risolversi in esercizi di altra specie e altro pregio, se pur di consimile forza, severità e costanza.*

Nella difesa di Pamplona dall'assedio francese, quegli che era un valoroso uomo d'armi di nome Inigo di Loyola fu stroncato nelle gambe da un colpo di bombarda; salvato dopo grandi dolori, nell'ozio forzato delle sofferenze e della convalescenza, cercando libri mondani di cavalleria per suo diletto (un campione era il famoso romanzo Amadigi di Gaula, *che tanto infervorava il cuore e il cervello di Don Chisciotte), gli vennero dati in loro vece libri sulla vita di Cristo e dei Santi, che valsero a farlo meditare a lungo, ad esaltarlo, a travagliarlo con grandi aperture d'animo e di mente e con propositi nuovi. Ma rimaneva in lui la pratica del cavaliere, sicché quel che usavano fare i cavalieri dei romanzi, di consacrare a una dama terrena i voti, i sogni e le azioni, deliberò di fare con Nostra Signora. Ed ecco questo pellegrino (com'egli stesso poi si chiama) cominciare il suo avventuroso itinerario per la Spagna, l'Italia, la Palestina, la Francia, in mezzo a molte difficoltà e peripezie, e assai di frequente perseguitato da sospetti di cadute ereticali. Quello in cui mi sembra consistere la particolare vigoria del racconto è lo spontaneo e rigoroso accento di verità: il Santo non è ancora un Santo, tutto contrizioni e freni, ma è uomo d'impeti e volontà — non si perita di ricordare di avere, agli inizi del suo cammino, inseguito un moro allo scopo di pugnalarlo, per aver quello negato la verginità di Nostra Signora, e volendo dunque, come cavaliere, difendere l'onore della sua dama — è uomo di scrupoli sottili, ma conscio delle sue debolezze, sempre pronto a chieder consiglio e a seguirlo, e confessore della sua primitiva deficienza negli studi.*

E' l'autobiografia di uno spirito attivo, energico; il dettato, lo stile traducono perfettamente lo stato di una vita interiore che non si consuma tutto nelle contemplazioni e nei trasporti mistici, ma è attento al pratico agire. Del quale sono poi documento elevato, come è ben noto, le Constituciones e gli Exercicios espirituales para vencer a' si mismo *(per vincere se stessi). L'edizione cui abbiamo dedicato questo cenno ha per titolo* Il racconto del pellegrino *(l'autobiografia di Ignazio di Loyola non ha veramente alcun titolo) ed è pubblicata, a cura di Roberto Calasso, dalla Adelphi di Milano, una delle piccole, coraggiose Case editrici che, per la scelta di testi non comuni (egregiamente presentati, e ricordo solo le prelibate* Note azzurre *di Carlo Dossi e, di recente, il* Teatro completo *di Christopher Marlowe) e per il decoro anche esterno dei volumi, si è fatta strada in pochi anni.*

Franco Antonicelli

GIUSEPPE LONGO

Il tempo e il luogo

Non son stati anni facili, quelli che abbiam vissuto dal '60 ad oggi. E non soltanto per certe paure, per certe ansie provocate da avvenimenti prevedibili o inattesi, dalla crisi di Cuba alla piaga ancora aperta del Vietnam; non soltanto per il divampare di nuovi focolai d'inquietudine e l'aggiungersi di nuove diatribe alle antiche. Anche, e piuttosto, per la difficoltà sempre crescente di comprendere nel loro giusto valore fatti ed episodi e correnti di pensiero che, spesso nel volgere di pochi mesi, hanno percorso il mondo con impeto rivoluzionario; sicché l'uomo comune davanti ad essi si ritrova come attonito, incapace di interpretarli e di collocarli storicamente. Ci si lamenta talvolta, in sede critica, del languire della narrativa e del dilagare della saggistica: non sarà forse proprio perché chi scrive, oggi, è troppo impegnato a commentare sorprendenti realtà, e non ha il tempo e la disposizione d'abbandonarsi all'invenzione? Il fatto è che in tempi come questi la saggistica è utile, illuminante, suscita dibattito e polemica, serve alla storia di domani. Ne è una convincente riprova il libro di Giuseppe Longo recentemente pubblicato da Rizzoli: *Il tempo e il luogo*. Un'acuta, lungimirante carrellata lungo gli anni, appunto, dal '60 ad oggi. L'evoluzione del mondo comunista e l'altissimo insegnamento del Concilio Ecumenico, la figura di Kennedy e quella di Giovanni XXIII, i fatti grandi della politica internazionale e quelli della vita italiana: il tutto è visto da Longo nella prospettiva di un futuro che deve recuperare interamente il valore dell'individuo nella sua dignità e libertà, contro qualsiasi costrizione dettata dal pragmatismo.

Due opere sulla Chiesa e sul movimento cattolico

Monsignor Louis Duchesne fu uno di quegli ecclesiastici, come il cardinale Mercati, che hanno lasciato buon ricordo di loro perché univano la più solida cultura ad una vita esemplare. Visse in un periodo difficile, quando la lotta intorno al modernismo aveva sviato o rese incerte le coscienze. La solenne condanna di quel movimento che Pio X compì con l'enciclica « Pascendi » fu accettata da molti sacerdoti, fra i quali il Duchesne, in spirito d'obbedienza, ma senza convinzione. Come poteva essere altrimenti? Da un punto di vista strettamente religioso con quella condanna la Chiesa metteva al bando le più affermate tendenze della storiografia e della esegetica moderna, allorché erano trasferite ed applicate ad essa. Così l'opera maggiore del Duchesne, l'*Histoire ancienne de l'Eglise* fu messa all'indice nel 1912 e l'autore chinò reverentemente il capo. Nonostante i limiti che gli derivavano dalla sua qualità e professione di ecclesiastico, il Duchesne fu uno studioso eccezionale perché possedette la principale virtù di uno storico: la probità innata che gli impediva di alterare o disconoscere i fatti, allo scopo di servire interessi diversi e contrari alla ricerca spassionata del vero. Più obiettivo ancora del Pastor — col quale ebbe in comune il grande privilegio di poter consultare i tesori dell'archivio vaticano — Duchesne è stato quindi in grado di lasciarci alcuni lavori accuratissimi sul cattolicesimo dell'alto medioevo, fra i quali l'opera pubblicata da Einaudi *I primi tempi dello Stato pontificio*, con un'ottima introduzione di Giovanni Miccoli (pagg. 182, lire 3.000). I limiti dell'indagine, sotto il profilo cattolico, sono bene avvertiti dal Miccoli, quando scrive che il nostro Autore, storicizzando il primato della Chiesa di Roma, presuppone, di fatto, « la negazione delle origini divine di esso, o quanto meno, sarà opportuno aggiungere e precisare, viene a negarne la continuità dalla primitiva comunità cristiana: mettendo in rilievo appunto tutta quella varietà e complessità di vicende e di situazioni, tutte quelle oscillazioni e contraddizioni che le tarde schiere degli ultramontani tentavano invano di negare ».

E, dacché siamo a parlare della Chiesa come istituzione storica, torna il discorso circa un libro che ha fatto molta luce sulle vicende che caratterizzarono *Il movimento cattolico nel periodo fascista* (ed. delle Cinque Lune, pagg. 291, lire 2.300). L'autore, Giuseppe Rossini, scrive: « Quando Luigi Sturzo rassegnò le dimissioni da segretario del P.P.I., Amendola notò che la motivazione di quell'atto, se da un lato costituiva una nobile risposta agli attacchi che nei mesi precedenti erano stati mossi, non solo alle diverse prese di posizione del partito, ma alla stessa funzione del popolarismo nell'ambito della democrazia italiana, dall'altra apriva la strada ad alcune pericolose interpretazioni, miranti a collegare quelle dimissioni con i propositi del Vaticano ».

Purtroppo quelle interpretazioni furono poi confermate dall'atteggiamento delle autorità ecclesiastiche nei confronti di Mussolini: atteggiamento che rivelò preoccupazioni politiche (della Chiesa in quanto organismo storico) più che di principio. Ma la Storia è anch'essa opera della Provvidenza, e negarla o disconoscerla, come pure talora si è fatto e si fa nell'ambito cattolico, significherebbe entrare in polemica con essa.

Di questo libro di Rossini indichiamo l'ottima ricerca sulle Banche cattoliche durante il periodo fascista, e il capitolo su De Gasperi, sorvegliato speciale, tratto da fonti inedite. In tema d'altro ordine, ma affine, segnaliamo un libro di Jonathan Swift, l'immortale autore dei *Viaggi di Gulliver*, intitolato *Una modesta proposta e altri scritti satirici* (ed. Sugar, pagg. 189, lire 2.000). Il primo capitolo di questo libro contiene un *Discorso contro l'abolizione del Cristianesimo* e va letto — dice la presentazione — « come un atto di accusa contro l'agnosticismo praticato da coloro che fan uso della religione per fini tutt'altro che religiosi, mettendo da parte il Vangelo e mirando a scopi solo mondani ».

Lo stile ironico e paradossale dell'Autore vi si dispiega in tutto il suo accattivante fascino. Ne diamo un saggio, citando la conclusione del capitolo sulla religione: « Tutto considerato, se ancora si ritiene che per il bene della Chiesa e dello Stato il Cristianesimo debba essere abolito, forse è più conveniente rimandare la esecuzione al tempo di pace, per non correre il rischio, nella presente situazione, di recare un torto ai nostri alleati i quali, guarda caso, sono tutti cristiani, e molti di loro, a causa dei pregiudizi derivanti dall'educazione ricevuta, sono tanto bigotti da gloriarsi del loro nome. Se, dopo esser stati respinti da loro, dovessimo passare ad una alleanza con i Turchi, finiremmo per esserne gravemente delusi, sia perché stanno troppo lontano da noi e sono generalmente impegnati in guerra con l'imperatore di Persia, sia perché sarebbero scandalizzati più dei nostri vicini dalla nostra mancanza di fede. Giacché essi non solo sono stretti osservanti del loro culto, ma, quel che è peggio, credono in Dio: il che è più di quanto non si pretenda da noi, pur conservando il nome di cristiani ».

Italo de Feo

novità in vetrina

In cerca della droga

William Burroughs e Allen Ginsberg: « *Le lettere dello Yage* ». Più che di un carteggio, si tratta d'una sorta di romanzo epistolare. Burroughs narra al suo amico Ginsberg un viaggio nella giungla amazzonica alla ricerca dello Yage: una droga dai poteri telepatici e allucinogeni usata dagli stregoni indigeni dell'Amazzonia per trovare oggetti perduti e ricuperare corpi ed anime. I due attori si incontrano dopo il viaggio a New York, nel Natale del '53 e rivedono insieme questi scritti, per formarne un racconto. La particolareggiata descrizione di incidenti picareschi, capitati durante il viaggio, è l'aspetto più gustoso del libro. (*Ed. Sugar, 112 pagine, 1500 lire*).

Pioniere nei Caraibi

Herman Wouk: « *Carnevale ai tropici* ». L'autore fortunato dell'*Ammutinamento del Caine* si presenta con un romanzo completamente diverso, ambientato in una immaginaria isola dei Caraibi. Il protagonista è un ex agente pubblicitario di Broadway che si improvvisa albergatore per sfuggire alla vita convulsa della metropoli e affronta mille ostacoli e difficoltà con uno spirito pionieristico, che è la molla di continui scontri con una sorte irata e beffarda, da cui sorgono situazioni a volta grottesche, a volta persino esilaranti. Vincerà tutto, ma sarà vinto a sua volta dall'amore. Un libro che si legge volentieri e che tuttavia lascia una sua traccia e un suo umano ammaestramento. (*Ed. Rizzoli, 442 pagine, 2500 lire*).

La più bella commedia del '500

Niccolò Machiavelli: « *La mandragola* ». Il teatro cinquecentesco ha conosciuto negli anni recenti nuova (e meritata) fortuna sulle nostre scene e, di conseguenza, nuova attenzione da parte delle Case editrici. La bella (ed economica) « Collezione di teatro » ripropone ora quella che da sempre è stata considerata la miglior commedia del secolo, con un'acuta introduzione e brevi illuminanti note dovute a Guido Davico Bonino, giovane e già affermato critico torinese. (*Ed. Einaudi, 82 pagine, 500 lire*).

PRODOTTO DI QUALITÀ

questo è il marchio

che la Rhodiatoce concede solo alla produzione che risulta tre volte controllata, nel filato, nelle finiture, nella confezione.

e queste sono le calze

GALILEO 1001 foto carlo orsi

basta cosí poco:
un trucco accurato,
un vestito semplice
e calze *malerba*

Le calze Malerba, trasparenti, morbide, elastiche, leggere, velate, colorate, Vi liberano dalle preoccupazioni perché sono a maglia bilanciata

nailon® RHODIATOCE nailon® RHODIATOCE nailon® RHODIATOCE nailon® RHODIATO

L'esperto del Telegiornale ha provato per voi le due

PROMOSSE FIAT

125 E NUOVA FLAVIA

di Gino Rancati

Torino, aprile

La Fiat presenta una vettura a cinque posti, comoda e spaziosa, con prestazioni «sportive» e una velocità massima di 160 chilometri all'ora. La Lancia rinnova totalmente la veste del modello uscito sette anni fa; anche la nuova Flavia sarà disponibile nelle versioni 1500, 1800 e a iniezione

Da pochi minuti avevo tra le mani la nuova Fiat 125 quando ho voluto affrontare, su un campo di esperienze, una rampa con una pendenza del 50 per cento. Un'asperità che praticamente è impossibile incontrare. La Fiat vende la 125 affermando che in prima marcia la vettura supera pendenze del 40 per cento. Noi abbiamo fatto un « 50 »: un dieci per cento in più non è poco, eppure la berlina ce l'ha fatta. Questo non vuol dir molto sulle qualità di un'automobile, resti chiaro. Ma è sempre una prova interessante, sembra di salire verso il cielo e se si guarda indietro, attraverso lo specchietto retrovisore, non si può nascondere un certo senso di... provvisorietà.

Dunque, eccomi al volante della 125. Spaziosa e comoda. All'interno è larga quanto la 124 e lunga quanto la 1500. E questo modello continua ad essere costruito, almeno sino alla fine dell'anno. Visibilità davvero ottima in tutte le direzioni. Si sente di essere a bordo di un'automobile vera, non di una utilitaria « gonfiata ». Il cruscotto, con due grandi strumenti circolari — a sinistra il tachimetro ed i contachilometri ed a destra l'orologio con indicatori e spie — conferisce un certo sapore sportivo all'abitacolo. Peccato che quel foglio di plastica, finto legno, che ricopre il cruscotto non sia dei più azzeccati. Cambio a cloche, quattro marce. Ci si aspettava anche la quinta. Niente. In prima si toccano i 50, in seconda gli 80, in terza i 125 e bene, con souplesse. E poter fare i 120-125 con la terza è bello: vuol dire avere potenza e velocità per uscire anche dal sorpasso più azzardato. In quarta la 125 fa i 160. E sono sufficienti.

Accelerazione

Ed è stato proprio l'intendimento della Casa di Mirafiori non fare una vettura troppo brillante. Sino ai 140-145 la 125 è silenziosa come motore e come corpo che si sposta nell'aria. Per dire qualcosa sulle sue doti di accelerazione preciserò che con quattro persone a bordo ho percorso i 400 metri con partenza da fermo in 18 secondi e 5 decimi. Freni a disco e servofreno. A 160 orari ho voluto affondare — naturalmente con saggezza — il piede sul freno e vi assicuro che la frenata è stata dolce, progressiva, efficace. Breve.

La 125 è una cinque posti ed ha un bagagliaio di 400 dm³ ben protetto da una « copertura » che protegge valigie e pacchi, anche i più delicati. La ruota è sotto il pianale di carico. Buona capienza dell'abitacolo e buona, ottima direi, capacità del bagagliaio. Ed anche questo conta. Il peso, senza rifornimenti, è di 960 chilogrammi e cioè 130-140 chili in più della 124. E che ci siano lo si avverte anche a vista toccando qui e là. Raffreddamento e riscaldamento all'altezza del resto.

Il motore è a 4 cilindri ed ha la distribuzione con due alberi in testa, comandati da una cinghia dentata. La stessa soluzione cioè dello spider e del coupé 124. E' un 1608 cc e sviluppa 90 CV Din a 5600 giri. La potenza avrebbe potuto anche essere superiore, ma i tecnici della Fiat hanno preferito restare sui 90 CV proprio per non dare, come abbiamo detto prima, un'impronta troppo sportiva a questa berlina. Resta l'estetica. Ricalca quella della 124 e la rende più « piena » e consistente. Il frontale è certamente la parte meno riuscita con quattro fari quadrati e con troppa cromatura. Ma è anche probabile che ci si debba far l'occhio.

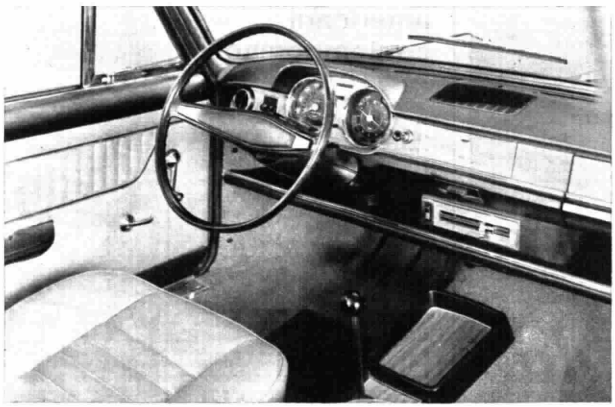
Nata dalla sintesi tra la 1500, la 124 e la Fiat Dino, della quale prende praticamente la sospensione posteriore, la Fiat 125 è vettura destinata ad avere successo e non soltanto in Italia. Un passo avanti rispetto alla 1500 che resta pur sempre una tra le costruzioni più indovinate della grande marca torinese.

Ma la 125 non è la sola novità di questo aprile del 1967, anno che pare avviarsi a superare tutti i primati automobilistici del nostro Paese. Basti dire che nei primi tre mesi sono state immatricolate in Italia 331.418 autovetture contro le 259.016 dello scorso anno con un incremento del 27,95 per cento. Dove andremo a finire e soprattutto dove andrà a finire la circolazione?

Dunque, un'altra novità: e viene dalla Lancia che, non contenta delle Fulvia maggiorate, insiste. La vecchia Flavia, apparsa nell'autunno del 1960, va in pensione. Ed ecco pronta a sostituirla la nuova Flavia, la cui linea è nata tutta in casa. Le dimensioni esterne sono uguali, ma guardando vicine le due berline si nota come la nuova sia dimagrita, sia più bella e moderna. Una cura di giovinezza giusta ed adottata al momento giusto.

Tradizione

La Lancia con questa sua nuova vettura ha voluto restare fedele alla tradizione, facendo della Flavia, « esteticamente » parlando, una sorella maggiore della Fulvia, anche se con linee più arrotondate. Ed ai lancisti, vecchi e no, farà piacere questa rinnovata tradizione. Nella nuova berlina si nota il frontale dove sono restati i quattro fari, che assieme alla calandra sono incorniciati come sulla Fulvia. I cofani anteriore e posteriore sono bassi e slanciati, puliti. Su quello motore è una presa d'aria dinamica. Il parabrezza ed il lunotto hanno ampie dimensioni; peccato che, pensando alle lunghe marce su autostrada, nelle giornate di sole, si provi un certo sgomento. La fiancata è alleggerita da un motivo a spigolo che la percorre tutta, dal muso alla coda. Un assieme signorile, dunque, una berlina giovane e giustamente, lo ripetiamo, sorella maggiore della Fulvia. Abitacolo come vuole la tradizione Lancia. Distinto, comodissimo grazie ai nuovi schienali, silenzioso anche alle alte velocità. Il cruscotto, di legno vero, arieggia quello della Flaminia ed ha due strumenti circolari per il tachimetro ed il contagiri. Nuovo l'orologio elettrico. Molto curati l'aerazione ed il riscaldamento. La distribuzione dell'aria è stata estesa anche ai posti dietro e si può regolare a piacimento il flusso verso il basso o verso l'alto. Insomma un abitacolo degno di una berlina lussuosa quale è appunto la nuova Flavia. Si diceva che la parte meccanica non sarebbe stata toccata. Ed invece ecco la sorpresa. Ritocchi alla sospensione anteriore, nuova frizione, alternatore al posto della dinamo, frenata migliorata per una ripartizione meglio distribuita ed altro ancora. A richiesta la Flavia può essere venduta con guida idraulica. Verrà costruita, come la vecchia, in tre versioni: 1500 e 1800 a carburatore e 1800 ad iniezione esterna. Senza aver modificato le caratteristiche del motore, la velocità della 1500 passa da 150 a 152, della 1800 da 160 a 165 e della 1800 ad iniezione da 168 a 170 orari. La guida è facile e la marcia silenziosa. E se occorre schiacciare, potenza ve n'è. La Flavia coupé di Pininfarina, la convertibile Vignale e la sport Zagato continuano ad essere costruite senza modifiche.



Nella pagina a fianco, in alto, la Fiat 125; in basso, la Flavia. Nelle foto qui sopra, la vettura della Lancia, vista di fronte, e il cruscotto della 125

14 Maggio
Festa della Mamma

Giocare con la mamma

Stare insieme con lei. Ascoltare, raccontare storie. Fantasticare. Dire alla mamma che le si vuol bene.

La Medaglia della Mamma

Il dono ideale per dire alla mamma che le si vuole e le si vorrà sempre bene. La Medaglia della Mamma, realizzata dalla UNOAERRE, è coniata in oro 750‰ in cinque artistici modelli.

Questa firma è impressa su mille e mille gioielli: ne garantisce la bellezza, l'esecuzione, il titolo dell'oro. *UnoAErre è garanzia di qualità.*

UNO·A·ERRE

C'è oro e oro... l'oro UnoAErre ha dato un primato orafo all'Italia

dalla collana
CLASSE UNICA

G. AMALDI
Il sistema planetario
lire 450

Nel volume sono enunciate le leggi secondo cui si svolge il movimento dei corpi che compongono il sistema planetario, sono descritte le caratteristiche del sole e dei diversi pianeti, sono poste in luce quelle regolarità delle quali deve rendere conto qualsiasi ipotesi si suggerisca sul meccanismo delle sue origini.

G. SPAGNOLETTI
Romanzieri italiani del nostro secolo
lire 500

Al di là dell'interesse letterario il romanzo è il documento di un'epoca e di una civiltà, e perciò favorisce una migliore conoscenza della società in cui viviamo. Il volume presenta lo sviluppo della narrativa italiana dalla fine del secolo scorso ad oggi, dal tramonto del verismo ottocentesco sino all'odierno neorealismo.

S. ROSATI
Narratori americani contemporanei
lire 650

Nella varietà quasi sconcertante del panorama offerto dalla letteratura americana del Novecento, l'autore cerca di identificare le tendenze e le caratteristiche più significative e le espone in una sintesi rapida ma chiara e precisa, dalla quale prendono rilievo le figure dei più noti scrittori dall'inizio del naturalismo ai più recenti sviluppi della narrativa nordamericana.

G. DI NARDI
Elementi di economia
iniziativa privata ed intervento pubblico
lire 600

Un argomento di fondo non solo nella scienza economica, ma, quel che più conta, nella vita della società odierna. Il rapporto fra azione privata ed azione pubblica nella condotta dell'economia implica tutta una serie di fatti materiali e morali che toccano le esigenze più profonde del mondo moderno.

ERI edizioni rai
radiotelevisione italiana

VETRINA CALDERONI n° 10

la pentola a pressione in inox 18/8

trinoxia sprint®

venduta con garanzia

puma

cuoce presto e bene ogni alimento e garantisce

SICUREZZA ASSOLUTA

per lo spessore delle pareti la chiusura autoclavica, le due valvole, di esercizio e sicurezza, interamente metalliche e il fondo triplodiffusore inox 18/8, argento e rame.

Capacità lt. 5 L. 12.000 - lt. 7 L. 14.000

CALDERONI *fratelli*

Casale Corte Cerro (Novara)

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE

PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA

AUTOMATICA

produzione DEKA TILL
ALMESE (Torino)

3 MODELLI DA L. 2500

Comincia una nuova serie di telefilm d'avventure

LE GESTA DEI RANGERS

I piccoli interpreti della serie « Ragazzi, all'erta! », il cui primo episodio andrà in onda il 5 maggio

Foreste immense e meravigliose, grandi laghi e fiumi fanno da sfondo alle avventure vissute da un gruppo di ragazzi, protagonisti di una nuova serie di telefilm. Siamo in Canadà, i ragazzi che conoscerete attraverso il video vengono chiamati in inglese « Junior Rangers ». Che significa? In Canadà esistono i « Forest Rangers », ossia uomini che hanno diversi compiti: sorvegliare i boschi, badando che non si sviluppino incendi, proteggere la selvaggina, guidare i turisti. I « Junior Rangers », con entusiasmo e spirito di avventura, aiutano gli anziani nel loro lavoro. Un lavoro duro, pieno di emozioni e soprattutto adatto ai tempi, specialmente oggi che sono stati messi a disposizione mezzi modernissimi: elicotteri, idrovolanti, aerei, trasmettitori e ricevitori portatili. Tutte cose che entusiasmano i giovani. I « Junior Rangers » svolgono un lavoro utilissimo, ma nel medesimo tempo si divertono come a un gioco. Le avventure alle quali assisterete non sono quindi frutto di fantasia, ma sono realmente accadute in quel vasto territorio a nord di Toronto e accanto al fiume Ontario che forma la grande cascata del Niagara.

Ragazzi, all'erta! è il titolo della serie di telefilm. I protagonisti principali sono tre ragazzi e una ragazza; attorno a loro si muovono però tanti altri giovani che, in compagnia di un cane, Topper, formano il cast degli attori. Rex Hagon sostiene la parte di Peter Keeley, il capo squadra dei « Junior Rangers ». Vivace, forte, Rex è considerato uno dei più promettenti giovani attori canadesi. Ha già interpretato parecchi film. Peter Tully è Mike Forbes. Peter è nato a Dublino, e solo da alcuni anni si è trasferito con la famiglia in Canadà. E' « figlio d'arte »: tutti i suoi, infatti, lavorano in teatro e in TV. Gaby La Roche, l'unica ragazza della banda, è interpretata da Syne Jago. Bionda, con il nasino all'insù e il viso coperto da lentiggini, Syne, anche se ha una decina d'anni, può essere considerata una « veterana » del cinema: ha infatti cominciato a recitare a quattro anni e ha lavorato in un film di Walt Disney. Poi c'è Ralph Endersby, nel ruolo di Chib Stanley. Ralph è nato a Montreal e anche lui, come Peter Tully, appartiene a una famiglia di attori.

La squadra dei « Junior Rangers » ha stabilito il suo quartier generale in un vecchio fortino abbandonato, un fortino che sembra evocare le vecchie battaglie contro gli indiani. Qui essi si radunano prima di raggiungere i « Forest Rangers » e mettersi a loro disposizione per qualsiasi compito. I giovani telespettatori impareranno tante cose utili dai loro nuovi amici: come si accende un fuoco in una foresta senza far divampare un incendio, come si soccorre un animale ferito, come si procede nel fitto di una boscaglia senza smarrire la strada, come si riconosce una pianta. Insomma questi ragazzi dimostreranno, con le loro avventure, che è possibile divertirsi e nel medesimo tempo rendersi utili apprezzando le bellezze della natura, rispettando ed amando gli animali.

Rosanna Manca

i vostri programmi

Vi piacciono le canzoni di « cow-boys »? Crediamo di sì. Ebbene, lunedì in *Chitarra club* potrete ascoltarne alcune, veramente belle, da due ragazze della California, Janet Smith e Laura Shekter le quali, oltre a possedere una voce gradevole e bene educata, sono anche ottime chitarriste. Parteciperà alla trasmissione anche Bobby Solo, che presenterà una fantasia di motivi di successo. Farà gli onori di casa, come di consueto, Fausto Cigliano. Seguirà il telefilm *L'agnello scomparso*. Il piccolo Joey sta allevando con estrema cura un agnellino, Fuzzy, per presentarlo alla Mostra degli Animali organizzata dalla sua scuola. Anche il suo compagno di banco, Frankie, sta allevando un agnellino, Betsy, con il medesimo scopo. Tra i due ragazzi nasce a poco a poco un senso di rivalità, perché ognuno aspira alla conquista del primo premio. All'improvviso, scompare l'agnellino di Frankie; il ragazzo, sconvolto e adirato, lancia una grave accusa contro Joey: è stato lui a rubare Betsy, forse l'ha ucciso per impedirgli di partecipare alla Mostra. Ma Joey, con l'aiuto del cavallo Furia, riuscirà non solo a ritrovare l'agnellino Betsy, ma anche a salvare da un grave pericolo lo stesso Frankie. L'amicizia tra i due ragazzi sarà così rinsaldata e, insieme, condurranno i loro campioni alla Mostra degli Animali. La storia di Giulio, il piccolo protagonista di *Il vecchio e il faro*, si concluderà martedì. E' la puntata più emozionante del racconto poiché il ragazzo deve ormai contare soltanto sulle sue forze, sulla sua astuzia, sul suo coraggio per uscire dalla pericolosa situazione in cui si trova. Lo zio Libero, legato mani e piedi, sotto il tiro della pistola del contrabbandiere, non può dargli alcun aiuto. Toccherà a Giulio trovare il modo di far giungere un messaggio radio ad alcuni pescatori, che lo trasmetteranno alla Guardia di Finanza.

Inoltre, sempre al martedì, per i più piccini, *La bottega di mastro Bum*. I giocattoli animati presenteranno « Gigetto il coniglietto », un nuovo personaggio che sarà protagonista di una scenetta comica. Angela, la piccola cantastorie, eseguirà due nuove canzoncine: *La pecorella nel bosco* e *I tre corsari*. Infine mastro Bum racconterà come sia riuscito a catturare un magnifico camoscio e a condurlo al giardino zoologico. Partecipano alla trasmissione Sandro Tuminelli, Angela, Marise Flach e i suoi mimi. State seguendo le vittorie a catena dei ragazzi di Sciacca in *Chissà chi lo sa*? L'imbattibile squadra siciliana tornerà sabato, in gara con un gruppo di ragazze della scuola « Giulio Facibeni » di Firenze. Farà da moderatore il professor Mangeroni, titolare della cattedra di geografia presso l'Università di Milano. Due complessi, « The Bristol » e « I Briton », si alterneranno per accompagnare i cantanti Beppe Cardile, Orietta Berti, Peppino Gagliardi e Dino, che si esibiranno tra una gara e l'altra.

Carlo Bressan

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / Torino.

Ho quindici anni e sto imparando a fare l'elettricista. Vorrei sapere: quanti tipi di motore a reazione esistono? (Doriano Menegon - Tiezzo di Azzano per Udine).

I motori « a reazione » (che sfruttano, per la propulsione d'un veicolo, la reazione d'un fluido proiettato a velocità elevata da apposite aperture) a seconda del modo in cui il fluido in pressione viene generato si distinguono in: motori a razzo (rocket), a dinamogetto (ram-jet), a turbogetto (turbojet), a turbopropulsore (turbo-prop).

Tu vorresti, Doriano, che ti fossero mostrati in TV motori industriali, per navi, per aerei, e certo vi sarebbe un gruppetto di tuoi coetanei che troverebbe quei motori interessanti quanto un bel film. Ma la maggioranza? Dubito molto che le giovani tele-spettatrici — un vero esercito, Doriano! — siano ansiose di conoscere nei minimi particolari il funzionamento d'un turbogetto o turboreattore.

E' vero che ci sono delle macchine elettroniche capaci di scrivere poesie e comporre musica? (Elisa Grossi - Cento, Ferrara).

Pare sia vero. Ma non so se quelle poesie e quelle musiche « rallegrano l'animo », come dici tu, nella tua lettera, dei personaggi comici che hai in simpatia. Un « robot-comico » non riesco a immaginarlo. O meglio: immagino le battute che potrebbero uscire da quel groviglio di valvole: intelligentissime, spiritosissime, ma incapaci di rallegrare chicchessia. Perché è la personalità del comico, che ci rallegra, il suo calore umano, la simpatia che sa ispirarci, quando lo guardiamo negli occhi. Te li figuri, Elisa, gli occhi d'un robot? Roba da far rabbrividire. Preferisco pensare al mondo improbabile, ma incantevole, evocato dal tuo cappello da fata.

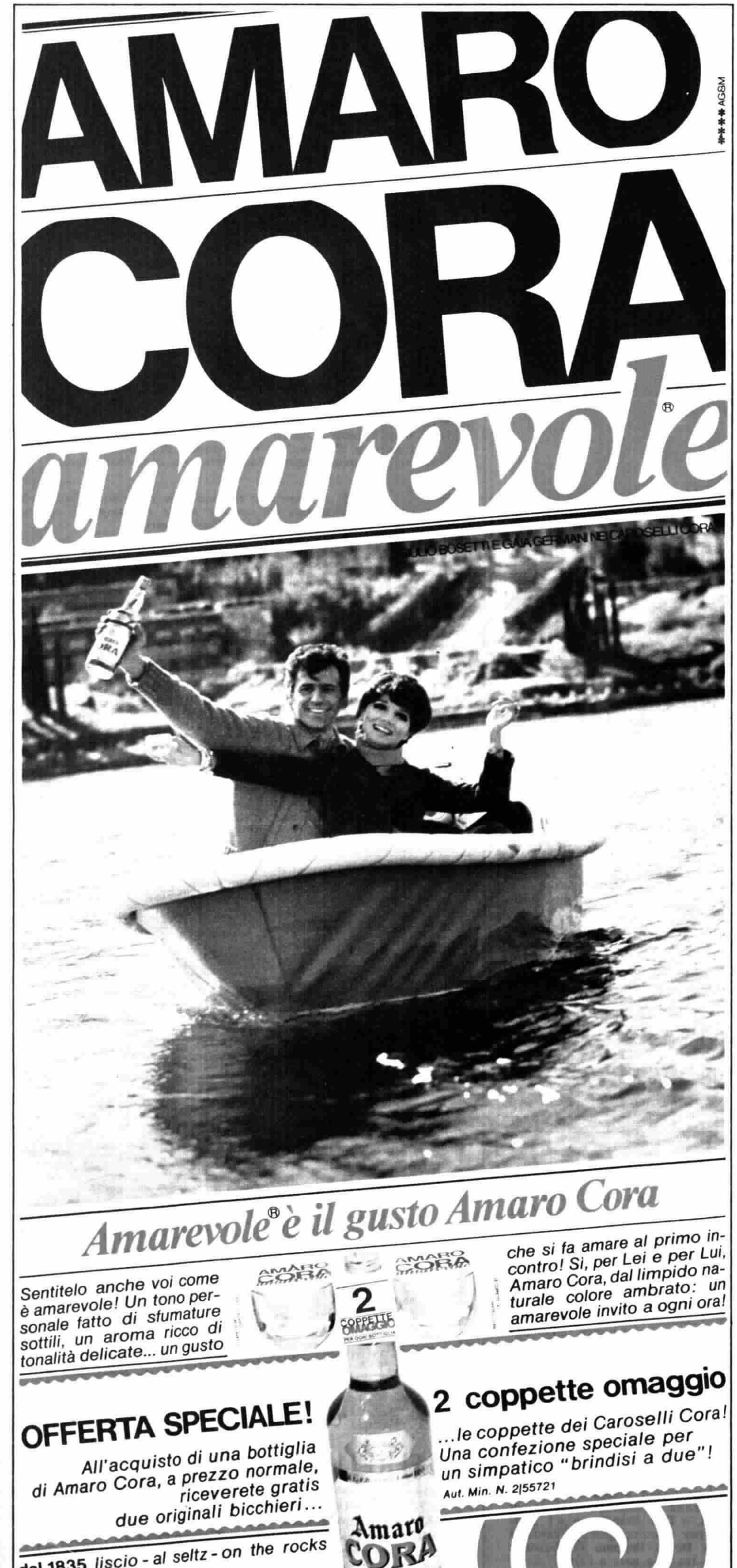
Chi l'ha inventato, « Don Camillo »? Io l'ho visto nel film e m'è piaciuto. (Danilo Bellazzi - Vigevano).

Il personaggio di Don Camillo è stato inventato da un giornalista e umorista che è nato a Roccabianca (Parma) cinquantanove anni fa: Giovanni Guareschi, « Giovannino » per gli amici. I suoi personaggi piacciono anche a lui; li crea apposta, per avere intorno a sé gente di suo gusto e farsi tenere compagnia da loro. Molti scrittori fanno così ed è un gioco abbastanza facile individuare, in un romanzo, qual è il personaggio che è l'amico intimo dell'autore. E' un gioco che farai anche tu, da grande. Ma, anche ora, non succede proprio a te

(segue a pag. 50)

come li vede Isidori

LELIO LUTTAZZI è uno dei più popolari personaggi del mondo della musica leggera e del jazz in Italia. Nato a Trieste nel 1923, è laureato in legge, ma non ha mai esercitato. Autore di molte belle canzoni (fra cui citiamo « Muleta mia », « Vecchia America », « Troppo tardi »), è anche un abile presentatore di spettacoli televisivi e radiofonici



la posta dei ragazzi

(segue da pag. 49)

di « creare dei personaggi »? I compagni immaginari, nei giochi infantili, sono frequentissimi. La differenza fra gli scrittori e gli altri uomini sta in questo: che gli scrittori continuano a giocare anche da grandi.

Sono un appassionato di calcio. E' vero che il calcio fiorentino, che si giocava a Firenze tanti secoli fa, ha qualche cosa a che vedere col foot-ball? (Francesco Scelzo - Napoli-Vomero).

Diremo che il calcio che si gioca oggi e il gioco che si svolgeva a Firenze, nella piazza di S. Maria Novella o in quella di S. Croce, nel XV secolo, hanno in comune il pallone. « Un gioco pubblico di due squadre di giovani a piedi e senza armi che si sforzano per divertimento e per onore di portare nel campo avversario un pallone gonfiato d'aria ». Così il fiorentino Giuseppe de' Bardi descriveva quel gioco, che si svolgeva su un'area di cento metri per cinquanta, fra due squadre di ventisette giocatori; i punti si chiamavano « caccia » e si potevano realizzare sia con le mani che con i piedi.

Mia nonna Angela sta a Roma e io sto a Napoli. Le voglio molto bene e vorrei scriverle spesso. Ma come posso fare, se non so ancora scrivere? (Manuela Navarra - Napoli).

Eccoti un sistema di corrispondenza, Manuela, che ti piacerà e piacerà forse anche a qualche altra nipotina affezionata alla sua nonna. Di' alla tua mamma che ti dia qualche foglietto bianco e un mazzetto di matite colorate. Ogni volta che ti viene la voglia di comunicare con la nonna che sta a Roma, tu prendi le tue matite e disegna, su uno dei foglietti, quello che ti viene in mente: un fiore, un albero, una barca, una casina piccina, un pesce rosso. Poi la mamma mette il foglietto nella busta, ci scrive sopra l'indirizzo della nonna e spedisce a Roma. Quando riceve la lettera, la nonna Angela l'apre, prende il foglietto col tuo bel disegno colorato e legge. « Cara nonnina, io ti penso spesso e mi piacerebbe essere con te. Tua Manuela, che spera di vederti presto ». Perché la nonna legge una lettera non scritta? E' un segreto delle nonne, questo, di saper indovinare bellissimi pensieri d'una nipotina affettuosa osservando un fiore, un albero, una barca o un pesce rosso.

Anna Maria Romagnoli

ridiamo con Sangio

— Ci dispiace signore, ma la polizia non può arrestare la sua calvizie!

vi piace leggere?

● « Chi di voi supponeva che qualcuno potesse far quattro chiacchiere con gli animali? Forse nessuno. E invece è possibile. Io per esempio sono fra quelli che parlano con gli animali ». Così dice Giana Anguissola nell'introduzione al suo libro: *L'inviata specialissima* (Editore Mursia).
L'autrice, riprendendo notizie pubblicate dai giornali a proposito di fatti accaduti realmente, racconta i suoi straordinari incontri con gli animali protagonisti del fatto di cronaca. Proprio in ricordo della scrittrice Giana Anguissola, scomparsa da non molto tempo, la Casa Editrice Mursia in accordo col *Corriere dei Piccoli* ha indetto un premio annuale per un'opera narrativa inedita sensibile ai problemi del mondo infantile e giovanile d'oggi.

● Nella collana « Il Carosello », l'Editore Bompiani pubblica il volume: *Scopriamo i segreti del colore* di Ann Campbell. Il libro vuol spiegare ai bambini il concetto del colore, insegna come sia possibile, mischiando i tre colori detti « primari », il rosso, il giallo e il blu, ottenere tutti i colori che si desiderano. L'autrice del libro è una affermata pittrice.

"Minestra sí, ma non la solita!"

Lui - Stasera vorrei cominciare con qualcosa di diverso.
Lei - Potrei farti una Crema di piselli.
Lui (sorpreso) - Di piselli...? Buoni i piselli!
Lei - O una Minestra Primavera.
Lui (lirico) - Intonata alla stagione... Sarebbe un'idea.
Lei - Anzi, senti, che ne dici di un bel Minestrone?
Lui (goloso) - Sí, sí, un Minestrone con tante buone verdure! E' cosí che voglio mangiare: cambiare ogni sera menù.

Minestre Knorr
il piacere di cambiare menù

2 trapani in uno

mm. 8

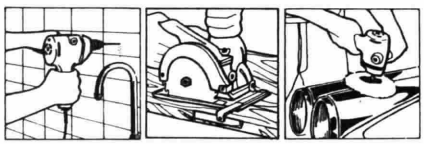
A SOLE LIRE 15.500

il super "artigiano tuttofare"

il trapano elettrico M520 a due velocità sincronizzate

Da oggi, se siete particolarmente esigenti, portatevi a casa un "artigiano tuttofare" due volte specializzato! Il nuovo trapano **M 520 Black & Decker** vi dà infatti la possibilità di scegliere la velocità di lavorazione... più o meno veloce secondo il tipo di lavoro e la durezza dei materiali. Con l'**M 520** e i famosi accessori Black & Decker potete fare tutto da voi... sbizzarrendovi nei più svariati lavori di riparazione e abbellimento della vostra casa. Provatelo... sarà anche per voi un hobby davvero interessante!

In vendita nei migliori negozi di ferramenta e utensileria



Con l'**M520** potete anche forare, segare, lucidare, ecc.

Richiedeteci il catalogo a colori, scrivendo al Reparto Pubblicità R1

B&D **Black & Decker**
divisione della Star
utensili elettrici s.p.a.
Civate (Como)

Garofani e crisantemi

« Desidero sapere dove posso trovare semi o piantine di garofani e crisantemi » (Rita Bertolli - Mammiano Basso - Pistoia).

Pistoia e Pescia pullulano di vivaisti e tutti potranno fornirle qualunque pianta che lei desideri.

Foglie gelate

« Il gelo mi ha fatto appassire le foglie degli oleandri. Che cosa si può fare? » (Maria Panzeri - Merate - Como).

Molto probabilmente il danno sarà limitato alle foglie. Poti le sue piante e quasi sicuramente rimetteranno le foglie. Il riparo con cellophane che lei ha disposto questo inverno, essendo la plastica a contatto con le foglie, non poteva servire a molto. Per questo raccomandiamo sempre di costruire intorno alla pianta una armatura tanto grande che le foglie non tocchino la plastica. Le piante non debbono essere ricoverate, specie in locali bui, ma lasciate all'aperto e protette come detto.

Le piante grasse

« Quali sono le regole generali da seguire per mantenere bene le piante grasse? » (Lidia Baldi - Palermo).

Le piante grasse sono, in genere, poco esigenti. Il terriccio nel quale vegetano bene quasi tutte, può essere composto da: terra comune non troppo argillosa, terriccio di foglie disfatte o di bosco, sabbione con ghiaia minuta, in parti uguali.
Preparare il miscuglio qualche mese prima di usarlo per lasciare che la foglia fermenti ed arricchirlo mescolando per ogni litro di terriccio cinque grammi di concimi chimici completi per fiori.
Solo per le cactacee si aggiunga calcinaccio tritato, in misura di una tazzina da caffè per litro.
Posta la piantina a dimora, inumidire leggermente la terra del vaso. Le annaffiature debbono essere regolate con parsimonia, sospese quasi quando la pianta è a riposo ed aumentate quando vegeta e fiorisce. In ogni caso non innaffiare se non quando la terra del vaso è secca. Per regolarsi con la quantità, si lascia libero da terra uno spazio pari a 1/10 dell'altezza del vaso e questo spazio si colma d'acqua quando occorre. Ogni 2 o 3 anni si rinvasa cambiando il terriccio.
Nel passare i vasi dal chiuso all'aperto, in primavera avanzata, curare di proteggere le piante dall'eccesso di sole e abituarle a poco a poco al pieno sole.

Giorgio Vertunni

Fagottini al pomodoro

No, non si tratta di una parrucca. I capelli di Meri Marabini sono proprio così, bruni da una parte e biondi dall'altra. Ma non si tratta neppure di uno scherzo di natura: all'origine di questa acconciatura inconsueta stanno semplicemente una tournée in Inghilterra e una cantante beat dalla chioma bicolore incontrata per caso nei corridoi della televisione inglese. Meri ha trovato così irresistibile l'idea della giovane collega che non ha esitato un momento a sacrificare metà dei suoi capelli biondi. Ritornata recentemente in Italia con il soprannome di « Miss yellow-brown » coniato per lei dai beat inglesi, Meri è stata, durante lo scorso mese di aprile, una delle più applaudite protagoniste della rubrica musicale della domenica « Settevoci ».

LA RICETTA

Occorrente:

due etti di carne tritata, un uovo, un cucchiaio di formaggio grattato, la mollica di un panino, latte, prezzemolo, aglio foglie di cavolo o di lattuga romana, sugo di pomodoro.

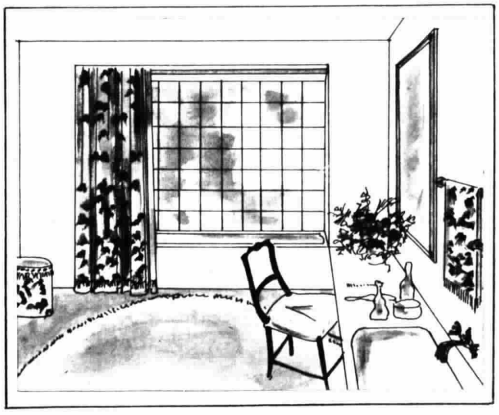
Esecuzione:

intridere nel latte la mollica, unirvi la carne, l'uovo, il formaggio, il prezzemolo e l'aglio tritati. Salare, mescolare e formare delle palline. Scottare in acqua bollente tante foglie di cavolo o di lattuga quante sono le palline, farle raffreddare, riempirle con il composto, arrotolarle e friggerle in olio bollente, indi aggiungere un po' di salsa di pomodoro, coprire la padella e continuare la cottura a fuoco lento per un quarto d'ora.

Un bagno

I grandi magazzini, i negozi specializzati offrono, oggi, le ultime novità riguardanti attrezzature ed oggetti per il bagno. Non ci dovrà stupire il fatto che queste novità siano completamente rivoluzionarie rispetto al tipo di bagno sinora tradizionalmente accettato. Vi è un deciso ritorno al bagno dell'800, inteso quasi come una normale camera d'abitazione, una tendenza quindi ad usare il legno, come nel passato, a tappezzare le pareti della stanza, ad introdurvi mobili di un gusto particolare. Molto, molto colore alternato al tono scuro del legno: fiori e disegni per gli asciugamani, nelle varie misure, da quelli piccolissimi per ospiti ai lenzuoli da bagno.
Sono tornati in gran voga i vecchi lavabi dell'Ottocento, mobili veri e propri, con piano di marmo e catino incassato; la vasca da bagno è generalmente contenuta in una nicchia e celata alla vista da una tenda colorata; i lavandini quasi sempre incassati in un piano di marmo sovrapposto ad un mobile a cassetti.

Achille Molteni



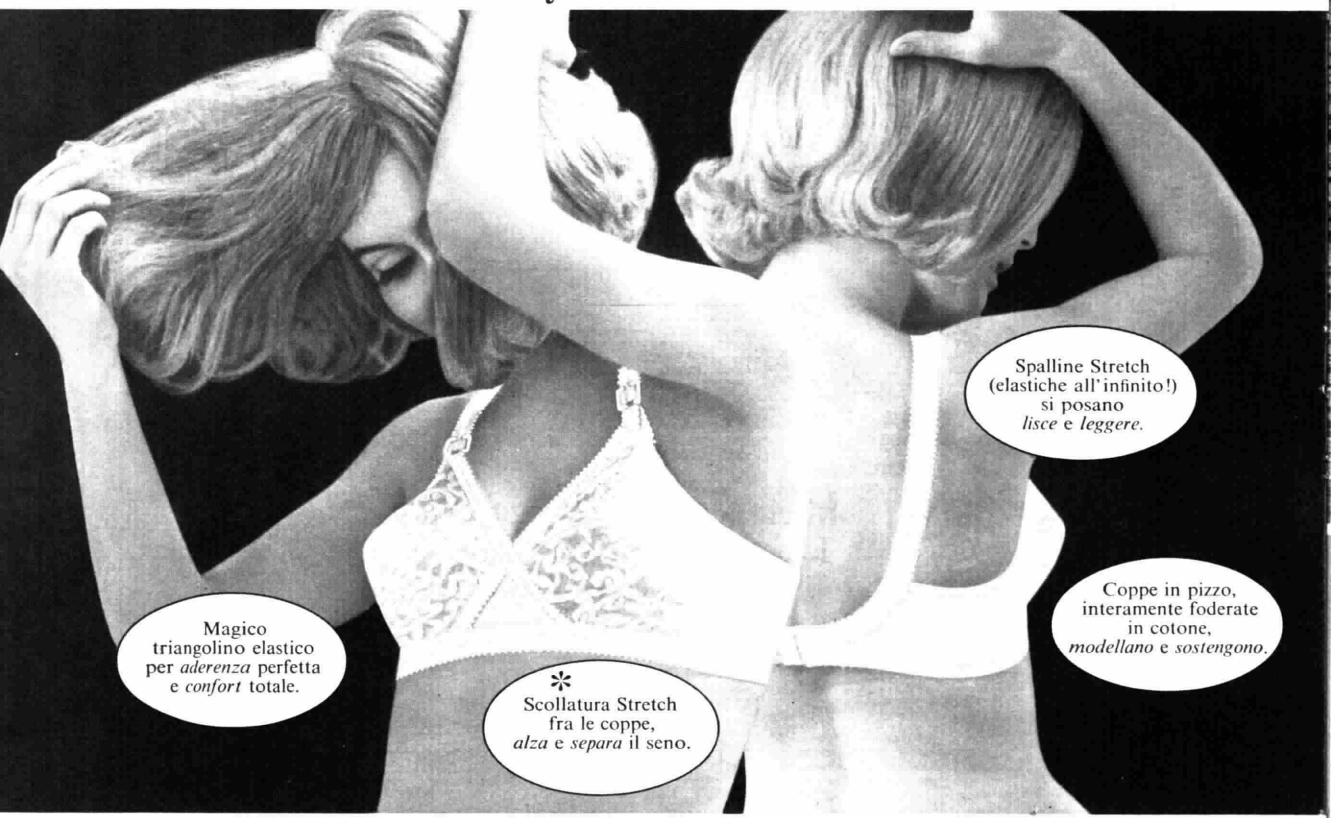
GUARDATE BENE CHE CI SIA QUESTO MARCHIO GARANTISCE I PRODOTTI FATTI CON LA MIGLIORE LANA DEL MONDO

PURA LANA VERGINE

PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 4264

10 giorni di prova garantita! Per il nuovissimo Playtex Gioia Stretch...

Soddisfatta... o rimborsata da Playtex



In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX

Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 85 cm	32 A
	da 85 a 88 cm	32 B
	da 88 a 91 cm	32 C
	da 91 a 94 cm	32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm	34 A
	da 90 a 93 cm	34 B
	da 93 a 96 cm	34 C
	da 96 a 99 cm	34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm	36 A
	da 95 a 98 cm	36 B
	da 98 a 101 cm	36 C
	da 101 a 104 cm	36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm	38 A
	da 100 a 103 cm	38 B
	da 103 a 106 cm	38 C
	da 106 a 109 cm	38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm	40 B
	da 108 a 111 cm	40 C
	da 111 a 114 cm	40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm	42 B
	da 113 a 116 cm	42 C
	da 116 a 119 cm	42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm	44 B
	da 118 a 121 cm	44 C
	da 121 a 124 cm	44 D

© 1967 Playtex Italia S.p.A., Cas. Post. I, Ardea (Roma) - ® I.P.C.

Il tocco di perfezione alla vostra linea!

Playtex sa che, dopo aver provato il nuovissimo reggiseno Gioia Stretch, ne sarete per sempre entusiasta e ne diverrete una cliente fedele.

Ecco perché Playtex vi offre 10 giorni di prova garantita.

Acquistate il reggiseno Gioia Stretch e godetene i pregi eccezionali. Se entro 10 giorni non siete pienamente soddisfatta del nuovissimo reggiseno a scollatura Stretch, inviatelo a Playtex unitamente al Buono di Prova... ed il prezzo del reggiseno vi sarà interamente rimborsato.

Affrettatevi... perché l'offerta è limitata nel tempo. Convincetevi dell'aderenza perfetta e del confort totale del nuovissimo reggiseno Playtex Gioia Stretch... con 10 giorni di prova garantita!

L'offerta è valida per un tempo limitato, unicamente per il nuovo modello Gioia Stretch, a scollatura Stretch, a **Lire 1900**.

Il reggiseno che calza come un guanto!

playtex®

GIOIA® Stretch

La paura del dentista

Dalla conversazione radiofonica del dott. LUCIANO DALL'OPPIO, in onda giovedì 27 aprile, alle ore 15,55, sul Secondo Programma.

La paura del dentista è una delle più diffuse, argomento di innumerevoli vignette, di innumerevoli battute umoristiche. Essa è forse un sentimento ancestrale, innato, ricordo di tempi non eccessivamente lontani, nei quali il dentista non era un medico, era semplicemente un « cavadenti ». Bisogna però riconoscere che le sofferenze continuarono anche in seguito, quando l'odontoiatria, come era giusto, entrò a fare parte della medicina scientifica. Infatti le inadeguate attrezzature di quei primi tempi, l'ancora imperfetto impiego dell'anestesia, meglio conosciuta col nome di « puntura », rendevano dolorosissime le cure dentarie. E certamente molte persone, specialmente quelle oggi anziane, patirono le pene dell'inferno con lo strappo del nervo mediante quei terribili aghetti che vanno sotto il nome di tiranervi. E anche il rudimentale trapano a pedale, che il dentista usava per limare i denti nel corso di applicazioni di protesi, non era certamente indolore. E' dunque forse legittimo parlare d'una paura atavica inculcata in ognuno di noi a livello dell'inconscio e quindi non dettata da esperienze fatte. Ed è proprio il caso di dire che le esperienze non sono state fatte, perché oggi dal dentista non si soffre più, tanti e tali sono i mezzi per combattere e vincere il dolore.

Nuovi ritrovati

I farmaci attualmente usati per addormentare la parte sono perfezionati, di sicura efficacia, e quasi mai danno complicazioni. Le punture con tali sostanze si effettuano in ogni caso, non solo per l'estrazione dei denti, ma anche nelle cure, che risultano più rapide e sicure non occorrendo più applicare il famigerato arsenico. Si usano inoltre per la preparazione delle protesi, cioè per la limatura dei denti che dovranno essere ricoperti da corone. Le moderne attrezzature permettono al dentista di lavorare con infinite comodità, per cui egli può essere più rapido; poltrone che mantengono il paziente nella posizione corretta caso per caso, trapani ad altissima velocità con abolizione quasi totale delle vibrazioni e gettito continuo d'aria e acqua per il raffreddamento, perfetta illuminazione della bocca, aspiratori che tolgono il fastidioso incomodo della salivazione, apparecchi radiografici che permettono di controllare ogni manovra che il dentista compie, e altre ancora.
E' evidente l'enorme differenza fra uno studio dentistico d'oggi e quello dei pionieri. E' chiaro che i mezzi che rendono più facile all'operatore effettuare le cure si riflettono anche in un grande vantaggio per i pazienti che anzitutto non soffriranno, poi saranno curati meglio. Se qualcuno non volesse sentire né vedere assolutamente nulla, ha anche la possibilità di farsi addormentare mediante l'anestesia generale, tal quale si usa per gli interventi chirurgici.

Basta un'iniezione

Non è un caso che gli scopritori dell'anestesia generale, nel secolo scorso, fossero proprio dei dentisti: essi erano i più interessati a dominare il dolore. Oggi è sufficiente una iniezione endovenosa, e il paziente in due o tre secondi è già nel mondo dei sogni. Il dentista potrà allora effettuare tutte le cure del caso, di sopra, di sotto, da tutte le parti della bocca in una sola volta, cosa che non si potrebbe fare con i metodi tradizionali per due motivi principali: il primo perché non è possibile fare tante punture nella medesima seduta, il secondo perché nessuno resisterebbe tanto tempo a bocca aperta. Al risveglio ci si ritrova con la bocca perfettamente in ordine, senza aver sofferto e, ciò che più importa, senza aver avuto la paura di soffrire. La paura del dentista dovrebbe dunque essere una cosa superata. Perché è la paura che ci fa trascurare la bocca creando talvolta danni irreparabili. Sopportiamo dolori terribili, passiamo notti senza dormire, facciamo mille acrobazie nel mangiare per non colpire il dente dolente, ricorriamo all'uso, anzi all'abuso, di antinevralgici, che tutti vantano di essere i più attivi nel farci passare il mal di denti, mettendo seriamente a repentaglio la salute. Poi alla fine, al colmo della disperazione, ci decidiamo a prendere il coraggio a due mani ed a farci togliere tutti i denti. E' logica questa soluzione? No, è semplicistica e oltremodo errata perché le protesi non sostituiscono che in maniera molto grossolana i denti naturali. E' facile comprendere quanto sarebbe meglio farsi visitare di frequente, anche quando non si ha alcun male, perché proprio allora qualche eventuale piccola carie potrà essere curata con estrema semplicità e senza il benché minimo turbamento.

Buitoni

una fetta tira l'altra e poi... via felice a scuola

Così croccanti, così spalmabili, così sempre fresche (grazie alla speciale confezione termosigillata), le Fette Biscottate Buitoni sono ideali per una sana e nutriente colazione, per una gustosa merenda.
Le Fette Biscottate Buitoni vengono prodotte con materie di prima scelta, arricchite di vitamine B_1 e B_2: per questo rappresentano un alimento dietetico di alto valore nutritivo e sono raccomandate nel periodo della crescita del bambino. La produzione delle Fette Biscottate Buitoni è approvata e controllata dal Ministero della Sanità.

fette biscottate BUITONI

per una ricca colazione - per una gustosa merenda

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 24 al 29 aprile)

A tavola con Gradina

SUGO APPETITOSO (per 4 persone) - Affettate finemente 2-3 spicchi di aglio e fateli insaporire, senza imbiondire, in 60 gr. di margarina GRADINA. Versate il condimento su 400 gr. di pasta o di riso lessato e scolato, cospargete con un trito di basilico e prezzemolo, pepe appena macinato e abbondante parmigiano grattugiato. Mescolate e servite subito.

FEGATO CON SALSA D'UOVA (per 4 persone) - In 50 gr. di margarina GRADINA fate leggermente rosolare un trito di basilico, prezzemolo e maggiorana, poi unite 450 gr. di fegato di vitello tagliato a fette, che farete dorare a fuoco vivo. Unite 1 bicchiere scarso di brodo, sale, pepe e dopo qualche minuto di cottura, mescolatevi 2 tuorli d'uova sbattuti con il succo di mezzo limone e lasciate addensare il sugo senza bollire, prima di servire.

TROTE CON MANDORLE (per 4 persone) - Preparate per la cottura 4 trote da 250 gr. circa l'una, poi passatele con sale, pepe e timo a piacere. Immergetele in latte, in farina, poi mettetele in una padella e fatele rosolare in 40 gr. di margarina GRADINA. Togliete le trote, scolate il condimento fritto e sostituitelo con 30 gr. di margarina vegetale cruda, unite 50 gr. di mandorle spellate e tagliate a filettini, che lascerete dorare. Mettete le trote sul piatto di portata, versatevi il condimento con le mandorle e cospargete di prezzemolo tritato, prima di servire.

POLLO IN FRICASSEA (per 4 persone) - Tagliate un pollo novello in quattro parti, infarinatele leggermente e fatele dorare in 50 gr. di margarina GRADINA. Aggiungete sale, pepe, una cipolla steccata con 2 chiodi di garofano e 1 mestolo di brodo. Lasciate cuocere per circa mezz'ora, unendo dell'altro brodo se necessario, poi togliete la cipolla. Al sugo di cottura, unite 2 tuorli d'uova sbattuti con il succo di 1/2 limone e prezzemolo tritato e lasciate addensare senza bollire. Servite il pollo con il suo e crostoni di pane.

COPPE DI CREMA CON ANANAS (per 4 persone) - In una terrina sbattete 3 tuorli d'uova con 80 gr. di zucchero, unite 1 cucchiaio e 1/2 di farina, 3 bicchieri di latte (400 gr.), la scorza intera di 1 limone e fate cuocere la crema sempre rimestando dal momento dell'ebollizione. Togliete la crema dal fuoco, levate la scorza di limone, mescolatevi 50 gr. di margarina GRADINA e i 3 bianchi d'uova montati a neve, poi suddividetelì in 4 o 5 coppe. Al centro disponete una fetta di ananas e lasciate raffreddare la crema; poi mettete le coppe in frigorifero per qualche ora. Prima di servire guarnitele con due cucchiai di zucchero fatto caramellare e lasciate cadere sull'ananas a forma di filo.

Buon appetito con Milkana

FRITTATINE CON FAGIOLINI E MILKANA FETTE (per 4 persone) - Con 125 gr. di farina, 2 uova, 1 bicchiere e mezzo circa di latte o acqua (200 gr.), 20 gr. di burro o margarina vegetale sciolta e sale, fate 12 frittatine. Insaporite dei fagiolini lessati in burro o margarina vegetale rosolata con uno spicchio di aglio che poi toglierete; suddividete i fagiolini in mazzetti che disporrete sulle frittatine ricoperte da una fetta di MILKANA FETTE; arrotolate le frittatine, disponetele in una pirofila unta, versate della besciamella oppure semplicemente del burro fuso e mettete in forno a gratinare per 10-15 minuti.

GRATIS

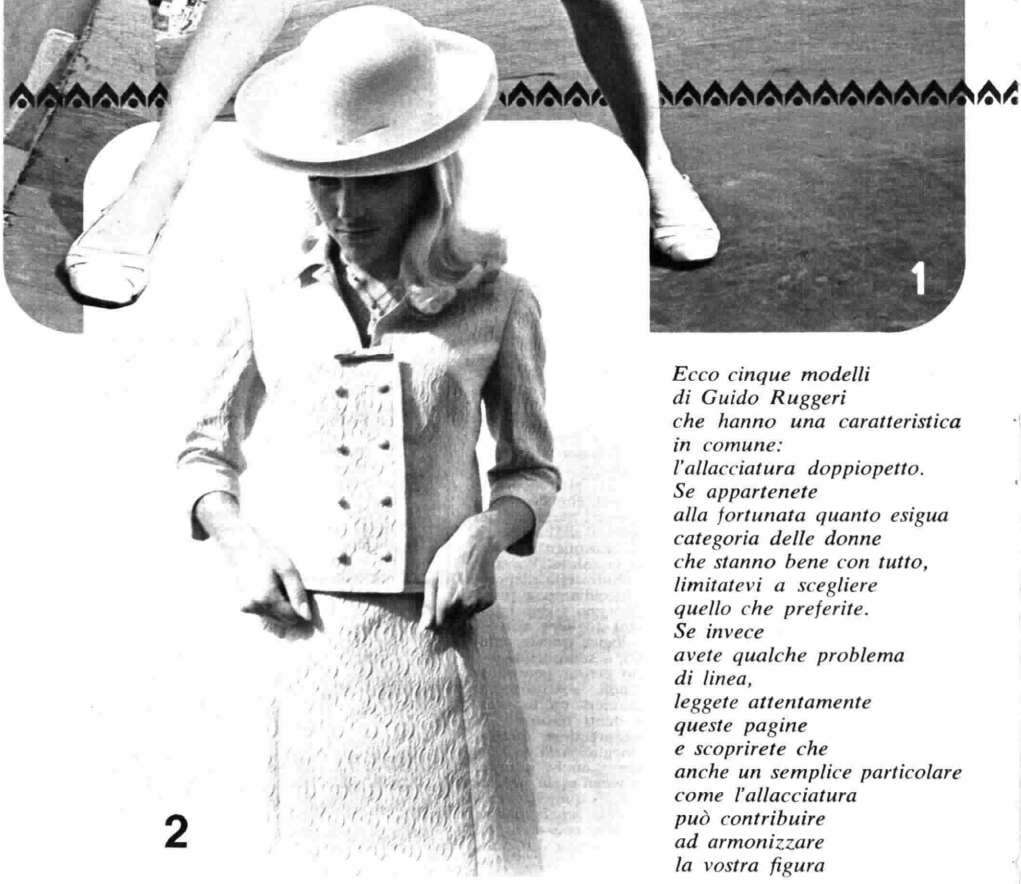
altre ricette scrivendo al «Servizio Lisa Biondi» Milano

L.B.

MODA

MAGGIO IN DOPPIOPETTO

1



2

Ecco cinque modelli di Guido Ruggeri che hanno una caratteristica in comune: l'allacciatura doppiopetto. Se appartenete alla fortunata quanto esigua categoria delle donne che stanno bene con tutto, limitatevi a scegliere quello che preferite. Se invece avete qualche problema di linea, leggete attentamente queste pagine e scoprirete che anche un semplice particolare come l'allacciatura può contribuire ad armonizzare la vostra figura

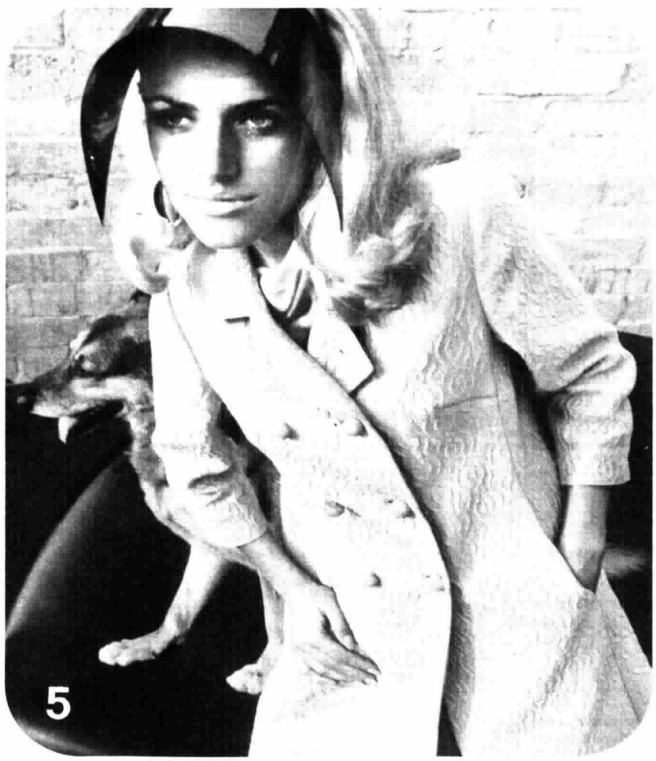
1 *Il soprabito a campana in doppio crêpe double-face può " accorciare " una figura troppo alta. Il doppiopetto ravvicinato, che si arresta al punto di vita, accentua la linea esile del busto*

2 *Una figura un po' robusta risulterà decisamente snellita dallo strettissimo doppiopetto del tailleur in jacquard di cotone e seta con la scollatura a punta fermata da un piccolo fiocco*

3 *Il doppiopetto quadrato a bottoni gioiello, il collo a risvolti ampi e la giacca corta valorizzeranno una figura un po' troppo secca, non importa se alta o piccola. Il tailleur è in seta e cotone*

4 *Se i fianchi sono un po' forti e le spalle un po' strette, questo è il tailleur adatto ad armonizzare la figura, perché la gonna appena svasata mimetizza i fianchi e il doppiopetto « importante » della giacca tende ad allargare le spalle*

5 *E infine un modello che si adatta a tutte le figure. E' un soprabito in matelassé jacquard di lana e cotone moderatamente ampio e di linea accostata*



SANE REGOLE DI IGIENE E DI BELLEZZA

1) ... Ho confrontato una mia foto di due anni fa con una recente e mi sono spaventata: quante rughe e che collo grinzoso!

Stefania Z. (a. 30) - Rovigo

Ha dimenticato, gentile signora, di nutrire e di curare la sua pelle. In farmacia chieda la « Cera di Cupra » (L. 600 il tubo, L. 1200 il vaso). Pulisca bene la pelle e poi la massaggi con questa crema a base di cera vergine d'api. A poco a poco cancellerà i brutti segni e la pelle risplenderà ancora giovane e sana.

2) ... Il dentista dice che dovrei usare un dentifricio in pasta ed uno liquido; quali?

Sandra T. (a. 29) - Genova

Tale parere è condiviso oggi da quanti si occupano sia di igiene che di estetica. Le consiglio la « Pasta del Capitano » per ottenere denti perfettamente bianchi. Può usarlo 3-4 volte al giorno: contiene solo sostanze genuine. Del tipo liquido, « Elisir del Capitano » si versano poche gocce in mezzo bicchiere d'acqua. Gli sciacqui penetrano nei recessi, perfezionano la pulizia della bocca e donano quel bel respiro fresco, che solitamente manca a chi fuma.

3) ... Adoperavo un sapone per bambini ma preferirei qualcosa di più femminile...

Bice S. (a. 26) - Budrio

Una casa farmaceutica ha risolto il suo problema, dedicando alle signore un sapone purissimo, adatto alla loro pelle delicata. In farmacia chieda il « Sapone di Cupra Perviso » (L. 600). Le piacerà.

4) ... La mia pelle diventa lucida, i pori enormi...

Renza M. (a. 29) - Pachino

Una perfetta pulizia alla sera, ripetuta al mattino, le restituirà in breve pelle sana, compatta, perfetta. Troverà i flaconi, che le consiglio in farmacia a L. 1200 ciascuno. Il « Latte di Cupra » riporta in superficie le impurità annidate nei pori, il « Tonico di Cupra » perfeziona la pulizia della pelle, evita l'untuosità e la dilatazione dei pori. Una pelle pulita e levigata si conserva a lungo bella e giovane.

5) ... La stanchezza delle estremità mi toglie il piacere di ogni cosa che faccio.

Adele C. (a. 34) - Bergamo

Provi a massaggiare i piedi e le caviglie con il « Balsamo Riposo », una crema venduta in farmacia a L. 400. Il ristoro è assicurato: piedi alati e caviglie ritemprate.

6) ... Porto le scarpe tutto il giorno e spesso sono macchiate per l'eccessivo sudore. E' molto spiacevole anche l'odore.

Luigi R. - Pieve

Si procuri in farmacia 100 g. di « Esatimodore del Dr. Ciccarelli » a L. 400 (flacone Triplo L. 1000). Questa polvere asciuga il sudore ed elimina ogni cattivo odore. Si sentirà finalmente a suo agio.

Dott. NICO
chimico-farmacista

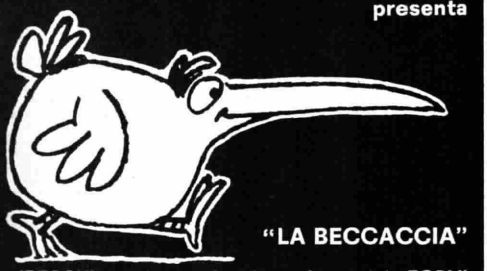
Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

ATTENZIONE!

questa sera, alle 20,50, in CAROSELLO, la

n'Becchi

presenta



"LA BECCACCIA"

n'BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'

CONSEGNATO IL DIONISIO D'ORO ALLA PERUGINA

Il 9 marzo 1967 la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, alla presenza del Ministro del Turismo on. Corona e di altre personalità, ha provveduto alla consegna del « Dionisio d'Oro » ad un ristretto numero di aziende, scelte tra quelle che nel 1966 più si sono distinte per l'alta qualità dei loro prodotti e per la politica distributiva attuata. Tra le Società che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento, la S.p.A. Perugina di Perugia.

È facilissimo e anche un ragazzo, con le nostre istruzioni, può montare da sé la magnifica radiolina a transistori che noi regaliamo a coloro che si iscrivono ai nostri corsi per corrispondenza di radiotecnica e TV.

Non sono necessarie né esperienza né cultura, basta montare il materiale elettronico che la SCUOLA GRIMALDI-Radiotecnica TV manda ai suoi iscritti. Alla fine non avrete soltanto in vostra proprietà un meraviglioso apparecchio, ma vi sarete divertiti ed avrete imparato senza accorgervene - a casa vostra - nei ritagli di tempo, una professione specializzata che oggi vale oro, quella del radiotecnico-TV.

Impiegati, studenti, operai, agricoltori di qualunque età, tutti possono effettuare il montaggio. A coloro che si iscrivono ai corsi di radiotecnica e di televisione mandiamo in dono, completamente gratis, la scatola di montaggio completa per la costruzione della meravigliosa radiolina a transistori. L'allievo pagherà solo il corso teorico-pratico con rate minime.

Imparate radio-TV a casa vostra coi nostri corsi per corrispondenza. La SCUOLA GRIMALDI-Radiotecnica TV SEGNALA I MIGLIORI ALLIEVI ALLE DITTE CHE RICHIEDONO RADIOTECNICI.

Ritagliate, riempite e inviate il tagliando qui sotto. Riceverete gratis e senza impegno un interessante libretto con tutte le spiegazioni. Non vi costa nulla, cominciate ad informarvi.

SCUOLA GRIMALDI - RADIOTECNICA TV (la scuola di fiducia)
PIAZZA LIBIA, 5 - MILANO

Spett. SCUOLA GRIMALDI - Radiotecnica TV - Piazza Libia, 5 - Milano

Senza impegno vogliate mandarmi gratis il bollettino che segno qui sotto con una crocetta nel quadratino.

Cognome Nome

Via N.

Città o paese Prov.

☐ **Bollettino 01 (corso radio per corrispondenza)**
☐ **Bollettino TLV (corso telev. per corrispondenza)**

R. 5-4-67

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa di S. Cecilia in Milano
SANTA MESSA
Regia di Mario Morini

11,50-12,15 LE COMUNICAZIONI SOCIALI, OGGI
Regia di Ernesto G. Laura
Il programma è stato realizzato in preparazione della I Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali che sarà celebrata il 7 maggio

pomeriggio sportivo

15,30 Roma: Sport equestri
CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE
Telecronista Alberto Giubilo
Regista Mario Conti

18 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Industria Dolciaria Ferrero - Formaggino Bebè Galbani - Talmone - Giocattoli Lego)

pomeriggio alla TV

— SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Uhu Italiana - Aiax ondata blu)

19,10 Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT TIC-TAC
(Johnson Italiana - Olio d'oliva Dante - Carpenè Malvolti - Idrolitina - Binaca - Ennerev materasso a molle)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
ARCOBALENO
(Confezioni Ruggeri - Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Nestlé - Prodotti Moulinex - Skip - Brodo Lombardi)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Amaro 18 Isolabella - (2) Manetti & Roberts (3) Crema Bel Paese - (4) Helene Curtis - (5) Cucine Becchi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Brunetto Del Vita - 3) Recta Film - 4) Recta Film - 5) Unionfilm

21 —
TEATRO - INCHIESTA
N. 7 - Missione Wiesenthal
Sceneggiatura di Piero Campolunghi
Narratore Giancarlo Sbragia
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Adolf Eichmann	*Lucio Rama*
Comandante tedesco	*Carlo Castellani*
Stahl	*Corrado Annicelli*
Von Kluger	*Giorgio Bonora*
Feiersleben	*Max Turilli*
Bauer	*Germano Longo*
Arthur Pier	*Glauco Onorato*
Friedman	*Bruno Cattaneo*
Giudice distrettuale	*Consalvo Dell'Arti*
Simon Wiesenthal	*Vincenzo De Toma*
Veronica Liebel	*Greta Gonda*
Dieter von Wisliczeny	*Luigi Proietti*
Joseph Weisel	*Franco Bucceri*
Anne Marie Mistelbach	*Marina Malfatti*
Manos	*Gianni Garko*
Nellie Krawicz	*Marisa Mantovani*
Tenente Hart	*Mino Bellei*
Sergente americano	*Carlo Reali*
Soldato Ricella	*Remo Foglino*
Comandante americano	*Tullio Valli*
Guardiaboschi	*Evar Maran*
Boscaiolo	*Andrea Angioni*
Interlocutore	*Silvano Tranquilli*
Bibliotecario	*Enrico Ribulzi*
Gad	*Attilio Duse*
Yigal	*Luigi Montini*
Dov	*Ugo Cardea*
Bod	*Edoardo Florio*
Dan	*Aldo Massasso*
Un passante	*Alfredo Sernicoli*

Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Regia di Vittorio Cottafavi

22,25 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,10 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

23,20
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

10 In Eurovisione da Dachau (Germania): CULTO EVANGELICO celebrato in occasione dell'inaugurazione del Tempio che sorge sull'area dell'ex campo di concentramento. Predicazione del Pastore Martin Niemoeller. Commento del Pastore Guido Rivoir
11,55 Da Appenzello: LA LANDSGEMEINDE AL RING D'APPENZELLO INTERNO. Cronaca diretta dalla piazza del mercato
13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
13,35 IL PORTO DI BASILEA. Realizzazione di Ludy Kessler e Werner Weick
14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI
15 In Eurovisione da Roma: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE. Ripresa diretta da Piazza di Siena
17,15 CINE-DOMENICA. « I cani della guardia di finanza ». Telefilm della serie « Storie vere dei nostri cani » - « La lettera ». Documentario
17,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione
18 CALCIO: CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI DIVISIONE NAZIONALE
18,45 DOMENICA SPORT. Primi risultati
18,55 In Eurovisione da Orléans: PROVA DI VELOCITA' DELLA NUOVA LOCOMOTIVA « B.B. » DA VIERZON A ORLEANS
19,45 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI. A cura del servizio attualità
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 CINETECA. Appuntamento con gli amici del film. UMBERTO D. Lungometraggio interpretato da Carlo Battisti, Maria Pia Casilio e Lina Gennari. Regia di Vittorio De Sica. Presentazione di Bixio Candolfi
22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
22,45 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
22,55 TELEGIORNALE. 4ª edizione

SECONDO

19-19,55 CONCERTO SINFONICO
diretto da Vittorio Gui
Johann Sebastian Bach: *Suite n. 3 in re maggiore:* a) Ouverture, b) Aria, c) Gavotta, d) Bourrée, e) Giga; Johannes Brahms: 1) *Nenia op. 82* per coro e orchestra (Testo di Friedrich Schiller), 2) *Canto del destino op. 54* per coro e orchestra (Testo di Friedrich Hölderlin): a) Lento e intenso, b) Allegro, c) Adagio (Traduzione e versione ritmica di Vittorio Gui)
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Sciroppi Fabbri - Caffettiera elettrica Girmi - Gran Ragù Star - Venus - Salumificio Negroni - Esso Red)

21,15
ROMA 4
con **Claudio Villa**
Passeggiate per la città di Bernardino Zapponi e Stefano De Stefani
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Stefano De Stefani

22,10 ORIZZONTI
della scienza e della tecnica
Programma a cura di Giulio Macchi

23 — PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

La cantante Rita Monico che partecipa a «Roma 4»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Der Fall Paul Ryker
1. Teil
Fernsehfilm mit Lee Marvin, Vera Miles, Bradford Dilman
Regie: Buzz Kulik
Prod.: MCA

30 aprile

Enzo Jannacci ospite stasera dello spettacolo «Roma 4»

IL CANTORE DI MILANO

ore 21,15 secondo

Nominare Enzo Jannacci è come dire Milano. Il cantautore è diventato un simbolo della città come la Madonnina e il panettone anche se, di questa visione oleografica della capitale lombarda, è l'antitesi. Le sue canzoni, flash su piccole realtà umane, raccontano la periferia milanese con una superficiale ironia che nasconde un amore profondo ed esclusivo.

Pur avendo radici pugliesi, oggi è rimasto il solo cantore di Milano: gli altri, Gaber, Vanoni e, in parte, la stessa Maria Monti hanno abbandonato da tempo le acque del Naviglio per disperdersi nei mari più spaziosi della canzone italiana. In Galleria come nei bar di quartiere lo chiamano « el dutur », in omaggio agli studi in medicina intrapresi una decina di anni fa.

« La laurea — confida — è la meta di quest'anno. Devo assolutamente arrivarci ». A spingerlo su questa strada sono il padre, ex pilota d'aviazione, la madre, una dolce e tenace signora, e Pupa, la fidanzata discreta che da tempo attende Enzo a questo traguardo, passaggio obbligato per gli aspiranti sposi di solide tradizioni.

Il suo debutto nel mondo dello spettacolo avvenne per una serie di circostanze che giocarono in suo favore. Il regista Crivelli voleva Giorgio Gaber nella prima edizione della rivista *Milanin Milanon* ma Gaber, impegnato con la televisione, declinò l'invito e suggerì il nome dello sconosciuto Jannacci. Alla rivista seguì una prima apparizione sul video per presentare la canzone *La luna è una lampadina*. Piacque a pochi ma suscitò i commenti di tutta Italia. I più tolleranti si chiesero chi era « quel pajasc », i suscettibili lamentarono mancanza di serietà e scarso rispetto per il pubblico. Dalla polemica nacque il personaggio. Attratto nell'orbita di Dario Fo, suo primo sostenitore e fraterno amico, venne subito etichettato « cantante intellettuale ». Fisicamente la definizione calza: alto, magro, occhiali spessi, sguardo svagato, sembra chiuso in un suo mondo particolare poco aderente alla realtà. Invece è un attento osservatore della vita di ogni giorno, dei personaggi della strada, dei piccoli sentimenti senza storia. *L'ombrello di suo fratello, Armando, La Veronica, il primo amore della via Canonica, El portava i scarp del tennis, Il palo della banda dell'ortica*, le sue canzoni più note, sono altrettanti schizzi di povera gente illuminata solo dalla poesia di un'illusione.

Questa sera Enzo Jannacci, il quasi dottore milanese, nella trasmissione dedicata alla Capitale e affidata a Claudio Villa *Roma 4* canta *M'an ciamà*, ennesimo brano pieno di atmosfera meneghina.

Dopo la parentesi romana, il cantautore torna al suo calendario fitto di impegni e contratti: un recital al Teatro Duse di Genova, uno special per la televisione che trasferirà sul video lo spettacolo che Jannacci, assieme a Bruno Lauzi, Lino Toffolo, Felice Andreasi, Cocchi e Renato, ha presentato ai milanesi per molte sere consecutive in un locale del centro, e una trasmissione centrata su di lui per il piccolo schermo svizzero.

« Sì, è una soddisfazione — commenta — ma in questo momento io non posso e non devo dimenticare che il merito maggiore del mio successo l'hanno coloro che hanno creduto in me anche nei periodi più neri, Dario Fo e Nanni Ricordi. Senza di loro, oggi ci sarebbe forse un laureato di più ma sicuramente un cantautore di meno ».

Graziella Peron

Enzo Jannacci canterà un motivo tipico milanese nella puntata di stasera di « Roma 4 »: si intitola « M'an ciamà »

ore 18 nazionale

SETTEVOCI

Ospiti oggi di Pippo Baudo, Ornella Vanoni, che canterà uno dei suoi ultimi successi, Ti saluto ragazzo, *e la coppia di comici Ric e Gian i quali si sono fatti conoscere al pubblico televisivo in varie puntate di* Giochi in famiglia. *Concorrono: Gianni Lacommare* (Castelli di sabbia), *Milena* (Farò come vuoi), *Luciano Tomei* (Un amore senza fine) *e Maurizio Graf* (Oggi è triste il cielo). *Le due « voci nuove » sono Mario Tessuto e Corrado Francia.*

ore 21,15 secondo

ROMA 4

Al terzo appuntamento romano di Claudio Villa prendono parte il noto pittore Renzo Vespignani, Paolo Stoppa che reciterà alcuni versi romaneschi di Jandolo, Ugo Gregoretti che intervisterà un venditore ambulante nel popolare mercato di Porta Portese, Giancarlo Sbragia che reciterà un brano di Goethe ispirato a Roma e, infine, i cantanti Gino Paoli, Rita Monico e Enzo Jannacci.

ore 22,10 secondo

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

La scienza moderna che sa quasi tutto sull'atomo, ancora non sa cosa accade esattamente nel fondo di una pentola. Per questo, la ebollizione dell'acqua, funzione quanto mai complessa e misteriosa, è al centro del « Programma Eboli », un piano di studio e ricerche in corso al Centro Nucleare della Casaccia presso Roma. Quando si porta all'ebollizione una massa d'acqua, con il carbone o con una reazione nucleare, non viene utilizzato che il 33 % circa del calore. Il resto va disperso. Di qui la grande importanza del « Progetto Eboli », che studia il fenomeno dell'acqua che bolle per meglio sfruttare la fonte di calore. Ne parla stasera Orizzonti della Scienza e della Tecnica.

UNO SGUARDO FAMOSO

BELLA

bella da vicino

Quale Latte detergente e quale Tonico consiglia la modella più famosa e più fotografata del mondo?

Questa sera sul 2° Canale la risposta nella Rubrica "Intermezzo".

Venus

30 aprile domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per orchestra d'archi
'10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **Santa Messa** **in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Novello Pederzini

10
'15 **Trasmissione per le Forze Armate**
Tutti in gara, rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
'45 **Disc-jockey**
Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti**
(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

11
'40 **IL CIRCOLO DEI GENITORI,** a cura di Luciana Della Seta: **I gruppi nell'età evolutiva**
Le associazioni giovanili e la politica

12
Contrappunto
Blue train, What now my love, Cape Town, You been talkin' bout me baby, Lambeth walk, Mustang, The worm, Ombra ribelle, Blowin' in the wind, Spanish flea, If I fell, Il gattino, The man I love, Copper kettle, Blue star, Sukiyaki, Kosaken, Kosmonaut, 20 - 31 - 20, Mexican Maiden
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Punto e virgola
'25 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'28 **Fred 13,30**
Di domenica si canta meglio
(Oro Pilla Brandy)

14
Musicorama e **Trasmissioni regionali**
'30 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
'35 **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina,** a cura di **Giorgio Calabrese** *(Linetti Profumi)*

16
'59 Bollettino per i naviganti

17
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi *(Stock)*

18
Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della RAI
Concerto sinfonico
diretto da **Mario Rossi** con la partecipazione del pianista **Nikita Magaloff,** del sopr. **Emilia Cundari,** del msopr. **Elena Zilio,** del ten. **Carlo Franzini** e del bs. **Franco Ventriglia**
Schubert: L'arpa magica, ouverture • **Chopin:** 1) Krakowiak « Gran rondò da concerto » in fa magg. op. 14 per pf. e orch., 2) Andante spianato e grande polacca brillante in mi bem. magg. op. 22 per pf. e orch. (Orchestraz. di Xaver Scharvenka) • **Haydn:** Missa in tempore belli (Paukenmesse) per soli, coro e orch. Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro R. Maghini

19
'20 William Assandri e il suo cordovox
'30 Interludio musicale
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'20 La voce di Tony Cucchiara *(Ditta Ruggero Benelli)*
'25 **SESTO SENSO**
Incontri con gli umoristi italiani, a cura di **E. Vaime**

21
'05 **LA GIORNATA SPORTIVA**
Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica
'15 **CONCERTO DELLA PIANISTA MAUREEN JONES**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'50 MUSICA DA BALLO
Dandy, Autumn concerto, By George, Picadero, Perfidia, Fashionable, Stanotte come ogni notte, Must be Madison, C'mon in, La parte migliore, Ditemi, Le lido, Nice Job, Mister Leclerc, Beguine to love, Madison bonce, Un solo favor, Luna tu, Valentino tango, Mae, Dansero, Batman theme, Cara de payaso, Ramblin rose

22

23
GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa** (Prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giuliana Lojodice** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12
8,45 **Il giornale delle donne**
(Omo) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Gina Lollobrigida, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli** e **Valeria Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Manetti & Roberts)
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura
11,25 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box

12 — **ANTEPRIMA SPORT** - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
12,15 **Lelio Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora** - Regia di **G. Recchia** *(Indesit Ind. Elettrodom. S.p.A.)*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Mira Lanza) (Vedi Locandina)

14 — **Trasmissioni regionali**
14,30 **Voci dal mondo**
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di **Pia Moretti**

15 — **Il bar della radio**
Un programma presentato da **Renato Tagliani**
Regia di **Raffaele Meloni**

16 — **DOMENICA SPORT**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti, P. Valenti con la collaboraz. di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti (Prima parte) *(Castor S.p.A./Elettrodomestici)*

17 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17,30 **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**

18 — **DOMENICA SPORT** (Seconda parte)
(Castor S.p.A./Elettrodomestici)
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **ARRIVANO I NOSTRI**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** in collaborazione con l'ACI - Regia di **Adriana Parrella**
(Prima parte)

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20 — **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)

21 — **Vita e storia delle ville celebri italiane**
a cura di **Antonio Bandera** e **Franco Trainini**
II. In Toscana: da Lucca a Firenze
21,30 **Giornale radio**
21,40 Organo da teatro

22 — **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **M. Doletti** - Regia di **A. Zanini**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45 Franz Liszt: Berçeuse (pf. Clifford Curzon)

10 — **Musiche del Settecento**
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa magg. (Orch. da Camera dell'Opera di Vienna, dir. F. Prohaska) • W. A. Mozart: Les Petits Riens, balletto K. App. 10 (Orch. da Camera di Berlino, dir. H. von Benda)
10,35 **Musiche per organo**
L. Vierne: Toccata in si bemolle minore op. 53 (org. M. C. Alain); Carillon de Westminster op. 54 n. 6 da « Pièces de fantaisie » (org. R. Owen) • C. Franck: Corale n. 3 in la minore (org. J. Demessieux)

11 — Fogli d'album
11,15 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da **MASSIMO PRADELLA** con la partecipazione del soprano **Anna Moffo** e del baritono **Mario Sereni** (Vedi Locandina)

12,10 Ricordo di P. A. Quarantotti Gambini, conversazione di Cesare Brumati
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
Z. Kodaly: Ballate e Canti della Transilvania • A. Dvorak: Cinque Danze slave dall'op. 46
12,55 **Le grandi interpretazioni**
L. v. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » (Orch. Filarm. di Vienna dir. da **W. Furtwaengler**) • R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pf. e orch. (sol. **W. Gieseking** - Orch. Philharmonia di Londra dir. da **H. v. Karajan**) • M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. del Teatro dei Champs-Elysées di Parigi dir. da **D. E. Inghelbrecht**)

14,30 **Franz Joseph Haydn**
Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 « Imperatore » per archi (Quartetto del Konzerthaus di Vienna)
Gabriel Fauré
Quartetto in do min. op. 15 per pf. e archi (Quartetto « Pro Arte »)

15,30 **Anfitrione**
di **MOLIERE**
Traduzione di Cesare Garboli e Vittorio Sermonti
Mercurio e Sosia: Arnoldo Foà; Giove e Anfitrione: Raoul Grassilli; Alcmena, moglie di Anfitrione: Valeria Valeri; Cleantide: Giusi Raspani Dandolo; La notte: Anna Miserocchi; Argatifontida: Ennio Balbo; Naucrate: Roberto Bertea; Polida: Gianfranco Ombuen; Posicle: Vinicio Sofia
Commenti musicali di Cesare Brero
Regia di **Vittorio Sermonti**

17,05 **Musica jazz** con Lee Konitz, sax tenore; Charlie Mingus, tromba; Bud Powell, pianoforte
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **Concerto del clavicembalista e organista Karl Richter**
J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min., per clav.; Partite diverse sopra « Sei gegrüsset Jesu gütig », per organo; Toccata e Fuga in re min., per org.

18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
I proverbi di Pulcinella

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **La storia della scienza e i suoi problemi**
Dibattito con Cesare Codegone, Ludovico Geymonat, Paolo Rossi. Moderatore: Tullio Gregory

21 — **CLUB D'ASCOLTO**
Due composizioni di Luigi Nono
presentate da **Luigi Pestalozza**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo Cattolico

Notizie e commenti dal Mondo Cattolico; La giornata dei mezzi di comunicazione sociale: partecipano al dibattito il prof. Franco Bonacina e il sacerdote Enrico Nicoletti - guida il dibattito Mario Puccinelli; P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione.*

21,15/Concerto della pianista Maureen Jones

Mendelssohn-Bartholdy: *Variations sérieuses op. 54* • Schumann: *Fantasiestücke op. 12:* Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grillen - In der Nacht - Fabel - Traumes wirren - Ende vom Lied • Schubert: *Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90.*

SECONDO

8,45/Il giornale delle donne

Il mondo dei fumetti, servizio di Rosangela Locatelli; *Per vivere meglio in due,* servizio di Dina Luce; *Un libro da leggere,* di Paola Ojetti; *Conosciamo la nostra pelle,* servizio di Gina Basso; *La posta del Giornale delle donne.*

TERZO

11,15/Concerto Pradella

Glinka: *Russlan e Ludmilla*: Ouverture • W. A. Mozart: *Le nozze di Figaro*: « Deh, vieni, non tardar » (*soprano* Anna Moffo) • Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: Cavatina di Figaro (*baritono* Mario Sereni) • Verdi: *Rigoletto*: « Pari siamo » (*baritono* Mario Sereni) • Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Ardon gli incensi » (*soprano* Anna Moffo) • Ponchielli: *La Gioconda*: « O monumento » (*baritono* Mario Sereni) • Verdi: *La Traviata*: « Ah! forse è lui » (*soprano* Anna Moffo) • Richard Strauss: *Salomè*: Danza dei sette veli (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

19,15/Concerto di ogni sera

Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico da Lamartine (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Schumann: *Concerto in la minore op. 129* per violoncello e orchestra (Mstislav Rostropovic, *solista* - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennady Rozdestvensky) • Bartok: *Il Mandarino meraviglioso,* suite dal balletto per orchestra e coro (Orchestra Fernsehens della Filarmonica di Budapest e Coro della Radio Ungherese diretti da Janos Ferencsik).

22,30/Kreisleriana

W. A. Mozart: « *Dans un bois solitaire et sombre* » arietta K. 308 su testo di Antoine Houdar de la Motte (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Walter Gieseking, *pianoforte*) • Schumann: *Blondels Lied,* su testo di Johann Gabriel Seidl, dal Volume III delle « Romanze e Ballate » op. 53 (Bernard Kruysen, *baritono*; Jean-Charles Richard, *pianoforte*) • Brahms: *Rapsodia in si minore op. 79 n. 1* (Julius Katchen, *pianista*) • Wolf: *An eine Aeolsharfe,* su testo di Eduard Mörike (Alfred Poell, *basso*; Franz Holletschek, *pianoforte*) • Chopin: *Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47* (Sviatoslav Richter, *pianoforte*) • Debussy: *Le balcon,* dai Cinq Poèmes de Charles Baudelaire (Colette Herzog, *soprano*; Jacques Février, *pianoforte*).

✱ PER I GIOVANI

NAZ./10,45/Disc-jockey

Canzoni trasmesse a *Disc-jockey* domenica 23 aprile le cui prime tre sono state scelte in base alle preferenze espresse dagli ascoltatori mediante lettere o cartoline: **Una notte intera** (Rita Pavone); **Miss Amanda Jones** (Rolling Stones); **Sonny boy Williamson** (Paul Jones); *Non spinga* (Impact); *Born in Chicago* (Paul Butterfield's Blues Band); *Quando vedrò* (Mina); *Georgy svegliati* (Sergio Leonardi); *Art Poetique* (Leo Ferré); *I'm ready for love* (Martha and the Vandellas); *Solo gli angeli ci capiranno* (I Rolls 33); *I was Kaiser Bill's* (The Carnaby); *Batman* (Street Set); *Se io fossi come te* (Miranda Martino); *Casino Royal* (Herb Alpert and the Tijuana Brass). Alla trasmissione di oggi partecipa il complesso Rolls 33.

● UN DISCO PER L'ESTATE

SECONDO/13,45

Marchetti-Fanciulli: *Tanto* (Gidiuli) • Pisano-Castellano-Pipolo: *Balla balla* (Anna Rita Spinaci) • Argenio-Conti-Cassano: *Guardami negli occhi* (I Nuovi Angeli) • Pace-Panzeri-Pilat: *Uno tranquillo* (Riccardo del Turco).

NAZIONALE/14,35

Pagani - Umberto - Napolitano: *Gioventù* (Umberto) • Amadesi-Beretta: *Il destino più bello* (Paola Bertoni) • Pallavicini-Sorrenti-Moschini-Ferrari: *Mi seguirai* (Gli Scooters) • Bettoni-Ray-Pinchi: *Il tipo giusto* (Luisella Ronconi) • Testa-Cozzoli: *Da quando amo te* (Antonio Marchese) • Gaspari-Lanati: *I miei capelli biondi* (Lida Lù) • Zotti-Terzi-Nondor-Vinciguerra: *La legge della natura* (Salvatore Vinciguerra) • Pilat-Beretta-Del Prete: *Male e bene* (Pilade).

NAZIONALE/15,10

Rutigliano-Zanfagna-Caravaglios: *Ho solo l'amore* (Lello Caravaglios) • Panzeri-Pace-Colonnello: *Ho perduto te* (Carmen Villani) • Pieretti-Gianco: *Mondo mio* (I Satelliti) • Pallavicini-Zavallone: *Non mi capirai* (Lalla Leone) • Califano-Remigi: *E pensare che ti chiami Angela* (Memo Remigi) • Dura-Alfredo-Romeo: *Accarezzame... nun me vasà* (Nino Fiore).

SECONDO/17

Califano-De Bellis: *Mille ricordi* (Mario Guarnera) • Argenio-Conti-Cassano: *Corriamo* (Isabella Jannetti) • Pallavicini-Pallesi-Malgoni: *Io credo in te* (Gianni Pettenati) • Mogol-Soffici: *Ricordare o dimenticare* (Fiammetta) • Liman C. A.: *Tanta parte di male* (The Snakes) • Monti-Arduini: *Solo tu* (Orietta Berti) • P. Ferrara: *Senza di te* (Fausto Leali) • Calabrese-Intra: *Di qui* (Jenny Luna).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per ballare - 23,15 Buonanotte Europa - 24 Canzoni di moda - 0,36 Parata d'orchestre - 1,06 I « poeti » della canzone - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 I successi di Juliette Greco e Giorgio Gaber - 3,06 Antologia di interpreti - 3,36 I vostri preferiti - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Voci alla ribalta - 5,06 I bis del concertista - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7200 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **S. Messa in Rito Romano,** con omelia di Mons. Novello Pederzini. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 11,50 Nasa Nedelja s Kristusom porocila. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Weekly Concert of sacred music. 19,33 **Orizzonti Cristiani: « Caterina da Siena ad Avignone »,** radioscena di Raffaello Lavagna, con la partecipazione di Laura Carli. 20,15 Paroles pontificales. 20,45 Konzert. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Cristo en vanguardia. 22,15 **Discografia di musica religiosa.** 22,45 **Replica dei Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Ora della terra. **9** Note popolari. **9,15** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **9,30 S. Messa. 10,15** Il canestro della domenica. **10,30** Radio Mattina. **11,30** Bibbia in musica. **11,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **12** Le nostre corali. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,15** L'Altalena, gioco a premi. **14** Musica oltre frontiera (programma in multiplex organizzato da Radio Colonia). **14,45** Musica richiesta. **15,15** Sport e Musica. **17,15** La Domenica Popolare. **18,15** Tè danzante. **18,30** La giornata sportiva. **19** Orchestra « Romanstrings ». **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** « Notturni » due tempi di Alberto Bertolini. **21,20** Panorama musicale. **21,50** Canzonette. **22** « Sogno di un valzer », selezione dall'operetta di Oscar Straus, diretta da Kurt Richter. **22,30 Zoltan Kodaly:** Concerto per orchestra (Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore). **23** Notiziario-Sport. **23,20-23,30** Notturno.

II Programma (Stazioni a M.F.)

14 « In nero e a colori ». **14,35** Passeggiando sulle note. **14,50** La « Costa dei barbari ». **15,15** Interpreti allo specchio. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Tè danzante. **20** Formazioni popolari. **20,30** Canzoni lungo la Senna. **21 Concerto della domenica. 22-22,30** L'avventura del mondo, rapporto d'Aprile a cura di Ferdinando Vegas.

Celebri umoristi alla ribalta

SESTO SENSO

20,25 nazionale

Gli umoristi arrivano a noi insieme al loro modo di vedere il mondo, filtrato dalle lenti deformanti della loro immaginazione creativa. Ce li immaginiamo, perciò, aderenti al loro tipo di spirito, alle loro battute, al loro genere di satira su ciò che li circonda; molto raramente, forse quasi mai, l'umorista-uomo coincide con l'umorista-scrittore; qualche volta ne è addirittura la più completa antitesi. Non sappiamo se questa sia stata la ragione che ha suggerito a Enrico Vaime (un nome addirittura illustre nel mondo radiofonico per l'ingente mole delle rubriche da lui curate) l'idea di trascinare gli umoristi dinanzi al microfono per metterli, diremo così, allo scoperto nei riguardi del pubblico che li conosce un po' da lontano; ci sarebbe, comunque, da pensarlo dati i risultati che ne ha ottenuti sino dai primi esperimenti. Il programma è realizzato personalmente da Vaime che interroga, scandaglia e, se necessario, stuzzica le corde più sensibili di questi suoi ospiti. Ciascuno ha la sua personalità e le sue debolezze e sono proprio le loro caratteristiche più o meno segrete che dovrebbero emergere da questi estemporanei incontri. Il programma, in mano alla esperta direzione di Vaime, che sa sfruttare ogni possibilità atta a tener desto l'interesse degli ascoltatori, offrirà più d'una sorpresa. Il personaggio, cioè l'umorista di turno, potrà rivelarsi talmente inedito e inatteso da costituire, proprio per questo, ragione di spettacolo e di curiosità.

Un altro lato curioso della trasmissione sarà dato dai gusti musicali dei vari ospiti, che Vaime cercherà di approfondire, particolarmente quando questi gusti avranno un fondo impensato e poco ortodosso. In ogni puntata sarà poi offerto uno « sketch » di repertorio recitato da attori regolari e anche su questo, se sarà il caso, tra Vaime e autore potrà stabilirsi un commento dialogato.

Un maestro dell'avanguardia

MUSICHE DI LUIGI NONO

21 terzo

Va in onda stasera una trasmissione dedicata a Luigi Nono, il compositore, che, nato a Venezia nel 1924, è presto divenuto uno dei più arditi difensori, in Italia, della musica dodecafonica. Ed ora, mentre sulle sue molteplici opere d'avanguardia si tessono le più accese polemiche (ricordiamo tra gli altri suoi lavori Variazioni su una serie di Schönberg, Polifonia-Monodia-Ritmica, España en el corazón, La victoire de Guernica *ed il balletto* Der rote Mantel*), egli non cessa di contribuire con ulteriori partiture al rinnovamento del linguaggio musicale, all'appassionante conquista del campo sonoro.*

Realizzata presso lo Studio di fonologia della Radio di Milano, A floresta é joven e cheja de vida, *per nastri magnetici, clarinetto, lastre di rame e voci dal vivo, oggi in programma, presentata la prima volta all'ultimo Festival della Musica Contemporanea di Venezia, è tra le sue opere più significative, il cui testo, curato da Giovanni Pirelli, è stato tratto da scritti e discorsi diversi. Interpreti: Elena Vicini, Kadigia Bove, Umberto Troni* voci*; Liliana Poli* soprano*; William Oliver Smith* clarinetto*. Esecutori delle lastre di rame diretti da Bruno Canino.*

Segue nella trasmissione, pure realizzata presso lo Studio di fonologia della Radio di Milano, Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz *(cori da* L'istruttoria *di Peter Weiss), per nastro magnetico.*

« Erwin Piscator, — scrive Luigi Nono — quando mi chiese la collaborazione musicale per la sua messinscena de L'istruttoria *di Peter Weiss alla " Freie Volksbühne " di Berlino, vide giusto nel rapporto musica-teatro: quello che né la parola né la scena potevano esprimere e rappresentare lo doveva la musica, i milioni di morti nei campi di concentramento nazisti. Cori quindi in una soluzione compositiva autonoma da alternare ai " canti " del testo, con proprio tempo di sviluppo rispetto a quello scenico. Da questi cori ricavai nuovo materiale per questa composizione* Ricorda cosa ti hanno fatto in Auschwitz *».*

questa sera
in Carosello
la INNOCENTI presenta
Speedy Gonzales
e la Lambretta

QUESTA SERA
IN
TIC · TAC
Ferretti®
PRESENTA
LA VOSTRA
CUCINA
COMcomponibile

RICHIEDETE IL CATALOGO A F.lli FERRETTI - CAPANNOLI (PISA) RD
NOME E COGNOME .....
VIA .....
CITTÀ .....
(allego L. 100 in francobolli per spese postali)

lunedì

NAZIONALE

10,55-11,30 ROMA: CONSEGNA DELLE STELLE AL MERITO DEL LAVORO
Telecronista Luciano Luisi
Regista Armando Dossena

pomeriggio sportivo

16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Liegi*
CICLISMO: LIEGI - BASTOGNE - LIEGI
Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Deodorin Rumianca - Merenda Citterio - Total - Ringo Pavesi)

per i più piccini

17,45 GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Realizzazione di Elena Amicucci

la TV dei ragazzi

18,15 a) Fausto Cigliano presenta
CHITARRA CLUB
con Nelly Fioramonti, Tony Cucchiara, Bobby Solo
Regia di Enrico Vincenti

b) **FURIA, IL CAVALLO SELVAGGIO**
L'agnello scomparso
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Prod.: I.T.C.
Int.: Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett

pomeriggio alla TV

GONG
(Bevande gassate Ciab - De Rica)

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La terra nostra dimora
Corso di geofisica
a cura di Enrico Medi
— *L'età della terra*
Realizzazione di Angelo D'Alessandro
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Calze Bloch - Locatelli - Vermouth Cinzano - Doria Biscotti - Chlorodont - Cucine Ferretti)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Pneumatici Ceat - Camicia Dinamic - Fiordagosto Althea - Aiax ondata blu - Rasoi elettrici Remington - Magnesia S. Pellegrino)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Cera Emulsio - (2) Oro Pilla - (3) Prodotti Gemey - (4) Olio Topazio - (5) Innocenti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) G.T.M. - 2) G.T.M. - 3) Augusto Ciuffini - 4) General Film - 5) Organizzazione Pagot

21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
a cura di Brando Giordani

22 — Caterina Caselli e Giorgio Gaber in
DIAMOCI DEL TU
Spettacolo musicale di Italo Terzoli
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Ada Legori
Costumi di Pasquale Nigro
Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 IL NOSTRO PANE. La vita di un panettiere malcantonese. Realizzazione di Fabio Bonetti
19,45 TV-SPOT
19,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale ALLOCUZIONE IN OCCASIONE DELLA FESTA DEL LAVORO. Parla Domenico Visani
20,35 TV-SPOT
20,40 L'INVISIBILE MILIONARIO. Telefilm della serie « Stop 'al fuorilegge » interpretato da Roger Moore
21,30 SIBERIA. Una metropoli al circolo polare artico. Realizzazione di Philip Daly
22,20 L'INGLESE ALLA TV. 21ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18,30-19 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
25ª trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Profumi Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rex - Ultrex - Rosso Antico - Camicie Ingram)

21,15 ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO (1952-60)
a cura di Domenico Meccoli
Partecipa Valerio Zurlini
LE RAGAZZE DI SAN FREDIANO
Film - Regia di Valerio Zurlini
Prod.: Lux Film
Int.: Antonio Cifariello, Rossana Podestà, Giovanna Ralli, Marcella Mariani, Corinne Calvet

23,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO
a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Der Fall Paul Ryker
2. Teil
Fernsehfilm mit Lee Marvin, Vera Miles, Bradford Dillman
Regie: Buzz Kulik
Prod.: MCA

Carmen Villani sarà ospite stasera di « Diamoci del tu », lo spettacolo in onda alle 22 sul Programma Nazionale

«Le ragazze di San Frediano», un film di Valerio Zurlini

UNA FRESCA OPERA PRIMA

ore 21,15 secondo

« Finalmente. Una buona boccata d'aria, vivida e fresca, primaverile. È la dobbiamo a Valerio Zurlini, un giovane fino a ieri quasi ignoto (se ne conoscevano un paio di documentari), e che oggi, con questo suo primo film, rivela un suo innegabile talento registico, sensibile, acuto e soprattutto... esperto ». Così scriveva nel '55 l'indimenticabile Mario Gromo recensendo a quel suo modo epigrafico e insieme affettuoso l'opera di esordio di Zurlini, *Le ragazze di San Frediano*, che va in onda stasera. Era una buona « partenza », certo, con quel ragazzo pratoliniano, Bob, interpretato da Antonio Cifariello (che oggi i telespettatori conoscono come autore di svelti e interessanti « reportages » da tutto il mondo), alle prese con cinque ragazze: piccolo vitellone fiorentino, ma senza l'accidia e l'estro balordo dei cugini di Rimini, unicamente teso ad altalenare da un amore all'altro, a giostrare e a farla franca, e tuttavia destinato a essere preso al laccio, dopo avere messo a profitto la baldanza e la ribalda improntitudine dei vent'anni (nel film gli fanno corona la povera Marcella Mariani, una Miss Italia che doveva perire in un disastro aereo, Corinne Calvet, Giulia Rubini, Giovanna Ralli e Rossana Podestà).

Dopo dodici anni — non sono pochi per un film — *Le ragazze di San Frediano* conserva quasi intatta la freschezza dell'opera giovanile, schietta e sincera e tuttavia sorvegliata nei particolari, ricca di annotazioni delicate, pudicamente commossa nel descrivere, come è nelle corde dello Zurlini migliore, psicologie e atteggiamenti di adolescenti, sfumati ritratti femminili. L'autore, da allora (è nato a Bologna nel '26, ed è passato al cinema dal teatro attraverso una solida preparazione culturale), è rimasto coerente, fedele a un cinema civile e intimistico (quasi mai crepuscolare), non abbandonandosi agli allettamenti del cinema commerciale e di moda (è uno dei pochissimi che non siano scesi a patti con il pressante invito del film a « sketches », del film a episodi, e di tanto cinema libertino del nostro tempo), quasi ostinatamente attento a rivolgere la propria attenzione ai gelosi sentimenti apparentemente un po' « démodés », alle crisi d'amore, agli accesi tumulti della giovinezza. Basterà ricordare i titoli: *Estate violenta*, *La ragazza con la valigia* (con una nuova, sorprendente Claudia Cardinale), il soggetto di *Guendalina*, *Cronaca familiare* (ancora da un romanzo di Pratolini, che gli valse un Leone d'oro a Venezia), *Le soldatesse* e il film che sta preparando da tempo, *Il giardino dei Finzi-Contini*, dal libro famoso di Bassani. Una filmografia scarna, che testimonia non tanto la povertà d'ispirazione quanto l'intransigenza di un regista che non ama seguire i facili itinerari delle tendenze superficiali. Un autore un po' in ombra, forse, proprio in ragione della sua ritrosia, ma che è riuscito a rimanere inalterato nella confusione di tante crisi e di tanti passi falsi del nostro cinema. Ha fatto una bella ricomparsa a teatro, lo scorso anno, esordendovi come regista, nella forte commedia di Brusati *Pietà di novembre*, ispirata all'assassinio di Kennedy e interpretata da Giorgio Albertazzi.

Pietro Pintus

Rossana Podestà, protagonista di « Le ragazze di San Frediano », film d'esordio di Valerio Zurlini, dal romanzo di Pratolini. All'attivo del giovane regista sono anche « Estate violenta », « La ragazza con la valigia », « Cronaca familiare » (un'altra riduzione da Pratolini) e « Le soldatesse »

La TV dei ragazzi

CHITARRA CLUB

Dopo i consueti numeri di Fausto Cigliano, che questa volta canterà, accompagnato da un coro di ragazzi, Bang bang, *e della coppia Tony Cucchiara-Nelly Fioramonti che si esibirà in una canzone sceneggiata dal titolo* Le canne di bambù, *la rubrica ospita oggi due giovani cantanti chitarriste americane, Janette Smith e Laura Shenkter, le quali interpreteranno una fantasia di motivi western.*

ore 21,15 secondo

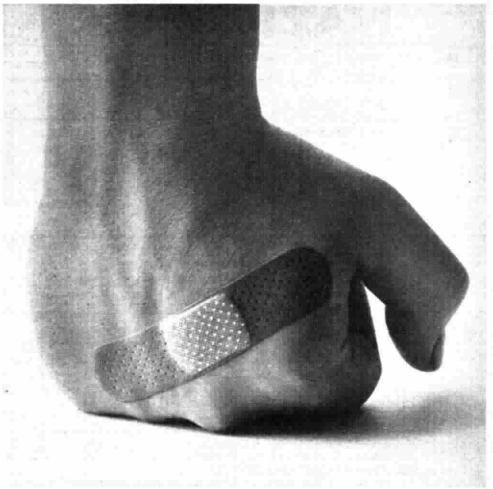
LE RAGAZZE DI SAN FREDIANO

Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Pratolini, questo agile film di Zurlini propone le scanzonate vicende di un bulletto di periferia che ha molto successo con le ragazze del quartiere. Il giovanotto, nella sua smania di conquistatore, riesce ad intrecciare, contemporaneamente, diverse relazioni. Ma il suo inganno viene infine scoperto e le ragazze fanno fronte comune per impartirgli la lezione che merita.

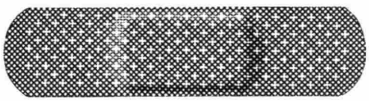
ore 22 nazionale

DIAMOCI DEL TU

Puntata d'addio, questa sera, dello show di Caterina Caselli e Giorgio Gaber i quali interpreteranno per l'occasione una « retrospettiva » delle canzoni fino ad oggi presentate nel loro spettacolo. Alla trasmissione conclusiva interverranno: Gino Paoli con una delle sue ultime composizioni, dal titolo Io che sarei, *Carmen Villani, che si esibirà in* Grin grin, *lo studente-cantautore Francesco Guccini che interpreterà una canzone di protesta,* Auschwitz, *e, infine, Francesco Battiato che canterà* La torre. *L'ultimo complesso ospite è quello dei « Troggs » che eseguirà* I can't control myself. *L'attore Arnoldo Foà, per l'occasione Segretario del fantomatico P.I.M. (Partito Italiano Moraloni), sarà il protagonista della « Tribuna beat ». Infine Paola Pitagora e Nino Castelnuovo reciteranno alcune poesie moderne sul tema « La mamma ».*



Johnsonplast,®
il cerotto che respira
con la vostra pelle



* Invisibile * Sterilizzato * Superadesivo * Velato
Impermeabile, non si stacca a contatto dell'acqua

Johnson & Johnson

Un beneficio per i PIEDI doloranti

Un buon pediluvio caldo ai Saltrati Rodell apporterà ai vostri piedi tormentati un sollievo e un senso di freschezza immediati. In questa acqua ricca di ossigeno e meravigliosamente efficace, ogni sensazione di bruciore e di irritazione scompare. I calli e i duroni si ammorbidiscono e sono più facili da estirpare. Questa sera, un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. **Per un doppio effetto benefico** dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

STITICHEZZA

1

GRANO DI VALS

REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI

IN TUTTE LE FARMACIE

Lab. G. Manzoni & C. Via Vela 5 - Milano

AUTORIZZ. A.C.I.S. P.S. 55 N. 4

1° maggio lunedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Musica stop

7
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Orietta Berti, Renato Rascel, Caterina Caselli, Nicola Arigliano, Paul Anka, Gigliola Cinquetti, Sergio Bruni, Wilma De Angelis, Petula Clark *(Palmolive)*

9
Antonio Miotto: La posta del Circolo dei genitori
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Strauss, Bloch, Nussio, Petralia, Chabrier, Gershwin, Bizet, Mancini, Savino, Bash, De Falla, Matteini, Arlen, Vallini, Michaele, Culotta

10
'05 **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **Canzoni napoletane**

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Marise Ferro: Donne di ieri
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Verdi: Il Trovatore: « Mira di acerbe lacrime » • Meyerbeer: Roberto il Diavolo: « Suore che riposate » • Mascagni: Cavalleria rusticana: « Tu qui, Santuzza? » • Catalani: Loreley: **Danza delle Ondine**

12
Contrappunto
'47 La donna, oggi - Antonia Monti: una ricetta *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Punto e virgola
'25 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'28 **CANZONI SENZA PAROLE**
Bewitched, Stanotte al luna park, It's a sin to tell a lie, If I fell, Fantasia di motivi: Luna rossa, Anema e core, Un certo non so che, Il nostro concerto, A pretty girl is like a melody *(Ecco)*

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Album discografico *(Bluebell)*

16
Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
'59 Bollettino per i naviganti

17
La voce dei lavoratori. Edizione speciale per la Festa dei lavoratori
'15 Intervallo musicale
'30 **Giacchetta bianca,** romanzo di **Melville** - Adatt. di T. Guerrini - V° - (Vedi Locandina)

18
Musiche latino-americane
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'10 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 **Messaggio ai lavoratori del Sen. Bosco, Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale**
'30 La voce di Dalida *(Ditta Ruggero Benelli)*
'35 **GRANDI SUCCESSI ITALIANI PER ORCHESTRA**

21
'05 **Concerto**
diretto da **Arturo Basile** con la partecip. del sopr. **Wanda Dimita** e del ten. **Pier Miranda Ferraro** - Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi Locandina)
Nell'intervallo: **XX Secolo**
Il divario tecnologico fra Europa e USA. Colloquio di Domenico Bartoli con Achille Albonetti

22
'05 Complessi moderni
'30 **IL GIORNALE DEL LUNEDI'**
Un programma di **Angelo Gangarossa,** presentato da **Leonardo Cortese** - Regia di **Arturo Zanini**

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giuliana Lojodice** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,20
8,45 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Chlorodont)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,05 Un consiglio per voi - Luigi Silori: Un libro *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale**

10 — **Mademoiselle Docteur**
di **Enrico Roda** - 6° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** *(Invernizzi)* (Vedi nota)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
10,35 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim** *(Omo)*

11,25 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
Se vuoi andare vai, Accarezzami amore, Lui no, Day tripper, Un anno d'amore, Roberta, Se t'innamorerai, Alfie, Rivediamoci, Alla mia età, Deve essere la nostra estate, Non, je ne regrette rien, Un cuore pieno di baci *(Doppio Brodo Star)*

12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **...TUTTO DA RIFARE!**
Settimanale sportivo a cura di **Castaldo** e **Faele** con la partecipazione di **Antonio Ghirelli** - Compl. diretto da **A. Del Cupola** - Regia di **Dino De Palma**
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Dash)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
Bisogna saper perdere, Una storia d'amore, La tromba del cosacco, Look through any windows, Puerta del sol, Miss Ann, Se un giorno, Rumme-baurmel, Non domandarmi mai
14,45 Tavolozza musicale *(Dischi Ricordi)*

15 — Selezione discografica *(RI-FI Record)*
15,15 **GRANDI VIOLINISTI: ISAAC STERN**
J. S. Bach: Sonata in mi min. per vl. e bs. continuo (pf. A. Zakin) • Schumann: L'uccello profeta, op. 82 n. 7 • Schubert: L'abeille • Dvorak: Danza slava op. 46 n. 2 • Ciaikowski: Valzer sentimentale • Wieniawski: Polacca brillante in re magg. op. 4 n. 1 • de Falla: Suite popolare spagnola
15,55 Elio Filippo Accrocca: Conosciamo l'Italia

16 — **UN DISCO PER L'ESTATE** (Vedi Locandina)
16,25 Buon viaggio
16,30 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,33 ULTIMISSIME

17 — **MUSICA E SPORT**
a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Motivi all'aria aperta
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il martello**
Rivista di **Carlo Manzoni** - Regia di **Pino Gilioli**
20,50 La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**

21,15 Errol Garner al pianoforte
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO
con le orchestre Ettore Ballotta, Enzo Ceragioli, Elvio Favilla, Gino Mescoli e Zeno Vukelich

22,30 **GIORNALE RADIO**
22.40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

9,30 **Franz Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. Sinf. di Milano della RAI diretta da F. Caracciolo)

10 — **Musica sacra**
G. B. Pergolesi: Messa in fa maggiore (Kyrie e Gloria), per soli, due cori, due orchestre e due organi (Revis. e realizz. di Luciano Bettarini)
10,40 **Albert Roussel**
Sonata n. 1 in re minore op. 11 per vl. e pf. (G. Prencipe, vl.; M. Bocchi, pf.)

11,15 **Jean Sibelius:** Lemminkainen e le fanciulle di Saari, poema sinfonico, op. 22 n. 1 (Orch. della Suisse Romande dir. T. Jensen) • **Bedrich Smetana:** Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. di Vienna dir. H. Swoboda)
11,45 **Ludwig van Beethoven:** Quintetto in mi bemolle magg. op. 16 per pf. e fiati (Strumentisti del Melos Ensemble)

12,10 **Robert Schumann:** Adagio e Allegro in la bem. magg. op. 70 per cr. e pf.
12,20 **Domenico Cimarosa:** Quattro Sonate per clavicembalo (clav. Anna Maria Pernafelli)
12,30 **Alexander Borodin:** Sinfonia n. 2 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. P. Camderol)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **C. Schuricht;** ten. **G. Poggi;** pf. **G. Anda;** sopr. **A. Schlemm;** duo **Gulli-Cavallo;** br. **C. Tagliabue;** dir. **F. Reiner**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
M. Ravel: Concerto in re per pf. (mano sinistra) e orchestra (sol. J. Doyen - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. J. Fournet) • I. Pizzetti: Tre Preludi per l'« Edipo Re » di Sofocle (Orch. dell'Ente dei Concerti dir. N. Bonavolontà)

15,10 **Georg Friedrich Haendel:** Suite n. 3 in re minore da « Suites de Pièces » (clav. T. Dart)
15,30 **Burlesca**
Opera in un atto di A. Rossato e A. Veretti
Musica di **Antonio Veretti**
Interpreti: Mirto Picchi, Elena Rizzieri, Filippo Maero, Cesy Broggini, Antonio Pirino, Aurora Cattelani, Maria Boi, Enzo Guagni, Giorgio Giorgetti, Paolo Washington, Elio Peruzzi, Tommaso Spataro
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da **Massimo Freccia** - M° del Coro Giulio Bertola
16,30 **Gabriel Fauré:** Quartetto in mi minore op. 121 per archi (Quartetto Loewenguth)

17 — **MUSICISTI ITALIANI DEL NOSTRO SECOLO: FRANCO MANNINO**
Prima trasmissione

18 — **Zoltan Kodaly**
Danze di Marosszek (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Laszlò Somogy); Danze di Galantha (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carl Melles)
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
S. Moscati: Cosa sappiamo del linguaggio etrusco; G. Arnaldi: I senatori della Chiesa; G. De Rosa: Quale umanesimo?; M. D'Addio: Politica e diritto; Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **LA BALENA BIANCA**
Due tempi di **Massimo Dursi**
Compagnia del Teatro Stabile di Genova
Il Capo divisione: Maggiorino Porta; Primo Max, impiegato: Eros Pagni; Secondo impiegato: Gianni Fenzi; Terzo impiegato: Fulvio Acanfora; Quarto impiegato: Antonello Pischedda; Moglie di Primo Max: Paola Dapino; La vicina: Dina Braschi; Il vecchio archivista: Enrico Ardizzone; Il maggiordomo: Gabriele Lavia; Il divo: Enrico Ardizzone; L'amica del divo: Carla Bolelli; Il banchiere: Antonello Pischedda; Blanche: Simona Caucia; Il Gran Cordone: Camillo Milli; Il segretario: Gabriele Lavia; Il vagabondo: Antonello Pischedda
Regia di **Vittorio Melloni**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,30/Giacchetta bianca 5ª puntata

Personaggi e interpreti della quinta puntata: Giacchetta bianca: *Riccardo Cucciolla*; Jack Chase: *Corrado Gaipa*; Il nostromo: *Franco Luzzi*; Il secondo: *Adolfo Geri*; Il timoniere: *Ivo Lami*; Il comandante: *Giorgio Piamonti*; Il maestro d'arme: *Tino Erler*; L'aiutante del maestro d'arme: *Alberto Archetti*; Un guardiamarina: *Mario Poli*; Il marinaio Scrigos: *Arrigo Chiostrini*; I marinai: *Corrado De Cristofaro, Fernando Farese, Gualberto Giunti, Rodolfo Martini, Gianni Pietrasanta*; Il poeta Lomsford: *Franco Sabani*; Il banditore: *Fernando Caiati*. Regìa di Amerigo Gomez. Registrazione.

21,05/Concerto Basile

Programma del concerto diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Wanda Dimita e del tenore Pier Miranda Ferraro: Weber: *Oberon*: Ouverture • Rossini: *Guglielmo Tell:* « O muto asil del pianto » • Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella » • Giordano: *Fedora:* « Amor ti vieta » • Verdi: *Un ballo in maschera:* « Morrò ma prima in grazia » • Puccini: *Manon Lescaut:* Intermezzo • Verdi: *Macbeth:* « Ah la paterna mano » • Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide » • Boito: *Mefistofele:* « Giunto sul passo estremo » • Verdi: *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida » • Verdi: *Luisa Miller:* Sinfonia.

TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Carl Schuricht: Mendelssohn-Bartholdy: *La grotta di Fingal*, ouverture op. 26 (Orchestra Filarmonica di Vienna) • *Tenore Gianni Poggi*: Verdi: *La Traviata*: « De' miei bollenti spiriti » (Orchestra Stabile dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); Puccini: *Tosca*: « E lucean le stelle » (Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli diretta da Tullio Serafin) • *Pianista Geza Anda*: Liszt: *Fantasia ungherese* per pianoforte e orchestra (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Ackermann) • *Soprano Anny Schlemm*: Nicolai: *Le Allegre Comari di Windsor*: « So schwebs'ich dir, Geliebster zu » (Orchestra Filarmonica di Monaco diretta da Ferdinand Leitner); Smetana: *La sposa venduta*: « Wie frend und tot » (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Fritz Lehmann) • *Duo Gulli-Cavallo*: Schubert: *Sonatina in sol minore op. 137 n. 3* (Franco Gulli, *violino*; Enrica Cavallo, *pianoforte*) • *Baritono Carlo Tagliabue*: Verdi: *Otello*: « Credo in un Dio crudel » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • *Direttore Fritz Reiner*: De Falla: *Il Cappello a tricorno*, suite dal balletto: I vicini - Danza del mugnaio - Danza finale (Orchestra Sinfonica di Chicago).

19,15/Concerto di ogni sera

Bach: *Suite n. 1 in do maggiore*: Ouverture - Corrente - Gavotta I e II - Furlana - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepied I e II (Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter) • Dvorak: *Concerto in sol minore op. 33* per pianoforte e orchestra (*sol.* Frantisek Maxian - Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich) • R. Strauss: *Il Cavaliere della rosa:* Valzer (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Eugen Jochum).

22,30/La musica oggi

Isang Young: *Reak* per orchestra • Vittorio Fellegara: *Cantata* per due voci e orchestra, su testo di Giacomo Leopardi (Michiko Hirayama e Liliana Poli, *soprani*) • Bo Nilsson: *Litanei über das verlorene Schlagzeug* (Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden diretta da Ernest Bour). (Registrazione effettuata il 23 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden in occasione del « Festival di Donaueschingen 1966 »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Bring it up (James Brown); *Il mondo nei tuoi occhi* (Sandie Shaw); *Words of love* (Mama's and Papa's); *Vengono a portarci via ah, ah* (I Balor*traw*:*Strawberry fields forever* (Thees); :*ules*); *Pugni chiusi* (I Ribelli); *Tuesy*. *Tuesday* (Rolling Stones); *Sosd un ad un filo* (I Corvi); *Kiliman* (Pasx : (Pascal Danel); *Coraggio amio* (*Fanio* (Rodolfo Grieco); *No milk* (Hexy (Herman's Hermits); *Everyl hay*: *I have the blues* (Billy Stewa*ercy*,*Mercy, mercy, mercy* (Cannonbderley derley); *New Orleans* (Louisstronastrong The Dukes of Dix); *Da*:; *Day by day* (Frank SinaNel . pNel programma sono compreltre :oltre 3 novità discografiche azionazionali dell'ultima ora.

● UN 5CGSCO PER LTASTATE

SECONDG ·15

Pallavicini-M: *Ne*: *Nel sole* (Al Bano) • CaGuarr:Guarnieri: *Tanto tanto caro* (Identi Identici) • Martini-Danpa-Li*Beat*: *Beat beat hurrà* (I Delfini) ·ol-Sorgol-Soffici: *Ricordare o dime*: (Fia: (Fiammetta) • Cucchiara: *Crrivedarrivederci* (Tony Cucchiara) •-Berett:Beretta-Del Prete: *Male e* Pilad(Pilade).

NAZIONAI,05 1),05

Boncompagnina: :*lana*: *La mia serenata* (Jimontarirontana) • Specchia-Fallabrii*ra fira finché vuoi* (Anna Marc • Ri;l• Righini-Lucarelli: *Voglio il mo il mondo* (I Girasoli) • Molon(Colonnello: *Quel momento* (Iicchi:icchi) • Meccia: *Era la donn* (Roa (Robertino) • Bettoni-Ray-I *Il* :t: *Il tipo giusto* (Luisella Roi • Dc:• Donaggio: *Un brivido di fr*(Pino (Pino Donaggio) • Pallavicininti-Menti-Moschini-Ferrari: *Mi seg*Gli S(Gli Scooters).

NAZIONAI,40 1,40

Testa-Renis: *ri dirmi dire mai good bye* (Tony R• Teho Tenco: *Stasera sono qui* (Wioich) Goich) • Del Monaco-Polito-M*Tu ch:Tu che sei l'amore* (Tony deaco)oraco) • Panzeri-Pace: *L'amorianno'hanno tutti* (Marcella Perani)lò-Valiò-Valle: *Un giocattolo rotto*co Tanco Talò) • Pieretti-Gianco: (Gia: (Gian Pieretti).

SECONDC I

Pallavicini-Ge: *Dars: Darsi un bacio* (Remo Gerr • Pa• Panzeri-Pilat-Pace: *La ro:a* (Gina (Gigliola Cinquetti) • P-Gianc:Gianco: *Mondo mio* (I SatellAmad:Amadesi-Beretta: *Il destino pii* (Pab(a (Paola Bertoni) • Testa-Scio*L'ulti*:*L'ultimo giorno* (Franco TozGaspa:Gaspari-Lanati: *I miei capelli* l(Lida (Lida Lù) • Rutigliano - Zan Cara :Caravaglios: *Ho solo l'amore*) Carlo Caravaglios) • Zotti-Terzi-NVincigVinciguerra: *La legge della* , (Salv: (Salvatore Vinciguerra).

Il sɛ episodio di :«lemoiselle Docteur »

UNMVITA AVNTUROSA

10 :do

Riassdei primi cinque episodi: in una clinizzera per malattie mentali è ricoverasignora Anna Maria Lesser. Le sue cond:sono molto gravi: non riconosce nessi dott. Ludwig, alle cui cure è affidata,e che, per ottenere qualche buon risusta indispensabile conoscere il passatopaziente. Approfitta perciò della visita conoscente della donna, Cornelius Tunc:sottoporgli una serie di domande. :nza difficoltà il dottore riesce a conviCornelius a raccontare la vita di lei. E vita molto avventurosa visto che si tiella più famosa spia della prima guerrndiale: Mademoiselle Docteur. La s:: racconta Cornelius — ha inizio nel Anna Maria Lesser, appena diciassettdiventa l'amante di un capitano degli ui: stanza a Berlino: il barone Karl Von :ky. Rimasta incinta, la giovane confidadre la sua situazione e questi si reca:lonnello del Reggimento perché induca:iano a riparare sposando la figlia. Ma :omparire un misterioso personaggio: ne Matthesius il quale offrirà a Vynana via di salvezza: provvederà a pagcreditori ed a dargli la possibilità di libdella ragazza purché accetti di entrare parte del controspionaggio tedesco. Maria Lesser, ormai prossima alla ma:accetta l'imposizione del padre che ha posto un matrimonio di convenienza compiegato delle Poste. Al momento delle :però, la sposa promessa fuggirà di cl:oche settimane dopo darà alla luce unino che vivrà soltanto alcune ore. Farà strani mestieri per vivere e, alla fine,:à un posto di infermiera presso un :de di Colonia dove un giorno Karl, di ritta una missione, viene ricoverato d'urgon la peritonite. Il destino ha fatto riun povera giovane con il suo amante propi momento in cui versa in grave peric:vita: i medici infatti non riescono a :arlo alla morte. Personaggi e interpi sesto episodio: *Cornelius:* Arnoldo Fiena *Maria Lesser:* Ilaria Occhini; *Il ma:Karl:* Raoul Grassilli; *Il signor Matth* Gastone Moschin; *Il fratello del maggarl:* Mario Valdemarin; *Il tenente Mulle*:fo Geri; *Il dottor Ludwig:* Mico Cund:u *chirurgo:* Corrado De Cristofaro *infermiere:* Angelo Zanobini; *Il guar dell'ospedale:* Franco Luzzi; *La centra:* Laura Mannucchi. *Compagnia di pr Firenze della RAI.*

Dumpi di Massimo Dursi

LAALENA BIANCA

20,3to

Mas:ursi, con i suoi ultimi lavori drammatica Giostra, *che risale a più di quindici a,*: *a* Bertoldo a corte, *all'acclamato* Stefalloni) *è andato via via mettendo a pu:registro della sua personalissima voce: i suoi lavori più recenti c'è una sortaa ironica temperata da una « cordiale:prensione delle ragioni dell'uomo: e cid: più valido quanto più il tema di una cdia — come è il caso, ad esempio, di* St Pelloni *— inclina alle situazioni dranne o addirittura tragiche. Questa* Balenaca, *recentemente rappresentata con: :successo, Dursi, con una punta di cia, l'ha voluta definire farsa; ma nelle:ioni farsesche l'autore si guarda bene:idervi: il senso della farsa è qui dato: dalla situazione limite e da una maggrrica dell'ironia. L'azione si svolge in uvio governativo, creato per la riccrc:evasori fiscali, piccoli o grandi che siano:tro uomini, guidati da un capo energsbrigativo, sono preposti alla bisognaro compito, in sostanza, è quello di sradi scoprire, di far materialmente vivenegistri di quell'ufficio oltre centomila:i che si sono, come dire, volatilizzati:iattro funzionari, il più deciso a segun:linea di condotta che non consente:romessi è Primo Max; sarà proprio:esigenza a mettere nei guai Max il quore che a capo degli evasori è un uomqorta il suo stesso nome. Max va a trov:si rende conto che quell'uomo è effetnive come l'inafferrabile Balena Bianc:elville. Gli sviluppi della vicenda sono :osi e imprevedibili.*

---

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica sinfonica - 0,36 Panorama musicale, con le orchestre di A. Sciascia, M. Giombini, Quincy Jones, A. Trovajoli; i complessi « The Latins », « Los Marcellos Ferial », « Armando de la Trinidad »; i cantanti B. Curtis, F. Cigliano, L. Tony, P. Clark, O. Vanoni - 2,06 Danze e cori d'ogni paese - 2,36 Melodie sul pentagramma - 3,06 Abbiamo scelto per voi, partecipano le orchestre di A. Kostelanetz, B. May, N. Riddle, P. Calvi, D. Rose; i Complessi « The Platters », « Les Chakachas », il Trio « Los Hermanosokay », il Duo « Los Indios Tabajars »; i cantanti G. Pieretti, Mina, M. Zelinotti, J. Foster, M. del Rio - 4,36 Canzoni di ieri e di oggi - 5,06 Musica in allegria - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in ital., inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Maggio:** Canto Mariano - Meditazione di Padre Igino da Torrice - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Field Near and Far. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Dialoghi della fede,** a cura di Fiorino Tagliaferri - **Istantanee sul cinema - Pensiero della sera.** 20,15 Travailleurs étrangers. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Posebna vprasanja in razgovori. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,40 Boieldieu:** « Giovanni di Parigi », ouverture; **Messager:** « Isoline », balletto. **9** Radio Mattina. **11,05** Orchestra Radiosa. **11,20** mici :almici del Sud. **11,35** Musica operistiana. :iana. **12** Musica varia. **12,30** Notiztualità:ttualità. **13** Di tutto un po'. **13,20** O: Radiosa: Radiosa. **13,50** Melodie da « My F/ ». 14:« ». **14,40** V Festival della canzone : per :ba per bambini. **15,45** Giorno di festa,sazionarsazione. **16** Tè danzante. **17,45** Dis. **18,0**5:i. **18,05 Sciostakovic:** Sonata op. 4 pincello :oncello e pianoforte. **18,30** Composizggere :ggere per flauto e clarinetto. **18,45** cultura culturale. **19** Motivi delle isolnniche:rniche. **19,15** Notiziario-Attualità. Melodi :Melodie e canzoni. **20** Arcobaleno vo. **20**:vo. **20,30 Mozart:** Don Giovanni: sai:): sai chi l'onore »; **Bellini:** Lambulnnambula: « Ah! non credea mirarti »: 1) :Ca: 1) Carmen: Aria del fiore; 2) I :ri di :ori di perle: « Siccome un di »; **I: Guipi:** Guglielmo Tell: musica da balle**di:** Il :**idi:** Il Trovatore: a) « Ah sì, ben m « Di :u « Di quella pira »; **Puccini:** 1) Tura) « Si :e): « Signore, ascolta », b) « Tu chi sei :el: sei cinta »; 2) La fanciulla del WCh'ella Ch'ella mi creda »; **Verdi:** Aida, batto 1º atto 1º e 2º. **21,30** Ritmi. **22,05** Casstale 2oitale 230. **22,35** Piccolo bar.

II Programma

18 La voce di Fgusto:ngusto. **18,15** Il Traffico. **18,45** Play Quarte: Quartet. **19** Per i lavoratori italianizzera:vizzera. **19,30** Trasm. da Basilea. **20** : di Ara di **André-François Marescotti:** Condla Rad:la Radiorchestra diretta da Otmar N21 La:b:21 La bricolla. **21,30** Canti popolari : **22-22**:: **22-22,30** Club '67.

QUESTA SERA
RITORNANO

le avventure di Laura S.
con
LAURETTA MASIERO
un carosello TV skip
67 XSK 1 90

martedì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA
Prima classe:
8,50-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,10-10,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,10-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
Seconda classe:
8,30-8,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
9,50-10,10 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,50-11,10 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
11,50-12 *Religione*
Padre Antonio Bordonali
Terza classe:
9,10-9,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,30-10,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,30-11,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE
Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali
Letteratura italiana
Prof. Carlo Bo
Scrittori Contemporanei

per i più piccini

17 — LA BOTTEGA DI MASTRO BUM
con Sandro Tuminelli, Angela, Marise Flach e i suoi mimi
Testi di Jack
Regia di Alvise Sapori

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Giocattoli Lego - Industria Dolciaria Ferrero - Formaggino Bebè Galbani - Talmone)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **IL VECCHIO E IL FARO**
Racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Il narratore — *Stefano Satta Flores*
Libero — *Fosco Giachetti*
Giulio — *Roberto Chevalier*
Primo contrabbandiere — *Enrico Lazzareschi*
Secondo contrabbandiere — *Renato Romano*
Terzo contrabbandiere — *Bruno Marinelli*
Il capitano — *Gerardo Panipucci*
Il radiotelegrafista — *Antonio Allocca*
Il marinaio — *Pino Cuomo*
Primo finanziere — *Benito Artesi*
Secondo finanziere — *Alberto Amato*
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Guido Cozzolino
Regia di Angelo D'Alessandro

b) **PAGINE DI POESIA**
Francis Jammes
a cura di Lorenzo Ostuni
Letture di Franco Graziosi
Realizzazione di Guido Mazzella

c) **OSSERVIAMO GLI UCCELLI**
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

ritorno a casa

GONG
(Dash - Ringo Pavesi)

18,45 CLUB DU PIANO (6°)
a cura di Jack Dieval
con la partecipazione di Youri Boukoff, Armin Rusch, Jack Dieval, Roger Boutry (1er Gand Prix de Rome) e di Jacques Hess (contrabbasso)
Franco Manzecchi (batteria)
Rachmaninoff: *Preludio op. 23 n. 5;* Rusch e Dieval: *Improvvisazione per due pianoforti;* Boutry: « *En images* »
Regia di Jacques Soumet
Prod.: C.E.R.T.

19 — LA « POPULORUM PROGRESSIO » DI PAOLO VI
a cura di Padre Mariano

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il bambino tra noi
Problemi della prima e seconda infanzia
a cura di Angela Colantoni Stevani e Luciana Della Seta
Consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarchi
— *I diritti dell'infanzia*
Realizzazione di Giorgio Ponti
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Pasta del Capitano - Rosso Antico - Favilla - Aiax lanciere bianco - Telefunken - Maurocaffè)
SEGNALE ORARIO

20 — MESSAGGIO DEL PAPA PER LA GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Sidol - Confezioni Issimo - Omogeneizzati al Plasmon - Taft hair spray - Ferro China Bisleri - Motta)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Formaggino Ramek - (2) Amaro Cora - (3) Andrews - (4) Skip - (5) Frutti Siciliani Dulciora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Iris - 2) Camera Uno - 3) Franco Anselmi - 4) Recta Film - 5) Alberto Cavallone

21 — QUEST'AMERICA
Momenti del cinema di Hollywood 1941-59
a cura di Enrico Emanuelli
Presenta Arnoldo Foà
IL BRUTO E LA BELLA
Film - Regia di Vincent Minnelli
Prod.: M.G.M.
Int.: Lana Turner, Kirk Douglas, Walter Pidgeon, Dick Powell

23 — ANDIAMO AL CINEMA
a cura dell'ANICAGIS

23,10
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
25e trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Confetture Star - Linea Baby Johnson's - Lavatrici Riber - Birra Peroni - Biscotto Montefiore - Total)

21,15
SPRINT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson

22 — L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simongini
Regia di Enrico Moscatelli

22,30 SPECIALE TG
a cura di Gastone Favero
L'Italia per i Faraoni di Abu Simbel

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Die rätselhaften Amerikaner « Die neue Gesellschaft » Bildbericht
Regie: Peter v. Zahn und Dieter Franck
Prod.: BETA FILM
20,40-21 Der zweite Mann: aus der Arbeit eines Sheriffs 11. Folge
Wildwestfilm mit Henry Fonda, Allen Case und Wallace Ford
Regie: John Brahm
Prod.: NBC

TV SVIZZERA

17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli condotto da Eva Bernasconi
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di Jeannette e Maurice Fievet realizzato nelle riserve africane. 16ª puntata: « Primo viaggio di leoncelli » e « Simba, il leone »
19,45 TV-SPOT
19,50 L'ERBA VELENOSA. Telefilm della serie « Furia » Interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamont
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
21 LA STAMPA TICINESE. Dibattito d'attualità
21,50 PIACERI DELLA MUSICA: Paolo Longinotti: Melodia per corno e arpa, interpretato da Catherine Eisenhoffer, arpa e Jozsef Molnar, corno. Gabriel Pierné: Impromptu-Capriccio, per sola arpa. N. Ch. Bochsa-J. Meinfred: Notturno, per corno e arpa. Realizzazione: Raymond Barrat
22,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

la Birra PERONI

vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle 21,10 e vi invita alla visione dell' **INTERMEZZO "PERONI"** con un buon bicchiere di birra.

"chiamami PERONI sarò la tua Birra"

2 maggio

«Sprint»: un ritratto del famoso ex calciatore juventino

IL TRANQUILLO BONIPERTI

ore 21,15 secondo

Gian Piero Boniperti ha trentanove anni, è un uomo tranquillo, senza problemi: tre figli (due maschi ed una femmina), un'industria di accessori per automobili, una società di assicurazioni, un passato glorioso di atleta ed un cumulo di ricordi straordinari. Aveva diciannove anni quando per la prima volta affrontò il giudizio del pubblico in uno stadio con una squadra di serie A; ne aveva appena 33 quando, sempre dinanzi allo stesso pubblico, sempre nello stesso stadio, sempre con la stessa squadra che lo avevano tenuto a battesimo decise di abbandonare quella che era stata la sua ragione di vita per tanti anni. Non era anziano, non si sentiva anziano allorché si ritirò, diciamo, a vita privata: ma preferì andarsene prima che cominciasse il declino purtroppo inevitabile. Non lo ha mai detto: è indubbio che sulla sua decisione improvvisa ed inattesa ha avuto una influenza determinante la saggezza del piemontese di Barengo. Nella storia del calcio italiano e forse europeo, Gian Piero Boniperti rimane un uomo importante: elegante, intelligente, freddo, apparentemente e forse volutamente scettico. Ma dal ritratto che di lui ha cercato di fare *Sprint* si intuisce facilmente come questo suo scetticismo sia soltanto una maschera. Alcune sue battute pronunciate sia pur con il sorriso sulle labbra nascondono invece un tormento profondo al ricordo di quelli che sono i « tiempe belle e 'na vota ». « Sono stati quelli in cui giocavo — dice — sedici anni stupendi ». Dei quali ha nostalgia? « Tanta » conferma. E poi tace. Per un piemontese così restio a scoprire i propri sentimenti è già molto, forse troppo.

Gian Piero Boniperti ha un passato glorioso di calciatore: 444 partite in serie A tutte nella Juventus, 178 gol segnati, 38 presenze in Nazionale. Si ritirò dall'attività sportiva nel 1961: da allora non ha più giocato, « neanche per scherzare »

Eppure tutti i suoi debutti furono disgraziati. 2 marzo 1947: con la Juventus contro il Milan. Fu una sconfitta ma soprattutto fu un debutto disastroso. Ed altrettanto disastroso fu quello in Nazionale A a Vienna alcuni mesi dopo: una dolorosa sconfitta ed una giornata negativa. Ma tutto questo, nella valanga di ricordi, non conta più nulla. Conta il resto: 15 campionati sempre nella Juventus, 5 scudetti, 444 partite in serie A, 178 gol. E poi il ruolino della Nazionale: 38 incontri, capitano 24 volte, 10 gol segnati. Infine la partecipazione all'incontro con l'Inghilterra nelle file di quella squadra costituita con i migliori giocatori del Resto dell'Europa. E' facile comprendere perché per Boniperti furono quelli sedici anni stupendi.

Se n'andò in punta di piedi. Senza clamori, senza cerimonie. Era il pomeriggio del 10 giugno 1961: la Juventus aveva concluso il campionato vincendo lo scudetto e battendo l'Inter a Torino; Boni si avvicinò al magazziniere e gli disse soltanto: « Dammi le scarpe. Le voglio conservare per ricordo. Quella di oggi è stata la mia ultima partita ». Credevano che scherzasse: era ancora giovane, era ancora forte. Ed invece la sua era una decisione irrevocabile. « Da allora — dice — non ho più giocato al calcio. Neanche per scherzare ». Al mondo del calcio è rimasto legato: ma come spettatore.

Guido Guidi

La TV dei ragazzi

IL VECCHIO E IL FARO: terza puntata

Il piccolo Giulio, ospite dello zio Libero, guardiano di un faro, si trova implicato in una pericolosa vicenda di contrabbandieri, i quali sono sbarcati con la loro merce al faro e, sotto la minaccia delle armi, obbligano lo zio Libero a ospitarli per alcuni giorni. Il ragazzo riesce a mettersi in contatto con la Guardia di Finanza per mezzo di una radio trasmittente. Ha inizio così una lotta sorda tra il ragazzo ed i contrabbandieri, che, alla fine, dovranno arrendersi alle forze dell'ordine.

ore 21 nazionale

IL BRUTO E LA BELLA

Il film, diretto da Vincent Minnelli nel 1953, non risparmia pesanti critiche al corrotto mondo di Hollywood. La storia è quella di un disinvolto produttore che, per risollevare le sorti della società fondata dal padre, non esita a sacrificare l'amicizia di un devoto regista. Egli riuscirà anche a servirsi, fingendosene innamorato, di una bella diva e a distruggere la felicità coniugale di un giovane romanziere. Ma tutto sarà vano. Dopo essere fallito, il produttore sarà aiutato proprio da coloro che ha ingannato.

ore 22 secondo

L'APPRODO

Tra i servizi di questa sera è previsto un incontro con il celebre scultore inglese Henry Moore, intervistato nella sua villa di Hoglands, a cinquanta chilometri da Londra, intorno alla quale l'artista tiene disseminate le sue opere.

GIOVEDÌ SERA IN CAROSELLO

con

BROOKLYN

la gomma del ponte

che in auto, nel lavoro, nello sport, nello studio è un ponte tra voi e il successo.

dany pubblicità

È un prodotto

DOLCIFICIO LOMBARDO perfetti

MILANO-LAINATE

2 maggio martedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Nico Fidenco, Ornella Vanoni, Giorgio Gaber, Milva, Pino Donaggio, Connie Francis, Tony Cucchiara, Wilma Goich
(Doppio Brodo Star)

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Suppé, Grieg, Caño, Gade, Porter, Waldteufel, Petralia, Manno, Chabrier, Brahms, Gershwin, Mussorgsky, Escobar, Respighi, Savino, Ciaikowsky

10
Giornale radio
'05 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Coca-Cola)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
Immagini della vita di S. Francesco, a cura di Mario Pucci - Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 Vi parla un medico - Ugo Del Torto: La scogliosi
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Cimarosa: Gli Orazi e i Curiazi: Sinfonia • Verdi: Aida: « Già i Sacerdoti adunansi » • Gounod: Faust: « C'era un re, un re di Thulè »
'55 **Autoradioraduno di Primavera 1967**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Elda Lanza: I conti in tasca *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto** *(Birra Peroni)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** (Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Un quarto d'ora di novità *(Durium)*

16
Programma per i ragazzi
La patria dell'uomo, a cura di Alberto Manzi
Regia di A. M. Romagnoli
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta
a cura di **Riccardo Allorto**

18
'05 **IL DIALOGO**
La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli
'15 **Perché sì**
Concerto di musica leggera proposto da **Milva**

19
'25 Angelo Contarini: La donna nella democrazia
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
In collegamento con la Radio Vaticana:
MESSAGGIO DI S. S. PAOLO VI in occasione della **GIORNATA MONDIALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI**
'15 **GIORNALE RADIO**
'30 La voce di Gene Pitney *(Ditta Ruggero Benelli)*
'35 Per il centenario di Pirandello
RUGGERO RUGGERI in

21
ENRICO IV
Tre atti di **Luigi Pirandello**
Regia di **Eugenio Salussolia** (Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'05 **Concerto sinfonico**
diretto da **Sergiu Comissiona**
Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore • **Ghedini:** « L'Olmeneta », Concerto per orchestra e due violoncelli concertanti (Solisti Giacinto Caramia e Willy La Volpe) • **Milhaud:** Le bœuf sur le toit
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

23
'15 **GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giuliana Lojodice** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Palmolive)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giammatteo: Uno spettacolo *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*

10 — **Mademoiselle Docteur**
di **Enrico Roda** - 7° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Hit parade de la chanson**

11 — **Ciak** da Cannes
Rotocalco del cinema a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti** *(Omo)*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **LA POSTA DI GIULIETTA MASINA**
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Marcello Marchesi** presenta
IL GRANDE JOCKEY
Regia di **Enzo Convalli** *(Falqui)*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Cocktail musicale *(Stereomaster)*

15 — Girandola di canzoni *(Italmusica)*
15,15 **GRANDI CLAVICEMBALISTI: W. LANDOWSKA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Giulia Foscarini: I mestieri nuovi

16 — **RAPSODIA**
16,25 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE** (Vedi Locandina)
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Scriviamo una lettera a Linda**
Radiodramma di **Carlo Castelli** - Comp. di prosa di Firenze della RAI con Giancarlo Sbragia - Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA**
Renzo De Felice - Storia degli Ebrei. Gli Ebrei nel Medio Evo
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Mike Bongiorno** presenta
Attenti al ritmo
Giuoco musicale a premi - Orchestra diretta da **Gorni Kramer** - Regia di **Pino Gilioli**
(Corolle)

21 — **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)
9 — *Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)*
9,25 *Il grande arco di Saint Louis, conversazione di Piero Longardi*
9,30 *La Radio per le Scuole (Replica dal Programma Nazionale del 22-4-1967)*

10 — **Musiche clavicembalistiche**
F. Durante: Tre Toccate (clav. R. Gerlin)
10,15 **Franz Joseph Haydn:** Quartetto in sol magg. op. 54 n. 1 (Compl. Monteceneri) • **Wolfgang Amadeus Mozart:** Quintetto in la magg. K. 581 per clar. e archi (clar. A. Basile e compl. Monteceneri)

11 — **Frank Martin:** In Terra Pax, oratorio breve (su testo di F. Martin) per soli, doppio coro e orch. (Vers. ritmica ital. di V. Gui) (Vedi Locandina)
11,50 **Giovanni Battista Viotti:** Doppio Concerto in la maggiore per pf., vl. e orch.
(C. Bussotti, pf.; A. Abussi, vl. - Orch. da Camera Italiana dir. N. Jenkins)

12,10 La settimana a New York, a cura di F. Filippi
12,20 **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Suite dalle musiche di scena per « Il Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia) • **G. Bizet:** L'Arlésienne, suite n. 2 (Orch. Philharmonia di Londra dir. H. von Karajan)

13 — **RECITAL DEL PIANISTA**
Gino Gorini
R. Schumann: Sei Pezzi dall'Album für die Jugend, op. 68; Kinder-Sonata in sol maggiore op. 118 • J. Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 9 • I. Albeniz: Iberia: Libro II: Triana - Almeria - Rondena; Libro IV: Malaga - Jerez - Eritana • E. Granados: Tre pezzi da « Cuentos para la Juventud »

14,30 **JULES MASSENET**
Pagine dall'opera « Hérodiade »
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
R. Strauss: Dodici Lieder (G. Souzay, br.; D. Baldwin, pf.) (Disco Philips)

16 — **Compositori italiani contemporanei**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,30 **Momenti musicali**
T. Billington: Concerto grosso in do min. op. VI n. 3 di A. Corelli, Vers. per clav. • L. v. Beethoven: Duetto in si bem. magg. per vl. e vc. • P. I. Ciaikowski: Nur wer die Sehnsucht kennt

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **P. I. Ciaikowski:** Serenata in do magg. op. 48 • **B. Britten:** Variazioni su un tema di Bridge op. 10 Orchestra da Camera Cecoslovacca dir. Joseph Vlach (Reg. eff. il 14-1-1967 dal Teatro Comunale di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

18,05 **Virgilio Mortari:** Due Canti d'amore; Serenata marchigiana (P. Munteanu, ten.; G. Lippi, vc.)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **New Orleans: un'epopea, una leggenda**
a cura di **Walter Mauro** e **Christian Livorness**
VIII - Dal Delta a Chicago: l'insegnamento e il messaggio
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Incontri con la narrativa**
Eufemismo
Racconto di **Noël Devaulx** - Traduzione di Paola Masino - Presentazione di Giancarlo Vigorelli

21 — Dal Teatro Comunale di Firenze:
Inaugurazione del XXX Maggio Musicale Fiorentino
MARIA STUARDA
Tragedia lirica in tre atti di Giuseppe Bardari
Musica di **Gaetano Donizetti**
Elisabetta: Shirley Verrett; **Maria Stuarda:** Leyla Gencer; **Roberto:** Franco Tagliavini; **Giorgio Talbot:** Agostino Ferrin; **Lord Guglielmo Cecil:** Giulio Fioravanti; **Anna Kennedy:** Mafalda Masini
Direttore **Francesco Molinari Pradelli** - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino - M° del Coro Adolfo Fanfani (Edizione Ricordi)
Presentazione di **Leonardo Pinzauti**
Negli intervalli: 1) **Cronache e interviste sulla serata** - Radiocronista Massimo Valentini
2) (ore 22,45 c.ca): **Giornale radio** - Sette arti
Al termine:
(ore 0,15 c.ca): **Libri ricevuti - Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

20,35/Enrico IV

Tre atti di Luigi Pirandello. Personaggi e interpreti: Enrico IV: *Ruggero Ruggeri*; Marchesa Matilde Spina: *Germana Paolieri*; Frida, sua figlia: *Giovanna Caverzaghi*; Marchese di Nolli: *Gualtiero Rizzi*; Barone Belcredi: *Gino Sabatini*; Dottore Genoni: *Guido Verdiani*; I quattro finti consiglieri: Landolfo: *Attilio Ortolani*; Ordulfo: *Gastone Ciapini*; Arialdo: *Maurizio Dagna*; Bertoldo: *Angelo Zanobini*; Un domestico: *Arnaldo Martelli*; Due valletti: *Carlo Castellani, Gino Coccimiglio*. Regia trazione.

SECONDO

10/Mademoiselle Docteur 7° episodio

Originale radiofonico di Enrico Roda. Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Arnoldo Foà, Gastone Moschin, Ilaria Occhini. Settimo episodio. Personaggi e interpreti: Cornelius: *Arnoldo Foà*; Anna Maria Lesser: *Ilaria Occhini*; Il signor Matthesius: *Gastone Moschin*; Il fratello di Karl: *Mario Valdemarin*; Il tenente Muller: *Adolfo Geri*; Un tenente francese: *Ezio Busso*; Un capitano francese: *Dante Biagioni*; La padrona dell'albergo: *Raffaella Minghetti*; Il capitano Wolff: *Carlo Ratti*; Il dottor Ludwig: *Mico Cundari* ed inoltre: *Dario Mazzoli, Renato Moretti, Ezio Mugnai, Gigi Reder, Angelo Zanobini*.

15,15/Grandi clavicembalisti: Wanda Landowska

Scarlatti: *Sonata in fa maggiore* • J. S. Bach: a) *Concerto italiano;* b) *Preludio e Fuga in si minore* • Couperin: *Dodò, ou l'amour au berceau, et Musette de Taverny.*

TERZO

11/Frank Martin

In Terra Pax, oratorio breve su testo di Frank Martin, per soli, doppio coro e orchestra (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orietta Moscucci, *soprano*; Anna Maria Rota, *contralto*; Petre Munteanu, *tenore*; Antonio Boyer, *baritono*; Ivan Sardi, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Vittorio Gui, Maestro del Coro Ruggero Maghini).

14,30/Jules Massenet: pagine dall'opera « Hérodiade »

« Ah! Salomé » - « Il est doux, il est bon » - « Venge-moi d'une suprême offense » - « Ne me refuse pas » - « Calmez donc vos fureurs » - « Ce que je veux, o Jean » - « Ce breuvage ne pourrait me donner » - « Vision fugitive » - « Dors, o cité perverse » - « Astres étincelants » - « Ah! Phanuel! » - « L'horizon devient menaçant » - « Je souffre! Charmes des jours passés » - « C'en est fait » - « Demande au prisonnier » - « Que m'oses-tu dire? » - « Ne pouvant réprimer » - « Adieux, vains objets » (Régine Crespin, *soprano*; Rita Carr, *mezzosoprano*; Albert Lance, *tenore*; Michel Dens: *baritono*; Jacques Mars, *basso* - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da Georges Prêtre).

16/Compositori italiani contemporanei

Togni: *Aubade*, per sei esecutori (Nicola Pugliese, *flauto e ottavino*; William O. Smith, *clarinetto*; Maria Selmi Dongellini, *arpa*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo*; Luigi Bossoni, *violoncello*; John Heineman, *percussione*); *Sei Notturni sul testo « Gesang zur Nacht »* di Georg Trakl per mezzosoprano, violino, clarinetto e due pianoforti (Carla Henius, *mezzosoprano*; Sascho Gawriloff, *violino*; Hans Deinzern, *clarinetto*; Mariolina De Robertis, Werner Heider, *pianoforti*); *Rondeaux* per dieci (Anna Maria Higueras, *soprano*; Mariolina De Robertis, *clavicembalo* - Strumentisti dell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Mario Gusella).

19,15/Concerto di ogni sera

Sammartini: *Sonata a tre in re minore* per flauto, oboe e continuo (Trio Barocco di Montreal: Mario Duchesne, *flauto*; Melvin Berman, *oboe*; Kelsey Jones, *clavicembalo*) • Beethoven: *Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1*, per archi (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*) • Schubert: *Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54*, per pianoforte a quattro mani (*duo pianistico* Alfons e Aloys Kontarsky).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Stevenson-Gaye: *Dancing in the street* (Mama's and Papa's) • Bardotti-Endrigo: *Lo sappiamo noi due* (Marisa Sannia) • Kosma-Prevert-Mercer-Parson: *Autumn leaves* (Tom Jones) • Tucker-Mantz: *I had too much to dream* (The Electric Prunes) • Carenni-Calzia-Lentini: *Che tipo* (Nuccia Podestà) • Delancray-Danel: *Kilimandjaro* (Pascal Danel).

● UN DISCO PER L'ESTATE

SECONDO/8,45

Ferrara: *Senza di te* (Fausto Leali) • Amadesi-Beretta: *Il destino più bello* (Paola Bertoni) • Argenio-Conti-Cassano: *Guardami negli occhi* (I Nuovi Angeli) • Bettoni-Ray-Pinchi: *Il tipo giusto* (Luisella Ronconi) • Pallavicini-Pallesi-Malgoni: *Io credo in te* (Gianni Pettenati) • Pieretti-Gianco: *Mondo mio* (I Satelliti).

NAZIONALE/10,05

Testa-Cozzoli: *Da quando amo te* (Antonio Marchese) • Panzeri-Pace-Colonnello: *Ho perduto te* (Carmen Villani) • Dura-Alfredo-Romeo: *Accarezzame... nun me vasà* (Nino Fiore) • Monti-Arduini: *Solo tu* (Orietta Berti) • Pagani-Umberto-Napolitano: *Gioventù* (Umberto) • Tenco: *Staserà sono qui* (Wilma Goich) • Califano-Remigi: *E pensare che ti chiami Angela* (Memo Remigi).

NAZIONALE/14,40

Testa - Sciorilli: *L'ultimo giorno* (Franco Tozzi) • Pallavicini-Zavallone: *Non mi capirai* (Lalla Leone) • Gigli-Amendola-Leoni: *Ricordati di me* (Peppino Gagliardi) • Panzeri-Livraghi: *Diceva diceva* (Gabriella Marchi) • Martini-Danpa-Limiti: *Beat beat hurrà* (I Delfini) • Marchetti-Fanciulli: *Tanto* (Gidiuli).

SECONDO/17,05

Pieretti-Gianco: *Julie* (Gian Pieretti) • Pisano-Castellano-Pipolo: *Balla balla* (Anna Rita Spinaci) • Pagani-Savini: *Uno fra tanti* (Armando Savini) • Mogol-Colonnello: *Quel momento* (Iva Zanicchi) • Del Comune-Mescoli: *E' già domani* (Leo Sardo) • Califano-Guarnieri: *Tanto tanto caro* (Anna Identici) • Righini-Lucarelli: *Voglio girare il mondo* (I Girasoli).

Omaggio alla patria del jazz

L'EPOPEA DI NEW ORLEANS

ore 18,45 terzo

La serie dedicata a New Orleans, la leggendaria città che ha dato i natali al jazz, è giunta oggi alla sua parte conclusiva. Nelle sette puntate precedenti sono stati passati in rassegna, in una panoramica necessariamente rapida, gli aspetti più salienti di un linguaggio musicale che doveva estendersi e diffondersi rapidamente nella forma di un vero messaggio musicale.

La penultima puntata è stata dedicata a un importante fenomeno iniziatosi verso il 1940 per opera del critico Charles Edward Smith: il « revival », cioè il rilancio della musica New Orleans che sembra oggi più viva che mai e che fa anzi prevedere nuove aperture per la musica leggera di domani. Nell'ultima puntata, quella odierna, si è voluto mostrare la New Orleans di oggi, mettendo a fuoco ciò che è rimasto, dopo oltre mezzo secolo, di questa musica che affonda le sue radici nei balli di Congo Square, nelle parate funerarie del quartiere del « vieux carré » e nei canti delle case di Perdido Street. Si ascolteranno così, fra gli altri, alcuni documenti odierni, particolarmente quelli offertici dal gruppo della Preservation Hall, creata e diretta dal trombettista De-de Pierce e da sua moglie, la cantante di blue Billie, con lo scopo di « preservare » appunto lo spirito del « veroon » dell'autentico jazz, nato, cresciuto e, secondo i musicologi più intransigenti, rimasto sempre idealmente legato alla patria d'origine. Questi anziani vessilliferi della Preservation Hall furono qui in Italia nello scorso febbraio per un concerto speciale alla RAI, concerto che ha suscitato un enorme interesse fra tutti i jazzofili. In questa puntata conclusiva non poteva mancare la presenza di Louis Armstrong: proprio perché egli ha portato la voce di New Orleans nel mondo intero, rimane il figlio prediletto di quella tumultuosa città.

Dirige Sergiu Comissiona

SCHUBERT, GHEDINI E MILHAUD

ore 22,05 nazionale

Nell'ottobre del 1814 il diciassettenne Franz Schubert, tredicesimo di ben quattordici fratelli, fu occupato come « sesto aiuto » nella scuola elementare di Lichtenthal. Suo padre, che insegnava nella medesima scuola, sperava in tal maniera che Franz lasciasse finalmente perdere certi « capricci artistici ». Ma le cose andarono diversamente. Schubert scambiò la cattedra per il tavolo di composizione: « Quando mi mettevo a comporre — confessò più tardi — venivo sempre disturbato dai ragazzi, che non smettevano di darmi fastidio. Che cosa potevo fare? Distribuivo degli scapaccioni ». Scrisse in quel periodo alcune delle sue più celebri pagine: Margherita all'arcolaio, La morte e la fanciulla, Il re degli Elfi. *In poco più di un anno circa centocinquanta* Lieder, *nonché la* Sinfonia n. 3 in re maggiore, *oggi in programma sotto la direzione di Sergiu Comissiona.*

Al centro della trasmissione figura il Concerto per due violoncelli e orchestra, *detto* L'Olmeneta, *di Giorgio Federico Ghedini (1892-1965), una di quelle opere che, come* Il Belprato *(1947),* L'Alderina *(1950) e* Il Rosero *(1950), l'autore amava definire « stagionali ». L'Olmeneta è autunnale; e il titolo è preso dall'apposizione illustrativa del secondo movimento (*Caccia nell'Olmeneta). *I due violoncelli (sonati in questo concerto da Giacinto Caramia e da Willy La Volpe) sono chiamati nella partitura Glaspi ed Egusa: « due personaggi — illustrava a suo tempo il Ghedini —, due voci d'uguale natura che s'accordano, parlando ciascuno a modo proprio uno stesso linguaggio ». Questa pregevole opera ghediniana è nata dalla lettura d'un passo della* Figlia di Jorio *di D'Annunzio:* « V'è un'erba rossa che si chiama Glaspi - e un'altra bianca che si chiama Egusa - e l'una e l'altra crescono distanti; - ma le radiche loro si ritrovano - sotto la terra cieca e là s'annodano... ».

Il concerto termina con Le bœuf sur le toit *(musiche per la farsa omonima di Jean Cocteau) di Darius Milhaud, il famoso musicista francese, nato a Aix-en-Provence nel 1892, che ha dichiarato: « La cosa più difficile in musica è scrivere una melodia ».* Le bœuf sur le toit *è del 1919.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 I solisti della musica leggera: Billy Snyder e Altamiro Carrilho - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Piccola ribalta lirica - 2,36 Colonna sonora - 3,06 Complessi vocali - 3,36 Antologia musicale - 4,06 Pagine pianistiche - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci, due stili: Lucia Altieri e Nico Fidenco - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Maggio:** Canto Mariano - Meditazione di Padre Igino da Torrice - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 Novice in porocilla. 19,15 Topic of the Week. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Cattedrali d'Europa,** a cura di Pietro Borraro: Laon, di José Crisanto Lopes - **Pensiero della sera.** 20 In collegamento RAI: **Messaggio di S. S. Paolo VI** in occasione della **Giornata mondiale delle comunicazioni sociali.** 20,15 Nos missions lointaines. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,30** Il Teatrino: « Quando l'amore brucia » un atto dei fratelli Quintero. **8,55** Intermezzo per tromba. **9** Radio Mattina. 12 Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Temi da film. **13,20** L. **van Beethoven:** a) Sonata n. 18 in mi bemolle maggiore, op. 31, n. 3; b) Sonata n. 15 in re maggiore op. 28 (pianisti Wilhelm Kempff e Wilhelm Backhaus). **16,05** Sette giorni e sette note. **17** Radio Gioventù. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,30** Canti e cori della montagna. **18,45** Diario culturale. **19** Ritmi sudamericani. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Tribuna delle voci. **20,40** I Concerti di Lugano 1967. Concerto diretto da Carlo Zecchi (solista pianista: Ivan Drenikov). Prima parte: **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 49 in fa minore • La Passione »; **L. van Beethoven:** Concerto n. 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra, op. 58. Seconda parte: **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 29 in la maggiore, K. 201. Nell'intervallo: Notizie e conversazione. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Luci e note.

II Programma

18 Codice e vita. **18,15** Melodie moderne. **18,30** Vivere vivendo sani. **18,45** A passeggio sul pentagramma. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Losanna. **20** Obiettivo jazz di Giovanni Trog. **20,45** Il microfono della RSI in viaggio. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22-22,30** Notturno in musica.

FRANCHI e INGRASSIA
nell'ARCOBALENO CERA GREY
di questa sera

vi ricordano che

...una buona cera?...
OTTIMA direi! è

CERA GREY

LIQUIDA - SPRAY

LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCCIOLEVOLE, LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA

E CHE RISPARMIO COI BUONI SCONTO GREY!!

mercoledì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,10-9,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini

9,50-10,30 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
Il mare negli abissi e in superficie. Aspetti di vita sul mare e nel mare

11,10-11,30 *Geografia*
Prof. Lamberto Valli

Seconda classe:

8,30-9,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
Composizione di simmetrie assiali e visione globale delle trasformazioni studiate

9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,50-11,10 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,50-12 *Educ. Fisica masch.*
Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

10,30-10,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,30-11,50 *Geografia*
Prof.a Matilde Trombetta Franzini

Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE

Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali

Esperimenti di laboratorio per Istituti Tecnici Industriali
Prof. Ing. Domenico Lucchesi
Tecnologia meccanica

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera

Realizzazione di Elena Amicucci

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Tè Star - Elah - Milky - Salvelox)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **LA AVVENTURE DI MINU' E NANU'**

Nonna Dusolina

a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio Di Majo

Scene di Piero Polato

Regia di Guido Stagnaro

b) **PER TE, CATERINA**

Trasmissione per le piccole spettatrici

a cura di Elda Lanza

Regia di Massimo Scaglione

ritorno a casa

GONG

(Omogeneizzati Nestlé - Crema DS 88)

18,45 GAUGUIN, PITTORE DI TAHITI

Regia di Alain Resnais

19,05 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Il processo penale

Corso di diritto

a cura di Giovanni Leone

— *Il processo del futuro*

Realizzazione di Sergio Tau e Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(De Rica - Omo - Cucine Onofri - Rimmel Cosmetics - Reti Ondaflex - Polivetro)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Caramelle Don Perugina - Olita Star - BP Italiana - Shampoo VO 5 - Punt e Mes Carpano - Cera Grey)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Amarena Fabbri - (2) Polaroid - (3) Crackers Ritz Saiwa - (4) CGE - (5) Lama Bolzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vimder Film - 2) Unionfilm - 3) Delfa Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Stefi Film

21 — Documenti di storia e di cronaca

N. 7
BERLINO 1954 - LA « FUGA » DI OTTO JOHN

Testo di Gino Nebiolo

Regia di Philip Whiteherd

21,45 QUINDICI MINUTI CON FABRIZIO DE ANDRE'

Presenta Paola Rosi

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

26° trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cantorumianca - Lanificio Pastore - Sambuca Extra Molinari - Totocalcio - Biscotti al Plasmon - Prodotti Reguitti)

21,15 LETTO MATRIMONIALE

Due tempi di Jan de Hartog

Versione italiana di Ada Salvatore

Personaggi ed interpreti:

Lei — *Lydia Alfonsi*
Lui — *Tino Carraro*

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Giacomo Vaccari

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Checkmate

« Geplant ist Mord »
Kriminalfilm mit Anthony George, Doug Mc Clure, Sebastian Cabot
Als Gäste: Jimmie Rodgers und Everett Sloane
Regie: Don Taylor
Prod.: MCA

TV SVIZZERA

17 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin

19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,20 IL CLUB DI TOPOLINO

19,45 TV-SPOT

19,50 Il prisma: LA POPOLAZIONE TICINESE. Servizio realizzato da Antonio Riva

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT

20,40 LA LOCANDA AZZURRA, dal racconto di Stephen Crane. Musiche di Sandro Tuminelli - Scene di Bruno Salerno. Produzione, sceneggiatura e regia di Anton Giulio Majano

22,10 Da Basilea: Incontro Internazionale di calcio: SVIZZERA-CECOSLOVACCHIA. Cronaca differita di un tempo

23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

3 maggio

La Alfonsi e Carraro interpreti di «Letto matrimoniale»

COMMEDIA A DUE

ore 21,15 secondo

Letto matrimoniale è una commedia a due soli personaggi. Appartiene quindi a quel gruppo — ristretto, ma non troppo — di lavori teatrali che commediografi di sicuro mestiere, o di eccessiva disinvoltura, hanno scritto per due sole voci. Anzi, fra questi lavori, *Letto matrimoniale* è uno dei più rigorosi, giacché non si avvale di qualche personaggio-comparsa come *Il perfetto amore* di Roberto Bracco e nemmeno di qualche voce fuori scena come *L'alba, il giorno, la notte* di Dario Niccodemi: Lui e Lei, il Marito e la Moglie. Punto e basta.

A proposito di un tal genere di teatro si ricorre fatalmente a vocaboli come destrezza, abilità, bravura. Fatalmente. E non solo a proposito dell'autore, ma anche degli attori, ché l'interpretazione diviene come non mai parte integrante dello spettacolo. Attori anche di prim'ordine che non « sentano » la commedia, che non vi si buttino a capofitto con il consapevole slancio di un acrobata che volteggia al trapezio, sono destinati a scrivere una brutta pagina della loro carriera ed a far naufragare il lavoro. Per questo l'anno di nascita di *Letto matrimoniale* è in definitiva il 1951, anche se per la verità giunse alle scene nel 1947: perché soltanto nel 1951, dopo qualche rimaneggiamento e soprattutto con la splendida interpretazione di Jessica Tandy ed Hume Cronyn, la commedia incontrò a New York il trionfo, sì da ricevere il premio della critica per quell'anno. Da lì cominciò la sua fortuna. Rammentiamo, fra le diverse e più note edizioni, quella teatrale con Renzo Ricci ed Eva Magni, quella cinematografica con Rex Harrison e Lilli Palmer e questa televisiva con Tino Carraro e Lydia Alfonsi.

Letto matrimoniale: commedia per due virtuosi della recitazione. Sì, in teatro e magari in cinema. Ma, trattandosi di televisione, bisogna onestamente parlare di virtuosismo a tre. Perché per il regista l'esercizio si presenta difficile almeno come per gli attori. Soltanto chi abbia una reale esperienza di produzioni televisive può rendersi conto del coraggio, e della fantasia, che si richiede ad un regista per approntare un'ora e tre quarti di spettacolo — un'ora e tre quarti tutta di immagini — avendo a disposizione, senza il preziosissimo aiuto del « montaggio » cinematografico, solo due personaggi ed un solo ambiente. Non a caso quindi, dopo la *Giuditta* di Hebbel, la vibrante tragedia trasmessa la scorsa settimana, per ricordare il regista Giacomo Vaccari si è voluto riproporre al pubblico dei telespettatori questa commedia, dove l'abilità anche tecnica del regista è messa a dura prova.

In *Letto matrimoniale*, s'è detto, appaiono due personaggi: gli sposi, Michele ed Agnese. Oltre al letto, ovviamente, che, per essere quello che appartenne ai genitori di Lui, quello dove Lui è nato, quello che vedrà, nel trascorrere degli anni, Lui e Lei scambiarsi tenerezze, bisticciare, soffrire e sperare, è molto di più di un semplice mobile: è il simbolo della famiglia.

La vicenda, che s'inizia nel giorno delle nozze, si svolge in sette quadri, attraverso quasi mezzo secolo. E' una vita non eccezionale quella di Michele ed Agnese, e il loro matrimonio non può dirsi fuori del comune. Ma Jan de Hartog l'ha saputo descrivere con affettuoso acume.

Enzo Maurri

Tino Carraro è Michele nei due tempi di Jan de Hartog, nell'edizione televisiva che fu diretta da Giacomo Vaccari

ore 21 nazionale

DOCUMENTI DI STORIA E DI CRONACA:
Berlino 1954 - La « fuga » di Otto John

Nell'estate del 1954 Otto John, superstite del fallito « complotto di luglio » contro Hitler, poi collaboratore dell'Intelligence Service britannico e quindi capo di uno dei servizi segreti del Governo di Bonn, attraversò velocemente la frontiera a bordo di un'auto, e riparò nella Germania Est, affermando, in una successiva conferenza-stampa, la sua volontà di collaborare con il regime comunista. Diversi mesi dopo però Otto John ritorna clamorosamente in Occidente ed è condannato a quattro anni di carcere dalla Corte Costituzionale di Karlsruhe. Chi è Otto John? Un « doppiogiochista » o la vittima di un intrigo? A questi interrogativi cercherà di rispondere il servizio di questa sera, già previsto due settimane fa e poi rinviato per la ripresa in collegamento Eurovisione dell'incontro di calcio Celtic-Dukla.

ore 21,15 secondo

LETTO MATRIMONIALE

Questa celebre commedia a due personaggi narra nell'arco di circa cinquant'anni le vicende (e le schermaglie) coniugali di una coppia: Michele ed Agnese. Dal giorno in cui pronunciano il fatale « sì » fino alle soglie di una serena vecchiaia i due protagonisti danno vita ad una brillante ed affettuosa altalena di carezze e bisticci, di tenerezze e dispetti. Anche questa commedia viene trasmessa in ricordo del giovane regista Giacomo Vaccari, scomparso prematuramente a causa di un incidente automobilistico.

ore 21,45 nazionale

QUINDICI MINUTI CON FABRIZIO DE ANDRE'

L'appuntamento di questa sera è con il cantautore Fabrizio De Andrè, un giovane musicista ormai da tempo impegnatosi nel filone della canzone realistica e di ispirazione popolare. Fabrizio De Andrè eseguirà nel corso del suo programma: La canzone di Marinella, Fila la lana, La canzone dell'amore perduto, Amore che viene, amore che va.

LAMA BOLZANO
superinox
un primato italiano nel campo delle lame inossidabili
SUPERINOX BOLZANO
PRESENTA QUESTA SERA IN "CAROSELLO"

IL TENENTE SHERIDAN

LE MIGLIORI MARCHE
TELEVISORI RADIO
da tavolo e portatili, radio per auto fonografi, fonovalige, registratori
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza
garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

QUESTA SERA IN INTERMEZZO

"OCCHIO ALL'ETICHETTA,,
CON PINUCCIO ARDIA
PRESENTATO DA
MOLINARI extra

LA Sambuca FAMOSA NEL MONDO

ARISTON
ELETTRODOMESTICI

INDUSTRIE MERLONI FABRIANO

Non faccio per vantarmi... nel grande **forno** della mia cucina ARISTON torte, pasticci, piatti gratinati mi riescono come quelli dei migliori ristoranti!

Non faccio per vantarmi... il **super-grill** a raggi infrarossi della mia cucina ARISTON cuoce sempre al punto giusto, senza grassi ed in poco tempo.

Non faccio per vantarmi... il **girarrosto** elettrico della mia cucina ARISTON è formidabile: pollo e cacciagione cuociono a regola d'arte, e come sono saporiti!

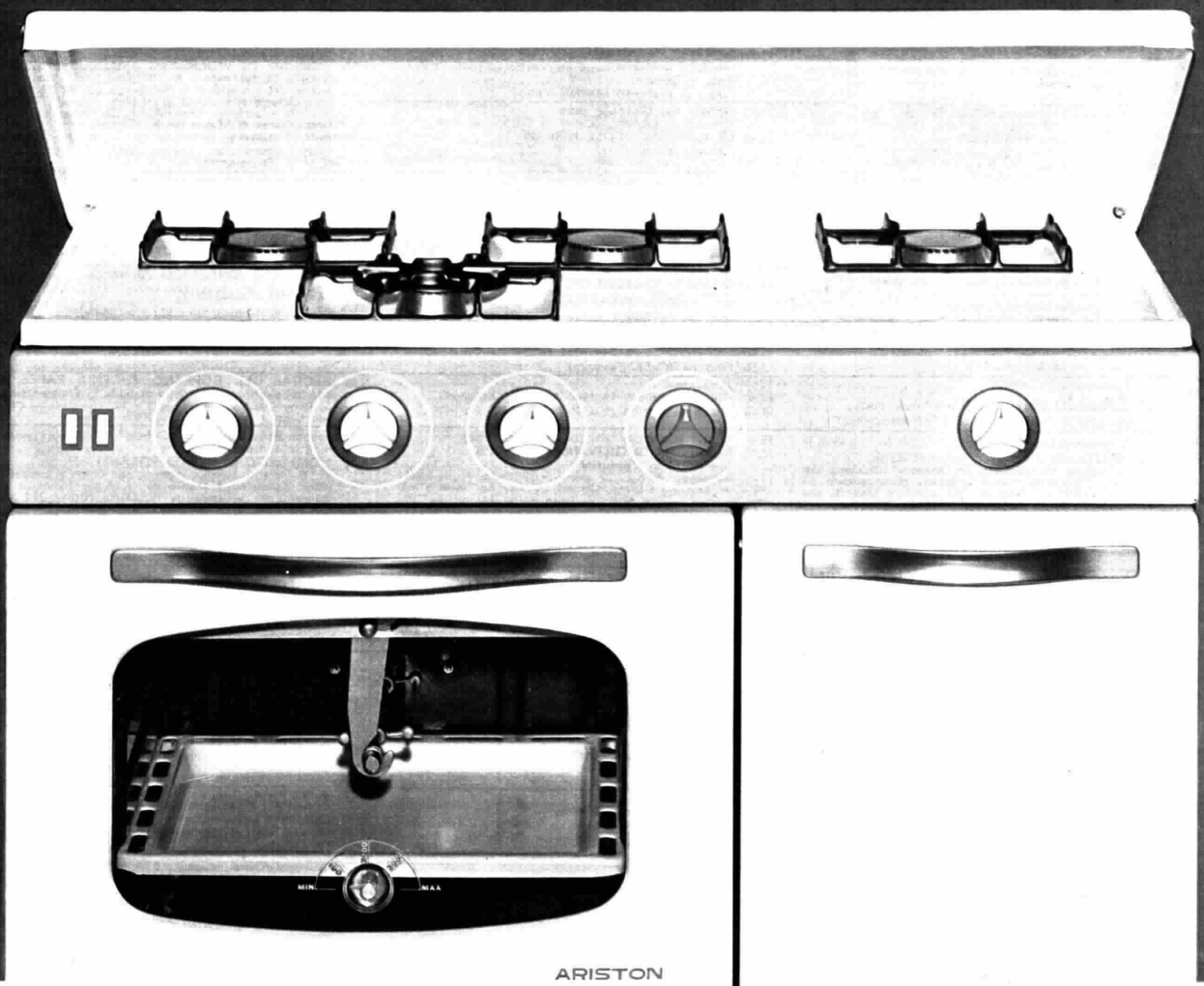
Non faccio per vantarmi... quanto tempo risparmio coi **bruciatori rapidi** della mia cucina ARISTON!

Nella foto: cucina modello S 400 G Lire 67.500. Altri 15 modelli a partire da Lire 33.900

faccio per vantarmi...

è una cucina

ARISTON



ULTRA 43-3

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Tony Del Monaco, Rita Pavone, Bruno Martino, Dalida, Peppino Di Capri, Maria Paris, Johnny Dorelli, Flo Sandon's, Nico Fidenco, Donatella Moretti *(Palmolive)*

9
Mario Soldati: Cucina all'italiana
'07 **Colonna musicale**

10
Giornale radio
'05 **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **La Radio per le Scuole** (I ciclo Elementari)
Le avventure di Dussi e dei suoi amici del bosco, di Willy Schermelé - Adattamento di Anna Maria Berardi - Terza ed ultima puntata - Regia di Ruggero Winter

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Verdi, Délibes e Puccini
'55 **Autoradioraduno di Primavera 1967**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **SEMPREVERDI**
Carioca, Perché non sognar, Candlelight waltz, Trieste mia, Les feuilles mortes, Te voglio bene assaie, Amor, O fanciulla all'imbrunir, Autumn in Rome *(Lavatrici AEG)*

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano** (Prima parte)
UN DISCO PER L'ESTATE (Vedi Locandina)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** (Seconda parte)
Scalinatella, Il carnevale di Venezia, Chiesetta del Gesù, Se tu non fossi qui, Lettera di un soldato, Le stelle dell'Orsa Maggiore, 'Nu quarto 'e luna, So che mi cerchi, Concerto per te, Fortunella, Accarezzame
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Parata di successi *(C.G.D.)*

16
Programma per i piccoli: **Oh che bel Castello!** - « Enrichetto dal ciuffo », fiaba di C. Perrault - Adatt. di Gladys Engely - Regia di U. Amodeo
'30 **Il giornale di bordo** a cura di Giuseppe Mori
'40 CORRIERE DEL DISCO: Musica da camera, a cura di Giancarlo Bizzi

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati
'20 **PICCOLO CONCERTO JAZZ** (Vedi Locandina)
'45 **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti - Antonio Manfredi: Piccola antologia dai « Saggi » di Montaigne - Note e rassegne: Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa « Una cosa è una cosa » racconto di Alberto Moravia; Piero Bigongiari, rassegna di letteratura francese: Poesia di Deguy

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Isabella Jannetti *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL CAMPIELLO**
Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti
Musica di **Ermanno Wolf Ferrari**
Direttore **Ettore Gracis**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
(Edizione Ricordi)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21

22
'15 Charlie Mc Kenzie al pianoforte
'30 **A lume di candela**
Un programma musicale di Lorenzo Cavalli

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giuliana Lojodice** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Chlorodont)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,05 Un consiglio per voi - Una poesia *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Mademoiselle Docteur**
di **Enrico Roda** - 8° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** *(Invernizzi)* (Vedi nota)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima**
Regia di **Riccardo Mantoni** *(Omo)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Viaggio in Olanda, a cura di Gabriella Pini
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
(Doppio Brodo Star)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Stella meridiana**
OGGI: BERT KAEMPFERT
(Henkel Italiana)
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Dash)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Dischi in vetrina *(Vis Radio)*

15 — Motivi scelti per voi *(Dischi Carosello)*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI**
Tenore **Mino Venturini**
Massenet: Manon: « Il sogno » • Gounod: Faust: « Salve dimora » • Bizet: Carmen: « Il fior che avevi a me tu dato » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Tito Petralia)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 Musica da camera
15,55 Giovanni Passeri: La telefonata

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME (Vedi Locandina)

17 — Buon viaggio
17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE** (Vedi Locandina)
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **Per grande orchestra**
Nell'intervallo (ore 17,55):
Non tutto ma di tutto
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA: Raimondo Spiazzi** - Il Cristianesimo nel mondo. Le dimensioni della pace
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **COLOMBINA BUM**
Spettacolo alla fiorentina di **D'Onofrio e Nelli**
Presentazione e regia di **Silvio Gigli**
(Industria Dolciaria Ferrero)
20,55 **Autoradioraduno di Primavera 1967**

21 — COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,10 **Imparare a bere**
Documentario di **Ettore Corbò**
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

3 maggio mercoledì

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis*
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — **Musiche operistiche**
G. Rossini: La Scala di seta: Sinfonia • V. Bellini: La Straniera: « Serba, serba, i tuoi segreti » • C. Gounod: Mireille: « O légère hirondelle » • Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Tu che a Dio spiegasti l'ali »
10,25 **Antiochos Evanghelatos:** Variazioni e Fuga su un tema popolare greco (Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta dall'Autore)
10,55 **SINFONIE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sinfonia in sol minore K. 183 (Orch. della Camerata Accad. del Mozarteum di Salisburgo dir. B. Paumgartner); Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 per vl., v.la e orch. (I. Oistrakh, vl.; D. Oistrakh, v.la - Orch. Filarm. di Mosca dir. K. Kondrascin)
11,50 **Igor Strawinsky:** Settimino per clarinetto, fagotto, corno, pianoforte, violino, viola e violoncello (Compl. Strumentale dir. dall'Autore)

12,10 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **IL PIANOFORTE DI FREDERIC CHOPIN**
Improvviso in fa diesis minore op. 36 (pf. A. Rubinstein); Sonata in si minore op. 58 (pf. A. Brailowski); Rondò in do maggiore op. 73 post. per due pianoforti (duo K. Bauer-H. Bung)

13 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da
Rafael Kubelik
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **RECITAL DEL SOPRANO EUGENIA ZARESKA**
con la collaborazione della pianista **L. Franceschini**
A. Berg: Quattro Lieder, op. 2 • W. Lutoslawski: Cinque Canti • M. Mussorgski: Sette Lieder

15,10 **Johann Sebastian Bach:** Concerto Brandeburghese n. 6 in si bem. magg.
15,30 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
K. Penderecki: Stabat Mater, per coro a cappella (Chor Kammelny Krakowie dir. J. Bok); Threni, à la mémoire des victimes de Hiroshima (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna); Dai Salmi di David, per coro e percussione: Salmo 28 - Salmo 30 (Corale) - Salmo 43 - Salmo 143 (Coro e Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. J. Semkov, M° Coro R. Maghini)
15,55 **Musiche didattiche** (Vedi Locandina)

16,35 **Franz Joseph Haydn:** Divertimento in mi bem. maggiore « L'Eco »
(H. Tachezi, clav. - I Solisti di Vienna, dir. W. Böttcher)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Concerto diretto da Luigi Colonna**
con la partecipazione della pianista **Margrit Weber**
P. Locatelli: Concerto da chiesa op. IV n. 11 per archi (Revis. A. Koole) • W. A. Mozart: Concerto in la magg. K. 414 per pf. e orch. • A. Cerepnin: Bagatelle per pianoforte e orchestra op. 5

18 — **Renato Parodi:** Trio, per fl., vl. e vc. (S. Gazzelloni, fl.; F. Ayo, vl.; E. Altobelli, vc.)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale - E. Antonini: Il meccanismo molecolare della visione; A. Bignami: La regressione spontanea del cancro; V. Giacomini: Il messaggio della biologia; T. Tentori: Cenalora e il teatro dei primjtivi - Taccuino
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,25 **Interpreti a confronto**
a cura di **Gabriele de Agostini**
Musiche di Brahms (VIII)
Rapsodia op. 53 su testo di Goethe per contralto, coro maschile e orchestra

21 — **La vera fantascienza**
Un programma di **Francesco Calderone** e **Franco Scaglia**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **L'ALTO MEDIOEVO**
VIII. La vita sociale, a cura di Ernesto Sestan

23 — **Musiche contemporanee**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,30 **Rivista delle riviste**
23,40 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

20,20/Il campiello

Personaggi e interpreti: Gasparina: *Elena Rizzieri;* Dona Cate Pancina: *Mario Guggia;* Lucieta: *Silvana Zanolli;* Dona Pasqua Polegana: *Angelo Mercuriali;* Gnese: *Jolanda Meneguzzer;* Orsola: *Laura Zanini;* Zorzeto: *Giuseppe Savio;* Anzoleto: *Silvio Majonica;* Il cavaliere Astolfi: *Mario Borriello;* Fabrizio dei Ritorti: *Agostino Ferrin.*

SECONDO

16,38/Ultimissime

Peguri: *Lido* (Gino Peguri) • Amurri-Pisano: *Mi perderai* (Tony Renis) • Pallavicini-Pattacini: *Tamburino, ciao* (Milva) • Salerno A.-Salerno M. L.: *Se di notte* (Mario Guarnera) • Esposito-Raspanti: *Sotto l'ombrellone* (Nicoletta) • Leva-Guglieri: *Due mezze monete* (Edda Ollari) • Crewe-Nisa-Gaudio: *The sun ain't gonna shaine* (Il sole non tramonterà) (The Casuals)

TERZO

13/Concerto Rafael Kubelik

Weber: *Il Franco Cacciatore: Ouverture* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) • Martinu: *Doppio Concerto* per due orchestre d'archi, pianoforte e percussione (*pianista* Gino Diamanti - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • Brahms: *Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI) • Janacek: *Sinfonietta* (Orchestra Fil. di Vienna).

15,55/Musiche didattiche

Cramer: *Undici Studi,* dai Sessanta Studi (Revis. di Hans von Bülow): n. 1 in do maggiore - n. 3 in la minore - n. 8 in fa minore - n. 15 in si maggiore - n. 17 in re maggiore - n. 42 in si bemolle maggiore - n. 47 in fa diesis minore - n. 51 in si bemolle maggiore - n. 52 in si bemolle maggiore - n. 56 in mi maggiore - n. 57 in fa minore (*pf.* Rodolfo Caporali) • Fiorillo: Dai *Trentasei Studi op. 15:* n. 23 in la minore - n. 24 in la maggiore - n. 21 in la maggiore - n. 32 in mi bemolle maggiore (*vl.* Riccardo Brengola) • Czerny: Dagli *Studi op. 740:* n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 2 in sol maggiore - n. 23 in mi maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore (*pf.* Tito Aprea).

19,15/Concerto di ogni sera

Mozart: *Variazioni in fa maggiore K. 613 su « Ein Weib ist das herzlichsten Ding »* di Schack (*pianista* Arthur Balsam) • Szymanowsky: *Sonata in re minore op. 9* per violino e pianoforte (David Oistrakh, *violino;* Vladimir Yampolsky, *pianoforte*) • Dvorak: *Quartetto in mi bemolle maggiore op. 51,* per archi (Quartetto Kohon dell'Università di New York: Harold Kohon, Raymond Kunicki, *violini;* Bernard Zaslav, *viola;* Robert Sylvester, *violoncello*).

23/Musiche contemporanee

Holliger: *Mobile* per oboe e arpa (Drago Golob, *oboe;* Paula Ursic-Petric, *arpa*) • Hindemith: *III Kammermusik op. 36 n. 2* « Cellokonzert », per violoncello e dieci strumenti (Ciril Skerianc, *solista* - Complesso « Slavko Osterc » diretto da Ivo Petric). (Registrazione effettuata il 25 settembre 1966 dalla Radio Jugoslavia in occasione del Festival di Musica da camera contemporanea « Slatino Radenci »).

* PER I GIOVANI

NAZ./17,20/Piccolo concerto jazz

Quartetto Toto Torquati: *Stella by Starlight, Hampton Blues, Dr. Jeckyll.* Paolo Mezzaroma: *Sweet Georgia Brown.*

NAZ./18,15/Per voi giovani

Come by here (Inez e Charlie Fox); *Una notte intera* (Rita Pavone); *Oh, that's good, no that's bad* (Sam the Sham and the Pharaos); *Se penso a te* (Michael Cox); *Detroit City* (Tom Jones); *29 Settembre* (Equipe 84); *Loves Eyes* (Nancy Sinatra); *It takes two* (Marvin Gave Kim Weston); *Give it to me* (The Troggs); *Mondo di uomini* (Lucio Dalla); *Beauty is only skin deep* (Temptations); *You got what it takes* (Dave Clark Five); *The shadows of your smile* (Boots Randolph); *Moanin'* (Trio Lambert Hendricks Ross); *Le marionette* (Christophe). Nel programma sono comprese inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

● UN DISCO PER L'ESTATE

SECONDO/8,45

Talò-Valle: *Un giocattolo rotto* (Franco Talò) • Panzeri-Pilat-Pace: *La rosa nera* (Gigliola Cinquetti) • Meccia: *Era la donna mia* (Robertino) • Pallavicini-Zavallone: *Non mi capirai* (Lalla Leone) • Donaggio: *Un brivido di freddo* (Pino Donaggio) • Pieretti-R. Gianco: *Julie* (Gian Pieretti).

NAZIONALE/10,05

Zotti-Terzi-Nondor-Vinciguerra: *La legge della natura* (Salvatore Vinciguerra) • Panzeri-Livraghi: *Diceva diceva* (Gabriella Marchi) • Boncompagni-Fontana) • Argenio-Conti-Cassano: *Corriamo* (Isabella Jannetti) • Pallavicini-Germani: *Darsi un bacio* (Remo Germani) • Specchia-Fallabrino: *Gira finché vuoi* (Anna Marchetti) • Del Comune-Mescoli: *E' già domani* (Leo Sardo).

NAZIONALE/14,40

Pace-Panzeri-Pilat: *Uno tranquillo* (Riccardo del Turco) • Calabrese-Intra: *Di qui* (Jenny Luna) • Califano-De Bellis: *Mille ricordi* (Mario Guarnera) • Pisano-Castellano-Pipolo: *Balla balla* (Anna Rita Spinaci) • Liman C. A.: *Tanta parte di male* (The Snakes).

SECONDO/17,05

Del Monaco-Polito-Meccia: *Tu che sei l'amore* (Tony del Monaco) • Panzeri-Pace: *L'amore ce l'hanno tutti* (Marcella Perani) • Testa-Renis: *Non mi dire mai good bye* (Tony Renis) • Amadesi-Beretta: *Il destino più bello* (Paola Bertoni) • Pallavicini-Massara: *Nel sole* (Al Bano) • Tenco: *Stasera sono qui* (Wilma Goich) • Argenio-Conti-Cassano: *Guardami negli occhi* (I nuovi Angeli).

L'ottavo episodio di « Mademoiselle Docteur »

COME SI DIVENTA AGENTE SEGRETO

10 secondo

Riassunto dei primi sette episodi: *Anna Maria Lesser, colei che nella prima guerra mondiale fu famosa come spia sotto il nome di Mademoiselle Docteur, giace in un clinica svizzera per malattie mentali in uno stato di completa amnesia. Il medico che la cura vuol conoscere, per guarirla, la sua vita passata. Un amico che è andato a visitarla, Cornelius, racconta le avventurose vicende.*

Una storia d'amore costituirà l'antefatto del suo ingresso nella professione di spia. Dopo aver cercato invano di seguire il suo amante, il capitano Karl Vynanky del controspionaggio (i superiori non vogliono assolutamente che la giovane stia insieme a lui durante le missioni), Anna Maria che, fuggita da casa, fa un po' tutti i mestieri per vivere, trova finalmente un posto fisso di infermiera in un ospedale di Colonia. Qui avrà la ventura di ritrovare il Karl che lotta con la vita per una gravissima forma di peritonite. Purtroppo l'incontro sarà breve perché l'ufficiale muore poco dopo averla rivista.

Affranta dal dolore, Anna Maria decide di uccidersi con una rivoltella quando sopraggiunge nella sua camera un certo tenente Muller che le impedisce di attuare l'insano proposito. Egli sa dei suoi rapporti con il capitano Vynanky e vuole che la giovane l'aiuti a rientrare in possesso di alcuni documenti che dovrebbero trovarsi negli indumenti dell'ufficiale scomparso. La giovane ha il sospetto che quel Muller, pur affermando di lavorare al servizio di Matthesius, sia una spia del nemico e si mette in contatto telefonico con lo stesso Matthesius. Le sue preoccupazioni sono fondate.

Da quel momento la donna riprende interesse alla vita e riuscirà, con un abile strattagemma, a sottrarre al tenente Muller i documenti contesi. Con questa brillante prova Anna Maria Lesser entrerà automaticamente nel controspionaggio tedesco. Il suo aspetto di giovane studentessa ispira in tutti una grande fiducia. Ecco, così, che riesce a fare alcune preziose fotografie delle postazioni francesi.

Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio: *Cornelius:* Arnoldo Foà; *Anna Maria Lesser:* Ilaria Occhini; *Il signor Matthesius:* Gastone Moschin; *Il capitano Wolf:* Carlo Ratti; *Sua eccellenza:* Andrea Matteuzzi; *Il capitano Austin:* Antonio Guidi; *Il dottor Ludwig:* Mico Cundari. *E inoltre:* Franco Morgan, Gigi Reder, Enzo Rispoli, Anna Maria Sanetti, Angelo Zanobini.

Rubrica di musica a richiesta

CORRADO FERMO POSTA

10,40 secondo

Le rubriche di musica a richiesta sono nate, si può dire, con la radio. Dai tempi delle « galene », ormai di lontana memoria, i radioascoltatori, pochi o molti che fossero, scrivevano alla loro stazione perché trasmettesse questo o quel pezzo. I 78 giri, un tempo sovrani del modesto mercato discografico, costavano parecchio e non si trovavano con facilità dappertutto: quelli stranieri erano rari; poter ascoltare qualche disco particolare (anche se tecnicamente ancora non perfetto) rappresentava, allora, un autentico privilegio. Ma adesso? I dischi sono alla portata di tutti. Se qualcuno non possiede una certa canzone, di certo potrà ascoltarla da qualche vicino o conoscente. Eppure migliaia, decine di migliaia di persone preferiscono scrivere alla radio e ascoltare il pezzo ad un'ora fissa, magari con loro personale scomodo, attraverso l'etere.

Ci sono molti modi di realizzare una rubrica di musiche a richiesta. La più semplice e antica è quella di eseguire i pezzi facendoli precedere dai nomi dei richiedenti. Corrado Fermo Posta *esce da questo schema in verità un po' troppo semplicistico. Le lettere non rappresentano solo il motivo per eseguire certe musiche, ma formano la scusa per un piccolo show che si svolge tra Corrado e la sua segretaria, l'attrice Lori Randi. Tra i due c'è sostanzialmente stima e simpatia, ma come spesso succede tra chi lavora insieme, c'è anche una certa tensione. Più ci si vuol bene e più si litiga. Litigi per modo di dire; potremmo chiamarli punzecchiamenti reciproci che vanno sempre a finir bene.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Venite all'opera - 0,36 Mosaico musicale con le orchestre di Aldo Pagani, Ray Conniff, Giampiero Boneschi; i cantanti Johnny Dorelli, Maria Doris, John Foster, i complessi « The Continentals e Carlo Pes e il solista di organo elettronico « Will Horwell » - 2,06 Canzoni per lui e per lei - 2,36 Ouvertures e duetti da opere - 3,06 Ribalta internazionale, partecipano le orchestre di Felix Slatkin, Hugo Winterhalter, Henry Mancini; i cantanti Milva, Giorgio Gaber, Ornella Vanoni; il duo « Santo e Johnny » ed i complessi di Kay Winding e The Shadows - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Successi in vetrina - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 Mese di Maggio: Canto Mariano - Meditazione di Padre Igino da Torrice - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La mia Diocesi »,** intervista con S. E. Mons. Francesco Ricceri, Vescovo di Trapani - **Pensiero della sera.** 20,15 Les Scouts de France à Rome. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Entrevistas y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Lezione di francese (1° corso). **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Disco club. **13,20** Compositori veneziani. **Albinoni:** Concerto in re maggiore per due oboi d'amore, fagotto e due corni; **Benedetto Marcello:** Concerto in do minore per oboe e archi; **A. Vivaldi:** 1) Concerto in mi minore per violino, archi e continuo, op. 4 n. 4 (« La stravaganza »); 2) Concerto in do maggiore per ottavino e orchestra, PV 78. **16,05 P. Ciaikowski:** « La Fanciulla di neve » musica di scena per il racconto di Ostrovskj (Direttore A. Gaouk). **17** Radio Gioventù. **18,05** Tris, amichevole incontro musicale di Benito Gianotti. **18,30** La voce di Claudio Villa. **18,45** Diario culturale. **19** Tanghi. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il mondo dello spettacolo. **20,10 Sganarello o il Tradito Immaginario,** commedia in un atto di Molière. **20,50** Dischi vari. **21** Orchestra Radiosa. **21,30** Musica leggera. **22,05** Documentario. **22,30** Concerto della pianista Henriette Faure. **Chopin:** a) Barcarola op. 60, b) Berceuse op. 57; **Debussy:** Pour le piano, suite. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Fischiettando nel buio.

II Programma

18 Incontro con Mina. **18,15** Problemi del lavoro. **18,45** Orchestra Radiosa. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Berna. **20** Tutto sul calcio minore. **20,20** Intermezzo. **20,30** Radiocronaca dell'incontro internazionale Svizzera-Cecoslovacchia. **22,15-22,30** Ultime notizie.

Questa sera in Carosello
UGO TOGNAZZI puntualizza...
se tu vuoi bere una birra che vale mettici due puntini
è Wührer l'ideale!

Per bere una birra veramente di qualità mettete anche voi i puntini sull'ü:
di Wührer naturalmente!
BIRRA WÜHRER
la prima in Italia dal 1829
QUALITÀ WÜHRER BIRRA DAL 1829

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa brillantina vegetale Rinova (liquida, solida o in crema fluida), composta su formula americana. In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare « squilibri » imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. Si usa come una brillantina, non unge e mantiene la pettinatura. Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.
Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI
su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per signora, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo - prezzi n. 8
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

forma

Il manichino ideale per Lei che cuce in casa
scomponibile e regolabile secondo le sue misure: petto, fianchi, vita, schiena, ecc. È un prodotto tedesco largamente affermato in tutto il mondo
finalmente anche in Italia
Richiede l'opuscolo gratis
Completo di piedistallo L. 5400
FORMA - Rep. R 12 Firenze - Viale Talenti, 7 r.

QUESTA SERA, NEL
CAROSELLO CHATILLON
MARCELLO MARCHESI
VI SPIEGHERA' PERCHE'
LE PIU' BELLE HANNO SCELTO IL
GARANTIERE

giovedì

NAZIONALE

11-12 Dalla Chiesa della S.S. Annunziata del Vecchio Ospedale Maggiore in Milano

SANTA MESSA

celebrata da P. Vittorio Ottazzi, Consulente Nazionale dell'Unione Cattolica Infermieri in occasione della XI Giornata Nazionale del Personale di Assistenza Ospedaliera

pomeriggio sportivo

15,30 Vallelunga: Motociclismo
PROVA DI VELOCITA'
« MOTOGIRO D'ITALIA »

16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*

Sport equestri
CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE UFFICIALE
Telecronista Alberto Giubilo
Regista Mario Conti

Nell'intervallo (ore 17,30):
SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Farciti Doria - Gelati Soave - Prodotti Perego - Sottilette Kraft)

pomeriggio alla TV

GONG
(Salvelox - Prodotti La Sovrana)

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La casa
Come organizzarsi per viverci meglio
a cura di Mario Tedeschi
— *La casa rinnovata*
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Gran Ragù Star - Aiax ondata blu - Carrozzine Gum Baby - Pneumatici Ceat - Shampoo Amami - Milkana Blu)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
ARCOBALENO
(Yoga Massalombarda - Frigoriferi Indesit - Locatelli - Omogenati Sasso - Camay - Piaggio-Vespa)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Montana carne in scatola - (2) Chatillon - (3) Ente Fiuggi - (4) Dolcificio Lombardo Perfetti - (5) Birra Wührer
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) General Film - 4) General Film - 5) Recta Film

21 —
TUTTO TOTO'
a cura di Bruno Corbucci
Il latitante
di Corbucci-Grimaldi
con
Lia Zoppelli
Mario Castellani
e la partecipazione di Gino Cervi
Direttore della fotografia Marco Scarpelli
Scene di Giorgio Aragno
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione B. L. Vision

21,50 VIAGGI E VACANZE SUL MARE
Un documentario sui servizi del gruppo Finmare

22,35 L'OCCHIO NEL CIELO
Telefilm - Regia di Jack Herzberg
Prod.: United Artists
Int.: Lee Marvin

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Mario Castellani (a sinistra) e Totò in una scena de « Il latitante » della serie « Tutto Totò » (ore 21 Nazionale)

SECONDO

18,30-19 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
26° trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Alemagna - Star Utensili Elettrici - Taft hair spray - Naonis - Carpenè Malvolti - Durban's)

21,15
GIOVANI
Rubrica settimanale
a cura di Gian Paolo Cresci

22,15 DISNEYLAND
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Pico e la danza

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Erwachsen müsste man sein
« Der Strafzettel » Fernsehkurzfilm
Regie: Normann Tokar
Prod.: MCA

20,35-21 Kampf um das Leben
« Gitarre, Boomerang und Känguruh » Bildbericht
Verleih: ITC

TV SVIZZERA

16,30 In Eurovisione da Roma: CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE Gran premio delle Nazioni
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo
19,45 TV-SPOT
19,50 IL SACRIFICIO DI BUB. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » interpretato da Fred McMurray, William Frawley, Don Grady, Tim Considine e Stanley Livingstone
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale GIRO CICLISTICO DI ROMANDIA. 1ª tappa: Ginevra-Sierre. Servizio speciale
20,35 TV-SPOT
20,40 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Giammatteo
21 COME NASCE UNA VITA. Documentario presentato dalla TV svedese al « Premio Italia 1966 ». Realizzazione di Claes Wirsen e Bernt Bernholm. Una produzione di Lars Wallen
21,35 IL SINDACATO DELLE SPIE. Telefilm della serie « Agente 86 Max Smart » interpretato da Don Adams, Barbara Feldon e Ed Platt.
22 JAZZ CLUB. DICK MORRISSEY QUARTET al Festival internazionale del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo. 2ª parte.
22,30 L'INGLESE ALLA TV. 22ª lezione. Un progr. realizzato dalla BBC
22,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

4 maggio

Un servizio di «Giovani» sui prossimi esami di Stato

GLI ULTIMI CENTO METRI

ore 21,15 secondo

Gli ultimi cento metri sono quelli che si preparano a correre i quasi 120 mila ragazzi alle prese con gli esami di Stato. E' una specie di volata finale che conclude la lunga maratona scolastica. Dopo, per molti giovani, ci sarà un impegno di altro tipo nel mondo del lavoro; altri proseguiranno gli studi all'università. Ma, adesso, in questi due ultimi mesi, i pensieri sono tutti rivolti alla grande prova estiva, all'esame con la E maiuscola.

Da anni si discute sulle caratteristiche che deve avere questo esame. In particolare si discute sull'esame di maturità dei liceali, che il più delle volte contraddice il suo nome risolvendosi in un interrogatorio su nomi e date del tipo *Lascia o raddoppia?*, piuttosto che in un effettivo sondaggio sulla maturità dello studente. Il ministero della Pubblica Istruzione è più volte opportunamente intervenuto per agevolare il compito degli esaminatori e degli studenti, ma la polemica continua: c'è chi chiede nuove riforme, c'è chi allarga il discorso a tutto il nostro sistema scolastico, c'è chi tira in ballo la responsabilità delle famiglie. *Giovani* dedica a questo problema il servizio centrale del numero di oggi.

Dopo il parere degli esperti, ascolteremo, dunque, la voce degli studenti, dei diretti interessati. In genere il giudizio che i giovani danno del « terribile esame » è pessimistico. I più avvertono che si tratta di un ostacolo che richiede una fatica sproporzionata ai risultati.

I ragazzi più preparati vedono in questo esame la prova più chiara della crisi della scuola nozionistica e fanno lunghi discorsi per spiegare che vorrebbero una scuola con meno cose da imparare a memoria e più cose da discutere, una scuola più vicina alla vita del nostro tempo, più viva e più democratica.

Per tutti, in ogni caso, questo esame è un impegno serio, che occupa completamente le giornate, che costringe a star seduti per ore e ore sulla sedia, che crea un clima di tensione nella stessa famiglia, la quale lentamente, quasi senza accorgersene, finisce per partecipare al completo a questa atmosfera da processo.

In una tale situazione sono inevitabili le crisi nervose e, per alcuni, il ricorso a stimolanti o a tranquillanti. Recenti casi di cronaca hanno destato nell'opinione pubblica una giusta preoccupazione a questo riguardo; le risposte dei giovani sull'argomento, però, ridimensionano il problema, anche se confermano l'esistenza di una notevole ignoranza sui reali effetti dei prodotti a cui qualcuno fa ricorso.

Gli altri servizi del numero odierno comprendono un incontro con un gruppo di giovani ricchi (i « rampolli » della classe dirigente del settore economico del nostro Paese) e un dibattito sui temi più importanti affrontati dalla rubrica realizzato tra i giovani di Parma. Con questo numero *Giovani* chiude il suo primo ciclo di trasmissioni iniziato il 5 gennaio. Protagonista del numero musicale di stasera, infine, sarà il popolare cantante inglese Tom Jones, l'idolo delle ragazzine d'Oltremanica.

Carlo Fuscagni

Centoventimila ragazzi si stanno preparando, nei licei e negli istituti tecnici, agli esami di Stato: una specie di volata finale che concluderà la lunga maratona scolastica. Nella foto, un gruppo di studenti alla vigilia di una prova d'esame

Pomeriggio sportivo

CONCORSO IPPICO DI PIAZZA DI SIENA: Coppa delle Nazioni

Il Concorso Ippico Internazionale di Roma — 35ª della serie — si svolge a Piazza di Siena dal 29 aprile al 7 maggio. La partecipazione ufficiale non poteva risultare più confortante, con ben sette squadre nazionali che si daranno battaglia nella Coppa delle Nazioni, prova che quest'anno — in via eccezionale e in rapporto alla festività religiosa dell'Ascensione — si svolgerà oggi giovedì e non di venerdì, come di consueto e come nella tradizione. Le squadre di Coppa sono: Brasile, Francia, Germania, Gran Bretagna, Romania, Svizzera e Italia. I cavalieri italiani partono col favore del pronostico, ma il loro compito sarà duro soprattutto contro la Gran Bretagna, che quest'anno si annuncia molto forte.

ore 22,15 secondo

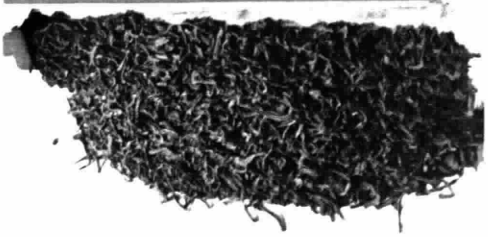
DISNEYLAND - Pico e la danza

Il professor Pico de Paperis sale in cattedra con un compito insolito: illustrare le più significative danze spagnole, spiegandone le origini, il ritmo ed i passi più caratteristici. Uno spettacolo nello spettacolo tra un flamenco e una danza gitana.

ore 22,35 nazionale

L'OCCHIO NEL CIELO

Due ladri si fanno assumere in una ditta col proposito di compiervi un furto. Studiano un piano e per meglio portare a termine il colpo decidono di rendere loro complice il guardiano. Questi però finge soltanto di collaborare, mentre in realtà sente il dovere di avvertire la polizia. Gli agenti si preparano ad intervenire nella speranza di raggiungere un duplice risultato: cogliere in flagrante gli autori materiali dell'imminente furto e nello stesso tempo assicurare alla giustizia anche gli incettatori di refurtiva.



Colto nei giardini d'Oriente nel giusto periodo dell'anno delizioso, fragrante:

Ati "Nuovo Raccolto"®
dà la forza dei nervi distesi

Le 4 regole d'oro
PER FARE IL TÈ ATI
1. Riscaldate la teiera. - 2. Versate un cucchiaino di tè per ogni tazza, più uno per la teiera. 3. Versate l'acqua bollente. - 4. Lasciate in infusione da tre a cinque minuti.

4 maggio giovedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Musica stop

7
'18 **Culto Evangelico**
'38 **Mendelssohn:** Ruy Blas, ouverture op. 95 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. F. Leitner)
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Iva Zanicchi, Sergio Endrigo, Carmen Villani, Edoardo Vianello, Caterina Valente, Domenico Modugno, Betty Curtis, Gino Paoli, le gemelle Kessler, Franco Tozzi
(Doppio Brodo Star)

9
Carlo Vetere: Pronto soccorso
'07 Musica per archi
'30 **Santa Messa** **in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Novello Pederzini

10
'15 **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)
'35 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Coca-Cola)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
'23 Giambattista Vicari: In edicola
'30 **ANTOLOGIA OPERISTICA**
Musiche di Weber, Rossini e Verdi
'55 **Autoradioraduno di Primavera 1967**

12
Contrappunto
'47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO
'15 Punto e virgola
'25 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'28 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto** *(Spar Italiana)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO**
Seconda parte
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 I nostri successi *(Fonit-Cetra)*

16
Programma per i ragazzi: **Il quadrante dello sport,** a cura di Buridan, Pollone, Jacomuzzi e Tatò
Regia di Lorenzo Ferrero
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17
Canzoni napoletane
'29 Bollettino per i naviganti
'30 **Giacchetta bianca**
Romanzo di **Herman Melville**
Adattamento di Tito Guerrini - Sesta puntata
Regia di **Amerigo Gomez** (Registrazione)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18
Allegre fisarmoniche
'15 **Amurri** e **Jurgens** presentano
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Gino Bramieri, Gina Lollobrigida, Don Lurio, Miranda Martino, Enrico Maria Salerno, Ugo Tognazzi, Armando Trovajoli** e **Valeria Valeri**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19
'25 La radio è vostra
'30 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Renato Rascel *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **Le canzoni del palcoscenico**
Un programma di **Cesare Gigli**

21
'05 **CONCERTO DEL VIOLINISTA IGOR OISTRAKH E DELLA PIANISTA NATALIA ZERTZALOVA**
J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore • M. Ravel: Sonata **(Registrazione effettuata il 21-1-1967 dal Teatro Odeon in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)**
'40 **Musica leggera dall'Austria**

22
'10 MUSICA DA BALLO

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giuliana Lojodice** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,20
8,45 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Palmolive)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*

10 — **Mademoiselle Docteur**
di **Enrico Roda** - 9° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
10,35 **La spia che venne dall'universo**
Un programma di **Franco Bucceri**
Regia di **Dino De Palma** *(Omo)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Flora Favilla: La donna che lavora
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*

12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **IL SENZATITOLO**
Settimanale di varietà - Regia di **Massimo Ventriglia** *(Amaro Cora)*
13,25 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
Il giorno tutto giusto, Oh! Look around you, Du wada du, Un ragazzo di strada, Non piangere stasera, Cavalca cowboy, La luna le stelle il mare, Gli innamorati sono sempre gli stessi, The drum number, Siamo noi il mondo
14,45 Novità discografiche *(Phonocolor)*

15 — La rassegna del disco *(Phonogram)*
15,15 **PARLIAMO DI MUSICA** a cura di **Riccardo Allorto** (Replica dal Programma Nazionale)
15,55 Vi parla un medico - Giulio Murano: La leucemia infantile

16 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,25 Buon viaggio
16,30 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi
16,33 ULTIMISSIME
The dating game, Io non sono niente, E' diventato facile, Here comes the night, Se tu improvvisamente, Sunshine superman, Walt and see

17 — **MUSICA E SPORT**
a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano ed E. Evangelisti
Nel corso del programma:
La fabbrica dei goals: il Torino
Documentario di **Enrico Ameri**

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ken Griffin all'organo elettrico
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste, a cura di **Franco Soprano**

21 — **SEDIA A DONDOLO**
con **Nunzio Filogamo** - Testi di **Enzo Lamioni**
21,30 **Giornale radio**
21,40 PARATA D'ORCHESTRE

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

9,30 **G. F. Haendel:** Concerto grosso in re min. op. 6 n. 10 (Orch. da camera della Schola Cantorum di Basilea dir. A. Wenzinger) • **G. P. Telemann:** Concerto in la minore per vl. e orch. (sol. J. Stanic - I Solisti di Zagabria dir. A. Janigro)

10 — **Franz Schubert**
Ouverture in re maggiore (nello stile italiano)
Ludwig van Beethoven
Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pf. e orch.
10,40 **Anonimo:** Cinque Alleluja
« Justi opulentur », Modo I - « Oportebat », Modo IV - « Exivi a Patre », Modo VII - « Domine Deus meus », Modo I - « Deus Judex justus », Modo VIII (Coro dei Monaci dell'Abbazia di Saint Pierre de Solèsmes dir. J. Gajard)
10,55 **RITRATTO D'AUTORE**
Manuel de Falla
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 **Francis Poulenc:** Tre pezzi per pianoforte (pf. A. Prévin)
12,20 **Edvard Grieg:** Romanza con Variazioni op. 51 per due pianoforti (duo G. Gorini-S. Lorenzi) • **Constantin Regamey:** Variazioni e Tema per orch. (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. H. Haug)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **L. De Froment;** ten. **F. Corelli;** pf. **V. Nishry;** msopr. **E. Stignani;** tr. **H. Wobisch;** sopr. **R. Tebaldi;** dir. **H. Swoboda**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **Musiche cameristiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Sonata in la magg. op. 65 n. 3, per organo (org. H. Illy-Vignanelli); Lieder op. 34 (M. Kalmus, sopr.; G. Bordoni-Brengola, pf.); Quartetto in si minore op. 3 per pf. e archi (Quartetto Santoliquido)

15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. W. Zachov: « Lobe den Herrn, meine Seele », Cantata sacra per soli, coro e orch. (Rielaboraz. di Henri-André Durand) (F. Sailer, B. Lange, sopr.i; C. Hellmann, contr.; G. Jelden, ten.; Y. Stämpli, bs.; H. Baumann, W. Rutten, cr.i - Orch. da Camera della Germania Sudoccidentale e Coro « Heinrich Schütz » di Heilbronn dir. F. Werner) (Disco Erato)

16,10 **Arthur Honegger**
Pastorale d'été (Orch. Filarmonica di New York dir. L. Bernstein); Sonata n. 2, per vl. e pf. (A. Gertler, vl.; D. Andersen, pf.)
Benjamin Britten
Introduzione e Rondò alla burlesca, op. 23 n. 1, per due pianoforti (duo Gorini-Lorenzi); Variazioni e Fuga su un tema di Henry Purcell, op. 34 (Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. L. Frémaux)

17 — **IL SETTECENTO TRA CLAVICEMBALO E PIANOFORTE**
a cura di Piero Rattalino - IV trasmissione
L. Kozeluch: Sonata in fa magg. op. 35 n. 1 (pf. D. Ciani); **Sonata in fa magg. per pf. a 4 mani** (duo D. De Rosa-M. Jones) • J. L. Adam: Pastorale (pf. A. Brugnolini)
17,35 **Maurice Ravel**
Daphnis et Chloé, sinfonia coreografica per orch. e coro (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. R. Albert - M° del Coro R. Maghini)

18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale radiofonico di attualità culturale
Carlo Bo: Prima dei Premi. Un bilancio - La Roma barocca del Bernini. Marcello e Maurizio Fagiolo dell'Arco intervistati da Antonio Bandera

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,45 **In Italia e all'estero**
Selezione di periodici italiani

21 — **LISZT, O DELLA COSCIENZA ROMANTICA**
a cura di **Mario Bortolotto**
Seconda trasmissione

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **Scrittori degli anni venti: Alfredo Panzini,** di Libero Bigiaretti
22,40 **Rivista delle riviste**
22,50 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,30/Giacchetta bianca 6ª puntata

Personaggi e interpreti della sesta puntata: Giacchetta bianca: *Riccardo Cucciolla;* I marinai: *Corrado De Cristofaro, Fernando Farese, Gualberto Giunti, Rodolfo Martini, Gianni Pietrasanta;* Jack Chase: *Corrado Gaipa;* Il comandante: *Giorgio Piamonti;* Il commodoro: *Tino Erler;* Il marinaio Candy: *Marcello Bertini;* Il nostromo: *Franco Luzzi;* Un ufficiale: *Giorgio Ciarpaglini;* L'imperatore del Brasile: *Dante Nello Carapelli;* I nobili del seguito: *Fernando Cajati, Alberto Archetti, Arrigo Chiostrini;* Il secondo: *Adolfo Geri;* Frank, giovane marinaio: *Franco Sabani.* (Registrazione).

SECONDO

10/Mademoiselle Docteur 9° episodio

Originale radiofonico di Enrico Roda. Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Arnoldo Foà, Gastone Moschin, Ilaria Occhini. Nono episodio. Personaggi e interpreti: Cornelius: *Arnoldo Foà*; Anna Maria Lesser: *Ilaria Occhini*; Il signor Matthesius: *Gastone Moschin*; Il capitano Austin: *Antonio Guidi*; Il colonnello: *Andrea Matteuzzi*; Il capitano Wolff: *Carlo Ratti*; Il dottor Ludwig: *Mico Cundari*; Un brigadiere: *Corrado De Cristofaro*; Gerard: *Dario Mazzoli.*

TERZO

10,55/Ritratto d'autore: Manuel de Falla

Interludio e Danza da *La Vida breve* (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner); *Concerto* per clavicembalo e cinque strumenti (Robert Vevron-Lacroix, *solista* - Strumentisti dell'Orchestra Nazionale di Spagna diretti da Ataulfo Argenta); Da *Homenajes, suite:* A Enrique Fernandez Arbós (Fanfara) - A Claude Debussy (Elegia de la guitarra) • Pedrelliana (Orchestra della Radiodiffusion Française diretta da Ernest Halfftter); *El Retablo de Maese Pedro,* episodio scenico dal « Don Chisciotte » di Cervantes: La Sinfonia di Maese Pedro - La Corte de Carlo Magno - Entrada de Carlo Magno - Melisendra - Suplicio del Moro - Les Pirineos - Finale (Teresa Berganza, *mezzosoprano;* Juan Oncina, *tenore;* Renato Cesari, *baritono* - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Halffter).

13/Antologia di interpreti

Direttore Louis De Froment: W. A. Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 73* (Orchestra da camera « Oiseau Lyre »); *Tenore Franco Corelli:* Bellini: *Norma:* « Meco all'altar di Venere » (Orchestra e Coro della RAI diretti da Arturo Basile) • Bizet: *Carmen:* « La fleur que tu m'avais jetée » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan); *Pianista Varda Nishry:* Jean-Philippe Rameau: *Les Tourbillons - La Poule* • Ravel: *Sonatina; Mezzosoprano Ebe Stignani:* Gluck: *Alceste:* « Divinità infernal » • Massenet: *Werther:* « Des cris joyeux » (Orch. Sinfonica della RAI diretta da Antonino Votto); *Tromba Helmut Wobisch:* Haydn: *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro); *Soprano Renata Tebaldi:* Cilea: *L'Arlesiana:* « Esser madre » (Orchestra New Philharmonia diretta da Oliviero De Fabritiis) • Verdi: *Aida:* « O cieli azzurri » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan); *Direttore Henry Swoboda:* Milhaud: *Trois Rag-Caprices:* Sec et musclé - Romance - Précis et nerveux (Orchestra Sinfonica di Vienna).

19,15/Concerto di ogni sera

Haendel: *Fireworkmusik,* suite: Ouverture - Alla siciliana - Bourrée - Minuetto (London Symphony Orchestra diretta da Georg Szell) • Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra (Isaac Stern, *solista* - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham) • Richard Strauss: *Il borghese gentiluomo,* suite per orchestra (Orch. Sinfonica di Milano della RAI dir. da Jean Martinon).

✱ PER I GIOVANI

NAZ./13,28/E' arrivato un bastimento

Donovan: *Hey Gye* (The Truth); Pace-Martini-Coulter: *La danza delle note* (Sandie Shaw); De Mura-Forlani: *E nummere sbagliate* (Roberto Murolo); Engel: *Archangel* (The Walker Brothers); Phersu-Diaz: *Tu dici ciao* (Niky); Battisti-Mogol: *29 settembre* (Equipe 84); Barazzini-Dale-Spring-Fiel: *Georgia svegliati* (Sergio Leonardi con il complesso U. Conti); Jones-Young: *Thread your Needle* (Brenda Lee Jones).

● UN DISCO PER L'ESTATE

SECONDO/8,45

Del Comune-Mescoli: *E' già domani* (Leo Sardo) • Zotti-Terzi-Nondor-Vinciguerra: *La legge della natura* (Salvatore Vinciguerra) • Panzeri-Pace: *L'amore ce l'hanno tutti* (Marcella Perani) • Gaspari-Lanati: *I miei capelli biondi* (Lida Lù) • Argenio-Conti-Cassano: *Guardami negli occhi* (I Nuovi Angeli) • Del Monaco-Polito-Meccia: *Tu che sei l'amore* (Tony Del Monaco).

NAZIONALE/10,35

Gigli-Amendola-Leoni: *Ricordati di me* (Peppino Gagliardi) • Pallavicini-Zavallone: *Non mi capirai* (Lalla Leone) • Pagani-Savini: *Uno fra tanti* (Armando Savini) • Calabrese-Intra: *Di qui* (Jenny Luna) • Marchetti-Fanciulli: *Tanto* (Gidiuli) • Testa-Sciorilli: *L'ultimo giorno* (Franco Tozzi) • Martini-Danpa-Limiti: *Beat beat hurrà* (I Delfini).

NAZIONALE/14,40

Cucchiara: *Ciao, arrivederci* (Tony Cucchiara) • Panzeri-Pace-Colonnello: *Ho perduto te* (Carmen Villani) • Rutigliano-Zanfagna-Caravaglios: *Ho solo l'amore* (Lello Caravaglios) • Califano-Guarnieri: *Tanto tanto caro* (Anna Identici) • Califano-Remigi: *E pensare che ti chiami Angela* (Memo Remigi) • Pallavicini-Sorrenti-Moschini-Ferrari: *Mi seguirai* (Gli Scooters).

SECONDO/16

Pagani-Umberto-Napolitano: *Gioventù* (Umberto) • Pilat-Beretta-Del Prete: *Male e bene* (Pilade) • Dura-Alfredo-Romeo: *Accarezzami... nun me vasa'* (Nino Fiore) • Panzeri-Livraghi: *Diceva diceva* (Gabriella Marchi) • Testa-Cozzoli: *Da quando amo te* (Antonio Marchese) • Mogol-Colonnello: *Quel momento* (Iva Zanicchi) • Monti-Arduini: *Solo tu* (Orietta Berti).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Musica per tutti - 0,36 Canzoni senza tramonto - 1,06 L'angolo del Jazz - 1,36 Nel mondo dell'operetta - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Solisti celebri: pianista Wladimir Horowitz - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I campioni del disco - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sinfonie e balletti da opere - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Maggio:** Canto Mariano - Meditazione di P. Igino da Torrice - Giaculatoria. 9,30 In collegamento RAI: **S. Messa,** omelia di Mons. Novello Pederzini. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Concerto del Giovedì: « L'Ascensione »,** oratorio di J. S. Bach con la Stuttgart Bach Orchestra e il Swabian Choral Singers. Direttore Hans Grischkart. 18,15 Porocila s katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Sette risposte ad una domanda,** a cura di Giuseppe Leopardi e Pierfranco Pastore. 20,15 L'Ascension à Rome. 20,45 Nach dem Konzil. 21 **S. Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Libros de España en el Vaticano. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **8,30 Mozart:** « Idomeneo », **suite da** concerto (elab. F Busoni). **8,45** Dischi vari. 9 Radio Mattina. 12 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13** Canzonette. **13,20 Wolfgang Amadeus Mozart:** « Le nozze di Figaro: « Porgi amor » (soprano Elisabeth Schwarzkopf); **Michael Glinka:** Ivan Susanin (ouverture e 2 arie e duetto); (soprano N. Shpiller; contralto E. Antonova; basso M. Mikhailov; Coro e Orchestra del Gran Teatro di Mosca diretti da Alexandr Melix-Pachaiev); **Jules Massenet:** « Manon » a) « En fermant les yeux » (tenore Giuseppe di Stefano; Orchestra della Tonhalle di Zurigo diretta da Franco Patané), b) « Adieu notre petite table », c) Recitativo • Suis-je gentille ainsi ». **14** « Corona d'amore e di morte », leggenda drammatica in 3 atti di Alessandro Casona. **16** Tè danzante - Sport. **16,50** Precedenza assoluta. **17,45** « Estate », racconto di Carlo Venturi. **18,05** Rassegna di orchestre. **18,30** Canti regionali italiani. **18,45** Diario culturale. **19** Fisarmoniche. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** La giostra dei libri. **20,30** Varietà di musica leggera. **22,05** La « Costa dei barbari ». **22,30** Melodie da Colonia. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Commiato.

II Programma

18 Girotondo di note. **18,15** Orizzonti ticinesi. **18,45** Note popolari. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Ginevra. **20** Ribalta internazionale. **20,30** Poeti negri d'America. **21,10** Canzonette italiane. **21,30** « Piper Club ». **22,05-22,30** Piccolo Bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

Programma di Franco Bucceri

LA SPIA CHE VENNE DALL'UNIVERSO

10,35 secondo

Per essere dei giudici imparziali bisogna essere il più possibile distaccati da ciò che si vuole giudicare. E' una regola vecchia quanto il mondo. Chi è parte in causa, cioè protagonista di un fatto o di un avvenimento, difficilmente potrà vederlo con obbiettività. Purtroppo noi tutti siamo più o meno coinvolti nelle vicende della nostra vita di ogni giorno; l'accettiamo com'è, seguendo le mode e comportandoci in determinate maniere senza sapere nemmeno noi perché lo facciamo. In queste circostanze a giudicare, o meglio ancora a giudicarci, dovrebbe essere qualcuno che vede il nostro mondo per la prima volta e che non è, come siamo noi, condizionato dalle regole sociali, dai doveri della tradizione, dalle usanze e dagli andazzi che ci trascinano inesorabilmente verso denominatori sempre più comuni. Il personaggio ideale sarebbe l'abitante di qualche lontano pianeta capitato per caso tra noi, magari un marziano.

Ed infatti, la « spia venuta dall'universo » è proprio un abitante di Marte, uno strano tipo che porta il nome di Artux. Questo Artux vede e giudica appunto dal di fuori, libero da qualsiasi imbrigliamento o legame con la nostra società. E' lui che ci fa vedere con occhi che non sono più i nostri, ma i suoi, genuini e neutrali. Abbiamo dunque un modo di giudicarci senza preconcetti. Ogni incontro con questa « spia » toccherà un particolare argomento di costume: la famiglia, il lavoro, la burocrazia, i rapporti con i nostri vicini. Oggi l'argomento di turno è il cinema, un fattore determinante di tante nostre tendenze e inclinazioni.

Documentario di Enrico Ameri

IL GRANDE TORINO

17 secondo

La tragedia aerea di Superga, diciotto anni fa. Il 4 maggio 1949 la radio diffuse l'agghiacciante notizia. Prima confusamente, poi con tutti i particolari: erano morti tutti. Il grande Torino era stato cancellato. Uno dei più bei club del calcio mondiale non esisteva più. Un banco di nebbia, un rombo di motore, uno scoppio tragico e poi più nulla. Le figure dei giocatori scomparsi appaiono oggi come cartoline sbiadite in un album di ricordi che testimonia, solo vagamente, l'avvenuta sciagura. Ma i tifosi parlano ancora di loro: di Bacigalupo, Aldo e Dino Ballarin, Bongiorni, Castigliano, Fadini, Gabetto, Grava, Grezar, Loik, Maroso, Martelli, Mazzola, Menti, Operto, Ossola, Rigamonti e Schubert. Qualcuno scrisse: « Non credevamo di amarli tanto » e in questa frase c'era racchiusa tutta una terribile realtà, quasi inaccettabile. In casa granata il vuoto, tutto da rifare. Oggi possiamo dire che molto è stato ricostruito. Dalle macerie di Superga è rinato il nuovo Torino che ha ritrovato il suo posto dignitoso nel calcio nazionale. E' un segno tangibile di vitalità che rappresenta un miracolo di prontezza ricostruttiva. Per questo è inutile fare raffronti tecnici e abbandonarsi all'aridità delle cifre per stabilire paragoni. Sarebbe ingiusto nei riguardi dei dirigenti e tecnici granata che hanno cercato, al di là di ogni retorica, di far germogliare il seme della continuità in un terreno che aveva creato quella che generalmente veniva definita « la più bella squadra del mondo ». La vita e l'attività sportiva del « Football Club Torino » è illustrata nel documentario curato da Enrico Ameri La fabbrica dei goals *che va in onda nel pomeriggio nell'edizione speciale di* Musica e Sport *(fra le 17 e le 18,30) sul Secondo Programma. E' la storia della gloriosa società dalle origini, che risalgono al 3 dicembre del 1906, ai giorni nostri. Una fedele ricostruzione attraverso le voci dei protagonisti.*

Naturalmente la parte centrale del documentario è dedicata ai « grandi scomparsi ». I momenti più significativi sono facilmente individuabili nella commovente rievocazione della sciagura fatta dai familiari dei campioni periti a Superga. Uno per uno gli atleti sono poi ricordati dall'allenatore Sperone che guidò per un anno il grande Torino. L'interessante inchiesta non trascura di passare in rassegna gli scudetti conquistati che fanno parte del patrimonio di una Società e non dei singoli protagonisti.

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema

Ne avrete conferma questa sera nel "Carosello"

"GLI ANTENATI"

RAGGIUNTO UN ACCORDO BONOMELLI-GALLIA

La BONOMELLI per la sua divisione farmaceutica ha stipulato un accordo di collaborazione con la Société Laitière Gallia di Parigi, uno dei maggiori gruppi industriali di Francia nel settore dietetico infantile.
Si tratta di un accordo per la distribuzione di prodotti dietetici per l'infanzia, di stretta competenza pediatrica, venduti esclusivamente nelle farmacie. Il programma di collaborazione, che si attua nell'ambito del Mercato Comune Europeo, viene sviluppato gradualmente tenendo presenti, da un lato considerazioni di indole tecnico-scientifica riguardanti la pediatria, dall'altro valutando gli aspetti attuali del mercato farmaceutico-dietetico italiano.
I prodotti della Gallia comprendono una vasta gamma di latte in polvere per l'infanzia, vari tipi di farine, numerosi alimenti omogeneizzati, alimenti per regimi speciali, ecc.
Lo stabilimento di produzione della Gallia è situato in Normandia, in prossimità del Canale della Manica, nel cuore quindi delle ubertose praterie normanne, famose in tutto il mondo perché favorite da un clima marittimo temperato, grazie al quale le gregge normanne hanno erba fresca per tutto l'anno e possono vivere in libertà giorno e notte.
L'accordo BONOMELLI-GALLIA è stato stipulato con criterio soprattutto medico. Si è dato infatti grande importanza alla possibilità che i Signori Pediatri italiani hanno ora di prescrivere ai nostri bambini un latte proveniente da allevamenti mantenuti in un ambiente naturale di condizioni igieniche eccezionali, possibile appunto solo in Normandia. Questo fatto è molto importante ai fini di uno sviluppo sano della nostra infanzia, come del resto conferma anche la tradizionale robustezza della gente in Normandia.

VISITA DI DISTRIBUTORI FRANCESI ALLA FRATELLI FABBRI EDITORI

E' giunta a Milano, proveniente da Parigi, una delegazione dei maggiori distributori della stampa quotidiana e periodica in Francia, guidata dal Presidente del Sindacato francese dei distributori, Mr. Nemitz.
Scopo del viaggio è la visita agli impianti della Casa Editrice Fratelli Fabbri, uno dei più importanti complessi editoriali d'Europa, le cui opere sono diffuse in numerosi Paesi stranieri tra cui appunto la Francia.
Accompagnavano la delegazione, oltre al Presidente del Sindacato dei distributori, alcuni esponenti della Casa Editrice Hachette.
La delegazione francese, dopo una visita ai vari stabilimenti e agli impianti della Fratelli Fabbri, si è soffermata ai reparti che alimentano la distribuzione e provvedono alla diffusione in tutta Italia e nel mondo delle pubblicazioni periodiche della Casa Editrice milanese.

venerdì

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,50-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
Seconda classe:
9,30-9,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
10,30-10,50 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,10-11,30 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,40-12 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
Terza classe:
9,10-9,30 *Latino*
Prof. Giuseppe Frola
10,10-10,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
10,50-11,10 *Appl. Tecniche*
Prof. Mario Pincherle
11,30-11,40 *Religione*
Padre Antonio Bordonali

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE
Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali
Fisica
Prof. Piero Caldirola
I fondamenti della Teoria Quantistica

14,30-17 Verona: Tennis ITALIA-AUSTRIA DI COPPA DAVIS

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Salvelox - Tè Star - Elah - Milky)

la TV dei ragazzi

17,45 a) **I GIOVANISSIMI DEL CALCIO**
Incontro con gli allievi del Centro CONI di Roma
Presenta Mino Bellei
Realizzazione di Andrea Deviato
Prima trasmissione

b) **RAGAZZI ALL'ERTA**
Avventure nella foresta canadese
Una trappola per orsi
Telefilm - Regia di Paul Almond
Distr.: I.T.C.
Int.: Graydon Gould, Rex Nagon, Ralph Endersby, Syme Jago, Peter Tully, Michael Zenon, Eric Cryderman

ritorno a casa

GONG
(Spic & Span - Alka Seltzer)

18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
Violinista Bice Antonioni
Pianista Arnaldo Graziosi
Georg Friedrich Haendel: *Sonata in re maggiore opera 1 n. 13* per violino e pianoforte: a) Adagio-Affettuoso, b) Allegro, c) Larghetto, d) Allegro; Ludwig van Beethoven: *Sonata opera 30 n. 3 in sol maggiore* per violino e pianoforte: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, c) Allegro vivace
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
L'uomo e la società
Corso di educazione civica
a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis
— *Stato e Chiesa*
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Salumi Citterio - Alemagna - Proton - Pepsi Cola - Industria Dolciaria Ferrero - Macchine per cucire Borletti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Simmons materasso a molle - Prodotti Mellin - Gulf Italiana - Dixan per lavatrici - Rio Tuttapolpa - Girmi Gastronomo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Neocid Florale - (2) Lacca Cadonett - (3) Lavatrici Philco - (4) Olio di semi Oio - (5) Birra Splügen Bräu
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Studio K - 3) Delfa Film - 4) Recta Film - 5) Reiac Film

21 —
DON GIOVANNI
di Molière
Versione di Cesare Vico Lodovici
Personaggi ed interpreti:
Don Giovanni *Giorgio Albertazzi*
Sganarello *Franco Parenti*
Elvira *Margherita Guzzinati*
Gusman *Luigi Durissi*
Don Carlos *Carlo Cataneo*
Don Alonso *Stefano Satta Flores*
Don Luigi *Sergio Tofano*
Carlotta *Gianna Giachetti*
Maturina *Milla Sannoner*
Petruccio *Renzo Palmer*
La Violette *Pierluigi Aprà*
Ragotin *Pierluigi Zollo*
Il signor Domenica *Camillo Milli*
La Ramée *Gino Nelinti*
Un povero *Enrico Canestrini*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Veniero Colasanti
Commento musicale a cura di Aldo Minella
Regia di Vittorio Cottafavi

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 25° e 26° trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza
19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
21,10 INTERMEZZO
(Fibra acrilica Dralon - Oleoblitz - Caffè decaffeinato Cuoril - Cucine Scic - Crackers Doria - Max Meyer)
21,15
GIANCARLO MENOTTI, IL DUCA DI SPOLETO
Un programma di Sergio Giordani
Prod.: Nexus Film
22,05 VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »
Presenta Nunzio Filogamo
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Musik mit 50 PS
Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Tilo Philipp
Prod.: TELESAAR
20,35-21 Wandmalerei der Gegenwart in Südtirol
Eine Plauderei von Prof. Franz Lenhart
Regie: Silvio Maestranzi

TV SVIZZERA

14 Telescuola presenta: I DIRITTI DELL'UOMO. Documentario di Felicina Colombo e Sergio Genni
15 Telescuola presenta: I DIRITTI DELL'UOMO (ripetizione)
16 Telescuola presenta: I DIRITTI DELL'UOMO (ripetizione)
16,45 DISEGNI ANIMATI
17 MINIMONDO. Trattenimento per i più piccoli
19,15 TELEGIORNALE 1ª edizione
19,20 CAPPUCCETTO A POIS. « L'eroe dei fumetti ». Fiaba di Federico Caldura. Regia di Mimma Pagnamenta.
19,45 TV-SPOT
19,50 SHIVAREE SHOW. Appuntamento « yé-yé »
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale GIRO CICLISTICO DI ROMANDIA. 2ª tappa: Sierre-Les Diablerets. Servizio speciale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE. Rassegna
21 ASSICURAZIONE SULLA VITA. Telefilm della serie « Indirizzo permanente ». Regia di Richard L. Bare
21,50 CONTROCAMPO. Incontri, scontri, curiosità in un rotocalco a carattere sportivo
22,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione
22,30 DAS HAUS AUF DER INSEL. Erstaufführung des Schauspiels von Otto Steiger. Versione in lingua tedesca

5 maggio

Giancarlo Menotti ideatore del Festival dei due Mondi

IL DUCA DI SPOLETO

ore 21,15 secondo

Gli autori di opera lirica contemporanei che godono di una fama universalmente riconosciuta, si possono contare sulle dita di una mano: fra essi vi è certamente Giancarlo Menotti. La sua ascesa è stata rapida e sicura, quasi come un segno del destino che doveva fatalmente avverarsi. « Ragazzo prodigio » a sei anni, beniamino dei salotti milanesi a dodici, quando riceve l'incoraggiamento di Toscanini, diplomato d'onore a ventuno del « Curtis Institute of Music », la più seria e impegnativa scuola musicale degli Stati Uniti, a venticinque raggiunge d'un colpo la celebrità con *Amelia al ballo*, un'opera gaia che non tarda ad essere accolta dalla scena del « Metropolitan », la più importante istituzione lirica d'oltre oceano. E poi, quella che appare come una vera e propria marcia trionfale: gli impresari di tutto il mondo si contendono in anticipo le opere che il suo genio versatile produce con vena inesauribile, drammi lirici, concerti, ballate, cantate, melodie; e queste opere passano dalle scene dei teatri lirici a quelle del music-hall, dalle antenne della radio a quelle della televisione, sino ad approdare, ad un certo momento e per un breve periodo, alla stessa Hollywood.

Ma il successo è solo apparentemente senza contrasti: ad esempio una delle sue opere, *La medium*, ha una accoglienza strepitosa di pubblico e di critica negli Stati Uniti ma è accettata all'inizio con grande riserva in Europa; un'altra, *Il console*, è un trionfo di pubblico ma suscita polemiche fra i critici. Per alcuni Menotti è il rinnovatore del genere lirico, uno dei pochissimi che riescano ancora ad appassionare il pubblico, per altri un conservatore che si avvale di giuochi formali per sembrare moderno. Menotti sembra raccogliere in sé tradizioni e atteggiamenti diversi. Gli americani lo considerano uno di loro, e gli hanno attribuito il titolo di « the american Puccini », una predilezione che egli ricambia da tempo, senza però rinunciare, anche, a sentirsi europeo e in particolare italiano. Il maestro è noto per la sua cordialità, per la rete di amicizie e conoscenze diffuse in tutto il mondo, persino per il gusto verso la mondanità ma, nello stesso modo, sente il bisogno di isolarsi, di raccogliersi nella quiete. Ciò che gli riesce sempre più di rado da quando ha ideato e organizzato il « Festival dei due Mondi », che si svolge nell'estate a Spoleto e che, quest'anno, compirà il primo decennale. Lo stesso Festival è, in certa misura, una immagine di Giancarlo Menotti. Un ponte lanciato fra Europa ed America, fra modernità e tradizione, caratterizzato da spettacoli che sono, sovente, una interpolazione di grande virtuosismo fra i vari generi. Un Festival, che è ad un tempo occasione di confronto artistico, carrefour internazionale, spettacolo d'élite e spettacolo popolare. Un esempio di quest'ultimo aspetto: i tradizionali « concerti in piazza » raccolgono normalmente una folla di cinquemila persone, quante ne può contenere, stipate, la scenografica piazza del Duomo. L'incontro con Menotti, che la televisione presenta questa sera, è stato appunto realizzato da Sergio Giordani — autore di altri profili di personaggi della lirica — sullo sfondo di Spoleto e con la partecipazione dei suoi abitanti. Il Festival di Menotti non è infatti una manifestazione trapiantata dal di fuori, come sembrava all'inizio, ma ha suscitato la vivace collaborazione di tutti gli spoletini. Questi hanno riesumato, per il maestro, il titolo di duca e tutti gli anni, il 7 luglio, improvvisano assieme agli artisti del Festival una festa popolare per augurargli buon compleanno.

Valerio Ochetto

Giancarlo Menotti, il versatile e geniale compositore che negli Stati Uniti viene chiamato « il Puccini americano »

La TV dei ragazzi

I GIOVANISSIMI DEL CALCIO

Va in onda la prima puntata di un programma ripreso dai campi sportivi dell'Acqua Acetosa in Roma. Si tratta di un Centro di addestramento Coni che dedica la sua attività alla preparazione dei ragazzi che vogliono specializzarsi e praticare il gioco del calcio. Nel corso della trasmissione, presentata da Mino Bellei, vengono illustrate alcune fasi di una partita, nonché esercizi di tecnica individuale e collettiva.

ore 18,45 nazionale

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

La grandezza del genio di Georg Friedrich Haendel si rivela non solo nelle sue quarantasei opere, nei trentadue oratori e nelle ventidue cantate, ma anche nelle composizioni strumentali e specialmente in quelle da camera. E' un autentico gioiello, ad esempio, la Sonata op. 1, n. 13, in re maggiore, *oggi interpretata dalla violinista Bice Antonioni e dal pianista Arnaldo Graziosi. Segue la* Sonata per pianoforte e violino in sol maggiore, op. 30, n. 3 *di Beethoven.*

ore 21 nazionale

DON GIOVANNI di Molière

Don Giovanni abbandona per nuove avventure la sposa Elvira che, ritirandosi in convento, lo minaccia del castigo divino. Accompagnato dal servo Sganarello, Don Giovanni tenta di sedurre ogni donna in cui s'imbatte, rifiutando ogni esortazione al bene. Non esiste pudore o rispetto che lo freni. Persino il vecchio padre, il quale accoratamente lo rimprovera, diviene oggetto del suo scherno. Invano il genitore lo ammonisce a non sfidare il cielo ed invano viene ad ammonirlo anche la sposa. Don Giovanni, accecato dalla superbia, giunge ad invitare alla sua tavola una statua tombale. Il « convitato di pietra » accetta il macabro invito e annuncerà al libertino la sua condanna spalancandogli le porte degli Inferi.

Vogliate spedirmi **GRATIS** e senza impegno da parte mia il Vostro opuscolo informativo sul corso di:

☐ **FOTOGRAFIA**
☐ **DISEGNO E PITTURA**
☐ **ELETTRICITÀ**
☐ **ELETTRONICA RADIO-TV**

contrassegnare con una ☒ il corso prescelto

Nome e cognome .....
Via .....
Città ..... Provincia .....

RO

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 2004 presso l'Uff. Post. di Milano A. D. (Aut. Dir. Pv. P.T. di Milano n. 137228 del 18-11-63).

NON AFFRANCARE

AFHA ITALIA
Via Prestinari, 2
MILANO (23)

p.p. 12

GRATIS

inviandoci questo tagliando riceverete GRATIS e senza impegno, opuscoli dettagliati sui corsi e sui sistemi di pagamento particolarmente favorevoli.

Ritagliare e spedire subito senza affrancare

QUESTO L'HO FATTO IO

Spettabile Direzione,

Vi invio in allegato il compito dell'esame finale del corso appena concluso. Sono veramente felice dei risultati raggiunti e fiero di poterVi dire "QUESTO L'HO FATTO IO!"

☐ ☐ ☐ **Un'ora al giorno di studio è bastata perchè io imparassi un lavoro riservato a pochi, aprendo nuovi orizzonti al mio futuro che si preannuncia ora sicuro e senza preoccupazioni.**

Le lezioni facili e chiare anche per gli argomenti più complicati e il ricchissimo materiale inviatomi, mi hanno permesso di iniziare una nuova professione.

La spedizione del tagliando e la conseguente iscrizione al corso, hanno rappresentato quindi una decisione veramente importante per il mio avvenire.

Desidero ringraziarVi per l'assistenza che mi avete sempre dato: sarò lieto di parlare della Vostra scuola ad amici e conoscenti perchè possano anch'essi avere i vantaggi che ho avuto io.

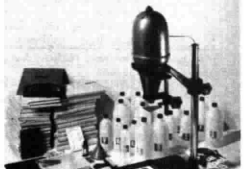
Distinti saluti.

DISEGNO

Non è sufficiente avere tendenza per il disegno e la pittura: sono necessarie basi tecniche precise che permettano di utilizzare le proprie attitudini in professioni economicamente redditizie. Il corso di disegno **AFHA**, con i suoi professori e artisti, mette a contatto gli allievi con le tecniche più progredite della pittura a olio, del disegno a matita o a carboncino, **della pubblicità.** Il materiale inviato ai partecipanti al corso è vastissimo: carta speciale, libri, modelli, disegni realizzati da importanti artisti e soprattutto una assistenza completa e assidua da parte di noti insegnanti che sanno valutare le attitudini dell'allievo avviandolo alla specializzazione più idonea.

Spedire il tagliando rappresenta il primo passo verso la valorizzazione delle proprie capacità.

FOTOGRAFIA



La fotografia è entrata nella maggior parte delle attività moderne sotto forme diverse di specializzazione e **AFHA** ne considera tutti gli aspetti consentendovi di iniziare una nuova professione sempre più richiesta e sempre più retribuita. La spedizione del tagliando vi permetterà di ricevere immediatamente un ricco opuscolo a colori nel quale è elencato tutto il materiale che **AFHA** mette a disposizione dei suoi allievi: persino un ingranditore che resterà vostro dopo la fine del corso. La tecnica di sviluppo e stampa vi svelerà i suoi segreti: e anche la fotografia a colori non costituirà un problema per voi. Oltre alla esperienza dei suoi tecnici che vi seguiranno illustrandovi di volta in volta i metodi più avanzati, **AFHA vi regala un vero e proprio laboratorio fotografico, il laboratorio per la vostra professione futura.**

AFHA regala agli allievi il materiale tecnico usato nei corsi

5 maggio venerdì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Miranda Martino, Bobby Solo, Mina, Achille Togliani, Gloria Christian, Jimmy Fontana, Anna Marchetti, Les Surfs, Bruno Lauzi
(Palmolive)

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Nussio, Massenet, Barcelata, Manno, Mc Hugh, Paganini, Leoncavallo, Anderson, Lehar, Montoya, Vallini, Rubinstein, Ketelbey, Mancini-Mercer, Culotta, Martin

10
Giornale radio
'05 **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari)
I viaggi di Gulliver, di Gionata Swift, a cura di Giacomo Cives
L'inviato speciale, rubrica sportiva di Enzo Balboni - Regia di Osvaldo Guido Paguni

11
TRITTICO *(Henkel Italiana)*
'23 Livia Livi: Le ore libere
'30 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta
a cura di **Riccardo Allorto**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda
(Vecchia Romagna Buton)
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **ORCHESTRA CANTA**
Goldfinger, Sassi, Deep Purple, Fantasia di motivi, Violino tzigano, Tango della gelosia, Coimbra, Gelsomina, I've got my love to keep me warm
(Soc. Grey)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** (Seconda parte)
'35 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Relax a 45 giri *(Ariston-Records)*

16
Programma per i ragazzi: **« Michelangelo »**, a cura di Regina Berliri - I episodio - Regia di Lorenzo Ferrero
'30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17
Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati
'20 **CANTANDO IN JAZZ** (Vedi Locandina)
'45 **Tribuna dei giovani**
Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi**
— Un ponte sulla Manica
— Giovani al Sud
— Cronache giovanili

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO**
da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Gennaro Magliulo
'30 Cronache di ogni giorno
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Connie Francis *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da
PETER MAAG

21
con la partecipazione del **Quartetto d'archi Weller** Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

22
Solisti di musica leggera
'15 Parliamo di spettacolo
'30 **Chiara fontana**, un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giuliana Lojodice** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Chlorodont)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un weekend *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Soc. Grey)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale**

10 — **Mademoiselle Docteur**
di **Enrico Roda** - 10° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** *(Invernizzi)* (Vedi Locandina)
10,15 I cinque Continenti *(Ditta Ruggero Benelli)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Lui e lei**
SERGIO ENDRIGO e **JOAN BAEZ**, profili musicali di **Nelli** e **Vinti** - Presenta **Daniele Piombi** *(Omo)*

11,25 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Toni Pezzato: Italia minore
11,42 **Ciak** Edizione speciale dal XXI Festival Internazionale del film di Cannes. Rotocalco del cinema, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti** *(Doppio Brodo Star)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta
HIT PARADE
(Coca-Cola)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Dash)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Per gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*

15 — Per la vostra discoteca *(Juke-box Ediz. Fonogr.)*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: SERGEJ KUSSEVITZKI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,55 Incontro con Liliana Cavani
a cura di Giovanna Gagliardo

16 — **MUSICHE VIA SATELLITE**
Musica leggera internazionale
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 ULTIMISSIME

17 — Buon viaggio
17,05 **UN DISCO PER L'ESTATE** (Vedi Locandina)
17,30 **Notizie del Giornale radio**
17,35 **OPERETTA EDIZIONE TASCABILE**
Orfeo all'inferno di **Jacques Offenbach**
No no Nanette di **Vincent Youmans**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 17,55 circa): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **CLASSE UNICA: Raimondo Spiazzi** - Il Cristianesimo nel mondo. Le vie di un nuovo umanesimo
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Il viaggio del signor Dappertutto**
Un progr. di **A. Biandi, G. Boursier** e **G. Buridan**
Regia di **Massimo Scaglione**

21 — **Microfono sulla città: Lampedusa**
a cura di **Marcello Bandieramonte**
21,30 **GIORNALE RADIO - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **Giornale radio**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)
9 — *Corso di lingua inglese a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)*
9,25 *Gaetano Filangieri e il rapporto città-campagna, conversazione di Michele Novielli*
9,30 *La Radio per le Scuole (Replica dal Programma Nazionale del 29-4-1967)*

10 — **Musiche pianistiche**
L. v. Beethoven: Sonata in fa minore op. 57, « Appassionata » (pf. R. Löwenthal) • L. Janacek: Sul sentiero dei rovi, da una Raccolta di dieci Pezzi per pf. (pf. R. Firkusny)
10,45 **Francis Poulenc:** « Fiançailles pour rire », liriche su testi di L. De Valmorin
10,55 **Gioacchino Rossini:** Sonata a quattro in si bem. magg. per flauto, clarinetto, fagotto e corno

11,10 **Florent Schmitt:** La Tragédie de Salomé, da un poema di R. d'Humières (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Dervaux) • **Ottorino Respighi:** Vetrate di chiesa - quattro impressioni per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balazs)

12,10 Il ponte di Westminster - Immagini di vita inglese: Specchio del mese
12,20 **F. Devienne:** Quartetto in sol magg. op. 16 n. 5, per fl., vl., v.la e vc. • **G. B. Viotti:** Quartetto in do min., per fl., vl., v.la e vc. • **P. Mieg:** Settimino per fl., ob., clav., vl., v.la, vc. e cb.

13,05 **CONCERTO SINFONICO:** Solista
Nathan Milstein
F. Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Pittsburg dir. W. Steinberg) • S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Saint Louis dir. V. Golschmann) • N. Rimski-Korsakov: Fantasia su temi russi op. 33 per vl. e orch. (Revis. di F. Kreisler) (Orch. dir. R. Irving) • A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Pittsburg dir. W. Steinberg)
14,30 **Concerto operistico**
Mezzosoprano **GRACE BUMBRY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,20 **I bis del concertista**
15,30 **LAZARUS O LA FESTA DELLA RESURREZIONE**
Dramma religioso su testo di H. Niemeyer, per soli, coro e orch. - Musica di **FRANZ SCHUBERT** (Versione ritmica italiana di O. Previtali)
Interpreti: S. Schoener, A. Vercelli, E. Cundari, H. Handt, G. Sinimberghi, U. Trama
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. P. Maag - M° del Coro G. Piccillo
16,50 **Claude Debussy**
Syrinx, per flauto solo (fl. Cristian Lardé)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
I trasmissione
Trio in mi bem. magg. K. 498 per cl., v.la e pf. (E. Marani, cl.; U. Cassiano, v.la; A. Bersone, pf.); Sonata in si bem. magg. K. 292 per vc. e fg. (G. Petrini, vc.; G. Graglia, fg.); Divertimento in si bem. magg. K. App. 229 per due cl.i e fg. (E. Marani e R. Annunziata, cl.i; G. Graglia, fg.); Quintetto in mi bem. magg. K. 407 per vl., due vl.e, vc. e corno (A. Gramegna, vl.; U. Cassiano e E. Francalanci, v.le; G. Petrini, vc.; E. Lipeti, cr.)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
G. Baldini: Cultura inglese; C. Gorlier: Cultura nordamericana; E. Croce: Cultura tedesca; N. Minissi: Cultura slava - Echi e verifiche: Tre domande a Sylvano Bussotti a cura di Gianfranco Zaccaro
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **L'idea moderna della materia**
a cura di **Antonio Carrelli**
Terza trasmissione

21 — **Il « Folk » Italiano**
a cura di **Maurizio Costanzo** con **Giuliana Calandra**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero** - Selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **La poesia nel mondo**
Poetesse straniere del Novecento, a cura di Giuseppe Tedeschi - La Jugoslavia: Vesna Parun, Irena Vrkljan, Vesna Krmpotić

23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

SECONDO

10/Mademoiselle Docteur 10° episodio

Originale radiofonico di Enrico Roda. Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Arnoldo Foà e Ilaria Occhini. Decimo episodio. Personaggi e interpreti: Cornelius: *Arnoldo Foà*; Anna Maria Lesser: *Ilaria Occhini*; Il signor Baetz: *Franco Luzzi*; La signora Baetz: *Cesarina Gheraldi*; Il dottor Ludwig: *Mico Cundari*; Un brigadiere: *Corrado De Cristofaro*; Gerard: *Dario Mazzoli*; Un contadino olandese: *Enzo Rispoli*; Una contadina olandese: *Giuliana Corbellini*.

15,15/Grandi direttori: Sergej Kussevitzki

Ravel: *Bolero* • Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Sinfonica di Boston).

17,35/Operette tascabili

Orfeo all'inferno di Jacques Offenbach (Hector Cremieux). Personaggi e interpreti: Euridice: *Claudine Collart*; Orfeo: *André Dran*; Minerva: *Monique Chalot*; Giove: *Bernard Demigny*; Diana: *Janine Lindenfelder*; Venere: *Anne Marie Carpentier*. Orchestra Filarmonica di Parigi diretta da René Liebowitz; *No no Nanette* di Vincent Youmans (Otto Harbach - Frank Mandel). Personaggi e interpreti: Nanette: *Janette Scovotti*; Jimmy: *John Hauxvell*; Tom: *Bryan Johnson*; Billy: *William Lewis*. Le due operette sono registrate su dischi « RCA ».

TERZO

14,30/Concerto operistico: canta Grace Bumbry

Gluck: *Orfeo ed Euridice:* « Che farò senza Euridice »; « Che puro ciel » • Verdi: *Don Carlo:* « O don fatale »; *Un ballo in maschera:* « Re dell'abisso » • Mascagni: *Cavalleria rusticana:* « Voi lo sapete, o mamma » • Bizet: *Carmen:* « L'amour est un oiseau rebelle »; « Près des remparts de Séville »; « En vain pour éviter » • Gounod: *Sapho:* « O ma lyre immortelle » • Saint-Saëns: *Sanson et Dalila:* « Mon cœur s'ouvre à ta voix » • Ciaikowski: *Giovanna d'Arco:* « Adieu forêt » (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Janos Kulka).

19,15/Concerto di ogni sera

Beethoven: *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60* (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) • Reger: *An die Hoffnung* (Alla speranza), Lied op. 124 su testo di Hölderlin, per contralto e orchestra (Lucretia West, *solista* - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • Hindemith: *Danze sinfoniche* (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Paul Hindemith).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit Parade

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 21 aprile: 1) *Un mondo d'amore* - canta Gianni Morandi; 2) *L'immensità* - canta Johnny Dorelli; 3) *Cuore matto* - canta Little Tony; 4) *Let's spend the night together* - Compl. The Rolling Stones; 5) *Winchester Chatedral* - Compl. New Vaudeville Band; 6) *Penny Lane* - Compl. The Beatles; 7) *29 settembre* - Compl. Equipe 84; 8) *A chi* - canta Fausto Leali.

NAZ./17,20/Cantando in jazz

Kramer-Garinei-Giovannini: *Carlo non farlo* (cantano Lucia Mannucci ed Emilio Pericoli - Compl. Nino Impallomeni) • Renis-Testa: *Quando quando quando* (Compl. Paolo Zavallone - *Trombone* Dino Piana) • Carmichael: *Rokin' chair* (Cantano i Mills Brothers - *Tromba e canto:* L. Armstrong - *Trombone e canto:* Jack Teagarden).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Something inside me (Ray Charles); *A chi* (Fausto Leali); *Happy together* (The Turtles); *Il mondo è con noi* (I Dik Dik); *Puoi farmi piangere* (Gianni Pettenati); *Sugar town* (Nancy Sinatra); *Dite a Laura che l'amo* (Michele); *Somethin' stupid* (Nancy e Frank Sinatra); *Black time* (I Rokketti); *Too much* (Rocky Roberts); *Qui e là* (Patty Pravo); *This little light of mine* (Young holt trio); *Sixtine* (Marcello Rosa e la sua trad band); *A taste of honey* (Beatles). Nel programma sono comprese inoltre tre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

• UN DISCO PER L'ESTATE

SECONDO/8,45

Dura-Alfredo-Romeo: *Accarezzame... nun me vasà* (Nino Fiore) • Tenco: *Stasera sono qui* (Wilma Goich) • Pagani-Umberto-Napolitano: *Giovantù* (Umberto) • Righini-Lucarelli: *Voglio girare il mondo* (I Girasoli) • Pallavicini-Germani: *Darsi un bacio* (Remo Germani).

NAZIONALE/10,05

Rutigliano-Zanfagna-Caravaglios: *Ho solo l'amore* (Lello Caravaglios) • Donaggio: *Un brivido di freddo* (Pino Donaggio) • Panzeri-Pilat-Pace: *La rosa nera* (Gigliola Cinquetti) • Talò-Valle: *Un giocattolo rotto* (Franco Talò) • Cucchiara: *Ciao, arrivederci* (Tony Cucchiara) • Califano-Guarnieri: *Tanto tanto caro* (Anna Identici) • Pallavicini-Massara: *Nel sole* (Al Bano) • Pieretti-Gianco: *Mondo mio* (I Satelliti).

NAZIONALE/14,40

Pilat-Beretta-Del Prete: *Male e bene* (Pilade) • Specchia-Fallabrino: *Gira finché vuoi* (Anna Marchetti) • Pieretti-Gianco: *Julie* (Gian Pieretti) • Mogol-Soffici: *Ricordare o dimenticare* (Fiammetta) • Testa-Cozzoli: *Da quando amo te* (Antonio Marchese) • Martini-Danpa-Limiti: *Beat beat hurrà* (I Delfini).

SECONDO/17,05

Testa - Sciorilli: *L'ultimo giorno* (Franco Tozzi) • Panzeri-Pace-Colonnello: *Ho perduto te* (Carmen Villani) • Marchetti-Fanciulli: *Tanto* (Gigiuli) • Argenio-Conti-Cassano: *Corriamo* (Isabella Jannetti) • Pallavicini-Sorrenti-Moschini-Ferrari: *Mi seguirai* (Gli Scooters) • Califano-Remigi: *E pensare che ti chiami Angela* (Memo Remigi) • Gigli-Amendola-Leoni: *Ricordati di me* (Peppino Gagliardi) • Meccia: *Era la donna mia* (Robertino).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Ted Heath, Johnny Keating, Glenn Miller; i complessi « Sherley Scott », Les Mc Cann; i cantanti Marcel Amont, Sarah Vaughan, Gilbert Bécaud e il complesso vocale « The Beach Boys » - 0,36 Il romanticismo nella musica strumentale - 1,06 Chiaroscuri musicali con le orchestre di Franco Tadini, Nelson Riddle, Edmondo Ros, Gleason, Duke Ellington, Tullio Gallo - 2,36 Canzoni per tutte le età - 3,06 Relax musicale - 3,36 La vetrina del disco - 4,36 Concertino - 5,06 Tra swing e melodia - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Maggio:** Canto Mariano - Meditazione di Padre Igino da Torrice - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « A colloquio col Sacerdote »** di P. Raimondo Spiazzi - **Pensiero della sera.** 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,30 Apostolikova beseda: porocila. 21,45 Exigencias y documentos conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia. **8,45** Il Mattutino. **9** Radio Mattina. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,30** Notiziario-Attualità. **13,05** Ritmi. **13,20** Orchestra Radiosa. **14,05** Programma per i ragazzi: Un racconto per la festa della mamma. **14,50** Marian Anderson interpreta lieder di **Schumann** e di **Brahms. 15** Ora serena. **16,05** Composizioni sinfoniche di autori armeni contemporanei: **Arno Babadjanian:** Ballata eroica - Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; **Aram Kaciaturian:** a) Ode triste, b) Frammenti della Suite da balletto « Gayaneh ». **17** Radio Gioventù. **18,05** Tè danzante - Sport. **18,45** Diario culturale. **19** Piccolo album di valzer. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità. **20,40** I Concerti di Lugano 1967. Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Anatole Fistoulari; solista: Eduard Brunner, clarinetto. Parte prima: **Hector Berlioz:** « Carnevale romano », ouverture op. 9; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra K. 622. Parte seconda: **Dimitri Sciostakovic:** Sinfonia n. 5 op. 47. Nell'intervallo: Notizie e Cronache musicali. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Due note.

II Programma

18 Il canzoniere. **18,30** Bollettino economico e finanziario. **18,45** Per soli strumenti. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19,30** Trasm. da Zurigo. **20** Solisti della Svizzera Italiana. **20,30** Fantasia d'archi. **21** Contrasti (ricreazioni). **21,30** Orchestre alla ribalta. **22-22,30** Musica da ballo.

Dirige il maestro Peter Maag

DON GIOVANNI DI STRAUSS

20,20 nazionale

Don Giovanni, questa figura umanissima, simbolo della gioia di vivere, la cui origine leggendaria ha sempre interessato eruditi e filologi, colpì nel 1888 anche il ventiquattrenne Richard Strauss, figlio del primo sonatore di corno dell'Orchestra di corte di Monaco di Baviera. Strauss avvertì il fascino degli amori leggeri e insaziabili di Don Giovanni (aveva letto l'omonimo poema drammatico di Nicola Lenau), anche perché lui stesso viveva allora un periodo di felicità e di spensieratezza: « Odio la stanchezza e la noia, mi conservo al servizio della bellezza... Se io muto di giorno in giorno e il mio amore va errando attraverso la cerchia infinita delle bellezze femminili, esso però non è mai lo stesso... in alto e sempre avanti, verso nuove conquiste, finché battono i polsi ardenti della giovinezza! ». E con il suo Don Giovanni *aveva dato parecchio lavoro agli orchestrali: clarinetti, corni, trombe e contrabbassi non avevano forse mai visto nulla di simile sui loro leggii.*

Il 10 novembre 1889, alla vigilia della prima mondiale all'« Hoftheater » di Weimar, l'autore, dopo due ore di prove, scriveva a suo padre: « L'orchestra è rimasta ansante e senza fiato, però ha fatto un lavoro di prim'ordine. Un magnifico divertimento: dopo il Don Giovanni, *un corno, madido di sudore e senza fiato, sospirava: " Dio santo, che colpe abbiamo commesso per mandarci questo flagello? (il flagello sono io). Non sarà facile liberarci tanto presto di lui! ". Abbiamo riso a smascellarci. E proprio i corni avevano sonato con reale disprezzo della vita! ».*

Al Don Giovanni, *ora affidato alla direzione di Peter Maag, segue nella trasmissione, con la partecipazione del Quartetto Weller, l'interessante* Concerto op. 131, per quartetto d'archi e orchestra *di Ludwig Spohr, irrequieto e vagabondo violinista nato a Brunswick nel 1784 e morto a Kessel nel 1858, compositore e direttore d'orchestra, uno dei primi a riconoscere la grandezza di Wagner. Completa il programma la stupenda* Sinfonia n. 5 in mi minore, op. 64 *di Ciaikowski, composta nel 1888.*

Un ciclo di servizi scientifici

L'IDEA MODERNA DELLA MATERIA

20,30 terzo

Di fronte a scoperte sensazionali della scienza, quali ad esempio l'esistenza delle particelle elementari o la possibilità della presenza nell'Universo di mondi di antimateria, il primo interrogativo che si presenta alla mente dei non iniziati è quello di comprendere come si sia giunti a queste nuove conquiste, che dagli stessi scienziati vengono classificate come rivoluzionarie. Immancabilmente, l'aggettivo rivoluzionario è, in qualche modo, esagerato? Anche in passato vi sono state scoperte che allora apparvero rivoluzionarie: l'introduzione nelle matematiche dello zero, che portava alla considerazione dei numeri negativi, o l'esperienza di Oersted, cioè che una corrente elettrica crea intorno a sé un campo magnetico, o infine la scoperta dei raggi Roentgen. Tutte queste e altre erano ugualmente rivoluzionarie in quanto costituivano un fatto nuovo e imprevisto. Da tempo, del resto, le scienze non sono più considerate « esatte ». Nuove scoperte e verifiche rendono la scienza continuamente « disponibile » a più approfondite conoscenze. Ma la qualifica di « rivoluzionario », che si attribuisce ai risultati scientifici nel momento presente, viene forse dall'impegno programmatico nella ricerca scientifica, in Europa come in America. E' un dato incontestabile che un numero sempre più folto di studiosi si dedica nei laboratori e negli istituti specializzati a esperimentare, il che ha come conseguenza una alta produzione di risultati. Nelle nazioni più progredite sono state realizzate apparecchiature tecniche estremamente complesse.

L'idea moderna della Materia è un ciclo di quattro trasmissioni, che a partire da questa sera andranno in onda sul Terzo Programma. Ne è autore Antonio Carrelli, professore di Fisica presso l'Università di Napoli, che appunto con questo ciclo informerà gli ascoltatori del vastissimo campo scientifico, delle nuove conquiste realizzate.

LA GRANDE SALVEZZA DEI CAPELLI FEMMINILI SI CHIAMA KERAMINE H

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H. Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di benefico nutrimento, rifiorisce a vista d'occhio, rinasce a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione.
Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici, ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno.
Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno la virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricologica. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parrucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parrucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate

IL PREMIO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE 1967 ALLA CONFEZIONE DA SEI BOTTIGLIE DELLA BIRRA DREHER

« L'Essed'oro », premio della grande distribuzione, indetto dalla Mostra Internazionale delle Conserve di Parma e dalla Camera di Commercio di Parma, e organizzato dall'Istituto Italiano Imballaggio, è stato assegnato per il 1967 alla S.p.A. Birra Dreher per la confezione da sei bottiglie « vuoto senza resa », Cluster Pak.
La commissione giudicatrice, composta dai rappresentanti dei maggiori Supermercati, dal dr. Barbieri della Mostra di Parma, dal gr. uff. Renzo Salvarani della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma, dal Direttore dell'Istituto Italiano Imballaggio, dall'architetto Dante Bini per il disegno industriale e dalla dr.ssa Gosetti della Salda per i consumatori, ha ritenuto la nuova confezione Dreher da sei bottiglie una realizzazione esemplare sotto il profilo della comodità, dell'ingombro ridotto, della funzionalità e dell'estetica.
Questo rappresenta un'ulteriore conferma dell'impegno organizzativo con cui il gruppo Dreher opera in ogni suo settore, impegno che mira a fornire al consumatore qualità del prodotto e funzionalità della presentazione in un binomio indivisibile.
« L'Essed'oro » 1967 è stato consegnato a Parma, nella Sala dei Convegni della Mostra al dr. Giorgio Luciani.

sabato

NAZIONALE

telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA
Prima classe:
9,10-9,30 *Appl. Tecniche* Prof. Mario Pincherle
9,50-10,10 *Educ. Musicale* Prof. Lydia Fabi Bona
Seconda classe:
8,50-9,10 *Italiano* Prof.a Fausta Monelli
10,30-10,50 *Educ. Musicale* Prof.a Lydia Fabi Bona
La banda. Sintesi della presentazione degli strumenti a fiato
Terza classe:
8,30-8,50 *Italiano* Prof. Giuseppe Frola
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Naturali* Prof.a Donvina Magagnoli
10,10-10,30 *Educ. Musicale* Prof.a Lydia Fabi Bona
11,45-12,05 *Francese* Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di Maricla Boggio

11-11,45 CITTA' DEL VATICANO: UDIENZA DEL SANTO PADRE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

12,30-13 CORSO SPERIMENTALE
Trasmissioni Integrative Scolastiche per Licei, Istituti Tecnici e Magistrali
Storia
Prof. Giorgio Spini
Gli Ultimi Vent'anni

14,30 Verona: Tennis
ITALIA-AUSTRIA DI COPPA DAVIS

16 Milano: Nuoto
CAMPIONATI PRIMAVERILI MASCHILI E FEMMINILI

per i più piccini

17 — GIOCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera
Realizzazione di Elena Amicucci

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
Estrazioni del Lotto
GIROTONDO
(Sottilette Kraft - Farciti Doria - Gelati Soave - Prodotti Perego)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Francesco Dama

ritorno a casa

GONG
(Pavesini - Articoli Giovenzana)
18,45 LA DOLCEZZA DEL VILLAGGIO
Un documentario di François Reichenbach
19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(L'Oreal Paris - Sole Piatti - Olio d'oliva Sagra - Johnson Italiana - Stock 84 - Insetticida Getto)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica e sindacale
ARCOBALENO
(Prodotti per l'infanzia Lines - Terme di Recoaro - Zoppas - Minestre Liebig - Confezioni Marzotto - Vetril)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Supercortemaggiore - (2) Linetti Profumi - (3) Fratelli Branca Distillerie - (4) Prealpi Quadrifoglio - (5) Gelati Algida
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pino Zac - 2) Vision Film - 3) Studio K - 4) Filmart - 5) Film Iris

21 —
SABATO SERA
Spettacolo musicale
realizzato da
Antonello Falqui
e
Guido Sacerdote
Testi di Amurri e Jurgens
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio
Scene di Tullio Zitkowsky
Costumi di Folco
Regia di Antonello Falqui

22,15 PRIMA PAGINA N. 45
a cura di Furio Colombo
I tre Metrò
di Paolo Cavallina
Regia di Franco Morabito

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. L'angolo dei bambini: « Arriva San Nicolao », IV episodio della serie: Le avventure dell'ortsetto Dan - « Patrik e Putrik e l'orologio a cucù ». Tiro a segno: Gioco a premi presentato da Mascia Cantoni - La pagina dei giovani: per la serie « Le avventure di Arlecchino »: Arlecchino in Egitto, interpretato dalla Compagnia dei Mimi di Angelo Corti e Marise Flach
19 INTERMEZZO
19,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,20 L'ESPLORAZIONE NEL DESERTO. Alla ricerca delle vestigia preistoriche. Documentario della serie « Diario di Viaggio »
19,45 TV-SPOT
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Monsignor Corrado Cortella
20 SABATO SPORT
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
GIRO CICLISTICO DI ROMANDIA. 3ª tappa: Les Diablerets-Le Locle. Servizio speciale
20,35 TV-SPOT
20,40 L'ULTIMA CARROZZELLA. Lungometraggio interpretato da Anna Magnani, Aldo Fabrizi e Lauro Gazzolo. Regia di Mario Mattoli
22 CRONACA DIRETTA D'ATTUALITA'
23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

SECONDO

18 — SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
Replica 25° e 26° trasmissione
Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fornet - Dentifricio Colgate - Biscotto Marengo - Gò - Nuovo Ava per lavatrici - Biancheria La Castellana)

21,15
IL TURCO IN ITALIA
Dramma buffo in due atti di Felice Romani
Musica di Gioacchino Rossini
(Edizioni Ricordi)
Personaggi ed interpreti:
Selim *Paolo Montarsolo*
Donna Fiorilla *Mariella Adani*
Don Geronio *Giorgio Tadeo*
Don Narciso *Piero Bottazzo*
Il poeta Prosdocimo *Alberto Rinaldi*
Zaida *Rena Garazioti*
Albazar *Ernesto Civolani*
Coreografie di Carlo Faraboni
Scene su bozzetti di Giancarlo Bignardi
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna
Maestro concertatore e direttore Oliviero De Fabritiis
Maestro del Coro Gaetano Riccitelli
Regia di Aldo Trionfo
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi
(Ripresa effettuata dal Teatro Comunale di Bologna)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Funkstreife Isar 12
« Florian 1 rückt aus »
Polizeifilm
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA
20,35 Der Hecht
Bildbericht
Prod.: BAVARIA
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

6 maggio

«Prima pagina»: il traffico a Milano, a Napoli e a Roma

I METRÒ ITALIANI

ore 22,15 nazionale

Non passa giorno che la stampa, la radio, la televisione non affrontino uno dei problemi più vivi e pressanti dei nostri giorni: quello del traffico nelle grandi città. Si propongono soluzioni, si formulano bilanci di previsione, si chiede la collaborazione dei cittadini, si cerca di trovare una via di uscita alla situazione davvero preoccupante che il continuo aumento delle automobili in circolazione va creando. Si pensa così di chiudere al traffico il centro storico di città come Roma e Firenze, si prospetta l'ipotesi di creare grandi parcheggi periferici e di lasciare ai soli mezzi di trasporto in comune — autobus, filobus — la circolazione nelle zone centrali, si parla infine di aprire nuove vie sotterranee. Tre città italiane hanno già affrontato il problema del traffico appunto in tal senso: Napoli, Roma e Milano, infatti, hanno nei loro piani l'estensione delle loro reti sotterranee. A Milano è già in fase di avanzata costruzione una nuova linea che verrà ad aggiungersi a quella in funzione; a Roma, mentre si continuano i lavori per una seconda linea, si sta avviando un piano per un nuovo tronco; a Napoli si parla di mettere in comunicazione fra loro le due linee del «metrò» che corrono nel sottosuolo. E' da queste premesse che prende l'avvio il documentario di Paolo Cavallina e Franco Morabito per la rubrica *Prima pagina*: ma, come si vedrà seguendo la loro inchiesta, la premessa non sarà stata che un semplice pretesto per un discorso più legato al costume che alla cronaca. In cosa il «metrò» di Milano — essi si sono chiesti — ha modificato le abitudini dei milanesi? La rapida via sotterranea ha spostato interessi, ha cambiato punti di incontri e di appuntamenti, ha finito col fare ignorare alcune strade e

Una fermata della metropolitana di Milano: la rete sotterranea ha modificato le abitudini di tutta la popolazione

ne ha messe in evidenza altre? Si giunge così alla scoperta di una nuova Milano, legata alle stazioni del «metrò», agli «snack-bar» sotterranei, una Milano che ignora o finge di ignorare quel che le accade sulla testa, a qualche decina di metri più su, una città che per molti versi finisce — almeno sotto questo aspetto particolare — col rassomigliare a Parigi o a New York anche nei tipi e nei personaggi che frequentano non occasionalmente il «metrò». Una diversa angolazione è invece quella scelta per Napoli, la città che vanta non solo la prima ferrovia italiana (la Napoli-Portici, inaugurata nel 1839 dai Borboni) ma anche la prima «metropolitana». E' infatti dal 1925 che a Napoli si viaggia «in miniera», come dirà Erminio Scalera, l'arguto cronista napoletano che fa da guida ai due autori nella loro passeggiata sotterranea. Ma è anche vero che i napoletani non l'hanno mai amato il «metrò»: forse per il luogo comune che li condanna al «sole eterno», forse perché la funzionalità delle due reti attuali è lontana dall'efficienza, forse perché ancora — dopo cinquanta anni — non ci hanno fatto l'abitudine. Eppure per il caotico traffico di Napoli il «metrò» potrebbe essere un toccasana.

Infine, terza città e terza sotterranea: Roma. La metropolitana doveva servire all'Esposizione Universale del 1942. Ma accadde ciò che tutti sanno e la «metropolitana» nacque monca e a fatica. Ora finalmente svolge una sua funzione, ma non dà sollievo alla Roma storica. Occorrerà quindi ampliare i piani, aprire nuove vie. E i romani, in tutto questo, come se la prendono? Ecco quindi l'inchiesta a raccontarci quest'altra storia: e alla fine ci si accorgerà che il discorso, che voleva essere solo di costume, finisce con l'assolvere pienamente anche alle funzioni di cronaca e di inchiesta di tipo urbanistico.

Ezio Zefferi

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?

La trasmissione curata da Cino Tortorella e presentata da Febo Conti riscuote sempre più il consenso dei giovani telespettatori. Le squadre, composte da alunni di due istituti scolastici, si battono ogni settimana strenuamente per conquistare o conservare il titolo. Ultimamente ci sono state anche delle varianti: ad ogni puntata hanno partecipato, in qualità di ospiti, non solo cantanti di successo, ma anche scrittori e giornalisti in modo da poter stabilire un legame fra i giovani e i personaggi della cultura.

ore 21,15 secondo

IL TURCO IN ITALIA

Va in onda stasera Il turco in Italia *di Gioacchino Rossini, andato in scena la prima volta alla Scala di Milano il 14 agosto 1814. Ecco, in breve, la trama: Geronio interpella sui capricci della propria moglie una zingara di nome Zaida, che era stata cacciata dal serraglio di Ezarum, pur essendo promessa sposa del principe turco Selim Damelec. Le cose si complicano poiché Fiorilla, la vivacissima moglie di Geronio, s'invaghisce di Selim, giunto frattanto in Italia con il suo seguito. Dopo mille peripezie e travestimenti Selim si riconcilierà con Zaida e Fiorilla con Geronio.*

LIBERATEVI IN POCHI GIORNI DA
IRRITAZIONI BOLLE ERUZIONI

Con una pelle così, non potete certo mettervi in costume da bagno o in abito scollato. Ma Valcrema può aiutarvi!

Se la vostra pelle vi fa disperare, non pensateci più... affidatevi subito a Valcrema! E' il rimedio più efficace per combattere e prevenire tutti i normali disturbi dell'epidermide: dal semplice arrossamento provocato dal freddo o dall'umido, fino a certi brutti sfoghi e irritazioni. Valcrema ha una duplice azione: prima *allontana i microbi* che causano i disturbi, poi *rinnova la pelle in modo perfetto*. Potete usare Valcrema ogni giorno, anche sotto il trucco: avrete la pelle sempre sana e fresca. In vendita a Lire 300 (il tubo grande a L. 450).

VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

Per mantenere la pelle sempre sana e fresca usate regolarmente anche il Sapone antisettico Valcrema

B/1

L'ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugiuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione
con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

PULITELE BENE
Protesi inodori con il liquido superattivo
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
bronchiale viene inviato dietro richiesta da
Asma CFR - Milano - via Boccherini 4
Aut. San. n. 873 del 18-2-63

Sub garantito impermeabile

CARATTERISTICHE
Orologio svizzero «Seawatch» - 21 rubini - calendario automatico - tachimetro per controllo velocità - lunetta girev. - ore luminose - antimagnetico - acciaio inossidabile.
LIRE 6.800 + POST
GARANZIA 2 ANNI
Scrivere a EUROSTAR Via Settembrini 34/A - Tel. 22.88.70 - MILANO
Spedizioni rapide anche all'estero pagam. contrassegno

6 maggio sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'48 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con **Gianni Morandi, Audrey, Gianni Meccia, Ornella Vanoni, Aurelio Fierro, Mina, Antonio Prieto, Carmen Villani, Claudio Villa, Luciano Tajoli**
(Doppio Brodo Star)

9
Eugenio Calogero: Che cosa vuol dire
'07 **Il mondo del disco italiano**
a cura di Guido Dentice

10
Giornale radio
'05 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Coca-Cola)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **La Radio per le Scuole**
La Città del Vaticano
Documentario di Brunello Maffei

11
TRITTICO *(Ditta Ruggero Benelli)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'18 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
'23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'30 **PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Riccardo Allorto**

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'47 La donna, oggi - Gina Basso: I nostri bambini *(Vecchia Romagna Buton)*
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
'30 Carillon *(Manetti & Roberts)*
'33 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

14
'30 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **UN DISCO PER L'ESTATE**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** (Seconda parte)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
'45 Schermo musicale *(DET Discografica Ed. Tirrena)*

16
Progr. per i ragazzi: **Il regno meraviglioso della musica** a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti - Regia di Nini Perno
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'25 **L'AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto
L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Milano
'32 **Galleria del melodramma**
a cura di **Lidia Palomba** (Ultima trasmissione)
ERMANNO WOLF-FERRARI (II)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Differenze tra animali e vegetali, a cura di Carlo Consiglio
'15 **Trattenimento in musica**
con Radio Ombra

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Antonio Pierantoni: I giovani oggi
'35 Luna-park
'55 Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20
GIORNALE RADIO
'15 La voce di Mario Abbate *(Ditta Ruggero Benelli)*
'20 **IL TRENTAMINUTI,** un programma di **Leone Mancini** - Regia di **Dino De Palma**
'50 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

21

22
'15 **MUSICHE PRESENTATE DAL SINDACATO MUSICISTI ITALIANI**
R. Malipiero: Quattro Poesie di Eluard (sopr. J. Torriani, pf. A. Beltrami) • A. Cece: Trittico per oboe, clarinetto e fagotto (ob. G. Bongera, cl. E. Marani, fg. G. L. Cremaschi) • F. Razzi: Improvvisazione per viola, 18 strumenti a fiato e timpani (sol. L. A. Bianchi - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna) • M. Abbado: Costruzioni per 5 piccole orchestre (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Rivoli)

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Giuliana Lojodice** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 **UN DISCO PER L'ESTATE** *(Palmolive)*
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico *(Galbani)*
9,12 ROMANTICA *(Pludtach)*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** *(Manetti & Roberts)*

10 — **Ruote e motori**
10,15 I cinque Continenti *(Industria Dolciaria Ferrero)*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **PASQUINO OGGI**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Tino Buazzelli** - Regia di **Raffaele Meloni** *(Omo)*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Qual è l'origine del nostro calendario? - Risponde Silvio Panciera
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** *(Mira Lanza)*

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT (Vedi Locandina)
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

13 — **HOLLYWOODIANA**
Spettacolo di **D'Ottavi e Lionello** - Regia di **Riccardo Mantoni** *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
13,30 **Giornale radio**
13,45 Teleobiettivo *(Simmenthal)*
13,50 Un motivo al giorno *(Camay)*
13,55 Finalino *(Caffè Lavazza)*

14 — Juke-box
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale *(La Voce del Padrone - Columbia - Marconiphone S.p.A.)*

15 — Recentissime in microsolco *(Meazzi)*
15,15 **GRANDI CANTANTI LIRICI**
Tenore **Beniamino Gigli** (Vedi Locandina)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**
15,55 Esiste un teatro per i ragazzi? - Risponde Luigi Volpicelli

16 — **RAPSODIA**
16,25 **Autoradioraduno di Primavera 1967**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **UN DISCO PER L'ESTATE** (Vedi Locandina)

17 — Buon viaggio
17,05 Canzoni napoletane
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**
(Gelati Algida) (Vedi Locandina)

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Ribalta di successi *(Carisch S.p.A.)*
18,50 Aperitivo in musica
Hang on sloopy, Ciumachella de Trastevere, Days of wine and roses, Old West, Don't run to me, Lara's theme, Blanca como paloma, Bossa nova mas rolyat, Giornata più storta che mai, Echo boogie, Rhonda, aiutol, Orquidea

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
19,50 Punto e virgola

20 — **Dal Festival del Jazz di Newport 1966**
Jazz concerto
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,45 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani

21,15 Duo pianistico Ferrante-Teicher
21,30 **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**
21,50 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,10 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis*
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — **Jean-Philippe Rameau:** Cantata « L'impatience » per voce, liuto, v.la da gamba e clav. • **Bela Bartok:** Cantata profana « I Cervi fatati » per ten., basso, doppio coro e orch.
10,35 **Joaquin Rodrigo:** Concerto Serenata, per arpa e orch. (sol. N. Zabaleta; Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. E. Märzendorfer)

11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **J. Fournet;** ten. **J. Peerce;** vl. **T. Varga;** sopr. **M. Olivero;** pf. **A. Benedetti Michelangeli;** dir. **P. Klecki**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Umberto Albini: L'Elettra di Euripide: un dramma borghese
12,20 **Samuel Barber:** Ouverture per « The School for Scandal »; Excursions, quattro pezzi op. 20, per pf. • **Aaron Copland:** Concerto per cl., orch. d'archi, arpa e pf.

13 — **Musiche di Nicolaj Rimski-Korsakov**
Sinfonia n. 2 op. 9 « Antar » (Versione 1897) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. P. Strauss); Concerto in do diesis minore, op. 30 per pf. e orch. (sol. S. Richter - Orch. Sinf. di Stato di Mosca dir. K. Kondrascin); La Notte di Natale, suite per coro e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. F. Vernizzi - M° del Coro R. Maghini); Capriccio spagnolo, op. 34 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. C. Silvestri)

14,30 **RECITAL DEL TRIO SANTOLIQUIDO**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **Il mercato di Malmantile**
(La Vanità delusa)
Dramma giocoso in due atti da Carlo Goldoni
Musica di **DOMENICO CIMAROSA**
(Revis. di Guido Pannain)
Lindora: D. Gatta; La Marchesa: G. Raimondi; Bita: M. G. Ciferri; Scassaganasce: G. Sinimberghi; Il Conte: C. Franzini; Semproni: o: R. Gonzales; Cecco: J. Ciavola
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. **F. Scaglia**

17,05 **Peter Ilijch Ciaikowski**
Album dei bambini, ventiquattro pezzi facili per pianoforte (pianista A. Goldenweisen)
Anton Dvorak
Quintetto in mi bem. magg. op. 97 per archi (Quartetto d'archi di Budapest; M. Katims, altra v.la)

18 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
18,10 **Alessandro Casagrande:** Frasi, per fl., cl., fg., vl., v.la, vc. e percussione
18,20 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di **Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 **Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI**
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Piero Bellugi**
con la partecipazione del soprano **Dorothy Dorow;** del pianista **Geza Anda** e del recitante **Arnoldo Foà**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI M° del Coro Armando Renzi
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Divagazioni musicali di G. M. Gatti

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
Il ritorno
Un atto di **Max Aub** - Vers. ital. di Dario Puccini
Isabel: L. Brignone; **Damian:** G. Moschin; **Paca:** G. Genta; **Nives:** A. R. Garatti; **Miguel:** N. Dal Fabbro; **Una bambina:** I. Pasanesi; **Un caporale:** M. Tusco; **Il lattaio:** E. Urbini
Regia di **Ottavio Spadaro**

23 — **Rivista delle riviste**
23,10 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11/Trittico

Mendez: *Cu cu rru cu cu Paloma* • Anonimo: *Frankie and Johnson* • Caesar-Kahn-Meyer: *Crazy rhythm* • Ronell: *Willow weep for me* • Sunpi-Daves: *Sono stufo di te.*

SECONDO

15,15/Grandi cantanti lirici: Tenore Beniamino Gigli

Godard: *Berceuse* • Boito: *Mefistofele:* « Dai campi, dai prati » • Puccini: *Manon Lescaut:* « No, pazzo son » • Cilea: *L'Arlesiana:* « E' la solita storia del pastore » • W. A. Mozart: *Don Giovanni:* « Il mio tesoro intanto » • Verdi: *Aida:* « Celeste Aida » • Massenet: *Manon:* « Ah, dispar, vision » • Mascagni: *Lodoletta:* « Ah, ritrovarla ».

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Jean Fournet: Chabrier: *Gwendoline:* Ouverture (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi); *Tenore Jan Peerce:* W. A. Mozart: *Don Giovanni:* « Dalla sua pace » (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • Verdi: *Un Ballo in maschera:* « Forse la soglia attinse » (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Dimitri Mitropoulos); *Violinista Tibor Varga:* J. S. Bach: *Concerto in la minore* per violino e orchestra d'archi (Orchestra da camera « Tibor Varga »); *Soprano Magda Olivero:* Puccini: *Suor Angelica:* « Senza mamma » • Catalani: *Loreley:* « Amor, celeste ebbrezza » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Mannino); *Pianista Arturo Benedetti Michelangeli:* Chopin: *Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31; Mazurka in la minore op. 68* post. n. 2; *Direttore Paul Klecki:* Glinka: *Kamarinskaja,* fantasia (Orchestra Philharmonia di Londra).

14,30/Recital del Trio Santoliquido

Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello.*

Programma: Clementi: *Trio in re maggiore* • Beethoven: *Tema e Variazioni in mi bemolle maggiore, op. 44* • Brahms: *Trio in do maggiore op. 87*

19,15/Concerto di ogni sera

Scriabin: *Sonata n. 5 in fa diesis maggiore op. 53 per pianoforte* (Sviatoslav Richter, *pianista)* • Brahms: *Sestetto in sol maggiore op. 36* per archi (Quartetto del Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper, Karl Maria Titze, *violini;* Erich Weiss, *viola;* Franz Kvarda, *violoncello;* Wilhelm Hühner, *altra viola;* Günther Weiss, *altro violoncello).*

* PER I GIOVANI

SEC./12,20/Dixie + beat

Klages - Quicksell: *Sorry* (Kenny Ball); Drega-Beck-Smith-Mc Carthy-Samwell-Relf: *Happenings ten years time ago* (The Yarbirds); Koenig-Spencer-Handv: *Careless love* (Alker Bilk and his Paramount Jazz-Band); Jagger-Richard: *Satisfaction* (Otis Redding); Harburg-Gorney: *Brother, can you spare a dime?* (The Village Stompers); Gouldman: *No milk today* (The Herman's Hermits); Hardin-Armstrong: *Struttin' with some barbecue* (Eddie Condon's All-Stars).

SEC./17,40/Bandiera gialla

Dettagliate informazioni sulla trasmissione sono contenute nella rubrica a cura di Renzo Arbore che pubblichiamo a pagina 15.

SEC./20/Jazz concerto

Dal Festival del jazz di Newport 1966, con la partecipazione del Quartetto Thelonius Monk con Charlie Rouse, Larry Gales e Ben Riley, del Quintetto Dizzy Gillespie con James Moody, Kenny Baron, Frank Schifano e Otis Finch e di Bobby Hackett. (Registrazioni effettuate a Newport il 2 e 4 luglio 1966).

• UN DISCO PER L'ESTATE

SECONDO/8,45

Pallavicini-Massara: *Nel sole* (Al Bano) • Argenio Conti-Cassano: *Coriamo* (Isabella Jannetti) • Rutigliano-Zanfagna-Caravaglios: *Ho solo l'amore* (Lello Caravaglios) • Specchia-Fallabrino: *Gira finchè vuoi* (Anna Marchetti) • Gihli-Amendola-Leoni: *Ricordati di me* (Peppino Gagliardi) • Testa-Sciorilli: *L'ultimo giorno* (Franco Tozzi).

NAZIONALE/10,05

Liman C. A.: *Tanta parte di male* (The Snakes) • Califano-De Bellis: *Mille ricordi* (Mario Guarnera) • Mogol-Soffici: *Ricordare o dimenticare* (Fiammetta) • Righini-Lucarelli: *Voglio girare il mondo* (I Girasoli) • Pallavicini-Germani: *Darsi un bacio* (Remo Germani) • Monti-Arduini: *Solo tu* (Orietta Berti) • Del Monaco-Polito-Meccia: *Tu che sei l'amore* (Tony Del Monaco).

NAZIONALE/14,30

Pagani-Savini: *Uno fra tanti* (Armando Savini) • Testa-Renis: *Non mi dire mai good bye* (Tony Renis) • Bettoni-Ray-Pinchi: *Il tipo giusto* (Luisella Ronconi) • P. Ferrara: *Senza di te* (Fausto Leali) • Pallavicini-Pallesi-Malgoni: *Io credo in te* (Gianni Pettenati) • Calabrese-Intra: *Di qui* (Jenny Luna) • Boncompagni-Fontana: *La mia serenata* (Jimmy Fontana) • Pace-Panzeri-Pilat: *Uno tranquillo* (Riccardo del Turco).

SECONDO/16,38

Pieretti-Gianco: *Julie* (Gian Pieretti) • Zotti-Terzi-Nondor-Vinciguerra: *La legge della natura* (Salvatore Vinciguerra) • Pisano-Castellano-Pipolo: *Balla balla* (Anna Rita Spinaci) • Martini-Danpa-Limiti: *Beat beat hurrà* (I Delfini) • Pallavicini-Zavallone: *Non mi capirai* (Lalla Leone) • Dura-Alfredo-Romeo: *Accarezzame... nun me vasà* (Nino Fiore).

« Noi soldà » di Carlo Prosperi

CONCERTO BELLUGI

20,15 terzo

Carlo Prosperi, il musicista fiorentino di cui viene eseguita in « prima assoluta » la « memoria » Noi soldà, è nato nel 1921: la sua generazione è una di quelle che hanno fatto la guerra, anche quando non lo avrebbe desiderato. Ed è da questo sentimento di comprensione e di religiosa pietà che è nato il recente lavoro di Prosperi, sulla base di alcuni testi di Carlo Betocchi e di Giulio Bedeschi, ricavati questi ultimi dal volume Centomila gavette di ghiaccio. *Essi si riferiscono alla tragica, allucinante vicenda degli alpini della divisione « Julia » impegnati nelle battaglie della seconda guerra mondiale in Russia. La partitura è scritta per una voce solista di soprano, una voce recitante maschile, un coro maschile a due parti (tenori e bassi) e un organico orchestrale comprendente flauti, clarinetti, corni, trombe, organo, pianoforte, due arpe, quattro gruppi di percussione e ben trenta violini, mentre vengono esclusi tutti gli altri archi.*

« Le ragioni di una simile scelta — scrive in una sua nota Roman Vlad — sono intuibili: la sezione dei fiati (priva dei timbri eroici e possenti dei tromboni, di quelli agresti degli oboi e anche dei fagotti) viene impiegata in primo luogo per suggerire un clima militare aspro, amaro e privo di ogni sospetto di retorica. L'imponente massa dei violini serve sia per dipanare sottili fili melodici, sia per formare intricati, caotici gomitoli sonori o anche gelide nebbie, plumbee macchie, stridenti grumi timbrici. A fini analoghi vengono impiegati spesso pure gli strumenti a tastiera e le arpe. La scrittura appare spregiudicata, spaziando da un uso libero dei dodici suoni, svincolati sia da funzioni tonali sia da procedimenti seriali, fino ad un'armonizzazione consonante e ad un melodismo diatonico che recupera non solo la tonalità, ma anche i sapori modali del maggiore e del minore. Di questi ultimi, più semplici mezzi stilistici, il compositore si vale per intonare delle canzoni che possano ricordare e riflettere, sia pure in forme stilizzate, i tradizionali modi popolari in cui possono cantare i soldati. La forma del lavoro risulta da un alternarsi di canzoni di questo genere, di paesaggistici o drammatici brani strumentali e di recitativi o melologhi narrativi del recitante ».

Nel Concerto diretto dal maestro Bellugi saranno eseguiti di Leopold Mozart Die Schlittenfahrt *(La corsa in slitta) nella revisione di Peisger e Annina Hartung e di Beethoven il* Concerto n. 3 in do minore op. 37 *per pianoforte e orchestra (Geza Anda solista).*

Un atto unico di Max Aub

IL RITORNO

22,30 terzo

« Max Aub è un caso letterario e umano assai singolare: nato a Parigi nel 1903, da padre tedesco e madre francese, si rifugia con la famiglia in Spagna allo scoppio della prima guerra mondiale. Trascorre l'adolescenza e la giovinezza a Valencia e prende parte alla splendida vita intellettuale spagnola degli anni '30; ma la guerra civile prima, la lunga permanenza nei campi di concentramento in Francia dal '39 al '42 poi, e infine il lungo esilio nel Messico, lo tagliano fuori per molto tempo dal suo vero e connaturale ambiente. A tal punto che, nonostante la sua ricca e niente affatto secondaria produzione narrativa, saggistica e teatrale, solo di recente è stato — si può ben dire — riscoperto dalla giovane letteratura di Spagna ». Queste sono parole di Dario Puccini, che di Aub, oltre ad essere buon traduttore, è anche amico. Nel suo esilio messicano, Aub ha raccolto e pubblicato, nell'arco di un trentennio, una trentina di atti unici: un genere nel quale egli tocca spesso la perfezione.

Il ritorno, *che sarà messo in onda stasera, è stato scritto nel 1948. L'atto unico è tutto incentrato sul dramma di una donna, Isabel, che per motivi politici è stata condannata a trent'anni di carcere (lo sfondo del lavoro è quello della Spagna franchista). Graziata dopo sei anni di carcere, Isabel torna a casa, ma il tanto desiderato ritorno fa presto a tramutarsi in una cocente delusione, in una amara sofferenza. Isabel infatti non tarda a scoprire che il marito la tradisce e che sua figlia sta crescendo con ideali diametralmente opposti a quelli per i quali lei ha combattuto e sofferto. Il teatro di Max Aub non è stato ancora conosciuto dalle grandi platee; in Italia, ad esempio, è stato qualche volta rappresentato in teatri sperimentali.*

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Balliamo insieme - 0,36 Motivi di successo - 1,06 Tastiera internazionale - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Uno strumento ed una orchestra - 2,36 Successi di ieri, interpreti di oggi - 3,06 Canzoni senza parole - 3,36 Celebri direttori d'orchestra: Lorin Maazel - 4,06 Novità discografiche - 4,36 Orchestre alla ribalta: Caravelli e Edmundo Ros - 5,06 Musica in vacanza - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

7 **Mese di Maggio:** Canto Mariano - Meditazione di Padre Igino da Torrice - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,30 Liturgicna misel: porocila. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Sette giorni in Vaticano,** a cura di Egidio Ornesi - **Il Vangelo di domani,** di P. Antonio Lisandrini. 20,15 Vie de L'Eglise - Sette semaine. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 **Trasmissioni estere.** 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. **7,10** Cronache di ieri. **7,15** Notiziario-Musica varia.**8,30** Radio Mattina. **11,05** Trasm. da Beromünster. **12** Rassegna stampa. **12,10** Musica varia. **12,15** Notiziario-Attualità. **13** Il Giro ciclistico di **Romandia. Radiocronaca dell'arrivo della 1ª semi-tappa. 13,20 Canzonette. 13,40** Musicbox strumentale. **14,05** I divi della canzone: Nico Fidenco. **14,15** Orizzonti ticinesi. **14,45** Dischi in vetrina. **15,10** « La filatrice e il mercante », musica di **Otmar Nussio** (per il balletto omonimo di Grazia Bonzanigo) (Radiorchestra diretta dall'Autore). **16,05** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,15** Radio Gioventù. **18,05** Giro ciclistico di Romandia. Radiocronaca dell'arrivo della 2ª semi-tappa a cronometro. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Diario culturale. **19** Pomeriggio zigano. **19,15** Notiziario-Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Acquarello rosso e blu. Delizie e malizie discusse con personaggi vari. **20,30 Grandi incontri musicali. 22,05** Palcoscenico internazionale. **22,30** Sabato in musica. **23** Notiziario-Attualità. **23,20-23,30** Night-Club.

II Programma

18 I solisti si presentano. **18,10** Gazzettino del cinema. **18,25** Intermezzo. **18,30** Per la donna. **19** Il juke-box del secondo programma. **20** Ritorno all'operetta. **20,30** « Due ore per morire », poliziesco di Roberto Cortese. **21,10 Ballabili. 22,22,30 Antonio Caldara:** « Il giuoco del quadriglio » per quattro soprani, strumenti e basso continuo (revis. di Luciano Sgrizzi). Interpreti: Clarice: Elena Rizzieri; Ottavia: Maria Minetto; Livia: Basia Retchitzka; Camilla: Maria Grazia Ferracini (Orchestra della Società Cameristica di Lugano diretta da Edwin Loehrer).

• LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.

Feriali: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, richieste dagli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA

Feriali: 12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9: Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese.

Altri giorni: 7-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, trasm. a cura della Diocesi di Trieste - 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,15 **Gruppo mandolinistico triestino** diretto da Nino Micol - 11,30 L'amico dei fiori, consigli e risposte di B. Natti - 12 I programmi della settimana, a cura di D. Soli - Indi: Giradisco - 12,15 Settegiorni sport, a cura di M. Giacomini - 12,30 Asterisco musicale - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 13 **L'ora della Venezia Giulia,** trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,30 Musica richiesta - 14 « Cari stornei » settimanale di L. Carpinteri e M. Faraguna (Venezia 3) - 14 « El campanon » settimanale di D. Saveri, L. Carpinteri e M. Faraguna - 14 « Il fogolar » settimanale a cura della redazione triestina del Giornale radio (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione) - 19,30 Piccoli complessi: « Gli Eredi » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.

Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 (lu., gio. 12) Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Lunedì: 13,15 **Motivi italiani di successo** - Orch. Casamassima - 13,30 Cori giuliani e friulani: Canti del lavoro - 13,45 Friuli da scoprire: « Le storie della vita di Cristo di Gianfrancesco da Tolmezzo nella chiesa di Castel d'Aviano » - di R. Mascarin - 13,55 **B. Cervenca:** Concerto per vl. e orch. - vl. A. Mosesti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - 14,15 **Un po' di poesia:** Lina Galli - di S. Crise - 14,25 **Piccolo concerto in jazz: Amedeo Tommasi Trio** - 14,40 **Linea retta** - ricerche sulla cultura di oggi nella Regione di D. Cerroni Cadoresi.

Martedì: 13,15 Come un juke-box 13,35 **Ritratto d'attore** - Giovani attori della Regione nel Teatro italiano d'oggi: Mario Maranzana - a cura di L. Pascutti - con C. Hintermann, L. Palma, S. Pellegrini - 14,35 **C. Nordio:** « Poema » per vl. e orch., vl. R. Brengola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile - 14,45 **Cesare Battisti e la Venezia Giulia** - di Elio Apih (2°).

Mercoledì: 13,15 « Cari stornei » di L. Carpinteri e M. Faraguna - 13,40 **« Pelléas et Mélisande »** - Dramma lirico in 5 atti di M. Maeterlinck - Musica di C. Debussy - atto III - Orch. del Teatro Verdi - Direttore Serge Baudo (Reg. eff. il 26-11-'66) - 14,15 **Bozze in colonna** - L'« Italienisches Liederbuch di Hugo Wolf » - di V. Levi - a cura di B. Bidussi - 14,25 **Motivi popolari istriani** - Orch. Safred - 14,40 **« Flôrs di prât »** - Presentazione di N. Pauluzzo: Lo « Strolic furlan 1967 ».

Giovedì: 13,15 Passerella di autori regionali 1967. Orchestra F. Russo - 13,35 **Album per violino e pianoforte** - Carlo Pacchiori, vl.; Claudio Gherbitz, pf. - 13,50 **A. Vivaldi** (revis. Casella): « Gloria », per due sopr., contr., coro misto e orch. (sopr.i I. Bozzi-Lucca e W. Perna; contr. F. Ribi - Orch. del Civico Liceo Mus. « J. Tomadini » di Udine e Coro « G. Tartini » di Trieste dir.i da Aladar Janes - M° del Coro G. Kirschner - 14,25 **« Gli organi delle chiese istriane »** - di G. **Radole** - Pinguente - 14,40 **Canti Mariani del Friuli** - Cor. « T. Birchebner » di Tapogliano, dir. da G. Famea - Presentazione di C. Noliani.

Venerdì: 13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,35 **« Pelléas et Mélisande »** - Dramma lirico in 5 atti di M. Maeterlinck - Musica di C. Debussy - Orch. del Teatro Verdi - Direttore Serge Baudo (Reg. eff. il 26-11-1966) - 14,25 **Duo pianistico Russo-Safred** - 14,45 **Fra storia e leggenda:** « Udine: Piazza XX Settembre » - di Renzo Valente.

L'ora della Venezia Giulia (14,30-15,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Piccoli complessi della Regione: « The twisters »; merc.; Rapsodie triestine - Orch Safred; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: Canti popolari del Mese Mariano - 15 Programmi giornalistici (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso, rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: Testimonianze - Cronache del progresso; sab.: Arti, lettere e spettacoli, rassegna della stampa regionale) - 15,10 Musica a richiesta.

19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (19,30-19,45 lu.: Original Trieste Jazz Society; gio.: Complesso Russo).

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,40 Gazzettino sardo.

Feriali: 12,05 Musica leggera - Astrolabio sardo - 12,25 Programmi vari (lun.: Calendario juke box, a cura di F. Fadda: mart.: Compl. Pippo e Gli argonauti di Oristano; merc.: Orch. Montenegro - Le parole e le cose, a cura di A. Pigliaru; giov.: Operazione vent'anni, chiacchiere sui giovani con gli amici di « Sottovoce »; ven.: Compl. Moderno dir. G. Mattu - La settimana economica di I. De Magistris; sab.: Selezione di programmi trasmessi nella settimana) - 12,50 Notiz. della Sardegna - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Programmi vari (lun.: Gazzettino sportivo - 14,18 « Club '67 »; mart.: 6-6-7-7, controgiornale di Radio Sardegna, coordinato da M. Pira; merc.: Problemi dei giovani discussi dai giovani - 14,25 Sicurezza sociale, corrispondenza quindicinale di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di P. Piga; giov.: Fuorisacco, miniradiorivista; ven.: I Concerti di Radio Cagliari) - 19,30 Programmi vari (lun.: Motivi di successo; mart.: Qualche ritmo - L'Università popolare; merc.: Renzo Ghiselli al pianoforte; giov.: Dieci minuti con Daniele Crea; ven.: Qualche ritmo - L'Università popolare; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab.: 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,35 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 7,30, 8,30, 12,20, 14, 16,40 e 19,30 Gazzettino della Sicilia (sabato solo alle 7,30, 8,30 e 16,40).

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica e Feriali: 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart. e giov.: Opere e giorni nel Trentino; merc.: Opere e giorni in Alto Adige; ven.: Dai torrenti alle vette; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: La settimana nel Trentino-Alto Adige - Altri giorni (eccetto il sabato): Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 'n giro al sas e Programmi vari (dom.: Canzoni di successo; lun.: Settimo giorno sport; mart.: I poeti dialettali trentini; merc.: Canti popolari; giov.: Canti polifonici; ven.: Chitarra classica; sab.: Canta il Coro della SAT) - 19,45 dom. lun. mart. giov. ven.: Musica sinfonica; merc. sab.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali (eccetto il sabato): 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico (lun.: Un paese alla settimana; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; giov.: Rubrica per gli agricolt.; ven.: Nos coutumes).

VENETO

Solo sabato: 12,30 Cronache economiche (Venezia 2).

• RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. J. Stamitz: Sinfonie in Es-dur « Echo-Sinfonie » - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Musikalischer Cocktail (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14-14,30 La settimana nel Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sie! (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 2. Teil - 17 Hitparade - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. M. L. Alcott: « Vier Schwestern ». Für den Funk bearbeitet von E. Fuchs. 2. Folge - **18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme:** Boris Christoff, Bass (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,35 Unterhaltungsmusik - 21,45 Sonntagskonzert - 1. Teil. Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solisten: Liliana Poli, Sopran: Elena Zilio, Mezzosopran; Vito Maria Brunetti, Bass - S. Cecilia-Frauenchor, Trient. Dirigent: Roberto Lupi. C. Monteverdi: « Il combattimento di Tancredi e Clorinda » - Kulturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Sonntagskonzert 2. Teil. C. Monteverdi: Polyphonische Chorkompositionen « Il ballo delle ingrate » (Bandaufnahme am 3-4-67 im Bozner Konservatorium anlässlich der Feier zum 400. Geburtstag: Claudio Monteverdi) (**Rete IV**).

lunedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Für Kammermusikfreunde. J. Haydn: Streichquartett Nr. 77 in C-dur Op. 76 Nr. 3 « Kaiser-Quartett » - Streichquartett Nr. 72 in C-dur Op. 74 Nr. 1 - 10,15 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 **Volks- und heimatkundliche Rundschau.** Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». **Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Blasmusik** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - **Merano 3**).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - **20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck** - 20,50 Die Rundschau. **Berichte und Beiträge aus nah und fern** - 21,25 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Weltliche Chorwerke. Musikkreis « Orlando Lassus ». Dirigent: Bernward Beverlee (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Aus Kultur und Geisteswelt. G. Friedmann: « Das Problem der Ausbildung in einer industrialisierten Gesellschaft » - 22,15-23 Musik **klingt durch die Nacht** (**Rete IV**).

martedì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Sächsische Staatskapelle Dresden. Dirigent: Kurt Sanderling. A. Borodin: Sinfonie Nr. 2 - Eine Steppenskizze aus Mittelasien - 10,15 Schulfunk (Volksschule). Geschichte für Euch: « Handel im Mittelalter » - 10,40 Leichte Musik - Aus « Rei-

• PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Il giornalino di Gian Burrasca »** di Luigi Bertelli (Vamba), traduzione e sceneggiatura di Desa Kraševec. Quarta puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,45 * Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * La chitarra di Alberto Pizzigoni - 15 * Girandola di canzoni - 15,30 **« Ella si umilia per conquistare ».** Commedia in 5 atti di Oliver Goldsmith, traduzione di Franc Jeza. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,35 **Visita in discoteca,** a cura di Janko Ban - 18 **Piccolo concerto. Jiri** Benda: Concerto in sol minore per clavicembalo e archi; George Gershwin: Ouverture cubana - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi,** a cura di Sergij Vesel - 19 * Motivi per il buonumore - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Canti di tutti i paesi - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »,** festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica,** concerto serale di musica leggera con le orchestre di Bobby Christian e Horst Wende, i cantanti Elda Viler e Adamo, con il complesso vocale e strumentale « The Beatles » e « The Modern Jazz Quartet » - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * **Interpretazioni di Arturo Toscanini.** Giuseppe Verdi: « La forza del destino », ouverture; « Luisa Miller », ouverture; « I vespri siciliani », ouverture - 22,30 * Canzoni francesi - 22,45 * **Antologia del jazz** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 * Gli archi di Arturo Mantovani e Acquaviva - 9 * Bande in piazza - 10 **Storia del 1° maggio, festa del lavoro,** di Franc Jeza - 10,10 Musiche per coro e orchestra di Ubald Vrabec. Zdravica, per coro maschile e orchestra; Punt, cantata per basso, coro misto e orchestra. Esecutori: Danilo Merlak, basso; coro maschile « Prosek-Kontovel » e coro misto « Jacobus Gallus »; orchestra della Glasbena Matica di Trieste diretta da Oskar Kjuder. Dalla registrazione effettuata alla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 6 dicembre 1964 - 10,25 * Complessi caratteristici - 11 Motivi triestini - 11,30 * Trii e quartetti vocali - 12 * Fisarmoniche allegre - 12,10 **Abbiamo letto per voi** - 12,25 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti e opinioni, rassegna della stampa - 14,45 *Le orchestre di Hugo Winterhalter e Ray Anthony - 15,15 *Fantasia dalle operette « Mala Floramy » e « Splitski akvarel » di Ivo Tijardović - 15,35 Recital della pianista Fedora Ferluga. Muzio Clementi: Sonata in sol maggiore, op. 25 n. 2; Francesco Cilea: Verrà?, Acque correnti; Festa silana; Claude Debussy: Due studi - 16 **« Kato Vrankovič », dramma in tre atti di** Etbin Kristan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin. Trasmissione dedicata al primo centenario della nascita dell'Autore - 18 *Divertimento con **l'orchestra di Ramòn Argueso,** la cantante Mina e il complesso di Joss Baselli - 18,30 * **Concerti per pianoforte e orchestra.** Béla Bartok: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra - 19 **Narratori triestini:** (11) « Oliviero Honoré Bianchi », a cura di Josip Tavčar - 19,25 Applausi per Frank Chacksfield, Ivo Robič e Ornette Coleman - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Pentagramma italiano - 21 **Oton Zupančič: « Duma »,** poema. Esecuzione degli allievi della Casa dello Studente sloveno di Trieste. Regia di Stane Starešinič - 21,30 * Passo di danza - 22,30 **Lieder romantici** di Franz Schubert - 22,50 * Motivi d'Oltreoceano - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Ca-

neke Fuchs » von Goethe - Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Das Filmalbum. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Das Filmalbum. 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Für unsere Kleinen. M. Charlotte: « Tauperlchen » - 18,40 Kammermusik am Nachmittag. J. Brahms: Klaviersonate Nr. 1 in C-dur Op. 1 - Scherzo in es-moll Op. 4; Ausf.: Eugene List (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Begegnung mit der Oper. Donizetti: « Don Pasquale » - Höhepunkte der Oper. Ausf.: K. Schmitt-Walter, J. Greindl, R. Streich u.a. - Chor und Sinfonieorchester des Bayerischen Rundfunks - Dirigent: Fritz Lehmann - 21 Der Fachmann hat das Wort. Es spricht Architekt Dr. Paul von Putzer - 21,20 Melodienmosaik - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Erzählung. A. Daudet: « Der Pfarrer von Cucugnan » - 22,15-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

mercoledì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Opernmusik - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 10,45 Leichte Musik - 11,45 Wissen für alle - Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünfuhrtee - 17,45 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,30 Kinderfunk. A. M. Cocagnac: « Wie der stolze Naaman geheilt wurde » - 19 Volkstümliche Klänge (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Regie: Hans Flöss - 20,30 Für jeden etwas, von jedem etwas - 21 Das schönste Buch der Welt - 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,40 Die Stimme des Arztes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22,23 Konzertabend. J. Haydn: Der Sommer, aus dem Oratorium « Die Jahreszeiten »; Ausf.: E. Trötschel, W. Ludwig, J. Greindl. RIAS-Kammerchor - Chor der St. Hedwigs-Kathedrale - RIAS-Sinfonieorchester Berlin. Dir.: Ferenc Fricsay (**Rete IV**).

giovedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonische Musik. J. Haydn: Sinfonie Nr. 7 in C-dur « Le Midi » - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. L. v. Beethoven: Grosse Fuge Op. 133 - 11 Aus « Reineke Fuchs » von Goethe - Leichte Musik - Blick nach dem Süden - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Musik parade zum Fünfuhrtee - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmision en collaborazion coi comites de la valladas de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Lob der Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die Buddenbrooks ». Hörfolge nach dem gleichnamigen Roman von Thomas Mann - 5. Folge - 21,30 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Recital Keller Quartett. W. A. Mozart: Streichquartett Nr. 14 in G-dur KV. 387 « Frühlings-Quartett »; P. Hindemith: Streichquartett Nr. 5 in Es-dur (**Rete IV**).

venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Birgit Nilsson, Sopran - Lieder von Grieg, Sibelius und Rangström - 10,15 Schulfunk (Mittelschule) - Kunsterziehung: Canaletto. Hafen von San Marco - 10,40 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Fortgeschrittene - Wiederholung der Morgensendung. Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Jugendfunk. F. Maurer: « Die Heil- und Arzneikunde in früheren Zeiten » - 18,45 Melodie und Rhythmus (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wer macht das Rennen? Zwanzig Schlagerstars werben um Ihre Gunst - 20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magnago - 21 Musikalisches Intermezzo - 1. Teil - 21,20 Aus Wissenschaft und Technik. Dr. A. Herbst: « Keimtötende Mittel » - 21,40 Musikalisches Intermezzo - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Musikalische Stunde. « Bellinis Leben » - Eine Sendung gestaltet von Lidia Palomba Anfossi - 1. Sendung (**Rete IV**).

sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Kammermusik am Vormittag. F. Chopin: Nocturnes Nr. 11-19 - Ausf.: Adam Harasiewicz, Klavier - 10,15 Blick nach dem Süden - 10,30 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV**).

17 Nachrichten am Nachmittag - Italienisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - Musikparade zum Fünfuhrtee - 18,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Der Buchfink » - 18,35 Alpenecho (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Kreuz und quer durch unser Land - 20,40 Berühmte Interpreten. Julius Katchen, Klavier; S. Rachmaninoff: Klavierkonzert Nr. 2 in c-moll Op. 18 - 21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 1. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Tanzmusik am Samstagabend - 2. Teil - 22,15 Aus der Diskothek des Dr. Jazz - 22,45-23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

---

lendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Cartoline in musica - 12 **« Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jež - 17,35 * **Musica per la vostra radiolina** - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Dal ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67.** Violinista Fernanda Selvaggio, al pianoforte Roberta Lantieri. Antonin Dvorak: Sonatina in sol maggiore, op. 100 - 18,50 *Motivi allegri - 19,10 **Il disco è vostro**, di Danilo Lovrečič - 19,30 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del martedì - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * **Christoph Willibald Gluck: « Orfeo ed Euridice »**, opera tragica in tre atti. Direttore: Ferenc Fricsay. Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, Coro da camera della RIAS e « Berliner Motetten Chor ». Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - 22,25 * Musica che piace - 22,45 * **Il fiore nero, rassegna del jazz** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La radio per le scuole** (per il Primo Ciclo delle Elementari) - 12 * Voci e stili - 12,10 **Incontro con le ascoltatrici**, a cura di Mara Kalan - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con « I Cinque solisti di Carlo Pacchiori » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (per il Primo Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Un po' di jazz - 18 **Non tutto, ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Liriche di Vilko Ukmar.** Soprano Ondina Otta-Klasinc; al pianoforte Igor Dekleva - 18,55 * Complesso « Tamburitza » - 19,10 **Igiene e salute**, a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,25 **Cori ospiti a Trieste.** Coro Emil Adamič diretto da Marko Munih - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Klaro Mizerit con la partecipazione del soprano Ermi Santi e del flautista Miloš Pahor. Benjamin Britten: Simple symphony per orchestra d'archi; Aurelio Peruzzi: Die gestundete Zeit, per flauto, soprano e orchestra; Antonin Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore, op. 88. Orchestra del Teatro Verdi di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Trieste il 16 ottobre 1966. **Nell'intervallo** (ore 21,10 c.ca) **Rassegna delle idee** - 22,05 * I solisti della musica leggera - 22,45 * Canzoni sentimentali - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 *Gli archi di George Melachrino e Ray Martin - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Mattinata di festa - 10,20 Coro della Glasbena Matica di Lubiana diretto da Igor Lavrič. Dalla registrazione effettuata alla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 1° aprile 1967 - 11 **Ivan Cankar: « Velika Maša »**, racconto dal ciclo « Podobe iz sanj » - 11,15 Complessi folkloristici - 12 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 12,30 **Per ciascuno qualcosa.**

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Suona « The Medallion piano quartet » - 15 * Complessi vocali e strumentali - 15,30 * Memorie di Kalman e Waldteufel - 16 * **Giacomo Puccini: « Gianni Schicchi »**, opera in un atto. Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto - 17 **L'ispirazione religiosa nella poesia slovena**, a cura di Franc Jeza - 17,15 * Con le orchestre dirette da Alberto Casamassima e Gianni Safred - 17,45 * L'arpa di Betty Glamann - 18 * Complessi e cori « Cambridge » e « Norman Luboff » - 18,30 **Compositori jugoslavi.** Ivo Petrić: Quintetto per fiati n. 1; Vjekoslav Gržinič: Quintetto per fiati. Esecutori: flautista Fedja Ruper, oboista Drago Golob, clarinettista Igor Karlin, fagottista Srečko Korošak, cornista Ernest Matjašič - 18,50 * **Gigi Delmo e la sua fisarmonica** - 19 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi del giorno - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Suonano le orchestre « Pops » di Boston e Bruno Canfora - 21 **« Tra vestiti che ballano »**, dramma in tre atti di Rosso di San Secondo, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di **Jože Peterlin** - 22,40 **Solisti sloveni.** Soprano Ileana Bratuž-Kacjan; al pianoforte Silva Hrašovec. Liriche di Krek, Lajovic, Savin, Cvetko, Polič e Mirk - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,40 **La Radio per le Scuole** (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 12 * Complessi vocali di musica leggera - 12,10 **Tra le bancarelle**, divagazioni di Tone Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 17,45 * Divertimento con Luis Enriquez e i « Electronic Men » - 18 **Non tutto, ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Novità discografiche, a cura di Piero Rattalino** - 19 **Musiche antiche** eseguite da « I Musici Cantori » diretti da Franco Piva. Claudio Monteverdi: Scherzi musicali a tre voci - 19,10 **Studiosi sloveni all'università di Trieste:** Metka Kacin: « I virus e i batteri, cause di molte malattie » - 19,25 * I dischi dei nostri ragazzi - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del soprano Angelica Tuccari e del tenore Giuseppe Sinimberghi. Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - 22 * Tavolozza musicale - 22,45 * Magia di strumenti in jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Orchestre di musica leggera - 12,10 **Piazze e vie di Trieste**, a cura di Lojze Tul - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Motivi di Sigmund Romberg - 15 **L'ora musicale per i giovani**, di Dušan Jakomin - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,20 **Profilo storico del Teatro Drammatico Italiano**, a cura di Josip Tavčar e Jože Peterlin (25ª trasmissione) **Il teatro di Pirandello.** Scene dalle commedie « Sei personaggi in cerca d'autore », « Pensaci Giacomino! » e « Il berretto a sonagli ». Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Il dialogo** - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 * Canzoni spettinate - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La retrospettiva del jazz**, a cura di Sergio Portaleoni - 19 * Due voci e un microfono: Sandie Shaw e Johnny Dorelli - 19,10 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh: « Le difficoltà fra i coniugi » - 19,25 **Complessi di musica leggera a Radio Trieste** - 20 **La Tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Quartetto vocale di Ubald Vrabec - 21 **Mezz'ora di buonumore.** Testi di Danilo Lovrečič - 21,30 **Le canzoni che preferite** - 22,30 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Cirio porta il sapore del sole sulla vostra tavola

281/67

Il sapore dei Piselli Cirio. Dolci e delicati.

Cirio coltiva e raccoglie i piselli dove il sole li matura piú verdi, piú teneri. 5 varietà di piselli, un tipo per ogni vostra ricetta, dai contorni alle minestre. Solo Cirio può darvi tanta scelta, perché da anni, ha le migliori e le piú vaste coltivazioni di piselli d'ogni tipo in Italia.
Piselli Cirio come i freschi, meglio dei freschi, tutto l'anno.

magnifici regali con le etichette Cirio!
(E attenzione: ora le etichette di Pomidoro Pelati Cirio e di Concentrato Super Cirio **valgono il doppio**).

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg

MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - 19,10-19,30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Musica leggera - 19-19,30 Appuntamento del martedì.

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Novità delle provincie italiane - 19 La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 L'Italia nei secoli - 19 Musica leggera - 19,20 Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - 19 Il juke-box - 19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - 17,15 Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - 17,30-18 Musica a richiesta - 18,45 Notiziario - 18,50 Lo sport domani - 19-19,30 La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Giulio Marchetti

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

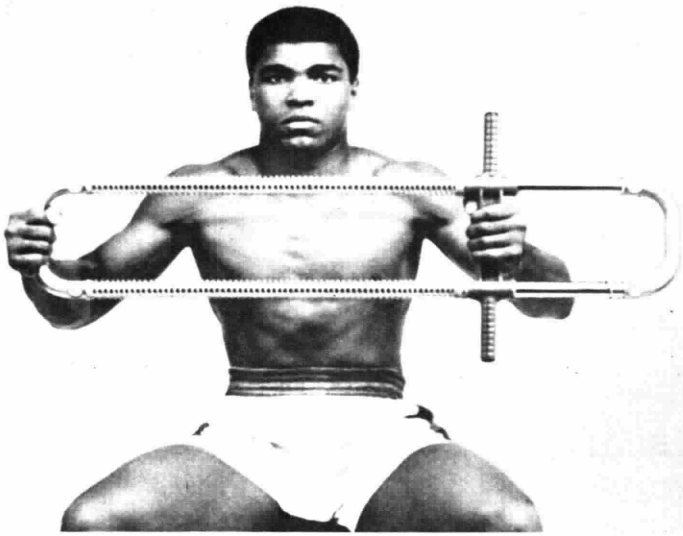
SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

IL CAMPIONE DEL MONDO SVELA IL SEGRETO DEL SUO ALLENAMENTO

Nuovo apparecchio che sviluppa muscoli da campione con quindici minuti al giorno di esercizio



Cassius Clay, campione del mondo di pugilato dei Pesi Massimi, si allena con il TELEPANDER in preparazione del suo prossimo match.

NEW YORK. — Il detentore del titolo mondiale, Cassius Clay, svela il « segreto » del suo allenamento: uno straordinario apparecchio per esercizi isometrici/isotonici che si chiama TELEPANDER. « Io uso il Telepander per affrontare ogni incontro nella migliore forma possibile » dice Clay « ed è il migliore attrezzo di allenamento che abbia mai usato ».
Concepito originariamente per l'allenamento delle squadre Olimpioniche, Americana (30 medaglie d'oro) e Tedesca (10 medaglie d'oro), il Telepander è stato adottato in seguito con entusiasmo non solo dai più grandi atleti professionisti come Cassius Clay, ma anche da migliaia di uomini di tutte le età e di ogni condizione: uomini d'affari, impiegati, operai, ventenni o uomini maturi che hanno passato la quarantina ... e tutti sono d'accordo nell'attribuirgli risultati sensazionali.
Sono sufficienti 15 minuti al giorno per ottenere muscoli potenti, spalle larghe, una taglia ben proporzionata e sentirsi — oltre ad averne l'aspetto — forti, sani, virili « Lo raccomando senza riserve » dice Cassius Clay.

RISULTATI GARANTITI IN DUE SETTIMANE!

Se dopo un allenamento di 15 giorni, usando un metro a nastro o guardandosi allo specchio, Ella non constaterà di aver già ottenuto un progresso notevole, potrà rinunciare all'acquisto e la prova non le sarà costata nulla. Il Telepander Le garantisce un aumento di forza muscolare 4 volte più rapidamente che con ogni altro metodo.
Ci invii oggi stesso il tagliando per ricevere GRATUITAMENTE un esemplare dell'OPUSCOLO con tutti i dettagli su questo straordinario metodo di allenamento, raccomandato dai campioni.

GRATUITAMENTE

vi prego di inviarmi gratuitamente, a stretto giro di posta, l'opuscolo illustrato di 20 pagine del programma di allenamento TELEPANDER.

Cognome .....
Nome .....
Età ..... **Via** .....
Città ..... **Prov.** .....

ORPHEUS S.p.A. "PRO-CASA" via del Plebiscito 107 Roma

RD 1

scattate sicuri: c'è la 'servoripresa' di Supershell-A

La «servoripresa» è un'aggiunta di velocità che sentite quando accelerate. La crea l'Alkilato, componente dei carburanti per aerei.

IL SEGRETO DI SUPERSHELL-A è l'Alkilato, componente usato fino a ieri solo nei carburanti per aerei. Sprigiona un'accelerazione che non avete mai provato. Lo dimostra la prova fatta fra vetture rifornite con Supershell senza A (nere) e altre rifornite con Supershell-A (bianche). Dopo pochi secondi le vetture bianche sono in testa; dopo 1 km l'Alkilato ha dato loro ben 51 metri di vantaggio!

Supershell A

«Servoripresa» vuol dire una ventata d'accelerazione: potete contarci per guidare con più sicurezza

SHELL

Corsi di lingue estere alla radio

COMPITI DI FRANCESE PER MAGGIO

I CORSO

1. Mettez au féminin les adjectifs en gras.
Yvette est une jeune fille **parisien**, elle travaille dans une **nouveau** maison de commerce très **important**; c'est une secrétaire très **actif** et une collaboratrice **infatigable**. Elle sait être **discret** et **scrupuleux** quand il s'agit de traiter quelque **affaire délicat**. Elle est aussi une **bon** interprète et sait traduire des lettres en deux langues **étranger**.

2. Mettez les phrases suivantes au futur et à l'imparfait.
Je choisis des cravates. Tu rentres à sept heures. Il punit les mauvais élèves. Tu as raison. Il est pressé. Nous sommes debout. Vous cherchez votre montre. Ils ont compris.

3. Répondez aux questions suivantes.
Est-ce que les cafés de province sont comparables à ceux de Paris?
Est-ce que les femmes vont s'asseoir à la terrasse d'un café en province?
Pourquoi les garçons n'ont-ils pas besoin de prendre les commandes?
Qu'est-ce qui distingue les cafés entre eux?

4. Posez des questions.
Je suis en train de corriger mon devoir.
Nous allons visiter un beau château.
Nous venons de terminer nos devoirs.
Je vais lui expliquer cette règle parce qu'elle ne l'a pas comprise.
Dans une semaine vous allez le revoir.

II CORSO

• Che ne direste di andare a pesca? • chiede il professore alle ragazze. — Ha appena noleggiato una bella barca a motore che permetterà loro di andare al largo per trovarvi un gran numero di pesci. — Per andare a pescare bisogna alzarsi all'alba: per Marisa non è niente, ma Paola riuscirà a balzare giù dal letto alle 5 di mattina? — Dopo numerose peripezie, ecco i nostri personaggi pronti per la partenza. — Paola mostra ai suoi amici la sua attrezzatura subacquea: sembra un marziano. — Marisa si accontenta di pescare con la lenza: è sicura che prenderà più pesci della sua amica. — Il professore le prende un po' in giro e di tanto in tanto chiede loro: • Abboccano? Non dimenticate che mi aspetto una bella frittura per stasera •.

CORREZIONE DEI COMPITI DI APRILE

I CORSO

I. C'est un garçon sérieux - C'est une fille sérieuse - Mon café est trop amer - Ma tisane est trop amère - J'aime boire du vin frais - J'aime boire de l'eau fraîche - Il m'a parlé sur un ton évasif - Il m'a donné une réponse évasive - Le voyage est inoubliable - Paris est une ville inoubliable.

II. Il y a des tableaux accrochés au mur - Ce matin mes pneus ont crevé - Je dois accompagner mes neveux à la gare - Les cours de français sont déjà commencés - Les prix ont baissé - Si vous allez à la montagne n'oubliez pas vos chandails - Les clous et les marteaux sont sur la table.

III. Sois obéissant - Ne soyez pas pressé - N'aie pas peur - N'arrivons pas à l'heure - Ayez pitié.

IV. Si j'avais de l'argent, je l'**aiderais** - Si tu savais le français, tu **parlerais** avec lui - S'il était pressé, il **prendrait** un taxi - Si vous travailliez davantage, vous **auriez** de bonnes notes - Si tu avais de bonnes notes, tes parents **seraient** très contents de toi - Si nous avions su, nous ne **serions** pas venus.

II CORSO

A Paris, si vous voulez arriver à l'heure, il ne vous reste qu'à prendre le métro. Laissez donc la magnifique voiture, dont vous êtes si fier, au garage: avec tous les embouteillages et les sens interdits qu'il y a au centre, vous risqueriez d'arriver, si vous avez de la chance, avec une heure de retard, ou bien dans la pire des hypothèses, de ne pas arriver du tout. A chaque coin de rue il y a un agent de police prêt à vous dresser un p.v. à la moindre infraction. Et puis, une fois arrivé à destination, où allez-vous garer votre voiture? Ici il y a stationnement interdit, là une porte cochère: il n'y a pas moyen de se débarrasser de son automobile, et on aurait presque l'envie de la jeter dans la Seine. Ecoutez-moi bien: vous feriez mieux de prendre le métro: c'est le moyen de transport le plus rapide et, en plus, pas cher du tout.

bando di concorso per altro 1° flauto con obbligo del 2° e 3° presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

ALTRO 1° FLAUTO CON OBBLIGO DEL 2° E 3°
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
cittadinanza italiana;
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 6 maggio 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

Life-Impact L 6/67

Tutti i frigoriferi
avranno questo sportello entro 5 anni:
il COMBI 220 Telefunken lo ha già.

Che cos'è un frigorifero? Un aiuto prezioso nel lavoro di tutti i giorni, una macchina aggiornata con i tempi; non certo un mobile qualunque...

Alla Telefunken non lo dimentichiamo mai: se vogliamo che una padrona di casa possa fare delle economie sui suoi acquisti, non sciupare quello che è rimasto dal giorno prima, trovare sempre a sua disposizione il piatto già pronto per la tavola o il buon dessert surgelato, da servire in cinque minuti... il suo frigorifero deve essere almeno altrettanto moderno del più moderno spaccio d'alimentari. Ecco perchè il COMBI 220 Telefunken è dotato, oltre che del frigorifero normale (una spaziosa e comoda cella da 180 litri), di un congelatore da 40 litri, a 20° sotto zero. E' il supermercato di casa vostra: d'inverno vi dà la frutta dell'estate, in autunno le primizie, insomma tutta una nuova serie di ricette e di sorprese per la vostra famiglia...

Questo è l'avvenire; allo stesso prezzo, scegliere un COMBI 220 Telefunken vuol dire vivere con il proprio tempo.

con 100 lire al giorno è vostra!

si può guidare anche a 14 anni
senza targa
senza patente
fa 63 km con un litro

i50

Lambretta

INNOCENTI

DOMENICA 21 MAGGIO
OPERAZIONE AUTORADIORADUNO

LA RADIOTELEVISIONE ITALIANA
E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
VI INVITANO A PARTECIPARE

ALL'AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA

ORGANIZZATO
CON LA COLLABORAZIONE DELL'AGIP

IL PRIMO APPUNTAMENTO
PER IL PIU' DIVERTENTE GIOCO DELL'ANNO
E' FISSATO PER DOMENICA 21 MAGGIO

1 FIAT 500 PER OGNI PROVINCIA
AI VINCITORI DELLA PRIMA FASE

140 AUTOMOBILI 135 TELEVISORI
643 APPARECCHI RADIO 99 AUTORADIO
E MOLTI ALTRI PREMI SONO IN PALIO
TRA TUTTI I CONCORRENTI

PER PARTECIPARE
ALL'AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA
BASTA ISCRIVERSI ENTRO IL 20 MAGGIO
PRESSO LE SEDI E LE DELEGAZIONI
DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

AD OGNI ISCRITTO
BUONI PER 15 LITRI DI SUPERCORTEMAGGIORE

LA MANIFESTAZIONE VIENE REALIZZATA
CON IL CONCORSO DELLE INDUSTRIE
AUTOVOX CONDOR EUROPHON PHILIPS VOXSON

Sono la vera birra.[cnt] C'è qualcosa in me, perchè in me non c'è qualcosa.

In me c'è luppolo, lievito, malto e acqua.
Ma questo non basta per fare di me la vera birra.
Lo sono, perchè in me non c'è altro.
Ecco perchè sono la vera birra[cnt].
Affinchè, avendomi bevuta, abbiate bevuto qualcosa di vero.

Salute.

MARUZZELLA

IL TONNO ALL'OLIO D'OLIVA SCELTO, SQUISITO, PREPARATO CON LA CURA DELLA MASSAIA ESIGENTE E CON LA TECNICA PIÙ PROGREDITA

silvio radice

...TONNO SI...MA MARUZZELLA!

L'antica Casa IGINO MAZZOLA s.p.a. Genova specializzata nell'industria delle conserve di pesce, vi offre un prodotto di classe per ogni esigenza familiare.
Scatole da grammi cento, duecento, trecento, quattrocento e ottocentodieci netti.

MARUZZELLA

7 giorni

calendario
30 apr./ 6 magg.

30 / domenica

S. Caterina da Siena vergine del Terz'Ordine di San Domenico.

Pensiero del giorno. *V'è nel sentimento dell'amore qualcosa di singolare, capace di risolvere tutte le contraddizioni della vita e di dare all'uomo quel bene completo, la cui ricerca costituisce la vita. (Tolstoi).*

1° / lunedì

S. Giuseppe Lavoratore, Sposo della Beata Vergine Maria, confessore, Patrono dei lavoratori.

Pensiero del giorno. *La carità è l'oceano da cui hanno principio e in cui sboccano tutte le altre virtù. (Lacordaire).*

2 / martedì

S. Atanasio vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Saturnino e Germano martiri, Felice diacono e martire, Esuperio e Zoe sua moglie, martiri.

Pensiero del giorno. *L'arte ha bisogno o di solitudine o di miseria, o di passione. E' un fiore di roccia, che richiede il vento aspro e il terreno rude. (A. Dumas).*

3 / mercoledì

S. Alessandro martire.

Altri santi: Giovenale vescovo e confessore, Timoteo e Maura.

Pensiero del giorno. *Non soltanto il bello fornisce materia artistica, ma anche il brutto. Ciò che in generale si chiama brutto, può nella natura diventare una grande bellezza. (P. Gull).*

4 / giovedì

Ascensione di Nostro Signore Gesù Cristo.

Pensiero del giorno. *Chi dice cose grandi e vere con una voce mal sicura, corre grande rischio di non avere ascoltatori. (A. Verri).*

5 / venerdì

S. Pio V papa e confessore.

Pensiero del giorno. *Dissimulare e non curar l'offesa e la calunnia è per lo più un rimedio più efficace che il risentirsi, il contrastare, il vendicarsi: la noncuranza le fa svanire, mentre l'irritarsi fa quasi vedere che siano giuste. (S. Francesco di Sales).*

6 / sabato

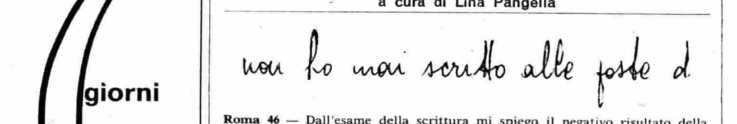
S. Giovanni Damasceno, prete, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Giuditta e Lucio vescovo.

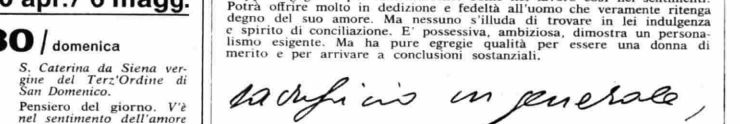
Pensiero del giorno. *Di scienza non si deve parlare prima di sapere. Di arte non si deve parlare prima di fare. Di letteratura non si deve parlare prima di pensare. (Ruskin).*

dimmi come scrivi

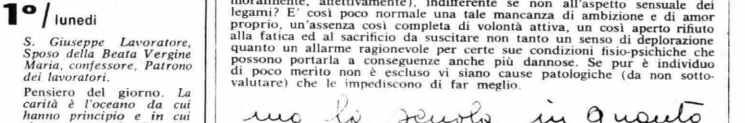
a cura di Lina Pangella



Roma 46 — Dall'esame della scrittura mi spiego il negativo risultato della sua attività. Lei è un tipo che può rendere soltanto per intelligenza, volontà e perseveranza se è convinta che ci sia il merito di sacrificarsi, di corrispondere, di partecipare. In caso contrario s'impunta, si trincera nelle sue difese ed erige barriere tra sé e gli altri. Non importa se a proprio danno; piuttosto di piegarsi, di adattarsi accetta la sconfitta, troppo orgogliosa per lamentarsene. Come nel lavoro così nei sentimenti. Potrà offrire molto in dedizione e fedeltà all'uomo che veramente ritenga degno del suo amore. Ma nessuno s'illuda di trovare in lei indulgenza e spirito di conciliazione. E' possessiva, ambiziosa, dimostra un personalismo esigente. Ma ha pure egregie qualità per essere una donna di merito e per arrivare a conclusioni sostanziali.



Egidio — Non m'avesse informata dei suoi trent'anni certo dalla grafia (molle, cascante, di vecchia forma) l'avrei senz'altro giudicato un anziano, ormai abbandonato alla passività di una vita senza più risorse. Lei è invece nell'età migliore per un uomo che fosse intenzionato a produrre, combattere e realizzare. Ma che vale se la pigrizia e la mancanza d'interesse ai problemi dell'esistenza fanno di lei un vecchio (spiritualmente, moralmente, affettivamente), indifferente se non all'aspetto sensuale dei legami? E' così poco normale una tale mancanza di ambizione e di amor proprio, un'assenza così completa di volontà attiva, un così aperto rifiuto alla fatica ed al sacrificio da suscitare non tanto un senso di deplorazione quanto un allarme ragionevole per certe sue condizioni fisio-psichiche che possono portarla a conseguenze anche più dannose. Se pur è individuo di poco merito non è escluso vi siano cause patologiche (da non sottovalutare) che le impediscono di far meglio.



Gabriella C. (Ra) — Poiché desidera sapere quale sia la « strada giusta » per lei la grafologia le risponde con quattro parole: « la strada di mezzo ». E' quella a cui l'hanno preparata la sua natura, il genere di educazione, gl'influssi ambientali e che meglio si presta ad una normale intelligenza, a gusti ed abitudini di buon livello, ad una femminilità più gentile che passionale, ad una morale sana senza eccessi e costrizioni, al senso della dignità e del decoro come rispetto di sé e degli altri. Adattissima al matrimonio, con tesori di affetto da prodigare, sarebbe un peccato restarsene esclusa e deve perciò trovare le occasioni propizie per incontri sentimentali favorevoli. Non è donna da legami qualsiasi e non ha un carattere che abbandoni alla leggera il bene che ha per andare incontro ad incognite pericolose. Il sicuro impiego statale ed un marito che sappia volerle bene veramente, ecco quello che fa per lei.

Gli abbonati che vogliono un responso più dettagliato uniscano il proprio indirizzo per una risposta privata. Scrivere a: « Radiocorriere TV », « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE
Aprite gli occhi e fidatevi poco di tutti. Confessione subdola con l'intento di trarvi in inganno: state in guardia. Situazione non ben definita con qualche schiarita. Otterrete un prestito o un favore. Azione nei giorni 1° e 6 maggio.

TORO
Siete circondati di pochi ma sinceri amici. Da loro otterrete la spinta morale per realizzare i vostri progetti. Il settore affettivo è sotto buone influenze. La vostra permalosità è negativa. Giorni fausti: 30 aprile e 5 maggio.

GEMELLI
Vi apprezzano sempre di più. Cercate di mantenere la buona armonia in tutto. Viaggi e spostamenti facili. Presentimenti da seguire alla lettera. E' probabile una nuova e utile amicizia. Favorevoli i giorni 2, 4 e 6 maggio.

CANCRO
Allegria per una dichiarazione o rivelazione. Delusione per colpa di un intrigante che appesantisce il lavoro e le responsabilità. Avete bisogno di molto riposo: sarà opportuno prendere una vacanza. Azione nei giorni 2 e 5 maggio.

LEONE
Instabilità lavorativa. Per gli affetti, gli influssi saranno ottimi. Venere e Giove aiutano le rappacificazioni e i buoni incontri amichevoli. Tenete segreti i vostri programmi anche con chi vi sembra amico. Azione nei giorni 1°, 3 e 6 maggio.

VERGINE
Sole e Mercurio rafforzano la posizione nel settore del lavoro e degli interessi. Attaccherete decisamente un avversario ostinato, ma poco lungimirante. Sviluppi imprevisti nella vita affettiva. Giorni favorevoli: 3 e 5 maggio.

BILANCIA
Operate con volontà, e siate sempre risoluti ed energici per raggiungere le mete desiderate. State attenti al comportamento, perché in questi giorni molti occhi sono puntati su di voi. Struttate i giorni 1°, 4 e 6 maggio.

SCORPIONE
Sarete giudicati con magnanimità, anche se sbaglierete ripetutamente. E' opportuno quindi che prima di prendere decisioni pesiate il pro e il contro, per non cadere in inganno. Mediocri i giorni 30 aprile e 5 maggio.

SAGITTARIO
Stanchezza e perplessità. Le confidenze imprudenti devono essere scartate tassativamente. Gioiosa notizia e arrivo di qualcuno che aspettavate da molto tempo e con qualche ansia. Giorni propizi: 2, 4 e 6 maggio.

CAPRICORNO
Aiuti e protezione di persona amabile e di larghe vedute. La fortuna vi verrà a cercare. Riconciliazione e scambio di affettuosità con chi credevate definitivamente perduto. Giorni favorevoli: 30 aprile, 5 e 6 maggio.

ACQUARIO
Ispirazioni artistiche e accoglienze schiette. Chi si occupa di letteratura e arte potrà fare assegnamento su una settimana veramente positiva, a patto di impegnarsi con decisione e con volontà indomabile. Buoni i giorni 1° e 2 maggio.

PESCI
Contate sull'aiuto di una donna cordiale e generosa. Energie ricuperate. Sarà bene rifare il lavoro iniziato per impostarlo su basi più concrete. Attenzione alle lusinghe di un falso amico. Mediocri i giorni 2 e 4 maggio.

Concorsi alla radio e alla TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i telespettatori che hanno fatto pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione.

Trasmissione del 26-3-1967
Sorteggio n. 13 del 31-3-1967

Soluzione del quiz: « Gene Pitney ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Fontana Iride, Fraz. di Pianezze, 2 - Borgiallo (Torino).

Vincono « una fornitura di " Omo " per sei mesi »:

Claramida Caterina, Via Segesta, 3 Mazara del Vallo (Trapani); **Riggi Michela,** Via Guido Reni, 184/15, scala 6 - Torino.

« Il Giornalino di tutti »

Vincono una bicicletta ciascuno gli alunni ed un apparecchio radio a transistor gli insegnanti premiati nelle seguenti gare:

Gara n. 6

Alunna **Aurora Cotta,** classe 5ª, Scuola Elementare « Maddalena di Canossa » - Via Rossetti, 66 - Trieste - Ins. Suor **Natalia Masiero;** Alunna **Graziella Candela,** classe 4ª, Scuola Elementare « G. Marconi » - Regina Margherita - Collegno (Torino) - Ins. **Maria Luisa Chiorino;** Alunno **Lido Calabresi,** classe 5ª, Scuola Elementare Pluriclasse - Santa Fiora - Sansepolcro (Arezzo) - Ins. **Uliana Nucci.**

Gara n. 7

Alunno **Gaetano Del Vecchio,** classe 5ª maschile, Sezione C, Scuola Elementare « F. D. Davanzati » - Palo del Colle (Bari) - Ins. **Francesco Santoro;** Alunna **Franca Failla,** classe 5ª femminile, Scuola Elementare « Giovanni XXIII » - Vittoria (Ragusa) - Ins. **Agatina Lo Faro Barone;** Alunno **Massimo Bellintani,** classe 3ª maschile, Scuola Elementare « C. Poma » - Villa Poma (Mantova).

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 35
I pronostici di
ILARIA OCCHINI

Bologna - Atalanta	1		
Cagliari - Inter	2	1	x
Fiorentina - Spal	1		
Foggia Inc. - Napoli	2		
Lazio - Mantova	1	x	
Lecco - Brescia	x		
Milan - Juventus	x	2	
Torino - Roma	2	1	
Venezia - L. R. Vicenza	x	1	
Catania - Catanzaro	1		
Messina - Modena	2	1	x
Sampdoria - Potenza	1		
Savona - Novara	x		

SERIE B

Alessandria - Genoa			
Arezzo - Salernitana			
Pisa - Padova			
Reggiana - Livorno			
Reggina - Verona			
Savona - Novara			
Varese - Palermo			

"Anch'io sono passata al *sapore deciso* di Tavoletta Liebig"

Brodo Tavoletta Liebig non è un brodo qualsiasi, ma un brodo magro, ricco del famoso Estratto di Carne Liebig. E il suo sapore è *Sapore Deciso* che rende le vostre minestre, le vostre pietanze piú appetitose... piú saporite. Basta con i piatti poveri di sapore! Passate anche voi al *Sapore Deciso* di Tavoletta Liebig.

RACCOGLIETE I PUNTI **LIEBIG** di Tavoletta Liebig, Novo, Cubetto e Lemco: otterrete bellissimi regali.

COMPRA
CIO' CHE VEDI
LA BOTTIGLIA
NON NASCONDE NIENTE
LA BOTTIGLIA E' PIU' PRATICA:
SI APRE E SI CHIUDE.
HOLIDAY
E' L'OLIO DI SEMI IDEALE
PER LA BUONA CUCINA
E C'E' DI PIU'... E' UN PRODOTTO
BERTOLLI

bottiglie prodotte dagli stabilimenti vetrari Bormioli

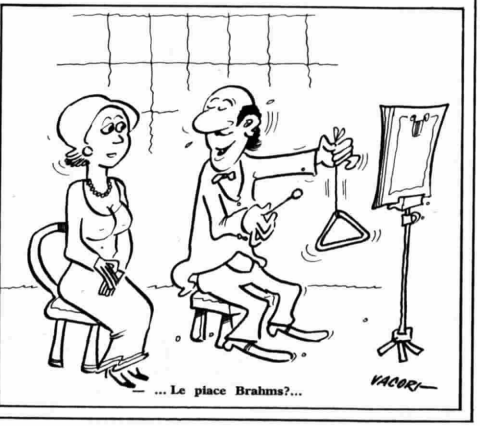
propaganda Bertolli n. 7 studio erberto carboni n. 2/B

IN POLTRONA

Senza parole.

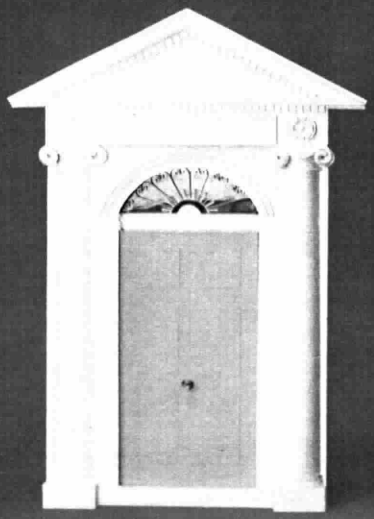
— Santo cielo! Ma non si rendono conto che questa è una spiaggia privata?

— Mi sono svegliato di soprassalto!



... Le piace Brahms?...

Baci Perugina per dire "grazie dell'invito"



Un invito a cena? Un invito a casa di amici?
Puntualità... e Baci Perugina!

Si pensa sempre ai Baci Perugina
perché sono anche il dono del compleanno,
il dono dell'onomastico,
il dono dell'amore,
il dono per esprimere ogni sentimento gentile.

Donare Baci Perugina è distinguersi perché in tutto il mondo Perugina è qualità, tradizione, prestigio

4 67

o le cogliete voi...

o scegliete ARRIGONI

Tanta frutta in piu' nelle nuove Confetture Arrigoni

Frutta, tanta frutta fresca, sceltissima: tutta a pezzi interi nelle nuove Confetture Arrigoni... Li vedete, li gustate... e subito siete certi che ogni frutto è stato scelto per voi con cura. Per questo ne sentite così bene il sapore naturale: succose arance siciliane a fettine, spicchi di albicocche e pesche profumate, ciliege intere...
È proprio vero:
le Confetture Arrigoni sono un modo nuovo di gustare la frutta.

arance - albicocche
pesche - ciliege
i 4 gusti delle nuove
Confetture Arrigoni

sped. in abb. post. / gr. 2°